Metalmeccanici: «Solo questione di ore» dice De Michelis ottimista sul contratto

● ROMA — «Il contratto è a portata di mano, è solo questione di ore», ha detto con ottimismo ieri pomeriggio il ministro del Lavoro Gianni De Michelis alla ripresa delle trattative, riportando attorno allo stesso tavolo sindacati e imprenditori.

In una breve conferenza stampa, ha chiarito che il negoziato non parte da zero ma dalla proposta elaborata dal suo predecessore al Lavoro, Vincenzo Scotti. L'ipotesi Scotti, per permettere un accordo, a cui si sono detti pronti sindacato e aziende, avrà bisogno di alcune «limature». Il ministro del Lavoro si è detto fiducioso: «Non mi sembra — ha spiegato — che ci siano questioni di sostanza talmente inconciliabili da rendere impossibili i chiarimenti, i miglioramenti e gli equilibri all'interno della proposta Scotti».

Questa mattina, dopo 15 ore di trattative ininterrotte, l'incontro è stato sospeso alle 6 e il ministro ha riunito i suoi collaboratori per esaminare gli elementi di difficoltà che ancora permangono», ma che non dovrebbero impedire la positiva conclusione.

Giovedì 1 Settembre 1983

GIOVEDI' 1 SETTEMBRE - ANNO 115 - NUMERO 235

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

I «rimandati»

Per 600 mila studenti da oggi gli esami di Stato

● A PAGINA 4

L'esercito libanese riconquista Beirut Ovest, ma a prezzo di un massacro

GLI ITALIANI IN LIBANO: «SE SAREMO ATTACCATI RISPONDEREMO AL FUOCO»

BEIRUT. UNA POSTAZIONE DI MARINES

● BEIRUT — Il contingente di pace italiano in Libano non si schiererà con nessuna delle fazioni che si stanno combattendo, ma se sarà attaccato risponderà con il fuoco. Lo hanno dichiarato stamane i responsabili militari del contingente mentre gli scontri infuriavano ancora in alcune zone della capitale.

La radio libanese ha annunciato che l'esercito regolare ha praticamente occupato il settore di Beirut Ovest che era in mano ai musulmani. Questo successo è stato però pagato a caro prezzo. Secondo le accuse di drusi, sciiti e siriani, un nuovo massacro sarebbe stato compiuto tra la popolazione civile. Il numero dei morti è ancora imprecisato, ma dovrebbe comunque essere superiore al centinaio.

I leaders dei drusi e degli sciiti hanno lanciato un appello ai paesi islamici e al segretario della Lega araba chiedendo un loro intervento «per far cessare il massacro perpetrato dall'esercito libanese alleato con le milizie cristiane di destra».

● A PAGINA 13

Lo dice il vicepresidente dell'istituto di previdenza

«L'ETA' PENSIONABILE A 65 ANNI NON SERVE PER SALVARE L'INPS»

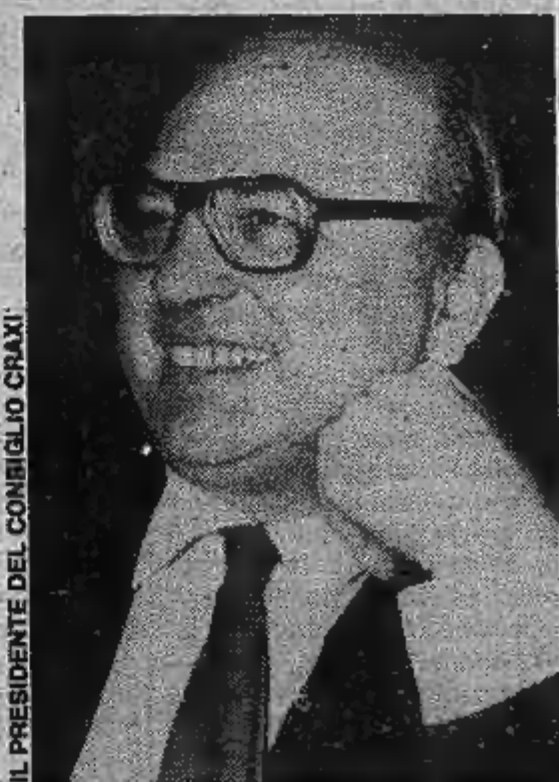
● ROMA — La politica estera e la necessità di ridurre la spesa pubblica sono i due argomenti principali della riunione del «Consiglio di Gabinetto» (il Consiglio dei «superministri»).

Il presidente Craxi ha ricevuto nei giorni scorsi la lettera-proposta di Andropov. Lo stesso messaggio è partito da Mosca per i primi ministri di Gran Bretagna, Francia, Germania e Belgio. Il «capo» del Cremlino sarebbe disposto a ridurre i missili puntati contro l'Europa a 162. Secondo il leader sovietico, in questo modo, si otterrebbe il pareggio con le testate nucleari già installate in Francia e Inghilterra. E' una questione delicata. La proposta contiene elementi di novità ma anche qualche ambiguità. Il

Parecchio spazio della riunione dovrebbe comunque essere occupato dai problemi per ridurre il deficit pubblico.

Per l'Inps, che sta chiudendo i conti con un passivo di anno in anno più consistente, si registra una presa di posizione del vicepresidente Claudio Truffi che si dice contrario alle idee del presidente dell'Inps Ravenna. Ravenna sosteneva che una possibilità di risanamento dell'ente avrebbe potuto venire dall'aumento dell'età pensionabile a 65 anni. «Macché — replica Truffi — così andremmo a fare la politica della benzina che è cioè quella di colpire nella sola direzione dei lavoratori dipendenti. Si risparmierebbero soltanto 263 miliardi ».

Sarebbe meglio — secondo il vicepresidente — rivedere le «baby»-pensioni in modo che gli statali non possano lasciare il lavoro dopo 14 o 19 anni di lavoro con una somma indicizzata superiore alle 630 mila lire. «Ma come? — si domanda Truffi —. Un metalmeccanico dopo 40 anni senza mancare un giorno prende centocinquantamila lire in più di uno che ne ha fatti nemmeno la metà». Aggiunge: «Niente guerra fra lavoratori privati e pubblici. Però un ritocco comporterebbe risparmi enormi e immediati».

● ALTRO SERVIZIO A PAGINA 12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRAXI

Delle venti sale di prima visione superstiti a Torino ieri otto solamente erano aperte

Ma andare al cinema in città

TORINO — Scorrendo la tabellina dei cinema, nelle pagine degli spettacoli del giornale, saltano subito agli occhi i larghi «buchi» che costellano lo spazio riservato alle programmazioni. Sono «buchi» tecnici, e in ognuno di essi compare la motivazione, vera o meno vera, che sta a monte della chiusura. Non è difficile accorgersi, allora, che delle venti sale di prima visione «superstiti» a Torino, soltanto otto risultano attive. Tutte le altre, quale per una causa, quale per un'altra, sono ferme.

Ferie, per Arlecchino, Centrale, Gioiello e Olimpia; lavori per Augustus, Capitol, Cristallo, Lux, Ritz e Vittoria. Semplicemente «chiuso» per il Nazionale. L'Eliseo non è nemmeno citato, ma i lavori, qui, procedono a tappe forzate e la gloriosa sala di piazza Sabotino dovrebbe essere pronta fra non molto.

Quale che sia il motivo, sta di fatto che al cinema diventa sempre più difficile andare. Se infatti a questo elenco aggiungiamo le sale definite «di proseguimento», vediamo che su sei ne avevamo cinque chiuse fino a ieri. Unica aperta era La Perla, alla quale si aggiungono oggi Massaua e Massimo.

Arco, Faro ed Ambra sono ancora sbarrate e per l'ultima l'attesa è a tempi indefiniti, poiché aspetta il nulla-osta della commissione provinciale di viglanza che, negli ultimi tempi, è diventata estremamente prudente.

Questo lungo preambolo per dire che, se qualcuno negasse l'importanza dell'«*effetto Statuto*» nella vita e nelle avventure delle sale di spettacolo torinesi, mentirebbe spudoratamente.

In realtà quest'estate la maggior parte dei cinema cittadini sono stati trasformati in cantieri e molti di essi lo sono ancora.

Gli adeguamenti alle norme antincendio (si dice genericamente così, ma si potrebbe parlare più propriamente di norme elementari di sicurezza valide anche ad esempio nel caso di scosse telluriche abbastanza violente e tali da destare panico fra gli spettatori) ci sono stati, sono in corso e, alla fine, saranno effettivamente stati apportati in tutti i locali.

Il che significa due cose: che in futuro andare al cinema sarà più sicuro e che, fino al 13 febbraio di quest'anno, non lo era affatto. Come hanno tragicamente dimostrato le 64 vittime della sala di via Cibrario.

Comunque, ed a prezzo di un assurdo tributo di vita, adesso si dovrebbe aver raggiunto uno standard di sicurezza sufficientemente elevato. Materiali, accessi, vie di fuga, impianti elettrici, sono stati controllati e rifatti. Sono stati installati segnalatori di fumo e sirene d'allarme.

Il recente episodio del Reposi, con l'entrata in funzione del sistema di sicurezza (a vuoto, ma con l'effetto di una «esercitazione» antipanico) dimostra che in caso di pericolo i rischi sono certamente assai minori di sei mesi fa.

- La situazione non è migliore neppure per le cosiddette «sale di proseguimento»: su sei, cinque fino a ieri risultavano chiuse. Oggi la situazione è leggermente migliorata: oltre a La Perla, infatti, anche Massaua e Massimo risultano aperte
- Intanto, Arco, Faro e Ambra aspettano il nulla-osta della commissione provinciale di vigilanza che negli ultimi tempi è diventata estremamente prudente
- Dopo la tragedia dello Statuto, anche se il prezzo pagato è stato assurdamente caro, oggi dovrebbe essere stato raggiunto uno standard di sicurezza abbastanza alto: materiali, accessi, vie di fuga, impianti elettrici sono stati controllati e — dove necessario — rifatti
- Come ha reagito il pubblico? «In modo abbastanza positivo: dopo lo choc inevitabile dei primi mesi, oggi tutto fila liscio. Se appena uno si azzarda ad accendere una sigaretta, trova subito chi lo guarda male, anche se si trova casualmente nell'atrio»

Ma il pubblico, come ha reagito all'«effetto Statuto» e in quale misura il ricordo di quella sciagura ha condizionato l'afflusso di spettatori?

«*Direi che la tragedia dello Statuto ha condizionato soprattutto noi che nei cinema lavoriamo* — dice la cassiera dell'Ambrosio —. *Nel senso che tutto il nostro personale ha preso, in questi mesi, il patentino da vigile del fuoco volontario, seguendo appositi corsi. Il pubblico ha subito contraccolpi psicologici forti nei primissimi mesi. Adesso lo choc appare superato, naturalmente solo fino a quando tutto fila liscio. Se appena appena uno si azzarda ad accendere una sigaretta trova subito qualcuno che lo guarda male, anche se si è nell'atrio. Ma l'affluenza è normale, per la stagione. E molto dipende anche dal film in programma. Sabato e domenica avevamo una buona folla. Nei giorni feriali c'è sempre un calo. Ma non ci si può lamentare*».

Anche al Charlie Chaplin di via Garibaldi, che come è noto è una sala «doppia», la realtà è la stessa: «*La commissione ci ha controllati ed ha dato il suo nulla osta il 5 di agosto. Da allora abbiamo registrato un flusso di pubblico ottimo per quanto riguarda la sala dove proiettiamo* Lo stato delle cose, *un po' inferiore nell'altra. Ma nel complesso non ci possiamo dire insoddisfatti. Anche perché abbiamo ancora la galleria non agibile. La commissione, infatti, ha rilevato che la porta di sicurezza è larga 116 centimetri, invece dei prescritti 120. Evidentemente avevamo misurato male, forse comprendendo anche gli stipiti. Comunque i quattro centimetri che mancano li ricaveremo, in modo che al prossimo controllo tutto sia a posto e si possa aprire anche la galleria. Sono 47 posti*».

La galleria. Il ricordo di file e file di poltrone annerite e, fra di esse, decine di corpi senza vita, immobili nell'ultimo, disperato tentativo di fuga.

Ci sarà ancora gente che vuole andare in galleria?

«*Una volta che sarà in regola significherà che non c'è più possibilità che si ripetano cose come quelle dello Statuto. E noi vogliamo che tutto sia in regola*».

Il Charlie Chaplin è una sala particolare, dove non si consente l'ingresso del pubblico a film iniziato, per non disturbare chi sta già guardando lo spettacolo.

La riapertura della stagione non è stata poi così grigia...

Una novità che avrebbe potuto irritare gli spettatori.

«*Invece è stata accolta bene* — dicono alla cassa — *perché, dopo le prime proteste, chi voleva entrare ha capito che, una volta dentro, sarebbe stato disturbato lui stesso da altri eventuali ritardatari. E si sarebbe trasformato da scocciatore in scocciato. La novità quindi è stata accolta nel giusto spirito ed accettata da tutti*».

Nel complesso, dunque, pare che la riapertura della stagione, per i cinema torinesi, non sia poi così grigia come si pensava.

«*Non certamente peggiore dell'anno scorso* — dice la cassiera dell'Ariston —. *Anzi, certamente migliore*». D'altra parte sono rimaste così poche le sale aperte...

«*Non è soltanto una questione di mancanza di concorrenza. E' che il livello qualitativo dei film è migliorato e, di conseguenza, la gente viene più volentieri*».

Certo che, a scorrere l'elenco dei titoli, il miglioramento non si nota tanto. Si sprecano il «sesso caldo» e le «notti di fuoco». Al centro di questa «escalation termica» si inseriscono programmazioni fuori del tempo, come i «*successi da rivedere*» sullo schermo al Cuore, ultimo cinema a carattere parrocchiale rimasto in lizza, che in questi giorni sta dando «*Fuga per la vittoria*».

Per il resto abbiamo due gialli, tre drammatici, due commedie, un parapsicologico ed un fatastico, quel «*Superman*» che ormai fa la parodia di se stesso. Che, dotato di superpoteri e di superintelligenza, non possa evitare di vergognarsi delle proprie sempre più incredibili pseudoavventure?

Tornando all'argomento sicurezza, c'è da dire che tutti i locali aperti attualmente sono già passati attraverso le «maglie» della commissione di vigilanza e che, compatibilmente con le norme in vigore, sono quindi «sicuri».

Certo che la fatalità può essere sempre presente, ma quando si è fatto di tutto per scongiurare un rischio o, quanto meno, per ridurne al minimo le conseguenze, è già un bel passo avanti.

Qualcuno, nei mesi scorsi, ha proposto (fra le varie iniziative da prendere) l'istituzinoe dei posti numerati e il «blocco» degli spettatori a livello dei posti a sedere. Un provvedimento che è stato da più parti criticato poiché giudicato inutile, complicato e demagogico.

Non è infatti tanto l'affollamento a determinare le tragedie (pur se può diventare un elemento aggravante), quanto la non rispondenza dei locali alle norme.

Per concludere, ancora la cassiera dell'Ariston: «*Il pubblico ha capito che i gestori delle sale hanno posto riparo a tutto ciò che non andava — e molte volte il fatto che non andasse non era nemmeno nostra responsabilità, ma di chi magari aveva eseguito i lavori — ed è tornato con fiducia nelle sale. Adesso si tratta di ringraziarlo con proiezioni di buon livello*».

E' quel che si augurano tutti, ora che la stagione brutta che sta per arrivare invoglia a cercar rifugio davanti al grande schermo.

Mauro Benedetti

Quattro chiuse per ferie, sei chiuse per lavori e una semplicemente «chiusa». Intanto, in Piemonte...

oggi è diventata un'impresa?

- Anche a Vercelli le sale lottano per la sopravvivenza: pubblico scarso, costi di gestione sempre più alti che non sono arginati dagli incassi
- In pieno agosto un solo cinema è rimasto aperto, chi è rimasto in città non ha avuto alternativa

VERCELLI — La città si sta risvegliando dal torpore estivo: i parcheggi, quei pochi, sono già intasati, riaprono i negozi, nelle bacheche dei cinematografi ricompaiono le locandine, dopo i vuoti del «chiuso per ferie». Annunciano nuove programmazioni, cercando di invogliare il frettoloso vercellese a trascorrere qualche ora davanti al grande schermo. L'invito sta diventando quasi un'implorazione. Anche a Vercelli le sale cinematografiche lottano per la sopravvivenza: il pubblico diminuisce e, di conseguenza, gli elevati costi di gestione non sono arginati dagli incassi.

Nei giorni scorsi, in pieno agosto, solo un cinema, l'Astra, ha continuato a funzionare, mentre gli altri sono rimasti chiusi. Chi è rimasto in città, comprensibilmente, avrebbe voluto un'alternativa alla programmazione dell'unico cinema. Interpellati in materia, gestori e proprietari di sale cinematografiche hanno risposto che la chiusura è stata un accorgimento per cercare di risolvere una situazione fallimentare.

A dirla in breve, il grande schermo soffre la concorrenza delle televisioni private. Ecco il parere in merito di Giacomo Givogre, proprietario del Verdi e dell'Italia e gestore dell'Astra per conto del Comune.

«Incominciamo dal rilevante calo delle presenze: dal febbraio scorso ad oggi gli spettatori sono scesi del 21 per cento. Altro problema: già dai mesi primaverili è venuto a mancare il prodotto nuovo che ci avrebbe consentito di far leva su buoni film, per richiamare gli spettatori. Consequenza immediata di questo fatto, l'assoluta impossibilità di programmare tre sale con film di prima visione appena accettabili».

Tutto questo mentre in città si moltiplicano le iniziative per richiamare la gente al cinema: si sta concludendo la rassegna estiva all'Astra e già si parla di quella autunnale del Nuovo Italia, «I martedì al cinema» e di quella del movimento giovanile di ispirazione cattolica al Lux. A proposito della rassegna all'Astra, i commenti di Givogre sono desolanti: *«Basti come esempio la serata dell'8 agosto quando con una pellicola di prima visione, "Obiettivo mortale", gli spettatori sono stati complessivamente 81».*

Immediato il riferimento ad altre città: le presenze maggiori le hanno fatte registrare film «a luce rossa». Comunque l'ottimismo, ma soprattutto il desiderio di continuare, non è ancora del tutto sfumato e l'autunno e l'inverno, forse, contribuiranno a ridare vivacità alle sale cinematografiche.

Autunno, appunto, e il pensiero corre al «Civico», uno dei pochi teatri della città ad essere stato chiuso per restauri dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino. Per la verità la ristrutturazione del locale avrebbe dovuto avvenire già da tempo. Poi, di fronte al rischio, il Comune ha deciso di rompere gli indugi e passare alle vie di fatto per rendere la sala più sicura. L'ufficio tecnico, tra gli altri mali del «Civico», aveva diagnosticato il *«grave stato di salute»* dell'impianto elettrico, in pessima conservazione.

I lavori dovrebbero essere conclusi al più tardi fra un mesetto, per consentire la ripresa della consueta attività teatrale e di spettacolo: la stagione di prosa del Comune, gli appuntamenti con la lirica (in cartellone si annuncia l'arrivo del «Barbiere di Siviglia» e de «La Tosca») ed i concerti del festival Viottiano.

Per gli altri cinema non vi sono problemi: l'apposita commissione, già nei mesi scorsi, aveva compiuto diversi sopralluoghi per accertare che le norme di sicurezza fossero rispettate.

Queste visite, compiute anche a sorpresa, non hanno portato alla chiusura di alcuna sala, ma solo all'attuazione di qualche accorgimento da parte dei proprietari e dei gestori per garantire la massima sicurezza dei locali. In tutti i cinema vercellesi le *«uscite di sicurezza»* sono ora ben segnalate e, su ciascuna porta, c'è un cartello ben chiaro: «Si esce spingendo».

In alcune sale, è stata sistemata infine una «piantina», all'ingresso, con la indicazione delle «uscite di sicurezza» di modo che, in caso di emergenza, lo spettatore sappia dove dirigersi.

Daniele Cabras

Novara: nelle maglie della Prefettura solo vecchi ristoranti e «parrocchiali»

- I risultati nella provincia non hanno riservato particolari sorprese anche perché «le verifiche sono sempre state costanti e rigorose»

NOVARA — *Nell'intera provincia di Novara i cinema sono circa un centinaio compresi quelli parrocchiali. I locali di pubblico spettacolo (discoteche, sale da ballo, circoli ecc.) sono 180, alcuni dei quali come il «Sandokan» di Gravellona Toce e il «Piranha» di Casalino con capienze superiori ai duemila posti.*

Subito dopo la sciagura al cinema «Statuto» la commissione tecnica provinciale di vigilanza, che ha sede in Prefettura ed è presieduta dal viceprefetto dottor Attilio Giucastro e completata da sei membri, ha svolto una serie di indagini-campione.

I risultati non sono stati eclatanti, come in altre province, «anche perché le verifiche sono sempre state costanti e rigorose. Abbiamo riscontrato alcune situazioni particolari — *dicono in Prefettura* — non esitando a chiudere i locali fino a quando non si saranno messi in regola con tutte le prescrizioni. Da questo punto di vista non abbiamo nulla da rimproverarci».

Nella fase di controllo i gestori dei locali hanno dimostrato la massima disponibilità. Le verifiche hanno interessato in particolare gli impianti elettrici e quelli antincendio, la capacità ricettiva in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche dei locali e l'efficienza delle porte di sicurezza per garantire lo sfollamento, il più rapido possibile in caso di necessità.

Altri controlli hanno interessato anche il funzionamento delle luci di emergenza, i materiali di rivestimento e le situazioni igieniche dei locali.

I risultati, come s'è detto, non sono stati clamorosi: per nessuno dei locali più importanti, infatti, sono scattati provvedimenti immediati di chiusura. Sono state dettate, piuttosto, prescrizioni e modifiche alle quali i gestori e i proprietari dovranno adeguarsi entro un certo periodo, pena la revoca dell'agibilità.

Nella maggior parte dei casi, come detto, si è trattato di revisione degli impianti elettrici e di riduzioni delle capacità ricettive. Così, ad esempio, nel capoluogo sono state chiuse le gallerie di alcune sale cinematografiche come al «Faraggiana», al teatro «Coccia» (qui esiste anche il grosso problema dei palchi che dovrà essere risolto dotando questi piani delle uscite di sicurezza adeguate), al cinema «Excelsior». E' stata invece revocata definitivamente l'agibilità al cinema «Salesiani» perché è risultato che le uscite di sicurezza non erano in numero adeguato rispetto alla capienza del locale.

Numerosi poi sono stati i cinema parrocchiali, dove da tempo non si effettuavano più proiezioni, così come alcuni circoli che avevano vecchie autorizzazioni per il ballo e alcuni ristoranti autorizzati per trattenimenti danzanti saltuari, che sono stati depennati: o perché non rispondenti alle norme di sicurezza previste o perché da tempo non ospitanti spettacoli per i quali era stata rilasciata autorizzazione.

Capacità ricettive sono state ridotte anche per diverse sale da ballo come il «Pop Top», il «Magie Noire», il «King Club». Provvedimenti analoghi sono stati adottati anche per alcune sale e locali, nei maggiori centri della provincia.

Così, ad esempio, è stata sospesa l'agibilità al cinema «Filodrammatici» di Domodossola, al «Vandoni» di Bellinzago, al «Moderno» di Oleggio.

Molti locali, per i quali la commissione di vigilanza aveva emanato precise disposizioni, si sono messi in regola. Per il capoluogo è il caso della «Sala Borsa», dei cinema «Astra» e «Vittoria». Altri invece hanno ricevuto comunicazioni dalla Prefettura che la riapertura dopo le ferie era subordinata all'esecuzione dei lavori prescritti.

Così a Novara sono rimasti chiusi il teatro «Faraggiana», di proprietà comunale ma dato in gestione (deve essere rivisto tutto l'impianto elettrico), e il cinema «Excelsior».

Sono questi i due casi più clamorosi. Ma presto si dovrà procedere a una nuova revisione completa di tutti i locali. Questo per controllare se proprietari e gestori si sono adeguati alle nuove norme.

«Sarà questa anche l'occasione per fare un vero e proprio censimento di tutti i locali di pubblico spettacolo ancora in attività — *dicono in Prefettura* — perché alcune autorizzazioni sono vecchie di anni e riguardano anche locali completamente ristrutturati ed adibiti ad usi diversi».

Proprio in questi giorni si sta rinnovando anche la commissione provinciale di vigilanza i cui membri hanno un incarico annuale. La nuova commissione, entro il prossimo mese, si troverà subito un grosso lavoro da sbrigare, ma finalmente avremo un quadro completo ed aggiornato della situazione nell'intera provincia.

Renato Ambiel

Cuneo lamenta: «Siamo penalizzati dalla chiusura delle sale torinesi»

- Nessun locale ha comunque dovuto fermarsi anche per un solo giorno che non fosse quello impegnato dal riposo settimanale del personale

CUNEO — A quanto risulta nessun locale cinematografico della provincia di Cuneo è stato chiuso d'autorità perché non in regola con le norme di sicurezza.

Nei mesi estivi — tranne che nei centri turistici — gran parte dei cinema chiude i battenti per le vacanze che di anno in anno tendono ad allungarsi. Anche se il mese di settembre è ormai incominciato e i villeggianti sono tornati a casa, infatti, ci sono ancora molte sale periferiche chiuse. Questo perché, da giugno a settembre inoltrato, nei piccoli e medi centri l'affluenza degli spettatori sarebbe così scarsa da non pareggiare nemmeno le principali spese di gestione. E d'altra parte sembra che gli spettatori disertino gli spettacoli cinematografici perché le pellicole che si proiettano sono vecchiotte e le copie così malmesse che spesso il divertimento si trasforma in rabbia.

Cuneo, con le sue tre sale di prima visione, è meta di una affluenza che geograficamente abbraccia oltre un terzo della provincia. Nessun locale del capoluogo ha dovuto fermarsi anche per un solo giorno che non fosse quello impegnato dal riposo settimanale del personale.

L'unica sala attualmente chiusa è il Lanteri, ma solo perché sono in corso imponenti lavori di ristrutturazione e trasformazione che — quando saranno terminati — offriranno alla città una sala modernissima a disposizione per il cinema come per il teatro, per conferenze e dibattiti. Ma il Lanteri, che è di proprietà della Curia, quando funzionava è sempre stato un cinema di seconda e terza visione, vi si proiettavano pellicole adatte soprattutto al pubblico infantile per cui la sua assenza, che dovrebbe durare almeno un anno, è solo in piccola parte avvertita.

Piuttosto a Cuneo l'effetto «Statuto» giunge di riflesso, e le sue conseguenze si manifestano pesantemente negative.

«La chiusura di molti cinema a Torino — spiega il cavalier Gustavo Sogno, direttore delle tre sale cuneesi — *quasi obbliga le case di distribuzione a trascurare il Piemonte. Le principali pellicole venivano infatti programmate nel capoluogo regionale e contemporaneamente venivano inviate le copie nelle altre città. Noi possiamo ancora contare su una discreta scelta, ma se tutte le sale di Torino fossero già aperte avremmo sicuramente una maggiore disponibilità. Ci auguriamo quindi tutti che la situazione del cinema torinesi ancora non in regola si risolva il più presto».*

I cinema Corso, Nazionale, Fiamma — le tre sale di Cuneo — ispezionate a suo tempo dalla commissione di vigilanza, sono state giudicate in regola. La società proprietaria, dal canto suo, ha sottoposto gli impianti elettrici, i soli che potevano lasciare motivo di qualche dubbio sull'efficienza, ad accurato radicale controllo.

«Con una spesa non indifferente — prosegue il cavalier Gustavo Sogno — *abbiamo fatto installare i più moderni e sicuri ritrovati tecnici del settore elettrico compresi i salva-vita che interrompono la fornitura dell'energia in presenza anche del minimo fatto anomalo. Inoltre non abbiamo lesinato sui cartelli che segnalano le uscite di sicurezza; queste ultime vengono controllate dal personale ogni giorno».*

La tragedia dello «Statuto», anche se ha lasciato profonda tristezza in città perché una delle vittime era di Cuneo, non ha comunque fatto diminuire l'affluenza del pubblico nei cinema.

Quello cuneese è infatti uno spettatore abbastanza fedele. Tutt'al più, nei giorni successivi alla tragedia, chi entrava in sala si accertava che fosse in regola con le norme di sicurezza e chiedeva di essere informato sulle possibilità di uscire in caso di emergenza. Ma la psicosi del fuoco è durata realmente poco.

Anche a Cuneo, del resto, il tempo, oltre alla qualità della pellicola e al successo già collaudato nelle grandi città, influisce sull'affluenza degli spettatori. Quando piove e fa freddo i cinema si riempiono. Quando c'è canicola, la gente preferisce fare le gite

Ma ogni locale può contare su una clientela affezionata che, qualunque siano le condizioni atmosferiche, non rinuncia a assistere a uno spettacolo cinematografico di buon livello.

Gianni De Matteis

In Piemonte la richiesta verrà formalizzata in un incontro con l'assessore al turismo

Troppe le agenzie di viaggi poco serie Chiesto il blocco delle nuove licenze

Spiegano: «La sospensione temporanea di nuove concessioni non è una richiesta corporativa, ma è la prima misura per combattere il caos degli ultimi tempi» - Una nuova e più razionale rete con i colleghi stranieri per coordinare le iniziative

Blocco delle licenze per l'apertura di nuove agenzie di viaggio: la richiesta è stata avanzata ufficialmente alle Regioni dalla federazione nazionale di categoria Fiavet, a conclusione di un convegno cui hanno partecipato i presidenti delle diciotto associazioni regionali che alla Fiavet si ricollegano. A Torino, il problema verrà affrontato il 26 settembre prossimo, nel corso di un incontro degli agenti di viaggio con l'assessore regionale al Turismo Andrea Mignone.

Spiega Carlo Bortott, vicepresidente dell'associazione locale Apaav: *«La legge-quadro destinata a regolamentare la nostra attività è stata discussa e varata in ventiquattro ore, alla vigilia delle elezioni. Ne è derivata una normativa decisamente mediocre, caratterizzata da una scappatoia di fondo: dati alcuni postulati abbastanza generici, la questione dovrà adesso essere affrontata concretamente dalle singole Regioni».*

Di qui, in Piemonte, la necessità di una «piattaforma» che verrà definita nei prossimi mesi ma su cui gli agenti di viaggio hanno sin da ora opinioni ben chiare.

Precisa Bortott: *«La sospensione temporanea di nuove licenze non nasce da un'esigenza corporativa, da una difesa reazionaria degli operatori attualmente sul mercato, ma diventa indispensabile considerato il caos degli ultimi tempi. Operatori che lavorano al di fuori dei regolamenti internazionali e senza alcuna garanzia nei confronti della clientela, clubs privati che giocano con le tariffe in maniera quanto meno disinvolta, tour-operators i quali speculano sull'ignoranza di chi loro si affida: di fronte a tali anomalie, credo importante fermarsi un momento tutti quanti per un'analisi finalmente seria».*

In più, secondo le anticipazioni della Fiavet, il *«blocco servirà a non compromettere l'attuazione dei criteri innovativi previsti per il settore»* che in questi giorni la sede romana della Federazione sta raccogliendo in uno schema generale. Aggiunge Bortott: *«Lo presenteremo in ogni Regione agli assessori competenti, sottolineando la necessità che le future leggi locali ottengano caratteristiche omogenee su tutto il territorio nazionale, e che la loro emanazione sia posticipata al convegno che stiamo preparando su questo specifico tema».*

Intanto, gli operatori hanno come preoccupazione immediata una nuova e più razionale rete di contatti con i colleghi stranieri, allo scopo di stimolare gli scambi turistici nella media e bassa stagione tramite un più ampio ventaglio di offerte e facilitazioni. Lo esigono, prima di ogni altra considerazione, i primi risultati di quest'estate ora agli sgoccioli.

Così, gli agenti di viaggio torinesi si accingono a rimboccarsi le maniche insieme con i loro colleghi di tutt'Italia. Sarà dedicato alla «Professionalità del turismo» il prossimo raduno federale fissato per il febbraio prossimo; verrà presentato al più presto a politici ed amministratori un «libro bianco» sul plafond valutario.

l. r.

La Regione: «Ma non drammatizziamo» Una tempesta in un bicchier d'acqua?

Ai propositi battaglieri ed ai programmi volenterosi delle agenzie turistiche, la Regione reagisce oggi con una buona dose di «aplomb». Con i funzionari competenti quasi stupiti di tanta agitazione. Tanto rumore per nulla?

In Piemonte — si spiega — il progetto in proposito, elaborato circa due anni fa, è stato sottoposto dalle prime consultazioni sin dal dicembre scorso per cui nel prossimo futuro, ripresa la normale attività, richiederà soltanto i necessari tempi tecnici per arrivare alla sua approvazione ufficiale.

Inoltre, risulta inspiegabile come gli agenti di viaggio siano riusciti a dimenticare il testo preliminare autocoordinato, fissato e confrontato a suo tempo dalle Regioni con i rappresentanti nazionali della categoria, appunto per delineare i punti-base della legge-quadro e poi delle normative locali.

Come dire insomma che le carte in tavola sono già sistemate da tempo. Senza contare, si aggiunge, «la strana logica per cui una legge che è stata delegata dallo Stato alle Regioni dovrebbe alla resa dei conti risultare uniforme in tutt'Italia, quasi fosse scandaloso programmare un trattamento differente per i maestri di sci d'Aosta e per quelli di Sicilia».

Si dà per scontato che certi schemi, sul tipo delle varie categorie alberghiere, devono risultare il più possibile uniformi, la Regione sembra quindi pronta a difendere le sue possibilità di manovra. A discapito, come è ovvio, di qualsiasi immotivato corporativismo dei diretti interessati.

Aggiungono i funzionari: «Il problema vero, più che un blocco drastico delle licenze richiederebbe forse un'autoanalisi approfondita da parte delle agenzie. Il settore è vecchio, sotto molti aspetti superato, con troppi operatori i quali si limitano a vendere passivamente viaggi-pacchetto forniti da altri tour-operators, senza la capacità e la voglia di produrre in proprio servizi nuovi».

Gli abusivi vanno combattuti, certamente. Ma quanti agenti specializzati sono oggi in grado di organizzare e proporre, ad esempio, validi ed abbordabili itinerari domenicali a Torino? Quasi nessuno, ed è logico che la gente, di quel tipo che ha pochi soldi ed esigenze che i soliti cataloghi prefabbricati non servono ad esaudire, si indirizzi altrove.

LA LEONESSA E' ANNOIATA: ADDIO VIAGGI IN KENYA «TUTTO COMPRESO»?

Gruppo dc sui contratti in Comune

Interrogazione della dc a difesa di dipendenti comunali nell'applicazione del contratto di lavoro. Con il documento, firmato dal capogruppo Zanetta e dai consiglieri Angeleri, Falletti, Gaiotti e Leo, si chiede al sindaco e all'assessore Mancini di conoscere «come verranno inquadrati i dipendenti comunali che, pur avendo vinto i concorsi relativi al piano di riorganizzazione dei servizi, sono rimasti ad espletare le vecchie mansioni».

Il gruppo dc ricorda che già al momento dell'approvazione della delibera aveva posto «come condizione essenziale il rispetto dell'applicazione nei termini richiesti della riorganizzazione dei servizi».

Il «tema» d'italiano per i rimandati ha aperto il calendario degli esami

Il primo appuntamento per i «rimandati», stamane, è stato con il tema di italiano. In città e nella provincia sono 18 mila i ragazzi delle superiori che devono riparare almeno una materia. Il calendario degli esami è stato «concentrato», come già si fece negli ultimi anni, per rispettare la data del 9 settembre per la pubblicazione dei risultati e la definitiva formazione delle classi per il prossimo anno scolastico.

Quest'ultimo problema non è di poco conto: 18 mila ragazzi, infatti, rappresentano un terzo dell'intera popolazione scolastica delle superiori, una proporzione anche questa tradizionale per la «forbice» degli scrutini che a giugno stabilisce la sorte delgi studenti.

Accade che tra i bocciati ed i promossi resti un'area piuttosto consistente, rispetto alla quale decidere in un senso o nell'altro non sembra possibile. Scattano meccanismi di giudizio che seminano il disaccordo nel collegio dei docenti. Rimandare, quindi, rimane sovente un comodo «escamotage». Due mesi di studio forzato, poi, a settembre, se il ragazzo avrà mostrato buona volontà si cercherà di essere generosi. Così i promossi alla «prova di appello» salgono sino al 97-98 per cento dei casi.

In questo modo si risolve, spesso e volentieri, l'esame di riparazione. Buone ragioni per concepirlo in principio ve n'erano. Sono state seppellite dalla pratica degli accomodamenti. Di positivo, comunque, c'è che i rimandati in quattro materie sono diventati «mosche bianche». Se uno studente è da bocciare lo si ferma a giugno, risparmiandogli un'inutile fatica. Almeno questa è una pratica consolidata.

Restano le altre, quelle apparentate a questo rito di inizio settembre. Prima fra tutte la ricerca del professore per le lezioni private. Il mercato continua ad essere florido. Taluni docenti vi si sono dedicati con atteggiamento industriale, insegnando a gruppi di quattro-cinque ragazzi per volta con un ritmo di lavoro sostenutissimo. Per qualcuno le lezioni private sono diventate molto di più di una seconda attività.

Le quotazioni, ovviamente, tengono conto dell'inflazione. Così di anno in anno i prezzi salgono. Con un latinista affermato si possono spendere 20 mila lire per una lezione «individualizzata» di cinquanta minuti. Il vertice è comunque rappresentato dalle tariffe orarie dei matematici: in qualche caso si raggiunge l'incredibile quota delle 25 mila lire. Quasi quanto pretende, ci sia concesso l'irriverente accostamento, un quotato maestro di tennis.

Dieci-dodici lezioni nell'arco di trenta-quaranta giorni sono ritenute indispensabili per evitare il rischio di una preparazione lacunosa. Ecco che, in questo modo, il costo delle ripetizioni sale, sale, diventa una spesa di 200-240 mila lire.

Spendere di più sembra, però, una garanzia. L'affermazione, in sé paradossale, appare avvalorata dalle scelte dei ragazzi e delle loro famiglie. Diversamente perché sarebbero stati disertati taluni corsi di recupero organizzati direttamente dagli istituti?

Questo caso si è verificato negli ultimi anni all'Itis Pininfarina di Moncalieri. Racconta il vicepreside, prof. Derossi: «E' vero. All'inizio qualcuno si faceva vedere. Poi, con l'avanzare di luglio, sparivano tutti, o quasi. Abbiamo ripetuto il tentativo di coinvolgere i rimandati per qualche estate, dopo di che abbiamo desistito. I corsi venivano finanziati con i fondi del consiglio di istituto. Sprecarli per nulla ci è parso inutile».

a. g.

A Torino si telefona di meno aria di crisi nella cornetta

In provincia, invece, gli scatti continuano ad aumentare, mentre in città c'è un incremento irrilevante, ma rispetto al resto d'Italia la densità telefonica torinese è una delle più alte

Telefonate in teleselezione nel distretto di Torino

Da gennaio a giugno '81	Da gennaio a giugno '82	Incremento	Da gennaio a giugno '83	Incremento
83.377.706	87.636.034	+5,10%	88.606.890	+1,10%

Negli altri distretti del Piemonte escluso Novara

Da gennaio a giugno '81	Da gennaio a giugno '82	Incremento	Da gennaio a giugno '83	Incremento
86.461.829	91.486.680	+5,81%	97.341.701	+6,39%

Da alcuni anni siamo caduti, secondo l'opinione generale, in una «crisi economica» accentuatasi negli ultimi tempi. Quanto accentuata? Uno dei modi per poter giungere ad una valutazione può essere quello di andare a vedere l'uso che i torinesi hanno fatto del telefono di recente.

Gli abbonati di Torino stanno all'apparecchio durante le interurbane di più o di meno rispetto ad anni addietro? Ed è diminuito od aumentato il numero delle chiamate, vediamo intanto quanti sono gli abbonati nella rete urbana torinese, che comprende anche i comuni della periferia come Settimo, Moncalieri, Nichelino e Venaria.

Gli utenti, sia privati che ditte, sono, al dicembre 1982, 588.573. Gli apparecchi supplementari, ad esempio la derivazione dall'apparecchio principale posta in camera da letto, sono 323.439, per cui in totale esistono 882.312 telefoni in funzione. Rispetto al resto d'Italia la densità telefonica torinese è una delle più alte: 62,10 telefoni ogni cento abitanti contro una media nazionale di appena il 38,19 per cento.

E veniamo alle conversazioni, la cui durata media è di circa 3 minuti sia per le urbane che per le interurbane. La media di tre minuti è un dato abbastanza sorprendente perché in genere si pensa che, specie per le telefonate urbane, vi siano persone in grado di parlare anche ore. Certamente vi sono individui capaci di trascorrere tanto tempo «appesi» al telefono, però la grande maggioranza degli utenti a quanto pare è piuttosto controllata.

A Milano dove da qualche mese si contano anche per le telefonate urbane gli scatti (a Torino il sistema, conferma la Sip, dovrebbe entrare in vigore a gennaio-febbraio) si è notato che non si sono tanto accorciate le conversazioni (la diminuzione è di appena 20 secondi) quanto che molte telefonate si sono spostate al pomeriggio, orario in cui si paga di meno e tra scatto e scatto passa più tempo.

Tornando a Torino, per l'esattezza al distretto telefonico di Torino che comprende quindi anche la grande periferia della città, le telefonate interurbane nel primo semestre di quest'anno sono state 88 milioni e 606 mila. Rispetto al primo semestre dell'82 l'incremento è stato del 1,10. Però se si fa il confronto tra il primo semestre dell'82 con il primo semestre '81 si nota che per quei periodi l'incremento era stato del 5,10.

Ne deriva che a Torino e provincia la crisi economica c'è davvero, ma, almeno a giudicare dall'uso del telefono, non è poi così drammatica in quanto le statistiche registrano ancora un incremento seppur minimo, delle telefonate.

L'intero Piemonte si comporta come il distretto telefonico di Torino? Decisamente no, perché la Sip fa sapere che negli altri distretti del compartimento di Torino (in pratica il Piemonte e la Valle d'Aosta senza la provincia di Novara) il raffronto tra il primo semestre dell'82 e dell'81 segna un incremento del 5,81, e quello tra il primo semestre '83 e '82 indica sempre un incremento addirittura del 6,39.

Significa che in provincia non c'è stato nemmeno un calo di telefonate interurbane. Forse la crisi economica è meno sentita ed intensa rispetto al capoluogo.

m. v.

LA CRISI ECONOMICA INFLUISCE SULLE TELEFONATE

Ferisce la madre per uscire

La madre al pronto soccorso, la figlia in arresto. E' la conclusione di un litigio: la giovane voleva uscire e la madre non le ha dato il permesso. E' avvenuto ieri sera, in via Garibaldi 21.

In questo vecchio stabile del centro abita Maria C., 17 anni, con la madre Rosa Salze, 50 anni. Ieri sera la ragazza chiede alla madre di uscire: sono gli ultimi giorni estivi, fuori fa caldo, in città si svolgono diverse manifestazioni. Maria C. insiste, ormai si è convinta che deve riuscire a trascorrere la serata in qualche luogo.

Ma la madre non è dello stesso avviso. La donna resta ferma nella sua decisione: stasera non esci. Dal battibecco si passa ai fatti. Maria C. afferra un coltello e ferisce la madre a un dito. Rosa Salze deve ricorrere alle cure del medico. Per Maria C. scatta automaticamente la denuncia per lesioni volontarie aggravate. Motivazione con cui sempre ieri sera è stata poi arrestata.

● Ennio Bartolini, 30 anni, amministratore della società «*Milano Show*» per la vendita al dettaglio e ingrosso di abbigliamento, è stato arrestato per truffa aggravata: avrebbe emesso cambiali per circa un miliardo non «*onorandole*».

● Un meccanico, Eligio Bosco, 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Alghero insieme con un'impiegata milanese. Avrebbero scassinato una gettoniera telefonica nel campeggio «*Kalik*» di Fertilia.

Ecatombe di pulci nelle cantine della dogana Ma com'è possibile che ce ne fossero tante?

Gli insetti trovavano da anni un comodo habitat specialmente nei magazzini del laboratorio chimico, e proliferavano - Decisa la disinfestazione dopo le proteste dei dipendenti

Negli ultimi giorni di agosto alla dogana di Torino si è svolta una silenziosa, ma non incruenta battaglia: lo scontro è tutt'ora in corso, al momento attuale i cadavi sono alcune centinaia di migliaia, ma il numero delle vittime è certamente destinato a salire. Fino alla fine di settembre infatti, non si potrà stilare un bilancio preciso.

Tutto sarà più chiaro se si tien conto che questa guerra è combattuta fra un vero e proprio esercito di pulci e una squadra di disinfestatori.

Le pulci si annidavano da tempo immemorabile nelle cantine della dogana, in via Giordano Bruno. Trovavano comodo habitat specialmente nei magazzini del laboratorio chimico, dove giacciono derrate di tutti i generi, anche alimentari. Lì, indisturbate, proliferavano a loro piacimento. Le cose hanno cominciato a farsi drammatiche quando gli impiegati dell'ufficio doganale che, per motivi di lavoro, erano costretti ad avventurarsi nelle cantine, ne sono tornati con le gambe «succhiate» impietosamente dalle fameliche ospiti.

A questo punto si è reso necessario prendere provvedimenti, cosa che è consistita in una disinfestazione completa dei locali, con appositi insetticidi.

«Tutto questo una prima volta — dicono in dogana — ma non è bastato. Le pulci, seppure ridotte di numero, c'erano sempre. Così abbiamo fatto altre due disinfestazioni totali».

A questo punto, si pensava, laggiù non dovrebbe esserci più traccia di «animaletti». E invece no. Resistenti ad ogni tentativo, le pulci erano sempre là, decimate, ma più combattive che mai. Ed anche la decimazione, dopo qualche tempo, non fu che un ricordo, data la capacità riproduttiva notevole delle simpatiche bestiole.

«Allora abbiamo deciso di intervenire in modo massiccio. Abbiamo contattato la Bayer ed abbiamo chiesto un'operazione veramente decisiva».

La ditta tedesca, da poco tempo, ha messo a punto un'«arma totale» nella lotta ai parassiti, così potente che il suo uso richiede una certa attenzione da parte degli stessi operatori. Con questa «bomba» i tecnici si sono presentati alla dogana l'altro giorno. Sono scesi in cantina perfettamente attrezzati ed hanno vaporizzato ovunque il nuovo ritrovato. «Nel giro di un mese — hanno detto — qui di pulci non se ne trova più una».

Gli impiegati doganali li hanno guardati speranzosi ed al contempo diffidenti. Già per tre volte pareva che tutto fosse finito, ed invece no. Ma, stavolta, pare che davvero qualcosa stia cambiando: a detta di chi ha osato avventurarvisi, il pavimento della cantina è letteralmente «tappezzato» da uno strato di pulci stecchite, strato che si incrementa giorno dopo giorno. «Pare proprio che sia finita — dicono in dogana — ma aspettiamo a fine mese». E si danno una grattatina alla testa...

Oggi i funerali di mons. Cottino

In Duomo, alle 16,30 presente il Cardinale - Cordoglio per la scomparsa

La scomparsa, a settant'anni, di mons. Jose Cottino ha suscitato profondo rimpianto. Nel pomeriggio di ieri la salma è stata esposta alla Consolata, il santuario che gli era particolarmente caro, ed un rito funebre è stato officiato alle 18 dal Vicario generale mons. Franco Peradotto e da altri sacerdoti che di mons. Cottino erano stati per anni collaboratori.

Oggi pomeriggio, alle 16.30, si svolgeranno in Duomo i funerali cui presenzierà il cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero; insieme a mons. Cottino riceverà l'estrema benedizione anche un altro sacerdote, pure deceduto nella notte di mercoledì, ed assai conosciuto nell'Archidiocesi: il can. Alberto Giraudo, che per anni aveva lavorato al fianco di Jose Cottino nelle molte attività connesse alla Buona Stampa e al giornalismo cattolico.

Mons. Cottino, autore di varie pubblicazioni — in particolare su San Leonardo Murialdo, sul vescovo Pinardi, sul cardinale Maurilio Fossati e una, recente, sul can. Anglesio, primo successore del Cottolengo — si accingeva a scrivere altri libri, fiducioso che, nonostante la sua salute malferma, avrebbe potuto proseguire, instancabile, il proprio lavoro.

Direttore dell'Opera Diocesana Buona Stampa e, per anni, del settimanale «La Voce del Popolo», era nato negli Stati Uniti nel 1913 da emigrati piemontesi. Sacerdote dal 1913, visse gli anni della guerra come cappellano militare dei Cavalleggeri Guide e finì deportato in Germania. Dopo la Liberazione rientrò a Torino dove si dedicò attivamente al giornalismo cattolico.

Fu lui a occuparsi nel 1978 dell'ostensione della Sindone in Duomo, dopo che già aveva curato l'ostensione in tv nel 1975. Nel 1980 presiedette il comitato che preparò la visita di Giovanni Paolo II in città. Rettore della Real Basilica di Superga, era stato da sempre in contatto con Casa Savoia, soprattutto per quanto si riferiva alla Sindone e per la custodia di altre importanti reliquie. In seguito fu parroco della Crocetta e si occupò delle condizioni anche economiche del clero torinese e delle necessità dei giovani sacerdoti e seminaristi.

Da oltre un anno le sue condizioni di salute erano andate peggiorando. Già ospite della Consolata, aveva sperato che un breve soggiorno fuori città nel periodo delle vacanze potesse restituirgli le energie per proseguire i programmi che aveva in mente. Quando coloro che gli erano vicini si sono accorti, nella notte di mercoledì, di un immediato aggravamento delle sue condizioni, è stato subito trasportato alle Molinette.

Cristianamente è mancato

Angelo Savatteri

anni 60

Lo annunciano: la moglie **Annamaria Grosso**; le figlie **Mariateresa** e **Mimma**, la mamma, le sorelle **Enza** e **Rita**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da via Renzo Pezzani 27. Non fiori. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Tor.**, 31 agosto 1983.

Famiglia **Cibiechino** partecipa al dolore per la scomparsa dell'ing. **SAVATTERI**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione** e la **Direzione** degli **Istituti Tecnici Ind. Lr. «Sant'Ottavio - Galvani»**, partecipano con dolore alla dipartita del

dott. ing. Angelo Savatteri

Preside dell'I.T.I. l.r. «Sant'Ottavio»

— **Torino**, 1 settembre 1983.

Salvatore Lampitelli, Giuseppe Muratore, Temi Napolitano ricordano con rimpianto l'**AMICO e COLLABORATORE**.

Gli amici docenti ed il personale non docente ricordano il loro Preside:
Gilberto Altina
Sabino Azzolini
Claudio Battaglino
Dario Birolo
Sergio Bonicatto
Arialdo Boeio
Antonella Bressan
Maurizio Califano
Antonio Cappellato
Tommaso De Luca
Roberto Dionisio
Giacinto Farina
Giovanni Fiore
Enrico Gianinetti
Giovanni Ginella
Maria Grandi
Anna Stella Grandi
Giuseppe Lampitelli
Marco Longhi
Claudio Lusso
Daniela Maraschi
Marco Morello
Antonio Muratore
Vittorio Mussino
Maria Assunta Orsi
Bruno Patrito
Maria Pia Piovano
Marco Randone
Alberto Sagnotti
Paolo Traversa
Stellario Signorino
Carola Tricomi
Nuccia De Pinto
Renato Neri.

La **Fadini Borghi S.p.A.**, **Paolo Fadini**, i **Colleghi della sede di Via Sommis e Via Carmela**, partecipano al dolore della signora Anna in questo triste momento.

Cristianamente è mancato

Carlo Sansoni

col. medico

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, i figli: **Gigi**, **Marida** col marito **Riccardo** e le figlie **Daniela**, **Roberta Maura** e l'affezionatissima **Sabina**.
— **Vallano**, 28 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Carmela Gravinese ved. Dragone

Ne danno il triste annuncio i figli, sorella, fratelli, generi, nuore, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Pianezza oggi, ore 16, via Don Bosco 18.
— **Pianezza**, 1 settembre 1983.

La famiglia **Bruno Gallino** partecipa al grave lutto di Vittorina, Giorgio e famiglia.

E' tornato a guidare moto auto e camion per le strade del cielo

Francesco Bianco

di anni 83

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Kiki**, i nipoti **Raphael**, **Valentina**, **Nicola** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 2 settembre in Castagnole Monferrato, ore 10,30.
— **San Maurizio Canavese**, 31 agosto 1983.

Partecipano affettuosamente al lutto di Mario i **Colleghi** dei **Musei Civici** di **Torino**.

Sulle montagne è rimasto

Luciano Grandi

Tenente Colonnello della Guardia di Finanza insignito dell'Ordine del Cardo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Anna** ed il figlio **Paolo** papà **Ugo** e mamma **Nella** i suoceri **Ambrogino** e **Carla** il fratello **Lino** i figlioccì **Graziana**, **Alessandro**, **Emanuela**, **Giorgio** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Partecipano gli amici **Ello** e **Antonietta**, **Libero** e **Clelia**, **Dino**, **Umberto** e **Giuseppina**, **Peppino** e **Nice**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Tesi

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Marica**, i nipoti **Grazia**, **Paolo**, **Lucia**, **Sandro** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. Ferraris e al dott. Brunello, a suor Maria e tutte le infermiere dell'Ospedale di Chieri. La cara Salma sarà benedetta al Cimitero Generale di Torino alle ore 10,30 di venerdì 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

I cugini **Ottavio** e **Pina Bertolino** e gli amici **Anna Maria** e **Gian Piero Barrone** prendono parte al dolore di Marica.

La nipote **Grazia Regi** con il marito **Alberto Allerio** e i piccoli **Edoardo** e **Francesca** piangono, con la cara zia Marica, la perdita dell'indimenticabile zio

dott. Carlo Tesi

— **Torino**, 1 settembre 1983.

Maria Luisa, Paolo e Giuseppe Busso sinceramente addolorati, partecipano.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato

Cesare Bonardi

Lo piangono: la moglie **Rina**, i figli **Franco**, **Piero** e **Sandra** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti; e tutti coloro che con la loro opera gli sono stati di aiuto e conforto. Dopo la benedizione che avrà luogo venerdì 2 corr. mese alle ore 10 nella propria abitazione, in viale Rimembranze n. 94, la salma proseguirà in corteo di macchine per la chiesa parrocchiale ove si svolgeranno i funerali.
— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

La **Siti Tappeti Borgosesia** partecipa la scomparsa del suo fondatore

COMM. RAG.

Cesare Bonardi

Cavaliere di Vittorio Veneto e Maggiore degli Alpini in congedo

che alla propria fabbrica ha dedicato tutta la vita.
— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

Dirigenti, **Impiegati** e **Maestranze** della **Ditta Siti** partecipano al lutto delle famiglie Bonardi per la morte del

COMM. RAG.

Cesare Bonardi

Cavaliere di Vittorio Veneto e Maggiore degli Alpini in congedo

— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

Gino e **Roberto Musumeci** si uniscono al dolore dei signori Franco e Piero Bonardi per la scomparsa del padre

comm. Cesare Bonardi

— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

La famiglia **Bono** si unisce al dolore delle famiglie Bonardi per la scomparsa del

comm. Cesare Bonardi

— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

Il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e gli **Imprenditori** associati all'**Associazione Industriali di Valsesia**, unitamente al **Direttore**, ai **Funzionari** e **Impiegati** dell'**Associazione** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

COMM. RAG.

Cesare Bonardi

Membro del Collegio dei Probiviri

ricordandone l'eletta figura di imprenditore.
— **Borgosesia**, 1 settembre 1983.

Gianni, **Annamaria**, **Enrico** e **Marcella Pastore** con le rispettive famiglie prendono viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del

comm. Cesare Bonardi

— **Valduggia**, 1 settembre 1983.

E' mancata

Luigia Filippi ved. Rolle

Addolorati lo annunciano il figlio **Walter** con **Paola**, **Marco** e **Franco**; sorella, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

La figlioccia **Pinuccia** con **Cristiana** e **Sergio** si associa al dolore.

E' mancata

Teresa Pellegrino in Bargetto

Lo annunciano addolorati: il marito, figlio, nuora, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1, ore 15, dall'abitazione (frazione Bardella).
— **Castelnuovo Don Bosco**, 31 agosto 1983.

Improvvisamente ci ha lasciati

Pierina Gavello in Demaria

anni 69

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Candido**, il figlio, la nuora, l'adorato **Michele**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 corrente ore 10.15 Parrocchia San Giuseppe Catasso. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1983.

Cristianamente è mancato

cav. Vittorino Martoglio

anni 81

(concessionario autolinee)

Lo annunciano la moglie **Anna Giai Tenus**, il figlio **Edmondo** con la moglie **Daniela Dosio**, il fratello **Silvio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre alle ore 16.30 partendo dall'abitazione via Coazze 25, Giaveno. Dopo il rito funebre la salma proseguirà per il cimitero di Coazze. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Vergano per le cure prestategli.
— **Giaveno**, 31 agosto 1983.

La famiglia **Armando Dosio** si unisce al dolore per la perdita del

cav. Vittorino Martoglio

— **Giaveno**, 31 agosto 1983.

Eraldo Nini Ferruccio e **Luisella Martoglio** partecipano al dolore di zia Annetta, di Edmondo e Daniela per la perdita di zio **VITTORINO**.

La **S.A.M. Autoservizi Martoglio** e **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del cav. **VITTORINO**.

Le famiglie **Piola** partecipano al dolore di Edmondo e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Eraldo e **Melania**, **Giai-Arcota** e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Martoglio.

Sono affettuosamente vicine ad Annetta le amiche:
Teresina Davi
Ines Giai Via
Andreina Gillio
Adelaide Mosso
Pina Pichetto
Giannina Zuanazzi e famiglie

Giovanna ed **Ester Portigliatti** e famiglia partecipano al lutto della famiglia Martoglio.

Le famiglie **Agnolotti**, **Bologna**, **Pettigiani** annunciano che la funzione religiosa in memoria di

Pino, Enrico, Giorgio

si terrà nella chiesa parrocchiale di Bardonecchia sabato 3 settembre p.v. alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bardonecchia**, 1 settembre 1983.

Bruno Baroni si unisce al dolore della famiglia Bologna per la tragica scomparsa dell'indimenticabile amico **ENRICO**.

Loredana e **Daniele Baron** vicini alla famiglia Bologna e Nietta ed Antonella nel ricordo del caro **ENRICO**.

Si uniscono al dolore della famiglia Bologna **Carlo** e **Maria Baron** con **Rosanna** e **Beppe Torta**.

Stefano Weitzmann, la nostra famiglia ed i nostri collaboratori affranti per la tragica scomparsa del caro amico **ENRICO** sono vicini ai familiari.

Prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro amico

Enrico Bologna

Almeretti, Vicendini Sport
Cesco Deflorian e famiglia
Bruno Pronzato e famiglia
Duccio Mina e famiglia.
— **Saluzzo**, 31 agosto 1983.

Il dott. **Armando G. Torta** piange il cliente ed amico carissimo

geom. Enrico Bologna

— **Torino**, 1 settembre 1983.

ENRICO, Vi ricordiamo sempre con affetto **Mirella Damberto Fausto** e **Paola Damberto**.
— **Pinerolo**, 1 settembre 1983.

Cristianamente è mancata

Ines Benzi ved. Verneris

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Rina** ved. **Marchisio**; il fratello **Felice** con la moglie **Margherita Coscia**; le nipoti **Betty Ruffinengo** e **Rita Cavaliero** con le rispettive famiglie; pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra.
— **Bra**, 31 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Maddalena Casetta n. Arduino

anni 72

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 15 da via Sestriere 5 (Borgo S. Pietro).
— **Moncalieri**, 31 agosto 1983.

Nino Piro e i suoi familiari si uniscono al dolore di Giuseppe per la scomparsa della cara **MADDALENA**.

Cristianamente è mancata

Maria Andriano ved. Bianco

anni 85

Lo annunciano: il figlio **Luigi** con la moglie **Tiziana**, nipoti **Michele** e **Laura**, la cognata **Maria Sola** e famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre, ore 14,30, parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Antonia Bagna ved. Sandrone

Lo annunciano i figli, nuora, genero e nipoti. Partenza funerale g. 2 c.m. alle ore 8 dall'Ospedale Mauriziano, indi la funzione funebre sarà celebrata nella parrocchia Crocetta di Castello d'Annone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, il 30 agosto 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Mazzocco

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti **Massimo** e **Nadia** con i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14.30 nella parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Per la tragica perdita di

Sergio Finotti

si uniscono al grande dolore di Elsa e Rodolfo gli amici: don **Franco**, **Mario**, **Barbicinti**, **Baricca**, **Brambilla**, **Cappelli**, **Casalino**, **Cesessa**, **Cumino**, **Fissore**, **Frison**, **Fumero**, **Giorgis**, **Lombardo**, **Lodi**, **Mola**, **Pallotta**, **Romano**, **Sulino**, **Torreggiani**.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

Giuliano Lynette Anthony Massobrio ricordano con affetto il caro

Marco Prigione

— **Alessandria**, 31 agosto 1983.

E' serenamente spirato

Celeste Anselmino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Silvia**, nipoti **Sergio**, **Mauro** e loro famiglie, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Tubere, all'infermiera Porraro per le amorevoli cure prodigate. Funerali in Lauriano Po venerdì 2 corrente mese ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Lauriano**, 1 settembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Presto

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, generi e nipote. Funerali venerdì 2 settembre, ore 8,30, Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo).
— **Torino**, 31 agosto 1983.

E mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fassio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie, il figlio, i fratelli e parenti tutti.
— **Loano**, 31 agosto 1983.

L'Arcivescovo card. **Ballestrero** e il **Presbiterio diocesano** affidano alla preghiera e al ricordo di quanti ne hanno conosciuto ed apprezzato i molti meriti sacerdotali

mons. Jose Cottino

Direttore dell'Opera Diocesana Buona Stampa

can. Alberto Giraudo

Rettore spirituale dell'Ospedale S. Anna - Torino

I funerali oggi, giovedì 1° settembre alle ore 16,30 nel Duomo di Torino.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

L'**Opera Diocesana Buona Stampa** di **Torino** nel rimpianto per la morte di

mons. Jose Cottino

appassionato e generoso direttore lo affida nella preghiera al Padre del Cielo.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

Il **Centro Giornali Cattolici**, il **Direttore** de **«La Voce del Popolo»** don **Franco Peradotto** con i **Redattori**, la **Direzione** e la **Redazione** de **«Il Nostro Tempo»**, l'**Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali** ricordandone l'attività sacerdotale per la stampa cattolica e la cordiale amicizia chiedono al Signore il premio eterno per

mons. Jose Cottino

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Il **Vicario** della **Crocetta** con i **Sacerdoti Collaboratori** e la **Popolazione tutta** memori dello zelo pastorale di

mons. Jose Cottino

Parroco dal 1972 al 1979

lo raccomandano al Signore.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

Le **Suore del Famulato Cristiano** offrono preghiere di suffragio riconoscenti per il bene ricevuto per tanti anni da

mons. Jose Cottino

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Gli **Assistenti Religiosi** degli **Ospedali** della **Diocesi** di **Torino** pregano per l'amico fraterno

can. Alberto Giraudo

— **Torino**, 31 agosto 1983.

La **Delegazione** di Torino del **S.M.O.** di **Malta** annuncia addolorata e commossa la dipartita del suo

CAPPELLANO CONVENTUALE

mons. Jose Cottino

ed eleva fervide preghiere, ricordandolo con devota riconoscenza.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Le famiglie **Cottino** e **Guarina** partecipano al lutto per la morte del cugino

mons. Jose Cottino

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Direzione, **Redazione** e **Amministrazione** de **Il Nostro Tempo** ricordano in preghiera

mons. Jose Cottino

sacerdote, cappellano militare, vigoroso e lucido animatore della stampa cattolica, amico di inesausta generosità.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

La **Tipografia F.lli Scaravaglio & C.** partecipa al lutto.

I **Direttori Sanitario e Amministrativo referenti**, i **Primari**, i **Direttori** delle **Cliniche Universitarie** unitamente al **Personale tutto** dell'**Ospedale S. Anna** di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

REV. DON

Alberto Giraudo

per molti anni assistente religioso dell'ospedale.
— **Torino**, 31 agosto 1983.

Giorgio e **Carla Chiara** addolorati ricordano l'amico **DON ALBERTO**.

Partecipano al lutto i frati **Servi di Maria di Superga**, unitamente a tutti i confratelli della Provincia.

Gli **Ufficiali**, compagni di guerra e di prigionia si inchinano riverenti alla memoria di

mons. Jose Cottino

Cappellano del reggimento Cavalleggeri Guide

Cappellano dell'Oflag 83 di Wietzendorf

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Giorgio Fissore

Desolati lo piangono la moglie **Carla Cuniolo**, la figlia **Paola**, la suocera **Emma Dellocchio**. Un particolare ringraziamento al dott. Giorcelli. Funerali giovedì 1 settembre ore 14 via Santena 3. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Tonona. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

L'amico fraterno **Cesare Calosso** è vicino ai familiari nel triste momento.

Gli **Amministratori**, i **Sindaci** e i **Colleghi tutti** della **UTET** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Direttore Amministrativo della Società

rag. Giorgio Fissore

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Il **notaio Olivero** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Giorgio Fissore

— **Torino**, 1 settembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Sebastiano Oppedisano

di anni 72

Ne dànno il triste annuncio: moglie, figli e parenti. I funerali venerdì 2 settembre, alle ore 8,15, partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Walter Mandelli partecipa al dolore per la perdita del suo grande vecchio amico

Nanni Latilla

— **Torino**, 1 settembre 1983.

Munita dei conforti religiosi è mancata l'anima buona di

Giuseppe Bonin

di anni 84

Insegnante a riposo

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Alberto** e **Gianni**, le nuore **Liliana** ed **Elia**, i cari nipoti **Paolo**, **Rossella**, **Marco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Emilio Giovannelli per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo il 2-9-1983 alle ore 10,30 parrocchia Crocetta, con partenza Ospedale Mauriziano alle ore 10.15. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Le famiglie **Ferraris** si uniscono con affetto e rimpianto al dolore di Lina e Gianni.

Ester e **Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Graziella e Gianni.

In seguito ad un fatale incidente è mancato il

rag. Giovanni Mannino

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina** le figlie **Isabella** e **Lucia** i generi. Funerali venerdì 2 settembre ore 10,15 parrocchia «Risurrezione» via Monte Rosa 150. Non fiori ma eventuali offerte al Centro lotta contro i tumori.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

Michelina e **Liborio** sono vicini a Giuseppina, Isabella, Lucia.

I **Condomini** dello **Stabile** di **Via Gottardo 233/A-B** si associano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Giovanni Mannino

— **Torino**, 1 settembre 1983.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bertea

Lo annunciano la moglie **Teresa Vignetta** con i figli **Giorgio** e **Andrea**, la mamma, la sorella **Agostina** col marito **Secondo Villavecchia** e figli, i suoceri **Assunta** e **Andrea Vignetta**, parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 16.30 dall'Ospedale civile.
— **Pinerolo**, 31 agosto 1983.

Giuseppina ed **Ernesto Possetto** sono affettuosamente vicini a Teresa, Giorgio e Andrea.

Benedetto e **Antonietta Colombo** prendono viva parte al dolore di Teresa Giorgio e Andrea.

Ricordano con commosso affetto l'amico

Beppe Bertea

le famiglie **Anfossi Sergio**, **Bruno Elio** e **Gardiol Sergio**.
— **Pinerolo**, 31 agosto 1983.

La famiglia **Gilloli Brossa** partecipa al cordoglio di Teresa, Giorgio, Andrea.

La **Sidercomit Spa** prende parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del sig. Elbano Carpini direttore filiale di Torino per la morte della suocera signora

Teresita Bolletto ved. Soletti

— **Torino**, 31 agosto 1983.

RINGRAZIAMENTI

Maria Rosaria e familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro

Nanni Latilla

— **Torino**, 31 agosto 1983.

Mia Gambotto Dessy ringrazia tutti coloro che con affetto e amicizia le sono stati vicini nel dolore per la morte della mamma

Elisa Ferreri vedova Gambotto

La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata il 21 settembre alle ore 18,30 nella Parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

ANNIVERSARI

1980 — 1983

cav. Amilcare Forneris

I tuoi cari.

Nella preghiera, nel ricordo costante e con l'affetto di sempre, ricordiamo oggi i nostri cari

1980 — 1983

Giuseppe Boccignone

1981 — 1983

Giovanni Giorgini

1981 — 1 settembre — 1983

Mario Riccardi

Il tempo scorre inesorabile ma il rimpianto e la nostalgia non si affievoliscono.

1982 — 1983

Giuseppe Sussio

Sarai sempre con noi. I tuoi cari.

1981 — 1983

Luciana Benedetto

A due anni dalla tua scomparsa il ricordo è vivissimo con il dolore di non averti più con noi. I tuoi cari. Sante Messe 3 settembre 9.30 Sacro Cuore Gesù Torino; Baldissero Torinese ore 17.
— **Torino**, 1 settembre 1983.

1964 — 1983

Andrea Goretta

Indelebile ricordo.

1982 — 1983

Cesare Chiaberti

Ricordatemi con una preghiera. Messa 3 settembre, ore 9, chiesa Sant'Antonio di Chieri.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

E' definitiva la condanna a morte per il centro ricerche di Borgaro

Già presentato il piano che prevede la smobilitazione, respinto dal sindacato - Un presidio del Consiglio di fabbrica - Dopo le ferie, tutto il personale sul posto di lavoro

BORGARO — *Sembra ormai decisa la sorte del centro di ricerche dell'Eni e dei suoi 41 tecnici e ricercatori. Nonostante la posizione del sindacato, degli enti locali e soprattutto del Consiglio regionale, che sottolinea* «l'importanza qualitativa che può avere per l'area torinese la presenza di un centro che ha bene operato in passato, che possiede tuttora valide strutture per il futuro», *la direzione dell'Eni-Chimica secondaria ha confermato la chiusura dei laboratori per i primi di settembre.*

Nell'ultimo incontro del 3 agosto tra i rappresentanti dell'ente di Stato e il Consiglio d'azienda, è stato presentato il piano che parla chiaramente di smobilitazione dei laboratori di Borgaro: dieci tecnici verrebbero trasferiti a San Donato Milanese, sede dell'Eni, gli altri a Pieve Vergonte nei pressi di Domodossola e alcuni, i più anziani, incentivati a lasciare il lavoro.

E' questo un piano che i rappresentanti sindacali hanno respinto, come hanno fatto con un'altra proposta dell'Eni che concedeva tre settimane di ferie in agosto a chi le aveva già fatte. «Non abbiamo accettato — *dicono ora tecnici e ricercatori* — perché l'offerta era chiaramente un invito a sospendere la nostra battaglia in difesa del centro».

Il Consiglio di fabbrica ha formato così un presidio di una ventina di persone che ha passato le ferie all'interno del centro «per evitare qualsiasi colpo di mano da parte della direzione».

Lunedì tutto il personale ha ripreso il suo posto di lavoro anche se l'attività è ovviamente ferma. Il 7 settembre a Roma è previsto un nuovo incontro tra la Fulc nazionale e l'Eni in cui si parlerà anche del centro di Borgaro specializzato nella ricerca di prodotti per l'agricoltura, i cosiddetti fitofarmaci (erbicidi, insetticidi, e funghicidi).

«Non ci aspettavamo una decisione così brutale e immotivata — *ripetono al consiglio d'azienda* — anche se avevamo avuto sentore nei mesi scorsi che l'Eni aveva tutte le intenzioni di abbandonare il settore della chimica secondaria fine che in Italia è presa in scarsa considerazione ma che all'estero è assai apprezzata».

Alla base della decisione dell'Eni di chiudere il suo centro di Borgaro, vi sarebbe il proposito di abbandonare il settore dei fitofarmaci che ha costi elevati. «Una scelta assolutamente errata — *ribattono i tecnici del centro* — perché conservando il settore degli intermedi cosiddetti strategici è sicuramente necessario avere un centro di ricerche».

Un tecnico mostra una mozione approvata dal consiglio di Facoltà di scienze dell'Università di Torino, contraria alla soppressione dei laboratori di Borgaro. Dice tra l'altro: «Ancora una volta in momenti di crisi non si trova nulla di meglio che colpire i settori che si occupano di ricerca. Mentre si parla di un piano di risanamento della chimica italiana, rivolta a potenziare la produzione ad alto valore aggiunto, e vengono avviati progetti nazionali finalizzati in tal senso, cercando di coordinare gli sforzi delle università e dell'industria, la chiusura di un centro come quello di Borgaro attivo nel campo dei fitofarmaci, e fitoregolatori e gli intermedi organici di chimica fine, significa uno spreco di risorse umane conoscitive e materiali che a lungo termine peserà negativamente sulla chimica italiana».

Commenta un ricercatore del centro: «Sono parole, queste, cui qualsiasi persona di buon senso non può che associarsi. Il centro di Borgaro è l'ultima presenza culturale dell'industria chimica in Piemonte nord-occidentale e non di deve chiudere».

Piero Galasco

Rivoli: tempi duri per i «fracassoni»

Ora i vigili dispongono di uno strumento che misura velocità e rumore di auto e motociclette

I veloci fracassoni appena giunti dalle ferie facciano attenzione. Da poco tempo i vigili di Rivoli dispongono di uno strumento per misurare le velocità e il rumore delle auto e delle moto che scorrazzano per la città.

«Questo apparecchio — ha spiegato l'assessore alla polizia municipale Aldo Piovano — *tanto temuto da alcuni utenti motorizzati ma apprezzato da chi la strada la percorre a piedi spingendo la carrozzina di un bambino o appoggiandosi ad un bastone, è per ora utilizzato in via sperimentale sulle strade di maggior scorrimento. A breve scadenza però, sarà impiegato anche nelle vie cittadine e in quelle interne di quartiere, dove la sicurezza del pedone e la tutela dell'ambiente richiedono una maggiore attenzione».*

Lo strumento è infallibile e severo, e i vigili sono obbligati a non essere da meno. Per chi non è ancora incappato nelle misure anti rumore e anti velocità messe in atto dall'amministrazione comunale, ricordiamo che le contravvenzioni per eccesso di velocità sono molto salate: 10 mila lire quando la velocità non supera i 10 km/ora quelli indicati dal segnale stradale, 150 mila lire ed oltre se l'eccesso è superiore.

Per i rumori molesti, invece, le multe variano dalle 12 mila alle 25 mila lire. *«Spero che siano pochi quelli che si fanno cogliere in fallo»* ha detto l'assessore. *«Rispettare la quiete pubblica e collaborare con chi la custodisce significa anche vivere meglio».*

Inchiesta sul ragazzo ucciso a Pinerolo

All'inchiesta dei funzionari dell'ispettorato del lavoro si è aggiunta quella della magistratura. Com'è morto Luigi Tedeschi, 12 anni, il bambino ucciso da un asse nel retrobottega della pizzeria «golfo di Napoli» a Pinerolo?

Alcuni clienti abituali del locale saranno interrogati del procuratore di Pinerolo, Cutelli, per sapere se il piccolo lavorava nella pizzeria. Qualcuno la sua risposta l'ha già data sostenendo che spesso era proprio il ragazzino a servire la pizza. Si giustificava spiegando che «preferiva stare lì piuttosto che andare a scuola».

Dell'incidente ci sarebbe però un testimone: il garzone Luigi Tuzzolino che nel retrobottega stava facendo le pulizie. Avrebbe visto Luigi Tedeschi entrare, arrampicarsi sugli scaffali dove erano appoggiate latte di alimentari e pacchi di farina. I sostegni non hanno tenuto.

L'impalcatura (due cavalletti di ferro e assi di traverso, come usano i muratori) si è inclinata di lato ed è precipitata.

Settimo: non ci sono più intoppi si costruisce il poliambulatorio

Servirà la zona dell'Usl 28 - Sembra davvero la volta buona: i lavori cominceranno ad ottobre - La gara d'appalto vinta da un'impresa edile locale

SETTIMO — *Stavolta non ci saranno più intoppi: entro il mese di ottobre prenderanno il via i lavori per la costruzione del nuovo Poliambulatorio di Settimo che servirà anche ai comuni dell'Unità sanitaria locale 28 (Leinì, Volpiano e S. Benigno).*

La gara d'appalto è già stata effettuata: su 70 concorrenti ha vinto l'impresa edile Mario Delsedime di Settimo, che avrà a disposizione 18 mesi per completare la costruzione. Il costo della prima unità del Poliambulatorio sarà di circa un miliardo, mentre per un successivo ampliamento è prevista la spesa aggiuntiva di un miliardo e 400 milioni.

Nella primavera dell'85, i 70 mila abitanti dell'Usl 28 avranno così a disposizione una struttura sanitaria efficiente in una zona che è priva anche di ospedale. Il ritardo è comunque notevole: è da almeno 10 anni che a Settimo si parla della necessità di un nuovo Poliambulatorio. Quello attuale di via Regio Parco unico per tutti e quattro i comuni è ormai insufficiente. In questa struttura vengono fornite prestazioni per queste specialità mediche: pediatria, cardiologia, oculistica, odontoiatria, neurologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, chirurgia, ostetricia, urologia, dermatologia, radiologia e terapia fisica.

I limiti di attesa per alcune specialità come cardiologia, odontoiatria, radiologia e oculistica sono di gran lunga maggiori dei tre giorni previsti: variano da 15 a 40 giorni.

In una struttura vecchia il laboratorio di analisi ha potuto effettuare nel '79 solo 34 mila esami quando le domande reali superavano le 100 mila richieste. Nel corso dell'82 l'Usl ha investito più di 200 milioni in attrezzature di laboratorio che ha già oggi portato il numero di esami effettuati a oltre 150 mila all'anno e che troveranno però il loro pieno utilizzo nella nuova sede che garantirà spazi più adeguati.

Gli attuali locali del poliambulatorio di via Regio Parco sono di proprietà del comune di Settimo ed erano stati progettati alla fine degli Anni 60 per una casa di riposo per anziani mai aperta. Si tratta quindi di una struttura inadeguata nella quale vengono riuniti laboratori, ambulatori, uffici amministrativi e di prenotazione. I diversi specialisti hanno sale d'attesa in comune e questo crea problemi di sovraffollamento anche perché molti degli specialisti prestano servizio contemporaneamente.

«Il nuovo ambulatorio risulterà importante per due ordini di ragioni — *dice il vicepresidente dell'Usl Assuero Arrotini* —. In primo luogo perché curando gli infortuni di lieve entità diminuirà notevolmente le code negli ospedali. E ciò risulterà di notevole vantaggio per le aziende del territorio considerando che attualmente in caso di necessità bisogna ricorrere all'Astanteria Martini di Torino o all'ospedale di Chivasso. In secondo luogo il servizio annesso al Poliambulatorio di trasporto urgente organizzato dalla Croce Rossa consentirà la tempestività necessaria nel ricoverare coloro che necessitano di cure rapide».

Il nuovo poliambulatorio sarà costruito in via Leinì angolo corso Piemonte nei pressi del casello dell'autostrada per Milano. La scelta dell'area è stata fatta in modo da garantire un rapido raggiungimento da parte degli abitanti di tutti i comuni dell'Usl 28.

A Carmagnola la mostra delle mucche «frisone»

Carmagnola ospiterà, come di consueto, domani e dopodomani, la dodicesima Mostra regionale della razza frisona italiana ed il secondo concorso per il miglior presentatore di capi.

La manifestazione organizzata dall'Associazione regionale allevatori del Piemonte sarà patrocinata dalla Regione Piemonte, dal Comune di Carmagnola e dalla Provincia di Torino.

Cavagnolo: auto nella roggia ucciso un giovane torinese

L'incidente sulla statale della Val Cerrina - La vittima è Antonio Creazzo, 27 anni - E' uscito di strada con la sua «127» alla curva «Delfino»

VIGILI DEL FUOCO AL LAVORO. NEL RIQUADRO ANTONIO CREAZZO

SAN SEBASTIANO PO — Un cuoco torinese ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla statale della Val Cerrina. La vittima si chiamava Antonio Creazzo, 27 anni, via Pergolesi 165. Verso le 16 il giovane a bordo di una 127 stava viaggiando in direzione di Cavagnolo, quando, nell'abbordare la curva Delfino, è finito nella scarpata.

L'auto dopo aver capottato più volte si è fermata in una roggia irrigua, con più di un metro d'acqua. Tra i primi ad intervenire due operai dell'Enel che stavano passando, che hanno avvertito i carabinieri. Da Casalborgone e Cavagnolo sono intervenute due pattuglie. Per il Creazzo ormai non c'era più nulla da fare.

● Gli uffici di una ditta di Grugliasco sono stati rapinati ieri sera alle 20 da due banditi che hanno agito a viso scoperto. Al momento dell'irruzione dei rapinatori all'interno della «Michele Tossorello Zuccheri» di via Camillo Cenni 18 vi erano solamente due donne: Dionisia Audibert, 49 anni, e Paola Tossorello, 25 anni, rispettivamente moglie e figlia del proprietario della piccola azienda.

Spianando le pistole i due malviventi hanno costretto le donne ad aprire la cassaforte dell'ufficio per farsi consegnare il denaro contenuto.

visita ai comuni dove si è votato il 26 giugno

VOGHERA

La giunta nelle mani del psi

A due mesi dalle elezioni non è stata ancora rinnovata l'amministrazione cittadina - Riedizione della maggioranza di sinistra o pentapartito? - Ogni decisione dipenderà dai socialisti, ago della bilancia fra i partiti

VOGHERA — Sarà ancora una giunta di sinistra a governare il comune di Voghera per i prossimi cinque anni? E' la domanda che si pongono i cittadini e alla quale i partiti politici non sono in grado per il momento di dare una risposta sicura.

A distanza di due mesi dalle elezioni Voghera è ancora senza esecutivo, mentre incalzano le scadenze per alcuni importanti provvedimenti quali il bilancio di previsione e la sovrimposta sui fabbricati. Il bilancio e tassa sulla casa devono essere approvati improrogabilmente entro il 15 settembre: se non vi dovesse provvedere il consiglio comunale sarebbe inevitabile la nomina di un commissario.

I partiti democratici si sono già incontrati prima delle vacanze per una valutazione delle rispettive posizioni ma non sono emerse indicazioni sulla composizione della nuova giunta; intanto psi, psdi e pri hanno siglato un accordo con il quale si riconoscono come unica componente politica per cui non sarebbe possibile la formazione di qualsiasi giunta senza la partecipazione di uno solo di questi tre partiti laici.

Comunque è il psi ad essere l'ago della bilancia: il suo successo elettorale (2,5% in più rispetto alle ultime consultazioni, 4632 voti contro i 3863 del 1978 e 6 consiglieri invece di 5) lo mettono in una posizione di privilegio e sarà esso a decidere se continuare la collaborazione con il pci oppure cambiare formula. Subito dopo l'elezione, gli esponenti socialisti si erano dichiarati favorevoli alla continuazione dell'attuale coalizione di sinistra con qualche correzione nel programma.

Questo orientamento è ancora valido o vi sono le premesse per un pentapartito? Lo chiediamo a Guido Valle, segretario cittadino del psi: «Il psi vogherese — risponde — è libero di scegliere localmente le alleanze che vuole. Qualunque accordo è possibile, ma per correttezza attendiamo le indicazioni della nostra federazione provinciale; stiamo compiendo verifiche tenendo in considerazione gli sviluppi delle trattative per le giunte comunali di Pavia e Vigevano e puntando a soluzioni stabili e a programmi omogenei; ribadisco che a Voghera ci muoviamo autonomamente senza sollecitazioni né da Roma né da Milano né da Pavia».

In settimana i vogheresi dovrebbero sapere se la città avrà ancora una giunta di sinistra oppure se a questa succederà il pentapartito. Maggiori sono le probabilità che venga riconfermata la maggioranza di sinistra; sia nella ipotesi di una sua riedizione che in quella della formazione del pentapartito il sindaco quasi sicuramente sarà socialista. Il psi aspira alla poltrona di primo cittadino e non ne fa mistero.

Avrebbe anche l'uomo di ricambio del sindaco comunista Italo Betto: la carica dovrebbe essere assegnata ad Ernesto Gardella, attuale presidente dell'Usva, carica che aveva già ricoperto dal febbraio 1973 al giugno 1978.

Anche il capogruppo consiliare Mario Bottiroli (pri), segretario provinciale del partito non si sbilancia sull'esito delle trattative: «I contatti — dice — dovrebbero preludere ad una soluzione positiva. E' in atto un accordo preliminare tra psi, pri, psdi che costituiranno certo l'ossatura della nuova amministrazione. Per quanto riguarda il pri, che il 26 giugno ha ottenuto un grosso risultato sia a livello provinciale che a quello locale, la scelta delle alleanze definitive verrà fatta esclusivamente sulla base dei programmi che regoleranno la vita della futura amministrazione comunale».

La dc che dal 1971 non fa più parte della maggioranza preme per il pentapartito «perché — afferma l'avvocato Gianni Valmori, capogruppo consiliare dc — lo ritiene la soluzione più logica, più coerente politicamente, più rispondente alle esigenze della città di Voghera che ha bisogno di un netto cambio di direzione politica; attendiamo pertanto che le decisioni degli altri partiti laici portino concordemente ed auspicabilmente ad una soluzione in tal senso. E' chiaro che se la dc dovesse essere relegata all'opposizione in modo insensibile ed unilaterale eserciteremo una opposizione ferma, energica e radicale».

Ernesto Gazzaniga

I RISULTATI

	% VOTI	(diff. '78)	SEGGI	(diff. '78)
PCI	32,9	(—0,8)	14	(—1)
PLI	5,5	(+1,1)	2	(+1)
MSI	4,3	(+0,5)	1	(—)
PRI	5,6	(+1,2)	2	(+1)
PSI	15,4	(+2,5)	6	(+1)
PSDI	6,0	(+0,5)	2	(—)
DC	28,9	(—4,6)	13	(—2)
ALTRI	2,3	(+2,3)	—	(—)

I consiglieri

PCI: Italo Betto, Giovanni Bellinzona, Alfredo Barbieri, Marco Bosi, Antonella Dagradi, Rino Tacconi, Giannino Legora, Claudio Bertoluzzi, Angelo Silvani, Pietro Frassone, Alida Stringa, Sergio Vitellini, Roberto Moroni, Felice Fortin.

PLI: Leonardo Gallina, Gianfranco Bettaglio.

MSI: Mario Gazzaniga.

PRI: Mario Bottiroli, Dionigi Campanini.

PSDI: Felice Barbarini, Giovanni Battista Soldini.

PSI: Ernesto Gardella, Giuliano Franzosi, Gianfranco Grazioli, Mario Baiardi, Calogero Giardina, Rocco Del Conte.

DC: Paolo Affronti, Gianni Valmori, Adriano Perotti, Giuseppe Scevola, Pietro Dono, Antonio Bartilucci, Luigi Passanese, Giovanni Libardi, Luigi Negri, Dino Sforzini, Giuseppe Frassone, Giovanni Pavesi, Aldo Merlo.

La giunta

NUOVA (ancora in trattativa).
PREC.: pci-psi-psdi-pri.

Il sindaco

NUOVO (da eleggere).
PREC.: Italo Betto (pci).

Gli assessori

NUOVI (da eleggere).
PREC.: Marco Bosi (pci), Roberto Moroni (pci), Giuseppe Sicbaldi (psi), Ettore Bascapè (psi), Baldo Romeri (psi), Carlo Barbieri (psdi), G. Battista Soldini (psdi), Mario Bottiroli (pri).

Affittasi alloggio nell'ex manicomio

A Cogoleto 200 appartamenti nel vecchio edificio

COGOLETO — *I padiglioni dell'ospedale psichiatrico di Prato Zanino verranno trasformati in appartamenti di civile abitazione. Il progetto è all'esame della giunta di sinistra presieduta dal socialista Giacomo Grattarola, dopo che il Consiglio provinciale di Genova ha ufficializzato il passaggio del patrimonio immobiliare all'amministrazione di Cogoleto.*

Una parte degli edifici è vincolata all'assistenza sanitaria, sulla base della legge 180, che abolisce le vecchie strutture manicomiali e prevede la realizzazione di strutture sul territorio.

L'obiettivo della giunta di Cogoleto è di procedere all'acquisizione di una serie di finanziamenti per garantire una regolarità del flusso di denaro per l'ultimazione dell'ospedale zonale della Colletta in costruzione dal 1976 nella zona di Levante della cittadina.

La mancanza di danaro da parte della Regione ligure ha provocato una mobilitazione da parte degli enti locali chiamati ad alienare immobili di loro proprietà per ottenere finanziamenti in grado di proseguire i lavori. L'assessore regionale alla Sanità Pino Iosi ha comunque annunciato che nel piano triennale presentato al governo è stata inserita la richiesta per contributi da destinare al nuovo complesso ospedaliero.

Attualmente il nosocomio della Colletta è in fase avanzata rispetto al progetto originario. L'impresa Carena di Genova ha dichiarato che i lavori potranno essere ultimati nel 1986. Il progetto all'esame della giunta di Cogoleto prevede la realizzazione nei padiglioni del vecchio ospedale psichiatrico di 200 appartamenti che dovrebbero essere ceduti in parte ad una cooperativa.

Il rimanente 50 per cento degli alloggi sarà immesso sul mercato immobiliare.

g. p. c.

Nuovi mutui per i Comuni alessandrini

ALESSANDRIA — (e. c.) **Il consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti ha concesso mutui per circa tre miliardi a 37 Comuni, tutti piccoli ad eccezione di Casale Monferrato, della provincia di Alessandria. Le somme serviranno a realizzare opere varie, sistemazioni stradali, lavori di viabilità, fognature, cimiteri.**

Il maggiore stanziamento interessa Casale cui andranno circa 734 milioni: con tale cifra verranno eseguiti lavori di viabilità. I Comuni interessati sono Albera Ligure, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Bassignana, Belforte Monferrato, Bistagno, Capriata d'Orba, Carrosio, Cartosio, Cassano Spinola, Casale, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Castelletto Monferrato, Castelspina, Costa Vescovato, Fresonara, Frugarolo, Grognardo, Lerma, Melazzo, Montechiaro d'Asti, Montamarzino, Morano Odalengo Grande, Oviglio, Parodi Ligure, Pozzolo Formigaro, Quattordio, Rocchetta Ligure, S. Giorgio Monferrato, Sardigliano, Sezzadio, Solero, Tassarolo, Vignale Monferrato, Vignole Borbera.

Per il secondo anno corsi dell'«Unitre»

Ad Alessandria - Larga partecipazione di anziani

ALESSANDRIA — Sarà molto frequentata — gli iscritti attualmente sono 180 ma numerosi hanno chiesto di potervi aderire — l'Università della Terza Età: decollata lo scorso maggio allo scopo di «fare cultura in modo piacevole — come afferma la presidente Giuliana Ponzano Paravidino — offrendo al non più giovani un'occasione per approfondire in compagnia argomenti di interesse generale», ha avuto un anno accademico molto ristretto per motivi contingenti.

Per il prossimo anno l'attività sarà molto più intensa, varia e interessante: l'«Unitre» riprenderà a funzionare ad ottobre. Ben 151 alessandrini hanno frequentato le prime lezioni svoltesi a Palazzo Guasco messo a disposizione dall'amministrazione provinciale (è la sede di questo organismo) e l'inizio è stato ottimo.

«Il brevissimo anno accademico — dicono i responsabili dell'Unitre — è stato soprattutto un primo approccio degli iscritti alle iniziative, una spiegazione approfondita su quello che il prossimo anno costituirà il programma dell'intero corso. Gli allievi hanno dimostrato una partecipazione e un interesse vivissimi che ci hanno soddisfatto molto; soprattutto hanno formulato numerose richieste per iniziative».

Senza fare trionfalismi inutili, occorre rilevare che le basi gettate sono davvero buone, per cui i risultati non potranno assolutamente mancare.

e. c.

• VERBANIA — (a. c.) Gemellaggio a Chateau d'Oex nella Svizzera francese tra il Minigolf Club Eden Verbania e il locale club di golf su pista. Le manifestazioni si svolgeranno il 3 e 4 settembre nella cittadina delle Alpi vodesi, dove negli stessi giorni si disputerà una gara internazionale.

Gli svizzeri ricambieranno la visita il 17 e 18 settembre quando a Verbania si svolgerà la XXII edizione del Trofeo internazionale di golf su pista.

A Vercelli

Bocciata la statua di mondina a seno scoperto

VERCELLI — *Entro l'autunno la città avrà finalmente il suo monumento alla mondina? I vercellesi ci contano, anche se le polemiche seguite alla scelta del bozzetto di Agenore Fabbri sono ancora ben impresse nel ricordo di tutti.*

Il monumento alla mondina doveva essere inaugurato il novembre scorso da Sandro Pertini, ma i lavori andarono così a rilento che, a distanza di dieci mesi, l'opera non è ancora pronta. Agenore Fabbri ha forgiato la sua opera in bronzo a tempo di record, ma il piedistallo che dovrà accoglierla dev'essere completato.

Per la verità, parlare di «piedistallo» è un po' riduttivo: la statua verrà infatti sistemata in una specie di piscina in marmo che rappresenterà, simbolicamente, la risaia. Il costo di quest'opera (240 milioni) ha fatto, e non poco, discutere. «Che bisogno c'era — ha tuonato la minoranza in Consiglio comunale — di escogitare un basamento così faraonico»?

In realtà, il monumento è uscito così dalla fonderia dopo molti patteggiamenti. Fabbri l'aveva concepito in ben altro modo: e il suo primo progetto aveva messo tutti d'accordo. O quasi. Erano infatti insorti i «braghettoni» e le anziane mondine, protestando perché la statua era a seno nudo. Una contestazione d'altri tempi. Eppure la polemica «vittoriana» aveva trionfato. Su richiesta del Comitato promotore dell'iniziativa (ne fanno parte i sindaci dei Comuni agricoli, i sindacati, i rappresentanti delle associazioni risicole), Agenore Fabbri era stato quasi costretto — a tempo di record — a presentare un altro bozzetto, quello, appunto, che molti hanno trovato «decisamente brutto». «La prima mondina — sono stati i commenti più severi — sembrava una mondana, ma questa qui è tale quale uno spaventapasseri».

C'è ovviamente chi non la pensa così. L'assessore comunale alla cultura, Marco Barberis, fa rilevare i canoni estetici che sono stati alla base della scelta di Fabbri. «Capisco — ha affermato — che a molti tradizionalisti non garbi l'idea di una mondina rappresentata al di fuori di ogni tradizionale aderenza iconografica. Ma nella mondariso emaciata e sofferente di Fabbri c'è il dolore di un lavoro che, un tempo, costringeva la donna a stare curva sotto il sole cocente tutta la giornata in risaia. Sono sicuro che, quando i vercellesi la vedranno, capiranno il valore di quest'opera».

Enrico De Maria

Un uomo ha visto il giovane Marco entrare in acqua

A Cavallirio si affievoliscono le speranze di veder tornare dalla Calabria lo studente scomparso

CAVALLIRIO — Con il passare del tempo si fa esile la speranza di veder tornare Marco Ranzini, lo studente di 21 anni scomparso mentre si trovava in vacanza nel Meridione.

Il rinvenimento della borsa sulla spiaggia di Cannitello, nello stretto di Messina, e la testimonianza di un calabrese che lo avrebbe visto entrare in acqua, sono le circostanze che fanno temere per la sua vita. I carabinieri di Villa San Giovanni, che si stanno occupando del caso, ritengono l'annegamento l'ipotesi più attendibile.

A Cavallirio, un piccolo centro ad un paio di chilometri dalla Bassa Valsesia, in provincia di Novara, i genitori sono nell'angoscia. Anche per loro è ormai difficile pensare che Marco possa arrivare da un momento all'altro.

«A questo punto è evidente che nostro figlio non si fa sentire perché qualcosa glielo impedisce — dice il padre, Damaso, titolare di una filatura —; *con il passare delle ore la nostra disperazione cresce. La morte o il sequestro sono le uniche cose che possono tenerlo lontano».*

Partito di casa il 18 di agosto, lo studente ha raggiunto, prima in autostop poi in treno, Pachino, una località di mare in provincia di Siracusa. Qui si sarebbe dovuto incontrare con un gruppo di amici di Borgosesia che avevano affittato un alloggio.

«Quando Marco è arrivato, la sua compagnia era già ripartita — afferma la madre, Wanda Bandini — *me lo ha detto al telefono l'ultima volta che ci siamo sentiti. Tra l'altro, mi aveva assicurato che il giorno stesso avrebbe preso il treno per tornare».*

Dopo il colloquio con i genitori, avvenuto martedì 23 agosto, dello studente non si è più saputo nulla. Il gestore di una pizzeria di Villa San Giovanni sostiene di averlo avuto come

MARCO RANZINI

cliente. Per il resto, nessuno sembra essere stato in contatto con lui.

Nella sacca, rinvenuta sul bagnasciuga, in località Punta Pezzo, a cinque chilometri dal centro abitato, oltre ad un paio di scarpe, un costume e altri indumenti personali, è stato ritrovato un foglio su cui lo studente aveva segnato gli orari dei treni in partenza per il Nord. Secondo lo specchietto, avrebbe dovuto partire mercoledì da Villa San Giovanni e, dopo uno scalo a Roma, avrebbe dovuto arrivare a Milano nella mattinata di venerdì.

«Infatti lo aspettavamo per sabato — dicono con gli occhi arrossati e il volto stanco i genitori —. *In un primo momento abbiamo voluto credere che si trattasse solo di un ritardo, ma ora ci rendiamo conto che Marco è stato coinvolto in qualcosa di grave».*

Prima di partire, il ragazzo aveva avuto una discussione con il padre. Questo elemento poteva far pensare ad una fuga intenzionale, ma questa possibilità è stata esclusa dalla famiglia.

«Mio marito non voleva che Marco viaggiasse in autostop — spiega la madre —. *Alla fine aveva accettato l'idea e gli aveva dato trecentomila lire».*

Gianni Perino Vaiga

Il drammatico raid africano nel racconto dei 2 «dispersi»

L'avventura indimenticabile dei saluzzesi con gli spaghetti per tutti in un villaggio di pigmei - Bloccati nel deserto sono stati raccolti da una carovana di nomadi e hanno camminato per cinque giorni

SALUZZO — «Un'esperienza bellissima, esaltante, che speriamo di poter ripetere in futuro, magari con altri amici»: *questo il commento a caldo dei due saluzzesi — Bruno Sergiotti, di 43 anni, commerciante, e Franco Brancaccio, antiquario, di 30 anni — che, per cinquanta giorni, hanno viaggiato attraverso il continente africano coprendo circa 10 mila chilometri a bordo di una Lancia «Beta» 1800, ribattezzata «Saluzzo», preparata dal pilota di rally Piero Beltrandi. Un lungo raid che ha avuto momenti di estrema difficoltà e ha creato una viva preoccupazione a Saluzzo a causa dei prolungati «silenzi» dei due avventurosi «esploratori» che, in pratica, sono riusciti soltanto due volte a mettersi in comunicazione con le famiglie: una dal Camerum e l'altra dallo Zaire, dove si è fermata la loro marcia in automobile.*

«Sì — *dice Brancaccio* — l'auto si è schiantata in un terreno fangoso, nella foresta, e benché il motore fosse ancora in ottime condizioni, non siamo più riusciti a metterla in strada perché era ormai a pezzi come carrozzeria». *L'obiettivo iniziale, la capitale del Sud Africa, Città del Capo, è stato dunque mancato...* «Sì, formalmente è stato mancato perché l'auto non è giunta sino al termine previsto del viaggio e noi, dal Kenya, abbiamo poi fatto ritorno a casa in aereo — *commenta Sergiotti* —, però la sostanza dell'impresa, se così vogliamo chiamarla, dell'avventura, è andata oltre le nostre previsioni. Abbiamo visto posti magnifici, incontrato gente splendida, fatto delle esperienze che non si riescono nemmeno a raccontare. Decisamente un bilancio positivo, sotto ogni aspetto anche se, qualche volta, ho personalmente pensato di tornare indietro, di rientrare a casa e lasciare perdere tutto, come nel deserto del Sahara...».

Andiamo con ordine: voi siete partiti da Saluzzo in auto e poi vi siete imbarcati a Napoli per raggiungere la Tunisia. Una volta messo piede sul continente nero cos'è successo? «Siamo sbarcati dal traghetto a Tunisi il 14 luglio e ci siamo messi in viaggio per l'Algeria. Poco prima di Tamanrasset, però, abbiamo rotto un ammortizzatore a causa delle pessime condizioni della strada. Dopo averlo sostituito ci siamo addentrati nel Sahara». *Dopo 300 chilometri, però, una nuova tappa forzata:* «Sì, si era allentata la frizione e non potevamo più proseguire. Siamo rimasti fermi nel deserto per più di un giorno, sinché una carovana di nomadi ci ha raccolti dalla pista e così, dopo cinque giorni di viaggio in comune, parlando solo a gesti, siamo arrivati a Gadez».

Dal Niger «Saluzzo» è passata in Nigeria e quindi si è addentrata nel Camerun, dove, a Mora, Brancaccio e Sergiotti si sono fermati in una missione cattolica italiana. «Qui abbiamo conosciuto delle persone magnifiche — *dice Brancaccio* — e abbiamo visto il grande lavoro fatto dai missionari (che, tra l'altro, erano tutti cuneesi) e trovato un'ampia accoglienza. Ovunque, d'altronde, nei centri missionari abbiamo sempre ricevuto l'aiuto che ci è stato indispensabile per proseguire».

Dal Camerun i due sono quindi passati nella Repubblica Centroafricana, evitando così di entrare nel Ciad in guerra. «E' stata una deviazione che ci ha costretti a 400 chilometri in più di viaggio — *aggiunge Sergiotti* — ma era necessario farlo. Alla frontiera con lo Zaire abbiamo poi avuto l'impatto con la grande e misteriosa foresta tropicale. Una vegetazione talmente fitta, con strade al limite del percorribile e ponti in legno traballanti, che per fare 65 chilometri abbiamo impiegato più di due giorni, tra enormi difficoltà».

Il serbatoio, nel frattempo, si era forato e soltanto a Manga si è potuto ripararlo grazie all'intervento di un missionario olandese che l'ha saldato. Riparata l'auto e giunti a Bondo, Brancaccio e Sergiotti si sono diretti verso il Ruanda, ma — su una pista fangosa e piena di massi — l'auto ha letteralmente ceduto di schianto.

Una grande avventura.

Alberto Gedda

Ancora un anno di lavori per la scuola «rallentata» da scoperte archeologiche

Dopo ordini e contrordini, sarà salvata la villa romana a San Bartolomeo Mare, senza che venga pregiudicata la costruzione dell'edificio

SAN BARTOLOMEO MARE — *Gli «ozi» di un patrizio romano vissuto circa 2000 anni or sono hanno ritardato di alcuni anni gli studi regolari degli studenti di oggi: è accaduto a San Bartolomeo Mare, sulla Riviera dei Fiori.*

Qui, alcuni anni or sono, il Comune, nel concedere una grossa licenza edilizia per una «lottizzazione» in località Madonna della Rovere alla ditta Bernardino Bocchio, aveva chiesto come contropartita (tecnicamente, come corrispettivo degli oneri di urbanizzazione) la costruzione del tutto gratuita di un moderno edificio scolastico, con quindici aule, palestra, servizi e naturalmente uffici.

Primo ostacolo dopo pochi scavi eseguiti dalla ruspa: dal terreno scelto per la realizzazione della scuola saltano fuori reperti romani che facevano scattare immediatamente la dichiarazione della «necessità di salvaguardia» da parte della Sovrintendenza ai beni archeologici.

E' stata necessaria la presentazione di diversi progetti rielaborati, la perdita di molto tempo, perché fosse trovata una soluzione.

Sembrava che tutto fosse sistemato, con rapido avvio dei lavori quando è arrivato un nuovo ordine di arresto dei lavori: la Sovrintendenza si era resa conto che la realizzazione della scalinata interna dell'edificio moderno, così come era stata progettata, avrebbe compromesso ciò che si voleva tutelare, e cioè la villa romana. In tutto questo periodo gli scolari e studenti di San Bartolomeo hanno dovuto continuare a frequentare la scuola in aule di fortuna, ricavate anche in magazzini ed autorimesse, con conseguenti proteste anche dei genitori.

A questo punto (inverno 1982) il Comune è intervenuto con decisione e, proprio in questi giorni, ha avuto notizia della concessione di un mutuo di 450 milioni: tanti sono necessari per costruire lo scalone di accesso che salvi, ad un tempo, il luogo degli «ozi» di un romano di duemila anni fa e quello dove gli studenti possano prepararsi al nuovo millennio.

I lavori sono ripresi ed avranno termine, si spera, per la primavera del 1984. **b. v.**

Ad Asti settimana di tennis

ASTI — Da sabato all'11 settembre si svolgerà ad Asti la seconda edizione del Trofeo Asti Tennis, organizzato dal Dlf Asti, con il patrocinio del Comune e della Provincia.

Si tratta di un torneo nazionale libero di categoria «C». Dovrebbe quindi prendervi parte il fior fiore dei giocatori di categoria «C» del Piemonte. Non solo, ma considerando la ricchezza del monte premi (oltre 4 milioni di lire), è presumibile anche una buona presenza di giocatori provenienti dalle regioni limitrofe.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Dieci minuti a mezzanotte (drammatico).
AMBRA: Più bello di così si muore (commedia).
COMUNALE: Il mondo di una cover-girl (commedia).
CORSO: Violenza in un carcere femminile (sexy).
CRISTALLO: Caldo letto di una vergine (sexy).
GALLERIA: La spiata (thrilling).
MODERNO: Superman III (fantastico).

ACQUI TERME
CRISTALLO: Tootsie (commedia).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Superman III (fantas.).
POLITEAMA: Pornografia viziosa (sexy).
VITTORIA: Delitto a Porta Romana (poliziesco).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Scusate il ritardo (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Bolero (commedia).
ITALIA: Tu mi turbi (comico).
MODERNO: Il postino suona sempre due volte (giallo).

OVADA
LUX: Un lupo mannaro americano a Londra (horror).
MODERNO: Gente comune (commedia).
TORRIELLI: Il Conte Tacchia (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bambi (animazione).

TORTONA
MODERNO: Culo e camicia (comico).
SOCIALE: American Gigolò (drammatico).
VERDI: Toro scatenato (drammatico).

VALENZA PO
SOCIALE: Rambo (drammatico).

VOGHERA
GALVANI: La scelta di Sophie (drammatico).
ROMA: Marito celibe, moglie nubile (comico).

ASTI
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: I nuovi guerrieri.
VITTORIA: La scelta di Sophie.

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Nudi, belli e fichi.
VERDI: Le vip.

SAN DAMIANO
LUX: Il guerrigliero del ring.

CUNEO
CORSO: Fuga dal Bronx.
FIAMMA: Superman 3.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Vindicator.

ALBA
CORINO: Il postino suona sempre due volte.
EDEN: Malamore.

BOVES
NUOVO: Il segreto di Agatha Christie.

BRA
IMPERO: Pornopiaceri di donne.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: Domani si balla.

MONDOVI'
ITALIA: Depravate del piacere.

ORMEA
ARISTON: Identificazione di una donna.

PIASCO
LA ROSA: Per la pelle di un poliziotto.

ROBILANTE
ROBILANTESE: L'assassino ti siede accanto.

SALUZZO
ITALIA: Skoching.

SAVIGLIANO
AURORA: Broobaker.
RITZ: riposo.

NOVARA
ASTRA: Turbamenti carnali.
COCCIA: Miriam si sveglia a mezzanotte.
ELDORADO: Fuga dal Bronx.
VITTORIA: Taxi driver.

ARONA
LUX: L'ultima vergine americana.
ROMA: La superporno detective.

BORGOMANERO
NUOVO: Led Zeppelin.
MODERNO: Grande momento.

DOMODOSSOLA
CORSO: Tootsie.
CINEUNO: Guerre stellari.

TRECATE
VITTORIA: I piaceri porno erotici.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Oscenità.

CAMERI
ORATORIO: Spetters.

OMEGNA
SOCIALE: Fico d'India.

VERBANIA
APOLLO: Porno Holiday.
ARISTON: Zeder.
VIP: L'ultima sfida.
SOCIALE (Intra): La fuga di Eddy Macon.
SOCIALE (Pallanza): Fuga dal Bronx.

VERCELLI
NUOVO ITALIA: La casa con la scala nel buio (horror).
PRINCIPE: Kean il principe guerriero.
VERDI: Week-end di terrore.
VIOTTI: La cicala (commedia).

GATTINARA
ITALIA: Cuginetta mia (sexy).

BIELLA
IMPERO: Dieci minuti a mezzanotte (apertura pomeridiana).
MAZZINI: Rocky I.
ODEON: Superman III.
SOCIALE: American Gigolò.

BORGOSESIA
LUX: Il buono, il brutto e il cattivo.
SOCIALE: La casa con la scala nel buio.

Domani a Pomaro il «processo» contro il sindaco

POMARO — Dovrebbe essere una seduta particolarmente «calda», ma soprattutto chiarificatrice, quella del Consiglio comunale convocata per domani: oggetto, la discarica; chiamato a rispondere, in prima persona, proprio il sindaco Carlo Quartero, dc, che è stato sollecitato a «dare delucidazioni in merito» non solo dal pci ma anche dal suo stesso partito.

La storia della discarica (o meglio delle discariche) di Pomaro ha inizio più di un anno fa quando Quartero fa scavare sui terreni della Tenuta Fagnana, di proprietà del padre, una fossa per rifiuti. «Era destinata solo ad accogliere i residui urbani del paese — si difende il sindaco — perché siamo la località più distante dalla discarica consortile del Casalese e le spese di trasporto si facevano sentire».

Ma la fossa non era autorizzata: Quartero fu costretto a chiuderla e fu anche denunciato (la causa è avviata al tribunale di Casale).

Comunque fu grande la preoccupazione di alcuni pomaresi quando, poco dopo, videro scavare sui terreni del sindaco altre fosse e poi arrivare in paese dei camion con rimorchio da Torino e da altre località per scaricare liquami «sospetti». «Nulla di sospetto — affermò Quartero — una delle fosse verrà adibita a discarica controllata, con tutti i crismi di legge; le altre servono per immagazzinarvi il micelio acquistato come fertilizzante».

Qui occorre spiegare brevemente che questo micelio è in pratica terriccio in cui le aziende chimiche «coltivano» antibiotici. Lasciato maturare per un po' di tempo, secondo gli esperti, diventa un discreto fertilizzante e inoltre c'è il vantaggio che le ditte interessate pagano chi le libera di questi residui per loro non facilmente smaltibili (nel caso di Pomaro è interessata particolarmente la Farmitalia di Torino).

La Provincia concede in un primo tempo l'autorizzazione per immagazzinare i miceli (anche se, per complicare ancor più le cose, il documento è rilasciato alla società «Sagra» di cui è titolare Bruna Valsecchi, amica del sindaco), poi circa un mese fa lo revoca. Ma a quel punto entrano in campo i partiti e prima il pci, con una serie di manifesti, poi la dc, chiedono al sindaco di dare spiegazioni pubbliche sulla vicenda.

E' quanto attendono i pomaresi dalla seduta consigliare di venerdì.

p. b.

Ha 101 anni la decana monferrina

OVADA — (r. b.) *Maria Catterina Sobrero, abitante alla località Terrasse di Tagliolo Monferrato, ha varcato felicemente l'ambito traguardo dei 101 anni essendo nata il 28 agosto del 1882.*

Si è sposata due volte e ha avuto otto figli dei quali solo quattro sono ancora viventi. Conduce una vita normale, mangia di tutto ma rifiuta la carne, e a differenza della maggior parte degli anziani va a letto tardi, dopo mezzanotte, perché interessata a qualsiasi sorta di trasmissione televisiva.

Il segreto dei numerosi casi di longevità che si verificano in queste zone probabilmente va ricercato nel fatto che tutti i supercentenari hanno vissuto molti anni sulla montagna.

Maria Catterina infatti fino a pochi anni fa, prima di rimanere vedova la seconda volta, aveva abitato nella cascina Astelloni sul Monte Colman.

Aperte le zone faunistiche, ma solo per l'addestramento

Imperia, da oggi pre-caccia

Consentito «l'esercizio venatorio» sulle Alpi Liguri per allenare i cani - La stagione vera e propria, come in Piemonte, comincerà soltanto a partire dal 18 settembre

IMPERIA — *I circa 14.000 cacciatori della provincia di Imperia (su circa 240.000 abitanti, una proporzione molto superiore a quella nazionale) potranno da oggi riprendere, a scopo venatorio, la via delle zone alpine riservate alla caccia.*

Lo potranno, ma senza fucile: la Provincia ha infatti emesso un manifesto, a firma del presidente Leo Pippione, per rendere noto che nella zona faunistica delle Alpi l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente nelle giornate di mercoledì e domenica, ma unicamente a decorrere dal 18 settembre e fino a tutto il 4 dicembre. Dal primo al 17 settembre sarà consentito l'addestramento in tale zona dei cani da caccia: ciò tutti i giorni escluso il martedì e il venerdì quando la poca selvaggina esistente dovrà ancora essere lasciata del tutto tranquilla.

Per potere esercitare la caccia nella zona faunistica delle Alpi i cacciatori della provincia di Imperia dovranno pagare un supplemento di lire 10.000 «a titolo di partecipazione alle spese di gestione». Interessante notare che quelli provenienti da altre province o regioni nelle quali la caccia nella zona faunistica delle Alpi, o in una parte di essa, sia subordinata al versamento, a qualsiasi titolo di una somma superiore alle 10.000 lire, potranno essere ammessi a cacciare nella zona faunistica della provincia di Imperia soltanto dietro versamento di una quota di partecipazione uguale all'importo richiesto nella regione di provenienza.

Ciò perché i cacciatori imperiesi si sono lamentati di avere dovuto pagare somme, anche notevoli, per essere autorizzati a cacciare in altre province: «La legge deve essere uguale per tutti» hanno sostenuto.

Dalle informazioni fornite dai guardacaccia e dagli abitanti dell'entroterra non pare che la selvaggina da cacciare in alto sia molto numerosa, salvo i cinghiali, che si sono riprodotti in numero abbastanza notevole: sarebbero, in totale, circa 6/700.

Va ricordato che in provincia di Imperia, per cercare di potenziare il patrimonio faunistico, sono state create, con divieto assoluto di caccia in ogni periodo, ben 28 «oasi di protezione» della selvaggina, due «zone di ripopolamento e cattura» e cinque «bandite demaniali».

Esse riguardano, praticamente, quasi tutti i Comuni dell'entroterra: per evitare di incorrere in sanzioni, che potrebbero anche arrivare al ritiro della licenza di caccia, sarà bene che gli interessati si informino attentamente sui loro esatti confini.

Bruno Viano

Cuneo, festa grande per la Croce Rossa

Domenica ricorre il decennale della fondazione - Si inaugureranno la nuova sede e l'ambulanza acquistata con una sottoscrizione

CUNEO — Hanno raccolto più di 30 milioni, sufficienti a pagare una nuova autoambulanza, facendo appello a tutta la popolazione che ha generosamente risposto all'invito: è una iniziativa coronata dal successo del Corpo volontari del soccorso della Croce Rossa di Cuneo che domenica prossima festeggia il primo decennale inaugurando la nuova sede e mostrando ai cuneesi l'autoambulanza acquistata con le offerte.

La raccolta è cominciata più di un anno fa: 30 milioni sembra un obiettivo umanamente difficile in una città dove prevalgono i pensionati, gli impiegati statali e degli enti locali e molti commercianti tradizionalmente avari.

«Noi abbiamo lanciato una sfida — raccontano i dirigenti del sodalizio — e siamo lietissimi di averla superata. Ma quanti patemi d'animo e discussioni abbiamo subito e provocato. Ad un certo momento poiché il fiume delle offerte si era inaridito siamo andati di domenica davanti alle chiese a raccogliere l'obolo dei fedeli, e nei giorni feriali siamo entrati nelle fabbriche e anche dagli operai abbiamo ricevuto i contributi che ci servivano.

L'ultimo terzo del finanziamento è venuto dalle scuole (6 milioni 346 mila lire) con altre due-tre mila sottoscrizioni, un milione 473 mila lire dagli esercenti, 1 milione 236 mila dal Club Unesco, 1 milione 250 mila dal Gruppo donatori di sangue della «Michelin» di Cuneo.

«Qualcuno potrebbe ora chiederci — aggiungono i dirigenti dei volontari del soccorso della Cri — perché anziché tribolare tanto a raggranellare tante e tante offerte da cinquecento, mille, cinquemila, diecimila lire non ci siamo rivolti ad un istituto bancario che con un solo stanziamento poteva coprire l'intera sottoscrizione. Rispondiamo che ci è parso opportuno mobilitare anche finanziariamente l'opinione pubblica perché l'autoambulanza serve a tutti i cittadini.

Il Corpo volontario del soccorso è una colonna portante della Croce Rossa che altrimenti con i propri scarsi mezzi non riuscirebbe a coprire nemmeno un terzo dei servizi che presta ai cittadini. Le cifre lo confermano. Nel primo semestre dell'anno barellieri e autisti volontari — sono oltre un centinaio e si sottopongono a turni quotidiani come se fossero dipendenti a tempo pieno — hanno già compiuto in provincia e fuori viaggi per complessivi oltre 42 mila chilometri e hanno prestato servizio di assistenza a 47 gare sportive e manifestazioni percorrendo oltre 2500 chilometri solo per raggiungere i luoghi dove era necessaria la loro presenza.

Il presidente del comitato provinciale della Cri di Cuneo Giovanni Capitolo in un messaggio di saluto per il decennale del Corpo volontario del soccorso afferma tra l'altro: «All'inizio i volontari si contavano sulle dita, esisteva una sola autoambulanza a disposizione; oggi i volontari superano il centinaio e le ambulanze a Cuneo sono otto. Mi pare che dobbiamo essere orgogliosi di tanto progressivo sviluppo».

Il programma della manifestazione di domenica prevede: alle 9 raduno in corso Francia 15 per l'inaugurazione della nuova sede della Cri; alle 10 sfilata per le vie del centro fino in piazza Galimberti per l'inaugurazione della nuova ambulanza, quindi il pranzo sociale e al pomeriggio premiazione in sede dei volontari più benemeriti.

Gianni De Matteis

Studente si uccide in moto

VOGHERA — Un motociclista è morto ieri verso le 14,30 sulla statale 461, a pochi chilometri da Varzi. La vittima è Roberto Benedetti, di 22 anni, studente universitario, abitante a Pavia in via Tavazzani 60.

Il giovane era sulla Kawasaki del fratello gemello Mario quando è caduto e rotolando sull'asfalto è andato a sbattere contro la ruota posteriore sinistra di un autoarticolato che viaggiava in senso opposto.

ECONOMIA E CRISI DEL LIBANO SUPERMINISTRI OGGI DA CRAXI

Nel pomeriggio riunione del consiglio di gabinetto - All'esame anche la risposta da inviare alla lettera di Andropov sugli euromissili - Prosegue dibattito nella dc

ROMA — Il consiglio di gabinetto, che si riunisce oggi pomeriggio, ha all'ordine del giorno tre argomenti di grande attualità: la lettera in materia di euromissili che Andropov ha inviato al presidente del Consiglio e di conseguenza la risposta che Craxi dovrà inviare al presidente sovietico; l'acuirsi della situazione nel Libano da valutare anche alla luce dei contatti telefonici che Craxi ha avuto con il presidente libanese Gemayel e il leader dell'opposizione drusa Jumblatt; e infine la politica economica in vista delle prossime [illegible] riguardanti il rinnovo del decreto su sanità e previdenza e la legge finanziaria da presentare al parlamento entro settembre. Proprio per discutere le questioni del riequilibrio del disavanzo dello Stato il presidente Craxi ha avuto un colloquio a palazzo Chigi con il ministro delle Finanze Visentini il quale, insieme al ministro della Sanità Degan, parteciperà alla riunione del consiglio di gabinetto.

Si arricchisce intanto il dibattito politico sui problemi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BETTINO CRAXI

della dc. Ieri è intervenuto il vicepresidente del consiglio Forlani, leader della minoranza democristiana, affrontando problemi sia interni al partito che di governo. Per Forlani, i problemi della dc, dopo la sconfitta elettorale, si risolvono con un congresso condotto con le aggregazioni di potere. Un tale congresso sarebbe una fuga dai problemi veri e dalla responsabilità di governo. De Mita ha sempre detto di voler rinnovare la dc: «Noi della minoranza siamo d'accordo». «Formuli le sue proposte — dice Forlani — le porti all'esame del consiglio nazionale e potrà [illegible] anche il nostro consenso».

La data del congresso socialista sarà decisa dal comitato centrale del psi che sarà convocato nella riunione della direzione fissata per mercoledì 7 settembre. Il vice segretario Martelli ha precisato che la [illegible] assise socialista potrebbe tenersi a gennaio.

Per la vertenza dei metalmeccanici, Gianni De Michelis ha riunito — «faccia a faccia» — i vertici della Federmeccanica e della Flm per tentare di giungere ad un accordo. L'incontro, che è stato preceduto da una serie di contatti tra il ministro e le due parti, servirà a De Michelis per capire se sarà possibile giungere in tempi brevi ad una soluzione della vertenza. «Non siamo di fronte ad un nuovo negoziato oppure ad una [illegible] mediazione — ha detto il ministro nel corso di una conferenza stampa tenuta prima di incontrarsi con i rappresentanti di industriali e sindacati — la trattativa tra le parti per arrivare ad una ipotesi di soluzione [illegible] rita con il precedente governo e rappresenta la base per una possibile soluzione della vertenza. Non mi sembra che ci siano questioni di sostanza talmente inconciliabili da rendere impossibili i chiarimenti, i miglioramenti e gli equilibri all'interno della proposta Scotti».

Assiste a rapina e muore di paura

NAPOLI — Una donna, Assunta Ferino, di 29 anni, è morta, stroncata da un collasso cardiocircolatorio, dopo avere assistito ad una rapina nel salone del parrucchiere per donne di Claudio Raia, di [illegible] anni, nel rione Materdei.

Nel salone è entrato un rapinatore il quale, con la pistola spianata, si è impossessato del danaro del parrucchiere minacciando anche le clienti. Poi è fuggito. Raia ha cominciato ad inseguirlo. Tutto si è svolto sotto gli occhi della Ferino. Quando stava per essere raggiunto dal parrucchiere il rapinatore gli ha sparato contro, senza, però, colpirlo.

Raia si è gettato a terra. La sparatoria, che ha causato molto panico nella strada.

Blitz nel porto di Tripoli nave dirottata da 12 pirati

Il mercantile romeno «Iasi» è stato assalito da uomini armati (identità sconosciuta) - Il comandante costretto a far rotta su Cipro

LIMASSOL — Dodici uomini armati hanno sequestrato ieri nel porto libanese di Tripoli una nave da carico romena ed hanno obbligato il comandante a dirigersi verso Cipro dove si sono arresi alle autorità locali. Lo hanno reso noto funzionari ciprioti.

Alcuni dei dirottatori sono stati visti dai giornalisti mentre venivano portati via dal porto di Limassol ad alta velocità e sotto scorta della polizia. Essi hanno lasciato la nave da carico «Iasi», di 4000 tonnellate di stazza, dopo che un ministro cipriota aveva parlato con loro attraverso la radio di bordo.

Le autorità di sicurezza ritengono che i membri dell'equipaggio siano sani e salvi, ma non è stato possibile avere una conferma ufficiale.

Secondo le prime informazioni, ieri [illegible] mezzogiorno, dodici uomini armati che indossavano uniformi militari sono saliti con il pretesto di doverla perquisire ed hanno obbligato il comandante, sotto la minaccia delle armi, a fare rotta su Cipro. Le autorità romene avevano inviato un messaggio al governo cipriota e a tutti i governi «amici» affinché assicurassero l'incolumità dell'equipaggio della nave.

Stupefacenti: ragazza morta. Una ragazza di 20 anni, Carla Dotto, è morta dopo essersi iniettata una dose di eroina nella sua auto. La ragazza che abitava in piazza Verbano, nel quartiere Trieste, è stata trovata in fin di vita dalla sorella che trovandosi a passare nella vicina via Lariana ha notato l'auto, una «Visa», parcheggiata e il corpo della sorella sdraiato sui sedili anteriori con il fianco una signora.

Ferito ladro d'auto ora lo risarciscono

Il derubato, per il giudice, è tenuto a pagargli i danni per averlo colpito con la pistola

NEW YORK — Francis Rakowski, di professione ladro d'auto e per loro parti, ha avuto la sua attività gravemente compromessa da un colpo di pistola esplosogli contro un piede da uno dei derubati, che lo ha reso storpio per la vita. Per questo, un tribunale di Benson, nel Minnesota, ha condannato lo sparatore a risarcire il ladro con [illegible] mila dollari per l'invalidità arrecatagli.

Michael Clemens, il derubato, sei anni fa vide [illegible] china allontanarsi dalla propria, che era stata scassinata e [illegible] cui erano stati asportati oggetti per un valore di circa 150 dollari. Dopo [illegible] avvertito la polizia, Clemens si armava di una pistola mettendosi alla caccia dell'auto e del ladro.

Dopo qualche tempo la trovava nascosta in una cunetta, con dentro la refurtiva proveniente dalla sua macchina e con un uomo al volante, che si dava alla fuga. A questo punto Clemens esplodeva un colpo di avvertimento per terra, che però ledeva irreparabilmente un piede del ladro. Da ciò una causa trascinatasi per sei anni, che si è conclusa con la condanna dello sparatore a versare l'ingente somma al ladro a titolo di risarcimento danni fisici. Non si sa se Clemens ricorrerà in appello.

Fiumicino: non c'è sedia per ammalati

Un emigrato di ritorno dall'Australia ha perso l'aereo per Catania: non poteva raggiungerlo

ROMA — Per la mancata assegnazione di una sedia a rotelle che avrebbe dovuto portarlo [illegible] internazionale dell'aeroporto di Fiumicino a quello nazionale, un invalido di [illegible] anni, emigrato in Australia, ha perso ieri [illegible] per Catania ed ha atteso al «Leonardo da Vinci» per oltre quattro ore prima di poter ripartire.

E' accaduto a Domenico Di Pietro, calzolaio, tornato in Italia per rivedere la sorella e altri parenti dopo 53 [illegible].

Avendo una gamba inferma, aveva chiesto, prima di partire da Melbourne, una sedia a rotelle con cui raggiungere l'aereo, in partenza un'ora dopo il suo arrivo a Fiumicino.

«Durante il viaggio — ha raccontato Di Pietro — sono stato poco bene; ho sofferto per la mia malattia cardiaca e ai polmoni; mi confortava l'idea che di lì a poco — ha continuato Di Pietro in un italiano che ormai ha risentito della lontananza *— avrei rivisto dopo tanti anni mia sorella e i miei nipoti. Sarei dovuto arrivare alle [illegible] e invece sono ancora in attesa di quella carrozzella. Adesso non vedo l'ora di potermi riposare a casa».* Di Pietro è poi partito alle [illegible] per Catania.

Fuorilegge in Uruguay organismo per diritti umani

MONTEVIDEO — Il governo dell'Uruguay ha proibito le attività della filiale locale del *«servizio pace e giustizia»* (Serpaj), accusando i suoi membri di intraprendere *«attività tipicamente politiche»*, è stato annunciato ufficialmente a Montevideo. La proibizione è contenuta in un decreto firmato dal presidente generale Gregorio Alvarez. Il «Serpaj», che ha cominciato la sua attività in Uruguay nel 1981, ha partecipato attivamente nell'organizzazione della *«giornata di meditazione nazionale»* indetta giovedì della scorsa settimana dai partiti di opposizione.

Falkland: veterani inglesi [illegible]

LONDRA — Il ritorno a casa dei veterani delle Falkland è stato [illegible] l'unica spiegazione possibile per l'improvviso incremento delle nascite registrato nel Devon nei primi sei mesi del 1983. Mentre nelle altre regioni dell'Inghilterra e del Galles l'incremento medio è stato del 2,7 per cento, nella regione del Devon, dove si trova la grande base navale di Plymouth e dove sono dislocati numerosi reparti dell'esercito e dell'aviazione, l'incremento delle nascite è stato quasi otto volte superiore: 20 per cento (con un totale di 510 nascite). *«L'unica spiegazione possibile è il ritorno in famiglia dei militari che hanno combattuto nelle Falkland, avvenuto nella tarda estate dell'anno scorso»*, ha dichiarato un portavoce dello stato civile a Londra.

Bruciati nel sonno otto handicappati

NEW YORK — Otto persone in età compresa fra i 20 e i [illegible] anni sono morte bruciate [illegible] di un incendio che all'alba si è improvvisamente sviluppato in un centro privato che ospita handicappati mentali a Suwanee, in Georgia. Per motivi che non sono stati ancora accertati, il fuoco si è propagato in [illegible] dormitori, sorprendendo gli handicappati nel sonno. Otto [illegible] riusciti a mettersi in salvo (vengono attualmente curati per principio di soffocamento) ma per gli altri non c'è stato nulla da fare. Le autorità hanno detto che stanno provvedendo al riconoscimento delle salme, gravemente devastate dal fuoco.

Mosca nega addestramento dei terroristi armeni

MOSCA — L'Urss ha ufficialmente negato di essere «coinvolta» nell'addestramento di terroristi armeni in Siria e ha difeso anche Damasco da queste accuse, lanciate dal giornale turco «Hurriyet». Le notizie del giornale sul presunto addestramento di membri dell'«Armata segreta per la liberazione dell'Armenia» da parte di Urss e Siria sono *«totalmente infondate e intollerabili»*, replica la «Tass». Secondo l'agenzia sovietica è la Cia a mettere in giro *«montature simili»*, per poter accreditare la *«calunniosa»* tesi che dietro il terrorismo internazionale c'è lo zampino di Mosca. Nel caso specifico le asserzioni del foglio di destra turco, riprese dalla stampa internazionale, servono ai servizi segreti Usa — afferma la «Tass» — anche per mettere in crisi i rapporti sovieto-turchi.

Presidenziali americane: incontro Mondale-Carter

WASHINGTON — L'ex vicepresidente Walter Mondale, capofila degli aspiranti alla candidatura democratica nelle presidenziali dell'anno prossimo, ha ricevuto virtualmente l'avallo e l'appoggio di Jimmy Carter in un incontro avvenuto in Georgia. L'ex presidente ha calorosamente elogiato quello che fu il suo vice sottolineando l'esperienza diretta di governo che Mondale può vantare nonché — contrariamente alle insinuazioni sulla scarsa incisività della carica di vicepresidente — il «ruolo attivo» con cui Mondale partecipò al processo decisionale della Casa Bianca carteriana.

Secondo psicologi Usa la timidezza è ereditaria

NEW YORK — Circa la metà dei [illegible] milioni di americani che soffrono di timidezza hanno probabilmente acquisito questo tratto del carattere per via ereditaria, secondo quanto rivela un nuovo studio condotto dal «Wellesley College» del Massachusetts e presentato alla riunione annuale dell'associazione americana di psicologia. Jonathan Cheek, autore dello studio, ha parlato di «una sostanziale componente genetica» in circa la metà delle persone che soffrono di timidezza.

Canada: risarcimento proprietari Ford difettose

TORONTO — I proprietari di 912 mila automobili Ford prodotte nel Canada in cui sono stati riscontrati difetti di origine nell'impianto di servosterzo saranno risarciti dalla [illegible]. Lo ha annunciato l'associazione canadese per la protezione dell'automobilista, precisando che il difetto riguarda alcuni modelli prodotti dal [illegible] al 1983, quali «Fairmont», «Zephyr», «Mustang», «Capri», «Thunderbird», «XR7», «Granada», «Cougar», «Ltd», «Marquis» e «Continental». L'associazione ha inoltre precisato che 600 mila delle [illegible] sono state vendute negli Stati Uniti e le rimanenti in Canada. [illegible] effettuerà gratuitamente le riparazioni e rimborserà il costo di quelle ai proprietari che le avessero fatte già eseguire per loro conto.

...n netto miglioramento

...ma a me ...ene così»

...ni, il quale precisa: «Paolo mi piace perché ...l» - «Boniek ormai è un giocatore diverso»

IL SECONDO GOL DELLO ... PER LA JUVE E' LA TERZA RETE CONTRO IL ...

prodezze di Platini e Boniek ed ha cominciato a rilassarsi ed distrarsi in modo preoccupante. Troppi errori nel secondo tempo, troppa voglia di diventare protagonisti in prima persona lasciando da parte il gioco di squadra. La luce non si è spenta con l'uscita di Platini, perché anche con il francese in campo, la Juve accusava pause e smarrimenti colpevoli.

Che questa Juventus ben lontana dalla condizione, non diciamo ideale, perlomeno accettabile, è evidente. Ma questo significa che debba drammatizzare una situazione rimediabilissima. Il tempo per migliorare e fin dalla partita di domenica prossima contro la Lazio, decisiva per la qualificazione, si vedranno i segni di quello che deve essere un progresso collettivo. Trapattoni ha fatto qualche urlaccio ieri sera, ma tutto sommato ha vissuto serenamente la partita: «*Bella Juve*» — commenta convinto — «*Dopo un quarto d'ora stadio abbiamo preso in la partita dominando pri- tempo. Nella ripresa siamo calati, ma la pressione esercitata nei primi quarantacinque minuti stata notevole. La squadra è salita tono, ha migliorato in fatto di incisività. Direi che è stata la Juventus migliore di questa prima fase*».

Fatta un'analisi generale, Trapattoni scende nei particolari. Parla di Rossi: «*A Paolo sta bene così. Non segna fa segnare gli altri. Gioca decentrato, questo non significa che a sua volta non possa cercare la conclusione. Nel finale l'ha fatto, è stato sfortunato*». Poi Boniek: «*Zibi mantiene le promesse fatte all'inizio. applica, si muove con maggior ordine sul campo. E' davvero un giocatore diverso rispetto a quello tutti ricordano*». E sì, ha ragione Trapattoni. Boniek più lieta sorpresa di questa Juve in Oltre ai gol, ha messo in mostra spirito di sacrificio e grande volontà nel sapersi adattare gioco della squadra, pur rinunciando sue fughe potenti, è meno anarchico, risultando di conseguenza meno imprevedibile per i compagni, che lo scorso anno non sapevano mai bene cosa stava per fare.

Oltre ad un in versione play-maker, rilevare la grande generosità di Penzo, che si sacrifica dav- per gli altri. Anche ieri uscito campo pesto soddisfatto della parte di parafulmine che gli hanno affidato. D'accordo, non avrà la classe Bettega, è sempre nel vivo del gioco. Fa spazio al compagni, depista gli avversari con finte azzeccate, sfrutta il suo stacco di testa per fare da «torre». segna- ieri sera ha messo lo zampino in due tre gol, dimostrazione di un'astuzia ed un tempismo non indifferenti. giustamente contento sé: «*Cresce tutta la squadra* — dice — *e di conseguenza anche i miei progressi sensibili. Mi sacrificato andando a cercare palloni sulle fasce laterali, rientrando centrocampo, prendendo un sacco di botte. I calci, però, prendono volentieri se servono per vincere. Non sta bene invece essere picchiato come a Perugia ed uscire poi campo sconfitto. Avete visto che gran lavoro ha fatto Rossi? Contro squadre molto chiuse suo apporto in posizione più decentrata sarà decisivo. Questo significa che anche lui non possa segnare*».

I tifosi comunque attendevano Paolo all'appuntamento il gol e sono rimasti delusi. Qualcuno ha addirittura fischiato con ingenerosità le incursioni molto larghe compiute dal giocatore che invece ha aperto il gioco nella maniera dovuta. In modo o nell'altro è destino che Rossi debba essere oggetto di discussione. Certo anche nel prosieguo della stagione sarà chiamato a svolgere il compito rifinitore a tempo pieno, le polemiche non mancheranno.

Intanto questa Juve zoppicante si avvia conquistare la qualificazione in Coppa Italia. Domenica la vedrà con la Lazio Giorgio Chinaglia. Potrebbe bastarle punto, ma è escluso che la promozione si decida con suspense della differenza reti.

Fabio Vergnano

...e Cremonese, un pari e tutti contenti

FRANCIS, ... BELLOTTO: A CREMONA UNA PROVA IN TONO MINORE

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — La Sampdoria sapeva di trovare sul proprio cammino una pattuglia corsari. Nell'occasione ha rinunciato perciò sogni e idealismi e ha adottato pragmatismo esemplare, guardando innanzitutto risultato, poi all'estetica. I conti finali danno ragione Ulivieri, ma quanta paura, quanti tremori!

Pur avendo costruito sui piedi di Mancini una maligna palla-gol (che arrivando a partita quasi finita sarebbe stata una beffa per i cremonesi), la Sampdoria ha gironzolato per il con idee tutt'altro che chiare. Questo stato semiconfusionale deriva naturalmente dalla di lucidità, che volta è figlia di preparazione ancora incompleta dalla quale scaturiscono, loro volta, ritmi blandi cadenze svenevoli.

La Cremonese si scaraventata subito con ogni soldato nel fortino blucerchiato, macinando gioco, aggredendo in ogni settore, tanto che a un certo punto gli uomini di Ulivieri sembravano cianotici a causa di un evidente debito ossigeno. La Cremonese spingeva, sospinta un pubblico nel quale si era creato sorta complesso superiorità, vuoi per la traversa colpita da Nicoletti, vuoi per il gol annullato allo stesso attaccante. più la Cremonese spingeva, erano le probabilità che i doriani potessero riscattare lo zero a uno di Trieste.

Di idee se vedevano poche. Colpa della Cremonese che gelava il cervello blucerchiato prima ancora che si mettesse funzionare. A destra, mancando Pellegrini e, soprattutto, Marocchino, non si vedevano azioni ariose. Per fortuna, nella serata (nonostante le diplomatiche frenanti frasi Ulivieri), metteva in luce Pari, un motorino niente male, che ferma mai i pistoni, concedendosi soltanto pause di un giusto riposo. Bellotto, buono in tamponamento, risultava completamente insufficiente in fase spinta.

A centrocampo sono mancati quasi tutto gl'impulsi di Casagrande Scanziani, dal cui propellente dovrebbero attingere a piene mani sia Mancini che Francis. I quali volte, per esasperare il concetto dell'incrociarsi, finiscono per sbattere faccia contro faccia. aggiungiamo che Brady cammina a scartamento ridotto, perché ha da perfezionare la condizione fisica, e che i suoi lanci, sempre ispirati, partono dal piede notevole ritardo, ci si accorge che la vita per Francis Mancini diventa dura. Anche se bisogna ammettere che quando i due punteros sono in possesso palla, le difese tremano. Ma loro esigono, giustamente, palle più sollecite dai colleghi.

Nella serata Cremona, la Sampdoria, pur concedendosi qualche distrazione, ha capito che contro squadre di categoria inferiore bisogna essere pratici, evitare guai cercare di colpire rimessa. La Sampdoria lo ha fatto più volte, andando vicino al gol nel finale. Un gol che avrebbe però reso cattiva giustizia alla Cremonese, che ha portato sua volta tanti pericoli verso Bordon, che si è vista annullare persino un gol (irregolare a nostro avviso) e che ha colpito con Nicoletti la traversa. Questo pareggio rende tutti contenti, che è la Cremonese a dover recriminare di più a potersi rallegrare per la condizione che la sta già baciando forte sulla fronte.

Angelo Caroli

Alla 1ª Mostra-scambio d'auto, moto e accessori d'epoca

Fuoriserie e cianfrusaglie per tutti i gusti a Torino

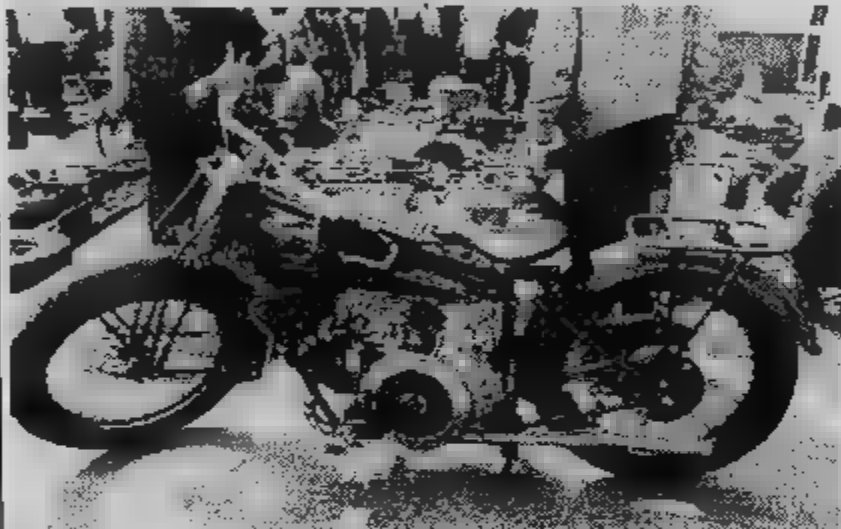
In programma l'11 settembre - Collezionisti da mezza Europa - Si terrà al Palazzo del Lavoro

MODELLO A PEDALI UNA F1

Per appassionati torinesi di auto, moto d'epoca e modellismo, una novità, finalmente. Torino si desta. La Torino tradizionalista nel negativo del termine appresta a vivere giornata che le compete. L'appuntamento in questione la prima edizione della Mostra-Scambio d'auto, moto, accessori d'epoca, che si terrà domenica 11 settembre.

«Si tratta di un tentativo per realizzare qualcosa di concreto; insomma riempire, almeno parzialmente, quel vuoto quella carenza che da sempre hanno coinvolto la nostra città». Walter Candela, dei promotori dell'iniziativa, spiega nei dettagli il significato e la portata di una manifestazione genere: *«In Italia esistono esempi di mostre-scambio, Reggio Emilia Imola. Una città la nostra, capitale europea dell'automobile, può limitarsi ad museo e associazione elitaria, ristretta per l'appunto a pochi, ricchi appassionati. Il giro dei cosiddetti "patiti" raccoglie decine migliaia persone, di tutti i ceti di tutte le età. Un po' i francobolli. Il fatto che i pezzi pregiati sono tutti in mano all'élite. In Francia e in Inghilterra la passione per i vecchi "stantuffi" si è radicata diversamente. Esiste mercato e proprio, con tanto di Eurotaxe. Con poche centinaia di mille lire si possono acquistare autocarri della prima guerra mondiale. Qui noi sono pezzi In pratica mercato non esiste. Gli inglesi, conservatori per antonomasia, hanno raccolto, dagli albori stessi, il frutto del loro lavoro e delle ricerche. Nel Regno Unito non il valore storico delle cose entra parecchio nella vita quotidiana, quella tutti i giorni. Per l'inglese, tutto ciò che è passato storia. Questo spiega perché ami circondarsi oggetti apparentemente stantii, inutili, ingombranti. Si di una filosofia che getle sue radici passato, per proiettarsi immediatamente nel futuro, a breve o a lunga scadenza. Anche i giapponesi sono molto legati alla storia dell'automobile, nonostante ne siano praticamente estranei»*.

A dare manforte Walter Candela interviene Beppe Gianoglio, una scenza dell'automobilismo nostrano, attualmente direttore sportivo dell a scuderia Magazzini dell'Auto. *«Noi italiani siamo praticamente gli ultimi. Questo perché manchi la passione, ma pertutto monopolizzato da una cerchia ristretta persone. A Torino, poi, questo fatto diventa addirittura macroscopico»*.

Sempre Gianoglio ci spiega il perché di questa iniziativa: *«In pratica abbiamo accettato una tacita sfida. Siamo stati derisi un po' da tutti. Secondo molti, quest'idea era fallimento ancor prima d'esser concepita. In due si fatto quel che si è potuto. Abbiamo ottenuto in affitto dalla Promark Palazzo del Lavoro vi assicuro che è stato tutt'altro che facile per via di una serie indescrivibile di appalti subappalti. Abbiamo quindi spedito migliaia di inviti ai collezionisti di mezza Europa. Qualcuno ci risposto assicurando propria presenza. In parole povere, si tratta di vera e propria mostra-scambio, realizzata dagli stessi collezionisti, in veste espositori, dal pubblico potrà accedere, pagando l'ingresso che abbiamo fissato 4 mila lire. L'accesso sarà libero dalle 8 mattino sino alle 18»*.

UNA DEGLI ANNI VENTI

Oltre alle auto e alle moto, saranno ammessi anche i ricambi e gli accessori d'epoca, nonché il modellismo. Per quest'ultimo destitre del mila metri quadrati coperti dal Palazzo Lavoro. Candela ha qualche perplessità: *«Diecimila metri un'enormità. La nostra paura è di non riuscire a coprirli tutti. Rispetto mostre Imola Reggio Emilia, nostra disporrà di uno spazio doppio»*.

Una cosa è certa: tanta superficie è la garanzia che un posto per tutti ci sarà, in previsione anche del fatto che quasi tutti i collezionisti sono abituati ad improvvisare.

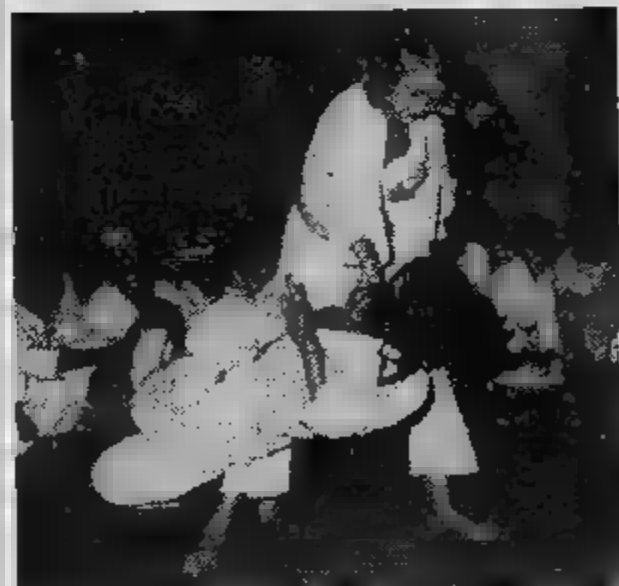
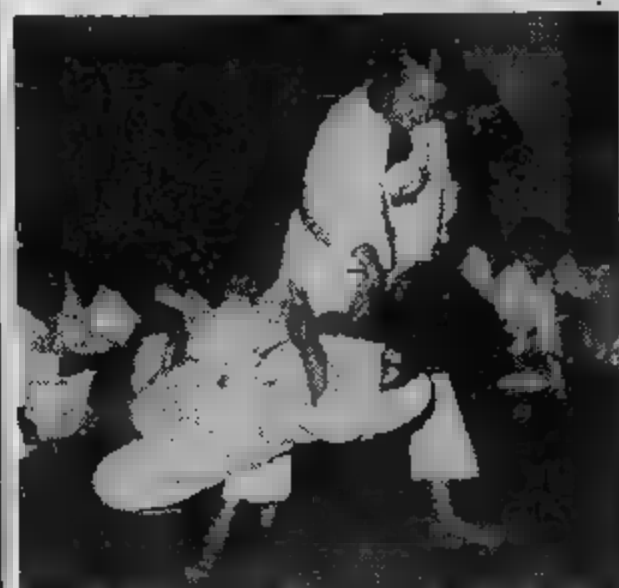
Candela estrae di tasca il taccuino legge alcuni nominativi. Molti giungeranno con la valigia piena di cianfrusaglie e di ricordi. Parleranno con la gente, spiegando la differenza tra un volano dentato puleggia. Altri arriveranno invece sulle loro fuoriserie, tirate a lustro, sguardo incuriosito della gente. Ci sarà chi avanzerà paragoni, azzarderà prezzi, proporrà baratti. Si parlerà dei tempi mitici, prima e dopo la «Grande guerra». Tanto per un poco, qualcuno dirà di aver posseduto una Peugeot «AG» (soprannominata Bebè per leggerezza) della classe 1905; qualaltro giurerà d'aver guidato prima vettura della Fiat, due cilindri col motore orizzontale che raggiunnel 1899 veneranda velocità di chilometri orari.

Il pubblico potrà tastare con mano, udire, sbizzarrirsi. Gli organizzatori hanno pensato anche coloro che seguono trepidazione le avventure del circo della Formula Uno. infatti curato servizio televisivo per seguire il concomitante Gran Premio d'Italia.

La partecipazione degli espositori è praticamente gratuita. E' richiesto un contributo simbolico di mila lire per ogni stand. Beppe Gianoglio ci tiene a precisare: *«Abbiamo speso bellezza 7 milioni per allestire quanto. Un aiuto l'abbiamo comunque ottenuto dalla Regione. La nostra iniziativa non è certo catalogabile tra quelle a mero fine speculativo. Siamo partiti con l'idea di rimetterci troppo. Pensare di doverci guadagnare? Neanche per sogno. Daremo in beneficenza»*.

Piero Abrate

La donna affronta il judo per sentirsi più tranquilla

Comincia il 25 settembre la fase regionale della Coppa Italia

JUDOISTE IN A E SIONE SONO INGREDIENTI CHE CARATTERIZZANO LA LORO ATTIVITA' SPORTIVA

Il judo, sport femminista? «Direi proprio di — *risponde Mario Brucoli, presidente Kodokan Torino* — nel senso più positivo del Il judo infatti pone la donna alla pari l'uomo, senza complessi e senza problemi». *Fatto però che abbastanza poche le rappresentanti del gentil sesso che si dedicano alle discipline orientali:* «Sì, è un fenomeno generalizzato, in Italia e mondo. Nella palestra le ragazze sono appena 25, del totale degli iscritti».

E' sempre stato così? «C'è stato un intorno agli Anni 60 — *racconta Brucoli* — le donne salite al 20-25% del totale. Poi il calo, fortissimo, fino ad assestarsi sul livello standard, da cui non ci si è più mossi».

Perché donna fa judo? «In genere per confermare acquisire certa sicurezza, per essere alla pari con gli uomini, per dimostrare la propria indipendenza. Il judo è una disciplina particolarmente adatta alle ragazze: purtroppo se ne tengono lontane per una questione di mentalità, che vede ancora le arti marziali come sinonimo violenza, e per mancanza di corretta informazione».

Per incentivare partecipazione femminile questo sport, tra altre iniziative, annoverata anche la Coppa Italia cui, il 25 settembre, s'effettuerà la fase regionale nell'impianto delle Cupole, in via Artom.

«Proprio in questi giorni abbiamo riaperto la palestra dello Stadio Comunale — *spiega Brucoli* — e sono in corso intensi allenamenti in vista di questo appuntamento. Kodokan presenterà con due ragazze molto valide, le cinture marrone Sardi ed Eliana Spalazzi, ed un nutrito vivaio di giovani promesse, tra cui cito Elisabetta Di Rosa, le sorelle Matilde Ficara, Stefania Martinotti, Claudia Rivella e la giovanissima Laura Maurizio».

«In campo maschile invece — *prosegue Brucoli* — stiamo lavorando sul piano agonistico ed organizzativo per preparare il Meeting dell'amicizia - Trofeo Crt, gara internazionale programma il 13 novembre. A questo proposito siamo alla ricerca di qualche judoka delle categorie medio-massimi (78-86 kg) e (oltre 95 kg) per consolidare la nostra squadra».

Nella palestra via Filadelfia prendono il via questi giorni due corsi per principianti: ciascuno potrà scegliere tra un turno trisettimanale lezioni (lunedì, mercoledì venerdì) ed uno bisettimanale (martedì giovedì, sempre alle 17,30) per complessive 3 ore la settimana. L'invito questo caso è naturalmente per tutti, ma soprattutto per le donne, femministe o meno. **m. s.**

18 STAMPA SERA
Giovedì 1 Settembre 1983

L'esercito passa al setaccio il settore musulmano

I NOSTRI PARA'

Il governo riconquista Beirut Ovest

BEIRUT — *L'esercito regolare libanese ha portato [illegible] termine l'operazione [illegible] settore occidentale [illegible] Beirut tesa a sottrarre [illegible] città alle milizie musulmane druse e sciite ed a riportarla interamente sotto il controllo delle autorità nazionali libanesi.*

A quanto riferisce [illegible] radio di stato libanese, l'esercito ha «completato con successo [illegible] sua operazione», ed ha ripristinato il controllo [illegible] governo su praticamente tutto il settore musulmano della città.

L'offensiva [illegible] fondo dell'esercito regolare libanese nel settore occidentale [illegible] Beirut è stata effettuata con l'appoggio di carri armati, artiglieria e mitragliatrici, ed ha fruttato [illegible] riconquista di posizioni chiave in possesso delle milizie di sinistra druse e musulmane sciite.

Secondo la radio di stato libanese, l'esercito ha ripristinato il controllo delle autorità nazionali sulla quasi totalità del settore musulmano della città.

[illegible] mentre il suo esercito infliggeva questa sconfitta ai miliziani musulmani, il presidente libanese Amin Gemayel offriva ai suoi avversari politici un «dialogo di riconciliazione nazionale» *inteso [illegible]* «tracciare il futuro nazionale del Libano, nel rispetto della [illegible] integrità territoriale e sovranità piena».

L'offerta è [illegible] però respinta dal capo delle milizie druse Walid Jumblatt, il quale ha invitato gli altri esponenti politici libanesi [illegible] fare altrettanto: «Questa è doppiezza!», ha dichiarato Jumblatt in un comunicato diramato a Damasco.

«Da una parte — *ha [illegible] Jumblatt* — mandano il loro esercito per trucidare e macellare i musulmani [illegible] [illegible] Ovest, e dall'altra ci invitano ad un dialogo, solo per ingannare [illegible] [illegible] gente e l'opinione pubblica».

Per ora non sono arrivate altre risposte all'appello di Gemayel; [illegible] prima ancora che Gemayel lo lanciasse, il capo della più consistente milizia sciita, Nabih Berri, ha denunciato l'intervento dell'esercito [illegible] settore occidentale di Beirut, rivolgendo un appello ai capi di stato arabi perché intervenissero per fermare «il massacro dei musulmani di Beirut».

Sono 10 mila gli uomini dell'esercito impegnati nell'offensiva: avanzano lentamente verso Ovest, dalla vecchia «linea verde» che divide il settore cristiano da quello musulmano della città. Ogni edificio riconquistato viene perlustrato con [illegible] armi in pugno, e ne vengono snidati i miliziani musulmani.

All'avanzata delle truppe regolari, appoggiate da carri armati, [illegible] milizie musulmane si oppongono con i razzi esplosivi [illegible] [illegible] armi automatiche.

L'esercito ha annunciato la cattura di 50 miliziani, fra cui sette palestinesi [illegible] quattro siriani.

La popolazione civile ha subito 18 vittime e 49 feriti, mentre fra i soldati dell'esercito libanese, secondo fonti militari riprese da radio Beirut, i morti sono 21 [illegible] i feriti 87.

[illegible] con questo a [illegible] il numero degli uccisi dall'inizio dei combattimenti, domenica scorsa, mentre i feriti sono 413.

La Siria ha [illegible] il presidente libanese Amin Gemayel di guidare [illegible] sanguino[illegible] campagna militare per massacrare il popolo libanese.

In quello che gli osservatori politici definiscono uno dei più violenti attacchi siriani, [illegible] presidente libanese [illegible] accusato di mirare a mantenere il Paese sotto [illegible] dominazione israeliana

La radio ha detto che Gemayel conduce le operazioni militari di persona, «dichiarando attraverso l'artiglieria e i mezzi corazzati le sue affiliazioni falangiste [illegible] la sua aperta lealtà ai progetti americani che mirano a colpire [illegible] volontà nazionale libanese [illegible] contrastare l'occupazione israeliana [illegible] a dividere il paese in [illegible] protettorato americano-israeliano».

La radio [illegible] aggiunto che Gemayel e il primo ministro Shafiq Wazzan stanno facendo naufragare [illegible] speranze di una conciliazione libanese.

BERSAGLIERI DELLA FORZA MULTINAZIONALE DI PACE

Non è il suicidio l'obiettivo comune

LELIO LAGORIO — [illegible] SPADOLINI

Erano partiti, secondo [illegible] intendimenti [illegible] governo, per una missione [illegible] [illegible] di pace. Giusto un anno fa, quando i primi contingenti italiani prendevano il volo [illegible] il Medio Oriente e si imbarcavano [illegible] i loro bianchi cingolati sulle [illegible] che sarebbero poi sbarcate nel porto più tormentato e martoriato del mondo, tutti sapevano che separare le parti in [illegible] in Libano [illegible] [illegible] stato un compito facile. Ma adesso, [illegible] la pioggia di granate di mortaio, i fini della missione rischiano [illegible] essere offuscati, sepolti tra le emozioni [illegible] la paura. Migl[illegible] [illegible] famiglie sono in angoscia in tutta Italia per la [illegible] di duemila giovani, asserragliati nel campo italiano [illegible] [illegible].

Il contingente multinazionale di pace, secondo logica, non avrebbe dovuto correre molti rischi. E difatti fino a non molto tempo fa gli incidenti, le vittime erano stati prodotti da terroristi e provocatori isolati. Ora [illegible] che [illegible] battaglia è riesplosa alla grande, con gli sciiti che attaccano l'esercito regolare, con i drusi che danno manforte agli aggressori e i falangisti che si scagliano contro tutti i musulmani, la forza franco-italo-americana [illegible] direttamente presa di mira. L'obiettivo è quello di sbriciolare il fragile tentativo [illegible] rimettere un po' di pace nella regione, [illegible] allora tutto serve, anche colpire chi non ha interessi nell'area.

E' facile pensare a questo punto che se gli israeliani, ignorando gli appelli americani, si ritirassero rapidamente dalle loro postazioni, tutto il Libano ripiomberebbe in un irreparabile inferno che fatalmente travolgerebbe il «mini-esercito» della pace. Allo stato attuale, a Roma, non si parla ancora concretamente di mandare rinforzi. Unico provvedimento è stato quello di ordinare [illegible] bersaglieri [illegible] parà di rispondere [illegible] fuoco [illegible] direttamente attaccati. Ma questa [illegible] è una guerra tradizionale: i nostri soldati fino ad [illegible] sono stati colpiti non [illegible] un nemico con un volto [illegible] un'arma in pugno, ma da proiettili vaganti, [illegible] cecchini e da terroristi. Ieri, quando piovevano le granate sul campo italiano, [illegible] [illegible] chi stava sparando.

I movimenti dimostrativi laggiù non servono. Quando gli americani hanno deciso l'altro giorno [illegible] spingere [illegible] portaerei Eisenhower fin quasi davanti [illegible] lungomare [illegible] Beirut per «mostrare i muscoli» [illegible] contendenti [illegible] intimorirli, la battaglia è scoppiata più furiosa di prima [illegible] sono stati neces[illegible] diversi voli degli elicotteri «Cobra» sui palazzi infestati dai cecchini per riportare [illegible] calma nel campo dei *marines* i guerriglieri hanno poi puntato direttamente alle ambasciate.

Ma parlare [illegible] pace [illegible] Beirut non può tradursi [illegible] un suicidio. Credeva a questa missione il ministro socialista Lagorio, ci crede l'attuale responsabile della Difesa, senatore Spadolini. [illegible] la battaglia continuerà sarà allora [illegible]rio rivedere i termini della nostra presenza, rinforzando quell'incerto avamposto — come è già [illegible] suggerito — con soldati professionisti, il tutto naturalmente concordato (e suffragato da analoghe iniziative) con i nostri partners e con il beneplacito del Parlamento [illegible] Roma.

Girolamo Mangano

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Uno stato d'animo mutevole e la mancanza di sincerità possono turbare l'andamento della giornata, durante la quale è possibile non accorgersi di una buona occasione che viene offerta dalle stelle. Nociva, anche una certa mancanza di scrupoli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Ris[illegible] di accanimenti polemici per mancanza [illegible] duttilità e di decisioni sbagliate per spirito di contraddizione. Discussioni con il partner a proposito dei programmi per il week-end: difficoltà a conciliare gusti ed esigenze.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sarete occupatissimi a tamponare delle falle. Probabilmente dovrete rimediare ad [illegible] nei giorni scorsi [illegible] il compito non sarà agevole, ma una [illegible] grinta e la collaborazione di una donna nata in [illegible] vi aiuteranno.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Giornata ideale: riuscirete a conciliare il romanticismo [illegible] le esigenze pratiche [illegible] otterrete uno [illegible] quei risultati concreti che non perdete mai [illegible] vista, neppure nei momenti di sentimentalismo più sdolcinato. Il risultato sarà uno stato d'animo euforico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Riuscirete a battere sul tempo qualcu[illegible] che [illegible] ostacolarvi e assaporerete maggiormente il gusto di una vittoria in campo [illegible] o professionale. Anche in amore, il vostro orgoglio [illegible] sarà gratificato da un partner [illegible] prestigio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Se incontrerete un ostacolo, saprete valutarne tutti i possibili [illegible] con razionalità efficiente e priva [illegible] consueta pignoleria controproducente. Non vi perderete perciò [illegible] minuzie, ma vedrete le cose nei loro giusti coordinamenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Qualche momento di inspiegabile cattivo umore. Forse si [illegible] soltanto di noia, [illegible] noia — per voi — è il [illegible] giore nemico che possiate avere. Non rimanete immobili ad osservare e valu[illegible] gli altri: agite, perché [illegible] vi proteggono.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Rivalità [illegible] sormontare. [illegible] sempre la lotta vi metterà di buon umore, nel senso che, per voi, combattere significa mettere sale sulla vita. Una situazione va cambiata, così [illegible] occorre chiarire i rapporti [illegible] partner che non si dimostra all'altezza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I [illegible] continueranno ad accendervi per le molte novità dell'ultimo periodo, che vi costringono ad una vita anche troppo animata. Il sostegno del partner vi sarà [illegible] valido aiuto perché vi sentirete finalmente compresi nelle vostre aspirazioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Vi sveglierete di pessimo umore e, [illegible] trovando giustificazioni allo stato d'animo negativo, vi inventerete i problemi e darete la caccia ai fantasmi. In questo modo trascorrerete male una giornata che potrebbe offrire delle buone opportunità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete [illegible] molto [illegible] e l'agitazione aumenterà la distrazione congenita e il pressapochismo nell'affrontare le situazioni. Non giocate con atteggiamenti di «supersensibilità» costruita, perché non [illegible] nessuno e, [illegible] degli altri, il partner.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Uno stato d'animo euforico renderà la giornata gradevole. Se si presenteranno ancora degli ostacoli, li fiuterete [illegible] intuito e troverete il [illegible] aggi[illegible] con la vostra magica sensibilità. Ma non fidatevi [illegible] nessuno e contate soltanto su voi [illegible].

KOKY

NILUS

Lettere dei lettori

Pavarotti, Carreras e d'altro ancora...

Egregio direttore,

mi scusi [illegible] sono [illegible] Lei con questo scritto: il 3° per quanto concerne l'argomento: *Musica lirica* sui quotidiani (che leggo): *La Stampa* e *Stampa Sera*.

Da Stampa Sera» n: 224 [illegible] lunedì 22 agosto ho letto l'articolo [illegible] Ornella Rota «Milanesi in delirio per Josè Carreras». Con tutto rispetto ed ammirazione verso il tenore Carreras, bravissimo nella sua arte, mi associo ai 5000, presenti al concerto «del tenore» in piazza del Duomo a Milano. Debbo però lamentare che le due colonne cesellate dalla sig. Rota sono alquanto dense [illegible] aggettivi e con evidente incenso da far immaginare [illegible] lettori (non presenti al concerto) trattarsi [illegible] quasi «un miracolo». Un articolo con titolo esclusivamente dedicato al tenore Josè Carreras. [illegible] fin qui è evidente il campanilismo per il tenore spagnolo che avrei gradito un pochino più ridotto nelle dimensioni, dell'articolista. [illegible] la grossa lacuna sta in questo che segue e Lei comprenderà il tutto, egr. sig. Direttore. I concerti vocali si effettuano [illegible] la «collaborazione» dell'orchestra, o di un od [illegible] pianista. Sono a chiederle se il tenore Car[illegible] ha fatto [illegible] meno di queste collaborazioni! Visto che la sig. Rota [illegible] ha parlato, [illegible] come me molti lettori l'hanno notato, desidererei conoscere come si sono svolte [illegible] co[illegible] in quanto penso che l'articolista [illegible] presente [illegible] concerto. Per cui avrei preferito leggere meno incenso per Carreras e al[illegible] il nome [illegible] cognome del [illegible] della pianista. Questa è [illegible] non accantonare e tanto meno sorvolare su [illegible] quotidiano [illegible] il vostro.

Gradirei sua cortese risposta in merito e gradirei pure conoscere se il teno[illegible] Pavarotti nel concerto *Bussola domani* ha cantato le sue «arie» [illegible] o con il microfono. Attendo pure [illegible] cortese risposta alla mia cartolina postale dove lamentavo errore nei titoli dell'articolista Ruffo (se non sbaglio lettera [illegible] cognome) [illegible] Cecilia Gasdia *protagonista?* [illegible] *Turandot* all'Arena di Verona.

Cordiali saluti

Carlo Genta

ECONOMICI

In tema di offerte di o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AL FIPAT fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59 - tel. 538.422.

CONCEDESI finanziamenti fiduciari a commercianti e artigiani per informazioni e appuntamenti. Tel. 657.837.

FAIT finanziamenti su automezzi e in. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

580.876 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

ACQUISTO negozio rivendita pane latteria bar e giornalaio in Torino. 585.333.

Terreni

ottimo investimento acquistate piazzole roulottes bungalows in villaggio turistico «Versolmar»: piscine, tennis, bocce, ristorante, market, servizi igienici singoli acqua calda. Telefonare 0182 20.671.

5 e negozi

IPI 511.382 vende vicinanze piazza Castello muri negozio a 2 luci con ammezzato di 240 mq e sottonegozio 80 mq.

LIBERO S. Paolo locale commerciale 25 mq con soppalco servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844 Grimaldi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia mo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

15 Autovetture

Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

auto Gilia piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang.

auto piccole e g anche semestrali, valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

venditore Fiat Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

Acquisto alloggi

alloggi in Torino subito in. Tel. 537.131.

villa ta, Casamercato pagabenecontanti! Aperto pomeriggio. 011 corso d'Azeglio 23.

CERCO camera tinello qualunque purché libero e mente in contanti. Tel. 687.834.

Vendita alloggi

ADIACENTE piazza Vittorio stesso stabilimento camere libere e occupate da L. 7 milioni 500 mila. Tel. 687.834.

AFFARE libero piazza Statuto camera cucina servizi solo L. 36 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

AFFARE libero S. Paolo 1° piano, 2 letto saloncino cucina cantina nuovo L. 96 milioni dilazionabili. Tel. 889.800.

libero via G. Reni: soggiorno camere cucina servizi posto auto ogni conforts. Dilazioni. Tel. 447.4844.

ALLOGGI NUOVI

In Torino strada della Pronda varie metrature mansarde box auto Paolo dilazioni paresute. Tel. 781.673.

ATTICO corso Peschiera camera tinello terrazzo cantina L. 42 milioni 500 mila. C.V.I. 383.570.

ATTICO via Vicenza camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 50 mq più terrazzo cantina L. 36 milioni occupato. Grimaldi 557.0105.

CASABIANCA 531.008 zona corso Svizzera stesso piano alloggi di 2 camere cucina e camera cucina da L. 25 milioni.

CORSO Re Umberto adiacente libero salone 3 camere cucina 2 servizi facilitazioni di pagamento. C.V.I.

C via Onorato Vigliani angolo Unione appartamento libero tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

E vende Statuto in nuovo frazionamento stabile d'epoca ristrutturato parti comuni diversi vani e servizi alcuni dei quali anche liberi. disponibili anche box auto. Telefonare 548.154.

libero Francia in casa di recente costruzione appartamento di cucinino servizi. Edilcasa 548.154.

FIMINTER spa F libero via Ormea ristrutturato camera salottino cucina servizi L. 39 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa E libero via Genova ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa B occupato corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso cantina dilazioni. 696.7121.

spa C libero corso Re Umberto soggiorno camera cucinotta servizi ingresso ampio terrazzo. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa Paolo via Isonzo: camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, volendo ammobiliato. re 696.7121.

spa L Borgo Pietro occupati di: camere, cucinotta, servizi, ingresso. re 696.7121.

I frazionamento gomanero appartamenti occupati 1-2 camere tinello cucinino. 696.7121.

FIMINTER spa A libera villa Colle Maddalena: salone, 5, cucina, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa via Ventimiglia panoramico signorile: saloncino, due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 696.7121.

FI spa largo Cardinal Massaia occupato 2 camere tinello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 696.7121.

O via Finalmarina appartamenti camera cucina lire da L. 18 500 mila. toro 549.761

Traiano spazioso appartamento di mq 81 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare. Tel.

GEDIM via Ascoli stabile ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo al. Informazioni al 617.568.

GEDIM via Principessa Clotilde spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni. Informazioni al 517.566.

GRUGLIASCO centro recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi luminoso posto C.V.I. 383.570.

IMPRESA in Chieri appartamenti nuovi dai 90 a 150 mq sufficiente 30% contante mutuo 8% iva 2%. Tel. 550.029.

IPI A 511.382 libero Cavoretto recente signorile: ingresso, salone, 3 camere, studio, sala pranzo, cucina, tripli servizi, terrazzo, giardino.

IPI 511.382 Baldissero villa uni-bifamiliare di circa 600 mq con 1300 mq di terreno. Ottime finiture.

IPI 511.382 libero via Cherubini recente costruzione: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Montegrappa: ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.382 libero vicinanze piazza Sabotino recente costruzione: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 via Sant'Ottavio in casa d'epoca spazioso appartamento: ingresso 3 camere cucina bagno.

IPI 511.382 vicinanze via Monginevro in stabile recente: ingresso camera tinello cucinino bagno.

511.382 Solferino in d'epoca: ingresso vani servizio, ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 v corso Trapani in casa d'epoca: 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

LIBERA A monocamera (corso Regio Parco) con bagno ottimo investimento L. 7 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789.

A via S monocamera con servizi per investimento L. milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO A S. Rita 2 camere tinello bagno casa '65 mq 80 L. 40 milioni e mutuo. TC 471.522 - 472.498.

LIBERO corso Regina 2 camere cucina servizi ingresso 55 mq balconi cantina L. 41 milioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso Montecucco camere tinello servizi ripostiglio mq 2 balconi termo ascensore L. milioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO San Salvario: 2 ingressi 3 camere cucina servizi 110 mq solo L. 71 milioni. Dilazioni. Tel. 447.4844.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato uso ufficio o abitazione. Tel. 364.491 - 303.027.

UTIP 547.828 via Fano 14 in stabile completamente rivisto nelle parti comuni 1/2/3 camere cucina possibilità posti auto e negozi prezzi da L. 10 milioni rateabili. Personale in loco.

20 Domande affitto

ricerca per selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12 mesi. Tel.

21 Offerte affitto

ABBIAMO accogliente arredato camera tinello servizi semicentro affitto referenze a studenti. Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 518.802.

AFFITTASI persona sola soffitta arredata uso pied a terre (no abitazione) L. 90 mila. Torincasa 515.316.

ALBERGO residence Torino 1 via Piava 62 affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.

AMMOBILIATI affitto appartamenti e monolocali a studenti o uso transitorio stessa casa. Telefonare 757.264.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 30enni L. 140 200 240 mila per uso saltuario. 581.735.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP - DP ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 557.6255.

Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 346.607 Valsania.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Respano compra vendita mobili Via Cirio 2, telefono 287.368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AD Albenga 10 km dal mare impresa vende alloggi in costruzione con vista mare di 3 camere più servizi. Giardino privato posto macchina, da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Telefonare 0182 540.205.

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da milioni. Telefonare 0182 90.680.

ALBENGA 8 km dal mare (Ceriale) in villaggio turistico «Versolmar» vendiamo bungalows 4/6 posti letto arredati posto auto giardino da L. milioni dilazioni sino a 3 anni del 14%. Tel. 0182

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine baite ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.

COLLINA Pinerolo S. Secondo vende stupenda villa con dependance parco con piante alto fusto completamente arredata occasione. Per informazioni tel. 0121 712.74.

IMPRESA VENDE

alloggi nuovi varie metrature in panoramica borgata nel verde della Val Varaita. Visitateci a Borgata Bigliardi comune di Melle strada provinciale per Sampeyre 2 km dopo Brossasco. Dimora Ottania srl tel. 011 712.338. Personale in cantiere giorni compreso

PONTECHIANALE Val Varaita vendo alloggio arredato con garage comodo impianti sci vista lago. Tel. 0121 718.21.

PRAGELATO centro monolocale 3/4 posti letto bagno cucinino arredamento signorile vende contanti prezzo eccezionale Orieb Turistica sas tel. 011 531.027 - 540.220.

PRAGELATO in palazzina minialloggio nuova costruzione co immediata vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 718.21.

PRAGELATO liberi o ammobiliati in costruzione o già ultimati mono bi trilocali diverse posizioni metrature ottime possibilità di scelta mutui e dilazioni. Orieb Turistica sas vende tel. 011 531.027 - 540.220.

RUSTICI ogni vari e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRAGELATO affittiamo stagione estiva 3/4/6 posti letto bagno box soleggiatissimi. Orieb Turistica sas, tel. 011 531.027 - 540.220.

47 Alberghi, pensioni

MARIALUIGI residence a 37 km da Torino apre la nuova casa di riposo per anziani offrendo camere singole e doppie con servizi privati, assistenza sanitaria continua e tutti i comforts necessari. Per appuntamenti e prenotazioni telefonare 0141 488.181 - 488.182.

PIETRA Ligure Pensione Albatros 019 647.205 sul mare cucina accurata settembre e novembre L. 20 mila.

52 Varie

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesta consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

TORINO OFF

● Curiosità
● Ritrovi
● Corsi
● Circoli

● Musica in film

● Tutta danza

● Concerti a Crea

AL CINEMA CON BACH

Tra le tante rassegne cinematografiche organizzate quest'anno, quella in programma da oggi al nuovo Charlie Chaplin preannuncia una più originali, interessanti e completa. Protagonista assoluta, la musica classica. Tutti i film, selezionati tra i migliori della più recente produzione internazionale, basati ed opere di grandi musicisti, da Schoenberg a Mozart, Bach a Berg, da Mahler a Wagner. Alcuni sono presentati in anteprima per l'Italia. Non mancano tuttavia esempi di pellicole che appartengono alla del cinema, me «The robber symphony» Frederic Feher (1933), riconosciuto come uno più straordinari esempi di integrazione tra partitura musicale e immagine cinematografica. Tra le opere più recenti, segnalare il «Parsifal» di Hans Jurgen Syberberg (1982), l'ultimo lavoro di quello che forse il più originale rappresentante del nuovo cinema tedesco. Molto interessante il film Usa, premio Oscar 1980 «Da a Mozart: Isaac Stern in Cina», vivace reportage dell'entusiastica accoglienza tributata dalla Repubblica Popolare Cinese alla musica mozartiana.

Partitura immagine, rassegna cinematografica basata sulla musica classica.

Quando: dal 1° al 22 settembre. le proiezioni pomeridiane e s'iniziano alle ore 15.

Ingresso: L. 2000.

Dove: Charlie Chaplin 2, via Garibaldi 32/e.

DOPO VIGNALE

Riprendono da oggi le manifestazioni torinesi del «Dopo Vignale». Si iniziate con una settimana di corsi di danza classica e contemporanea e con rassegna di film di successo ispirati ad opere coreografiche e musicali; continuano, dopo alcuni giorni pausa, con gli «Incontri» in compagnia di esperti come Claudia Apostolo, Vittoria Doglio, Secondo, Vaccarino. Si parlerà insieme loro tendenze, idee, novità, personaggi, del mondo della danza, rivedendo sullo schermo spettacoli dell'ultimo Vignale, a cui hanno partecipato tra gli altri la compagnia di Carla Fracci, la «stella» Luciana Savignano, i fasolisti Bolshoi. Arricchiscono il programma la rassegna stampa dei reportages Vignale, il servizio dedicato alla manifestazione dalla e la mostra fotografica «Nel paese della danza», che illustra i diversi volti, anche segreti, del borgo monferrino diventato negli ultimi cinque anni importante centro di formazione spettacoli.

Inoltre, sono previste «lezioni di repertorio» con la partecipazione straordinaria di Elena Madan Vera.

Torino danza: stage, film, seminari, conferenze, audiovisivi, rasstampa, mostra fotografica ispirati a «Vignale '83».

Quando: dal 1° al 10 settembre.

Dove: Sala Vecchio Po.

e **Iscrizioni:** segreteria del Vecchio Po, via Po 21; tel. 839.7502.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino, in collaborazione con l'Assessorato Regionale Cultura e l'Assessorato Comunale allo Sport.

APPUNTAMENTI

Si avvia alla conclusione la stagione estiva Crea, giunta quest'anno alla seconda edizione. quasi per gioco, l'idea di creare nel borgo monferrino serie appuntamenti per musicofili si è concretizzata in una serie proposte tutte valide, concerti di orchestre da camera solisti prim'ordine nella suggestiva atmosfera del Santuario tra le belle colline del Monferrato. Il ciclo di spettacoli si conclude domenica 11 settembre: l'appuntamento è per la prossima estate.

Concerti Santuario di Crea

Prossimo Musiche Haydn, Mozart, Mendelsshon.

Interpreti: Trio Marin, Borelli, con Massimo Marin, violino; Leandro Bonelli, pianoforte; Wolfango Frezzato, violoncello.

...do: domenica 4 settembre alle

Dove: Santuario di Crea.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino, tel. 680.668.

CORSA ALLA MUSICA

Inizia in novembre l'anno scolastico per i corsi musicale organizzati dal Comune, giunti ormai quinta edizione. Le iscrizioni si aprono il 5 settembre, e si chiudono improrogabilmente quattro giorni dopo. I posti a disposizione sono la fame musica che c'è a Torino da qualche anno, molti gli esclusi, prevede un vero e proprio assalto ai locali della segreteria. Come negli altri anni, i corsi prevalentemente strumentali: gli allievi possono incominciare approfondire lo studio di ben 15 strumenti. Inoltre cinque corsi complementari insegnano teoria, solfeggio, lettura della partitura. Le classi sono limitate a una media di quattro ragazzi per ogni strumento, il che assicura buona preparazione, sotto la guida di circa settanta insegnanti, coordinati dal maestro Quaranta.

Le lezioni — che terminano nel mese di giugno — si tengono presso la magistrale Monti di via Perrone bis e l'Istituto Tecnico Clotilde Savoia, in via Bertolotti 10. Anche quest'anno si può scegliere l'orario preserale (17,30-19,30) o serale (19,45-21,45), con due lezioni settimanali. Per i principianti incerti sull'acquisto dello strumento c'è la possibilità di affittarne uno, o di prenderlo in prestito tra quelli in dotazione ai corsi.

A chi supera l'esame finale, viene rilasciato attestato, che però non ha valore legale: i corsi sono ai ragazzi vogliono accostarsi alla musica per passione, per interesse, magari soltanto per hobby.

Corsi di formazione

Due lezioni alla settimana di due ciascuna, in orario preserale serale, da novembre a giugno. può scegliere tra quindici corsi strumentali e cinque corsi complementari di teoria e pratica musicale.

Iscrizioni: dal 5 in via S. Francesco Paola n. 3, secondo piano.

Quote: L. complessive per ogni corso (circa 50 ore di lezione).

Dove: Scuola Magistrale Monti (via Perrone 7 bis) e Istituto Clotilde di Savoia (via Bertolotti 10).

Organizzazione: Assessorato all'Istruzione del Comune.

SEMINARIO AD AGLIE'

domani per iscrizioni al «1° Seminario Accademico chitarra», creato Agliè nell'ambito delle manifestazioni culturali indette per il centenario gozzaniano. Il è aperto agli allievi ed uditori, e svolge dal 4 all'11 settembre; al termine, viene rilasciato a tutti gli allievi un diploma, mentre i migliori parteciperanno al concerto pubblico di chiusura.

Iscrizioni: le domande vanno indirizzate al docente, prof. Domenico Lafasciano, via Gattico Torino, tel. 299.247.

Termini: le iscrizioni si chiudono domani, 2 settembre.

del seminario: dal 4 all'11 settembre.

Quote: L. 50.000 per gli allievi e L. 20.000 per gli uditori, da versare all'inizio del seminario.

Dove: il si svolge nella del Palazzo Comunale Agliè.

Organizzazione: Comune di Agliè in collaborazione con Regione, la Rai, Regio e l'Università Torino.

HITCHCOCK E BUÑUEL

Movie Club, che ha ripreso recentemente l'attività, propone da stasera a domenica due pellicole non più giovanissime ma degne di attenzione. Una di esse è firmata dal grande regista spagnolo Luis Buñuel, recentemente scomparso, ed è notissima esemplare della arte. L'altra è un'opera poco nota del «mago» Alfred Hitchcock, non manca né di atmosfera né di suspense.

prigioniero di (Foreign Correspondant) di Alfred Hitchcock (Usa 1940) Joel McCrea.

Quando: stasera e domani alle ore 20,15 e 22,30.

L'angelo sterminatore di Luis Buñuel (Messico 1962) con Silvia Pinal.

Quando: Sabato e domenica alle 20,30 e 22,30.

Ingresso: annuale.

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; tel. 544.077.

a cura di
Schrader

● Scuola comunale

● Chitarre super

● Movie club

IN PRIMA — Il film ai Reposi

SUPERMAN
parodia di James Bond

III, Lester, Christopher Reeve, Pryor, Vaughn, Jackie Cooper, Lois Chiles. Americano, commedia, a colori (Cinema Reposi).

Quando un produttore affida un film a Richard Lester, può ragionevolmente pensare che questi lo prenda sul serio. troverà sempre il modo di volgere vicenda burla, di infiocchettarla sberleffi, strizzare l'occhio allo spettatore dogli a ogni passo: guarda che io per primo non ci credo. Ora, con un soggetto già di per improbabile come Superman, facile immaginare che anche il film di oggi non sarebbe stato sorte diversa. Si provi a tornare un momento alla fonte, compuntissima serietà di quei lontani fumetti con Nembo e si potrà misurare quanta strada è stata fatta.

Trama — La *story*, almeno quella, è abbastanza tipica. C'è un multimiliardario (in grattacielo con pista di sci sul terrazzo) che scopre in un scalcinato dipendente sbalorditive attitudini computeristiche. Con qualche blandizie, se ne servirà stravolgere, a fini lucro, fondamentali programmi che regolano satelliti, meteorologia, petrolio. Ma tutto viene puntualmente rimesso a posto da Superman: magnate, per distruggere il guastafeste, fa sintetizzaun campione della famigerata kryptonite, sempre grazie personale genio dell'informatica.

Lievemente difettosa, la micidiale pietra riuscirà soltanto ad alterare la personalità dell'eroe, facendolo diventare cattivo. Può bastare: Superman infila l'una dietro l'altra una serie di nefandezze, lasciando mano libera all'ambizioso riccastro. un memorabile scontro psicoanalitico con il suo doppio Clark Kent, rimasto buono, Superman ritorna il bravo *boy scout* di sempre, e in un ultimo fantascientifico *showdown* contro l'infame complottatore e un computer farà trionfare, com'è giusto, Forze del

Giudizio — Che parodia bell'e buona, non ci sono dubbi. E' poco chiaro tuttavia se a essere parodiato sia Superman o James Bond, visto che la struttura del (e persino la fidanzata cronica e la «pentita» del gangster) sembra presa pari pari dagli archivi della premiata Saltzman-Broccoli.

Come se non bastasse, è una parodia per bambini. La simbologia è infantile (torre di Pisa, negro buffo, nazi-sorella del miliardario), la sciagurata cultura del videogame impazza, gags sono a uno stadio di assoluta elementarità. Persino l'antagonista, nei cartoons di Hanna e Barbera, ha niente di odioso, ed attira una certa corrente simpatia: se non altro, vien pensare, sa vivere.

Insomma, siamo all'apoteosi semplificazione. Piallando qualsiasi asperità del percorso, mettendo in scena un autentico arsenale del *déjà vu*, si è ottenuto un film dove non c'è assolutamente nulla: vederlo o vederlo è lo stesso, come fumare una sigaretta senza accenderla.

Il prossimo passo potrebbe essere lo schermo bianco, se non fosse così intellettuale.

a. dg.

VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA

«OPERA PRIMA» N. 13
per la Gita scolastica di Avati

VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La Mostra n. 40, che le mille indiscrezioni hanno finito [illegible] lo scolorire quasi si [illegible] mercanzia usata, con[illegible] pure i suoi vitali momenti di crisi e [illegible] sue generose impennate a sorpresa.

Ha cominciato Paolo Portoghesi, presidente [illegible] Biennale, il quale, ieri non si crogiolava [illegible] facile ottimismo dell'apertura tra i sorrisi d'obbligo e [illegible] stendardi di sempre. Senza mezzi termini ha detto che *«se la modifica dello statuto e l'adeguamento degli stanziamenti [illegible] valore attuale della moneta [illegible] arriveranno in tempo, la Biennale dovrà rinunciare e forse sospendere la sua attività mettendo [illegible] repentaglio la continuità delle tradizioni»*.

Un'istituzione internazionale che ospita nella sua struttura i rappresentanti [illegible] quaranta nazioni non può correre il rischio di essere immobilizzata: *«Occorre che la cultura [illegible] e le forze governative aiutino [illegible] piccola comunità che rappresento, meno [illegible] un centinaio di persone, [illegible] anzitutto da una sincera passione culturale, a tener fede a una tradizione che dura da novant'anni e a far germogliare sul vecchio tronco un'istituzione rinnovata aperta alle [illegible] complesse della cultura post-industriale»*.

Il che, ridotto in due parole, significa battere cassa. Però anche [illegible] oppositori della gestione Portoghesi [illegible] riconosceranno la rinuncia alla diplomaticità, il coraggio [illegible] una gomitata [illegible] pieno petto a chi s'era già [illegible] alle labbra il calice del brindisi facile.

A [illegible] volta, Michelangelo Antonioni, giunto ai settantun anni con la fama del maestro e la promessa d'un Leone d'oro per [illegible] dovrebbe scegliere proprio questo momento per rischiare.

Al contrario, da oggi pomeriggio si presenta al pubblico nell'Ala Napoleonica [illegible] Museo Correr in Piazza San Marco nelle vesti di pittore [illegible] lo ha visto rinunciare a un progetto di film americano, però ne ha segnalato un ulteriore esordio, quello [illegible] narratore).

Antonioni mette [illegible] novanta opere che coprono vent'anni di attività e si collegano [illegible] attraverso [illegible] tecnica dell'ingrandimento fotografico, al capolavoro *Blow up*.

I fogli originali infatti — olio, acquerello, collage — sono di formato ridotto e valgono [illegible] matrici rispetto alle cromografie o alle fotografie di eccezionali dimensioni costruite da un unico tema, cioè picchi o costoni che si stagliano contro il cielo, [illegible] ha per titolo *Le montagne incantate*.

Per l'occasione si sono [illegible] i padre[illegible] della critica d'arte, da Portoghesi [illegible] Argan. E Maurizio Calvesi, direttore del settore Arti Visive della Biennale, [illegible] che [illegible] tecnica di Antognoni *«realizza, insieme, la smaterializzazione [illegible] pittura e la rivelazione della [illegible] misteriosa, calda, paurosa vigilia materica. La rende contemporaneamente assente e presente»*. Non ci perderemo questa vernissage.

Infine Giuseppe «Pupi» Avati, ammesso all'ultima [illegible] in concorso con [illegible] *gita [illegible] lastica* oggi in anteprima nella sezione Venezia XL. Anch'egli, lungi dal ringraziare la disponibilità della [illegible] che gli finanzierebbe persino un'ode sulla marmellata rubata in dispensa nell'Anno [illegible] 1947, se n'esce [illegible] dichiarazioni sottilmente provocatorie.

Originale, detta con un sorriso, è la definizione [illegible] dell'unico regista italiano che abbia realizzato solo opere prime.

«Questa è la mia tredicesima opera prima — spiega —, *il tredicesimo primo film. Per opera prima intendo l'atteggiamento che* [illegible] *sumo ogni volta che sto girando, il quale è assolutamente lo stesso che avevo quindici anni fa quando nella campagna bolognese cercavo le emozioni* [illegible] *un Balsamus che avrebbe dovuto rimettere in discussione tutta la storia del cinema mondiale»*.

Poi, invitato a fare sul serio, Avati confessa di ripetersi in un cinema che tenti di capire l'uomo piuttosto che inquisirlo: *«Il mio si direbbe* [illegible] *tentativo forse goffo* [illegible] *dimostrare che le generazioni, pur susseguendosi,* [illegible] *fine si assomigliano sempre più. Questo progresso o progressione che* [illegible] *s'illude* [illegible] *compiere risulta più apparente che reale. Alla base di ogni* [illegible] *c'è il tentativo* [illegible] *prendere»*.

Quindi *Una gita scolastica*, [illegible] fastello d'illusioni che [illegible] nella spensierata traversata appenninica alla vigilia [illegible] maturità 1914, rappresenta un ti[illegible] di spettacolo umanistico e insieme disincantato?

«Ho cercato di fare un cinema che fosse il [illegible] *denigratorio possibile nei confronti* [illegible] *nostro Paese, ma che piuttosto cercasse* [illegible] *imitarlo, d'impreziosirlo, in* [illegible] *che restituisse quel minimo di speranza indispensabile a noi e ai nostri figli per continuare»*.

Morale: ecco Avati a Venezia con una tredicesima opera prima che le compendierà forse tutte, [illegible] «compito [illegible] *vacanze*» immaginato [illegible] la gioia di *«piacere»* e di sentire *«condiviso»* un atteggiamento giusto.

Piero [illegible]

Il diario di Edith

VENEZIA — Il concorso altalena in genere tra l'opera di [illegible] *regista affermato e l'opera d'un giovane. Ieri* Il diario [illegible] Edith *di Hans W. Geissendörfer e Nel* [illegible] *del* [illegible] *Doris Dörrie hanno in entrambi i casi dato* [illegible] *alla vitalissima cinematografia della Germania Federale.*

Oggi [illegible] *esordiente bulgaro di cinquantun anno, Vesselin Branev, si opporrà* [illegible] *popolare Pupi Avati* [illegible] Una gita scolastica [illegible] Hôtel Centrale: [illegible] *sofferma davanti allo scoppio* [illegible] *prima guerra mondiale, Branev fa altrettanto nei confronti del fascismo e della seconda guerra mondiale.*

Di Hôtel Centrale *siamo in grado di riferire sulla scorta* [illegible] *un'anteprima che, a stretto rigore di cronaca, non* [illegible] *alcun commento tra i critici i quali parlavano piuttosto dell'incredibile dimenticanza di un'apparecchiatura* [illegible] *aerazione in sala (si sa che da queste parti lo scirocco non scherza, cfr. soprattutto* Morte a Venezia *di Thomas Mann, passim).*

Il fatto è che Branev, ammesso in concorso per un'indubbia capacità [illegible] *raccontare e per la misura nell'ostentare la propria tecnica,* [illegible] *ha né difetti né pregi che provochino i frequentari d'un festival. Il ritratto di Tinka, una giovane che la squadra del buon costume manda come misura* [illegible] *sicu[illegible] in provincia, si precisa attraverso una bella serie di particolari.*

I frequentatori dell'albergo dove [illegible] *violano* [illegible] *prostituiscono* [illegible] *scrupoli, i suoi soliloqui* [illegible] *romantiche coppie* [illegible] *innamorati effigiati in cartoline costituiscono la vana aspirazione a un mondo di sogno. Invece nella realtà — attraverso* [illegible] *procedimento quanto mai banale — la ra[illegible] dà notizia dell'espansionismo* [illegible] *Hitler e della* [illegible] *dei dirigenti bulgari. Nemmeno il contatto con una compagnia* [illegible] *attori che in apparenza sono come lei sognatori ma in sostanza valgono* [illegible] *zero per la grettezza, la risveglierà* [illegible] *torpore.*

Le occasioni buone (un anziano che vuole forse redimerla, un giovanotto ricco che la guarda negli occhi prima [illegible] *possederla) svaniscono a poco a poco. Per Tinka, cameriera e puttana, il destino ha gli occhi accesi d'un carcerato, che durante un trasferimento in treno le strappa il sorriso con una serie di buffe imitazioni. Secondo Branev, il quale presenta con sollecitudine una corte d'interpreti brutti e pittoreschi, la sua Tinka è disposta a rinunciare a tutto* [illegible] *alla speranza. Un'invocazione* [illegible] *prigioniero a ricordarlo e a scriverglì vale il senso d'una vita intera. Questo, e niente più, consentivano gli avari e spenti Anni Trenta.*

SCENE DEL «DIARIO DI EDITH» DI [illegible]

ELIO PETRI
I ricordi di Mastroianni

[illegible] — Se è vero, come ha detto Rondi l'altro ieri, che «festeggiare» un attore che non c'è più è [illegible] averlo ancora tra noi, Elio Petri (di cui il 40° [illegible] presentando l'intera opera), scomparso [illegible] fa, è presenza viva a Venezia.

La tavola rotonda a lui dedicata ieri in una animatissima (di amici ed estimatori, ma anche di suoi collaboratori come il musicista Ennio Moricone e lo scenografo [illegible] Ferretti, e attori quali Marcello Mastroianni e Ugo Tognazzi) sala Volpi, è stata una commossa testimonianza al di là di ogni retorica del vuoto lasciato da questo civilissimo narratore — come ha anche [illegible] critico Giovanni [illegible] che [illegible] Ugo Pirro, sceneggiatore di molti dei film di Petri [illegible] «Indagine su un cittadino [illegible] sopra di ogni sospetto» in poi, [illegible] coordinato l'avvenimento — *«interprete della schizofrenia* [illegible] *nostro tempo, sempre a ridosso col* [illegible] *realtà (anche politica oltre che sociale) contingente»*.

«L'opera [illegible] *Elio continua* — aveva detto aprendo i lavori Gianluigi Rondi —. *Gli artisti hanno* [illegible] *fortuna: che attraverso la loro opera* [illegible] *li perdiamo più; e Elio, anche se scriveva sulla pellicola, quindi su* [illegible] *materiale effimero, resterà tra noi»*.

Se n'è accorto proprio Pirro di quanto effimero sia il nastro filmato. [illegible] spiegato che per la personale dell'amico e regista ha dovuto rinunciare ai buoni propositi di un'esposizione strettamente filologica, perché i film si deteriorano presto e vengono anche tagliati, non per motivi [illegible] (Petri ha avuto qualche difficoltà per il film più [illegible] menzionato e per «Todo Modo» ricavato da Sciascia, [illegible] esempio, che hanno però avuto circolazione integrale). La sua fatica è consi[illegible] nel proporre anche attraverso la stampa il copie nuove di molti film [illegible] il più possibile integrali.

[illegible] poteva [illegible] supporto, per una verifica del genere, delle sceneggiature. Certo, Ma[illegible] sempre il film finito, per volontà e scelte dell'autore, [illegible] pedissequamente fedeli al[illegible] loro versione scritta. *«Mancherà forse in taluni un paio* [illegible] *fotogrammi: nulla* [illegible] *importante»*, ha concluso Pirro.

Mancava all'appello, e Grazzini l'ha rilevato, Gian Maria Volonté, che è stato uno dei più fedeli ed efficaci interpreti dei film di Petri.

Han fatto [illegible] loro testimonianza, però, con Morricone e Ferretti, prima Mastroianni (*«Petri* [illegible] *un perfezionista, un pignolo, un moralista; abbastanza assillante con me.* [illegible] *rimproverava la mia vita un po' sciattona, disordinata, lo spreco* — diceva. — *ch'io facevo* [illegible] *stesso. Una* [illegible] *persona. Che aveva naturalmente ragione, ma che ti rendeva faticoso, sia pure con risultati di grande soddisfazione, lavorare* [illegible] *lui»*).

Mastroianni con Petri fece il primo film, «L'assassino», e poi «La decima vita» originato [illegible] testo letterario di fantascienza che nel film, nonostante imposizioni [illegible] produttore, occhieggiava al presente sociale. *«Ne avrei fatti di più, ma gl'impegni mi stornavano* [illegible] *altre pellicole. E lui per questo me ne volle sempre un po'»*.

Tognazzi invece con Petri fece solo un ruolo di fianco nel film «La proprietà non è più un furto»: quello di un macellaio romano *«per il quale* — ha detto l'attore — *ho dovuto ritrovare i toni grevi dei miei inizi d'interprete del varietà»*.

Su Elio Petri è stato anche pubblicato [illegible] volume curato [illegible] Pirro [illegible] interventi diversi in occasione di questa retrospettiva. Ne esce il ritratto d'un autore calatosi a piene mani nella realtà italiana, un po' alla Francesco [illegible] però senza la [illegible] Era un mediatore della denuncia, con film riusciti ed altri meno.

Tuttavia — [illegible] sottolineato senza enfasi Grazzini — verrà giorno in cui Elio Petri sarà considerato «figlio del nostro [illegible] colo». La visione uno dopo l'altro dei suoi film sullo schermo della Mostra ce lo sta confermando.

Piero Zanotto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

EDUARDO e i «figuri di tanti anni fa»

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Quei figuri di anni fa, prosa. L'atto unico di stasera torna indietro nel tempo presentando un quadretto in fondo benevolo di piccola criminalità d'*antan* sullo sfondo di una bisca clandestina paludata da circolo per cacciatori.

Chiamato «Circolo della caccia», il locale in cui si svolge la vicenda è un autentico porto di mare continuo vai e vieni personaggi di ogni risma intrecciarsi situazioni. Ci bari, naturalmente biscazzieri (capitanati dal disonestissimo Punto E Virgola), donnine allegre, nobili decaduti, falsi nobili avventurieri ogni sorta. Eduardo De Filippo scrisse *Quei figuri tanti anni fa* nel quando, già affermato come attore brillante, si trovava alle sue prime prove nella veste autore. Oltre alla sua, locandina prevede anche del figlio Luca e quella di Pupella Maggio.

Rai-Rete 2

ORE 21,40

Hai provato nell'acqua calda?, prosa. La di Walter Chiari va onda divisa in due parti stavolta addirittura programmate a sette giorni distanza la prima seconda. Affiancato da Ivana Monti, Chiari interpreta la parte, scritta da sé e quindi perfettamente misura per lui. Michele Musatti, attore successo che festeggia il cinquantaquattresimo compleanno, lascia New York e torna Roma per rivedere tre ex fidanzate e riallacciare tutte e tre le relazioni che con loro anni prima. Le tre, convocate ad ore e giorni diversi, scioperi, malintesi e contrattempi, gli piombano in casa assieme, costringendolo dapprima inventare scuse pazzesche infine ad una scelta chiara e definitiva. situazione, già complicata, si elettrizza ulteriormente causa l'arrivo inaspettato di una giornalista impacciata quanto testarda tentare di intervistare protagonista.

Hai mai provato nell'acqua calda? girò negli anni scorsi in tutta Italia riscuotendo successo e dando adito a voci relative un flirt Chiari-Monti, quanto a relativi a presunti continui litigi professionali fra i due interpreti. In una recente intervista Ivana Monti ha convalidato seconda tesi dichiarando che Chiari le avrebbe «*dichiarato guerra secondo la peggior tradizione del teatro: togliendomi le battute, assottigliandomi la parte piazzandosi di fronte a me sul palcoscenico*». La stessa comunque contribuisce a gettare acqua sul fuoco aggiungendo che: «*Walter, sebbene lentamente, ha cominciato ad apprezzarmi e ascoltare i miei consigli*» concludendo un diplomatico: «*Se abbiamo resistito assieme fino ad oggi è solo perché siamo due artisti molto diversi che si compensano*».

Italia 1

ORE 22,40

Magnum P.I., telefilm. Il successo di Magnum parrebbe crescere, forse per penuria di telefilm concorrenti, forse per la campagna pubblicitaria tesa lanciare il suo interprete Tom Selleck sui settimanali rosa, o forse perché un serial in definitiva simpatico e divertente.

Magnum stavolta deve indagare, per conto di un magnate del computer, sul furto di alcuni preziosi e segretissimi codici, fa tempo a districarsi fra le maglie di vicenda spionaggio industriale che subito ritrova nel mezzo un complesso «affaire» sentimentale.

Al centro della vicenda infatti parrebbe esserci bella moglie magnate, che secondo Magnum implicata nel furto, forse di sua volontà forse perché spinta in questo da un misterioso amante. Appostamenti ricerche dopo vari danno il loro risultato, l'amante di lei parrebbe proprio essere uno dei due grandi amici del detective: Soluzione naturalmente a sorpresa.

Retequattro

ORE 22,15

La camera oscura, telefilm. Nuova rie mistery che ricorda vicino quella intitolata Alfred Hitchcock e che presenta di volta in volta vicende gialle, nere fantascientifiche tratte da racconti di Assimof, Roal Dahl, Stephen King e dal saccheggiatissimo Poe.

In ogni puntata, variabile dai 15 ai minuti massimi, troviamo «ospite» un big hollywoodiano(fra gli altri Samantha Eggar, David Carradine, Michael V. Gazzo Jocelyn Brando), una vicenda nelle intenzioni agghiacciante, e la curiosa presentazione di un fotografo che nella camera oscura intrattiene per alcuni all'inizio e alla fine di ogni racconto. Il volto del fotografo-presentatore quello di James Coburn, arrivato sul grande schermo con *magnifici sette*, giunto alla fama con i due imperniati sulle avventure dell'agente Flint, rilanciato Leone in *Giù testa!* e da Peckinpah in *Pat Garret e Billy the kid*.

Canale 5

ORE 20,25

Jukeboxstar, musicale. sempre della registrazione della tappa che il Festivalbar ha fatto nelle Dolomiti a Fiera Primiero, ma differenza della scorsa settimana, stavolta a sfilare sul palco saranno i big. Presentato Marina Perzy Claudio Cecchetto, lo show prevede pertanto le presenze di Nada, Donatella Rettore, Sandy Marton, F.R. David, Giuni Russo, Ivano Fossati dei gruppo degli Accademia formato da diplomati del conservatorio specializzati nell'elettronizzazione e nel mescolamento di celeberrimi brani classici a ritmo di music. In programma fra il resto anche spazio intitolato Jukebox ieri, con il filmato dell'intervento dei Chi al Festivalbar 1977 e la presentazione Ruggero Orlando. In chiusura, cinque minuti intitolati Jukebox d'amore prevede intervento danzato di Oriella Dorella.

SEGNALIAMO FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Il felicità, Usa-Russia commedia Già trasmesso attorno a Natale, questo fantasiosissimo film rappresenta nella storia del cinema il solo di coproduzione concordata fra Hollywood e L'esperimento, malgrado tutti gli sforzi, andò non benissimo ottenendo scarso successo di cassetta, e poca considerazione parte critica. Si fece notare infatti che differenza di gusti e impostazione che divide gli autori dei due Paesi ebbe probabilmente effetti negativi sì che l'opera risultasse scenograficamente imponente ma assolutamente e fredda in ogni sequenza. Destinato ad un pubblico minorenni, ma scritto per simboli, il film appare poi un po' da leggere, e la presenza grossi nomi dello schermo (dalla Taylor a Jane Fonda) sembra bastare a risollevarne il tono.

Canale 5

ORE 22

Chi si ferma è perduto, Italia commedia Quando il non richiedeva al regista Sergio Corbucci di girare sequenze a base di rutti e parolacce, uscivano fuori prove comicissime come questa che la critica ignorava e che oggi si possono anche rimpiangere. Totò furoreggia in ogni sequenza, Peppino De Filippo simpaticissimo. Curiosamente il fra continui equivoci fa veramente ridere, fu fra quelli della coppia napoletana uno di quelli che incassarono meno, accontentandosi quasi trecento milioni, cioè della metà di un Totò medio di quegli anni.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

DUCK BAKER fra una birra e l'altra

I CONCERTI

MUSICA — Questo pomeriggio alle ore 16, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, il complesso «Gallimat ias Musicum», composto da Laura Alvini (forteplano), Paolo Grazzi (oboe), Nina Stern (clarinetto, corno di bassetto), Michel Garcin Marrou (corno) e Lorenzo Alpert (fagotto), esegue il «Quintetto in mi bemolle maggiore K452» e il «Rondò in la minore K511» di Wolfgang Amadeus Mozart, il «Trio in maggiore op. n. 14» il «Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16» di Beethoven.

L'ingresso è gratuito.

SETTEMBRE MUSICA — Questa sera alle 21 all'Auditorium «Il Messia» di Haendel, oratorio per soli e orchestra, verrà eseguito dalla Amsterdam Baroque Orchestra e dal Choir di Londra. Direttore Ton Koopman. Solisti: Marianne Kweksilber (soprano), James Bowman (contraltista), Paul Elliott(tenore), Gregory Reinhardt (basso).

735 ingressi posto a sedere in vendita L. 3000 dalle 20 all'Auditorium. Non venduti ingressi per posti in piedi.

DUCK BAKER IN CONCERTO — Seconda esibizione torinese, questa alle 21,30 alla Birreria Principe Oddone 44, del chitarrista americano di *finger style*. Domani sera Duck Baker sarà Grugliasco (birreria Luxembourg), mentre mercoledì prossimo si esibirà al «Black cat» di Torino.

IVREA — Penultimo spettacolo in cartellone per l'Estate Eporediese questa sera alla chiesa di San Bernardino. Alle ore 21,30, concerto del Duo Marin-Bambance con Massimo Marin violino Andrea Bambance al pianoforte.

CINEMA

SETTEMBRE — Nell'ambito della rassegna musicale settembrina, inizia oggi *Partitura e immagine*, ciclo di dodici film-concerto in proiezione pomeridiana al Charlie Chaplin. Alcuni film saranno presentati in anteprima

Ecco programma di questo pomeriggio: 15,15, a *Mozart: Stern in Cina*, premio Oscar per il miglior documentario, regia di Murray Lerner con Isaac Stern e David Gloub (Usa, 1980, colori, versione originale con sottotitoli).

Ore 17, *Aronne*, regia di Jean Marie Straub Danièle Huillet, con Gunter Reich, Louis Devos, Eva Csapò Roger Lucas, tratto dall'opera omonima di Arnold Schoenberg eseguita da Orchestra Coro della radio austriaca diretti da Michael Gielen (Italia - Rep. Fed. Tedesca, 1975, colori, versione originale).

Ore 19, *Anima: sinfonia fantastica*, regia di Titus Leber Mathieu Carrière Charo Lopez, musiche di Hector Berlioz eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Charles Munch (Austria, 1981, colori - versione originale).

Il prezzo dell'ingresso è di L. 2000.

MOVIE CLUB — sostituzione del previsto *Il prigioniero Amsterdam*, questa domani ore 20,30 verrà proiettato il film *Sabotatori* di Alfred Hitchcock, Robert Cummings, Priscilla Lane Otto Kruger (Usa, bianco e nero, 1946 - versione italiana).

CASTELLO DI AGLIE' — Fino 2 ottobre 1983 il piano nobile Castello aperto al pubblico con seguente orario: giovedì, sabato, domenica: 9,30-12,30; 14,30-17,30. giovedì è riservato a scuole gruppi di visitatori.

PARCO DEL CASTELLO DUCALE — La Soprintendenza, a seguito di interventi di restauro e bonifica del Parco del Castello, ha organizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino l'apertura pubblico dell'intero parco. Compatibilmente con la disponibilità di personale l'apertura prevista il giovedì, sabato e domenica, ore 9 alle ore 12 dalle ore 15 alle 17. Al parco si accede compatibilmente con le condizioni atmosferiche favorevoli. Biglietto d'ingresso, lire 1000. Il biglietto diritto alla visita del parco e Castello.

AVVENIMENTI 26 27

SEMINARIO DI CHITARRA. In sione del centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal all'11 settembre prossimi presso la Sala del Palazzo Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote frequenza sono rispettivamente di L. 50.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); quota di partecipazione dovrà invece essere direttamente all'inizio del seminario.

SETTEMBRE MUSICA. La biglietteria mobile, in piazza Castello lato sinistro Palazzo Madama, aperta tutti i giorni, domeniche comprese, dalle e dalle alle Come nell'anno passato vende esclusivamente posti numerati, corrispondenti a metà sala, per tutti i concerti pagamento, lire 5 mila. ingressi, per la restante metà (tutti seduti quindi), messi in vendita, mila, un'ora prima presso la biglietteria delle di concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

SETTEMBRE Per motivi di sicurezza quest'anno saranno venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti a sedere. Inoltre il numero esatto dei posti verrà indicato anche davanti a ogni chiesa; quindi concerti gratuiti numero dei posti sarà contenuto entro limiti di sicurezza.

IL PROGRAMMA. «La Pazzia» di Tommy, il popolare intrattenitore della Torino «by night», in onda tutte le notti Radio Centro 95 (FM Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono una quarantina opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani diverse nazionalità. Oltre essere affisso in vari punti di Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali dei giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, fino al 17 settembre, prosegue la mostra dell'Archivio Storico Città di Torino sulla Collezione Simeom. Raccolta di stampe quadri illustrano costumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni nei secoli scorsi. Ingresso libero.

CENTRO DI DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni ai nuovi corsi saranno aperte dal 15 settembre presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle 19 alle ore 22,30-23, comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

A VELA: prosegue la mostra retrospettiva dello scultore americano Alexander Calder. tratta più di 600 che testimoniano l'itinerario dell'artista: disegni dipinti della giovinezza alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore scultura del XX secolo. Orario di apertura fino tutto settembre: 10-23 (lunedì chiuso).

Svizzera

18 — Programmi [illegible] per i giovani. Alla scoperta degli animali: La biscia
18,50 Cartoni animati
18,55 [illegible] Marchand, sceneggiato, 1ª puntata
19,55 Il Regionale
FILM 20,40 La primavera [illegible] signora Stone, di José Quintero, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Stella Bonheur
22,25 Musicalmente

Capodistria

14 — [illegible] aperto. Trasmissione in lingua slovena
[illegible] — [illegible] York, documentario della serie «Le città»
19 — [illegible]
19,30 Punto d'incontro
19,45 L'ospedale [illegible] periferia, [illegible] film
20,45 [illegible] grande vallata, telefilm «Il [illegible]
21,45 [illegible]
21,55 [illegible]
22,10 Zeit [illegible] bild. Il tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 12 — Il magnifico emigrante, di Franz Entel, [illegible] Terence Hill, Hans Jürgen, [illegible] Gerhard Riedmann. Germania drammatico 1973 — *I successi amorosi di Marcello, italiano emigrato in Germania, suscitano la gelosia dei maschi locali che una [illegible] lo aggrediscono e lo picchiano. Nella rissa ci scappa il morto e [illegible] naturalmente incolpato Marcello. Arrestato, il giovane riesce a fuggire e a rifugiarsi in Italia, dove trova ad attenderlo la [illegible] fidanzata*
13,45 Laura, sceneggiato
14,10 Diario [illegible]
FILM 14,30 [illegible] Cid, di Miguel Iglesias, [illegible] Chantal Deberg, Roland Carey, [illegible] Russel, Ray Myles. Italia avventuroso 1963 — *Tre nobili felloni vengono esortati dal loro re a restituire la spada del Cid. Essi rifiutano e si alleano con un mercenario. Costui, sconfitto, verrà cacciato dal paese; i tre nobili non avranno miglior sorte*
16 — [illegible] il [illegible] bianco, cartoni animati
16,50 Occhi azzurri, telefilm
17,45 Laura, sceneggiato
[illegible] — Giovani avvocati, [illegible]
19 — Almanacco storico del Piemonte
19,40 Capitani e re, sceneggiato
[illegible] 20,30 [illegible] nucleare, con Curd Jürgens. Usa fantapolitica
22 — Giovani avvocati, telefilm
FILM 23 — [illegible] quella [illegible], di Ghigo De Chiara, con Turi Ferro, Valeria Moriconi, Enrico [illegible] Salerno, Adolfo Celi, Erna Schurer. Italia [illegible] 1977 — *De Chiara, regista teatrale, si cimenta qui per la prima volta nella direzione [illegible]grafica. La vi[illegible] è quella di un uomo di [illegible] età, socialmente arrivato, [illegible] deluso sul piano umano. Parde [illegible] quando, per caso, prende coscienza dei compromessi cui si è piegato, delle rinunce effettuate per viltà, del tradimento delle aspirazioni giovanili. La sua pazzia dura una notte, poi il giorno successivo torna ad [illegible] servile professionista che tutti conoscono*
0,45 Dai giornali di [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 15 — Processo alla paura, di Lamont Johnson, con George Scott. Usa drammatico 1976 — *Nell'America degli Anni Cinquanta, [illegible] telecronista viene licenziato perché sospettato di filocomunismo. Lui si ribella, non accetta l'accusa e [illegible] per danni*
16 — Grande Usui Cartoni animati
18 — [illegible] mondiale
19,30 Il 30 minuti
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 [illegible] libera, [illegible] J. Hill, con V. McKenna, B. Travers. Usa avventuroso [illegible] — *Tratto [illegible] un libro di Roy Adamson, che ha [illegible] molti anni in Africa, le avventure di Elsa, una splendida leonessa che vive addomesticata con una famiglia del Kenya*
22,10 Gunsmoke, [illegible]
23,30 [illegible]
24 — Ruote in pista
0,30 [illegible]

Nuova Manila Canale [illegible]

14 — Jamie e la torcia magica, cartoni animati
[illegible] 14,30 [illegible]kò, lo squalo [illegible] morte, di William Grefe, con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop, Harold Sakata. Usa drammatico 1975 — *Un sommozzatore salvatosi da un branco di squali, riceve da un mago un anello che glieli renderà amici. La promessa si avvererà e lui regala ad una coppia un animale. Quando scopre che questi lo allevano per scopi commerciali li fa sbranare*
16 — Le avventure di Philipe Rowel, telefilm
18 — Al banco della difesa, telefilm
FILM 19 — Ti-kojo e il suo pescecane, di Folco Quilici, con Denis Puhira, Al Kaura. Italia documentario 1962 — *Un bambino trascorre le sue ore in compagnia di un piccolo pescecane. Dopo alcuni anni, diventati ambedue grandi, si ritrovano e si dedicano insieme al recupero di ostriche*
20,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
21,30 Spettacolo [illegible] - Al termine: [illegible] con lo strip [illegible]

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 Love [illegible] style, telefilm
14 — [illegible]
15 — I grandi personaggi, cartoni animati
16 — I viaggi e le avventure
17 — Love american style, telefilm
17,30 Mixage. Programma di [illegible] ti musicali a richiesta
18,30 I 3 moschettieri, telefilm
19 — The Jefferson, telefilm
19,30 [illegible]
20 — Per [illegible]
FILM 20,30 Romarey, operazione [illegible] reff, di Harald Reinl, con Gerda Corbett, Carola von Kayser. Germania avventuroso 1967 — *In Africa, Romarey, una ragazza [illegible] di poteri parapsicologici, aiuta un industriale perseguitato da Mazareff, un misterioso individuo*
22,30 Autorally show
[illegible] 23 — Il licantropo e lo yeti. Orrore
FILM 0,30 Agente 3S3, passaporto per l'inferno, di Simon Sterlin, con George Ardisson, Barbara Simons. Italia spionaggio 1965 — *America e Russia si alleano per sgominare fantomatica organizzazione. Dopo innumerevoli peripezie ha la meglio l'agente statunitense*

Telecity Canali 63-38-36

14 — Laura, sceneggiato
14,45 The Rookies, telefilm
15,45 Selvaggio West, telefilm
16,45 Girandola musicale
17 — Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni
19,30 Selvaggio West, telefilm
[illegible] 20,25 [illegible] le [illegible] si [illegible] madonne, di [illegible] Grimaldi, con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli, [illegible] Backy. [illegible] 1973 — *Tre giovani si [illegible] a Prato per assistere ad un processo per adulterio contro madonna Giulia. Il processo è rinviato di tre giorni e i tre ragazzi nel frattempo [illegible] quistare altrettante belle fanciulle*
22,15 [illegible] avvocati, telefilm
FILM 23,15 Questa [illegible] il faccio ricco!, di Gianfranco Parolini, con Karin Schubert, Antonio Sabato, [illegible] Italia commedia 1974 — *Joe e Rod campano alla giornata, sempre sognando di diventare ricchi. Si trasformano anche in corrieri della droga, ma la loro natura non è abbastanza crudele per quel mestiere. Così continuano a vivere nella speranza di un colpo di fortuna*

Quinta Rete Canale 47

14 — Perry Mason, telefilm
FILM 15 — Cronache del '22, di Guidarino Guidi, [illegible] Moraldo Rossi, Beppe Orlandini. Italia drammatico a episodi 1962
16,30 [illegible] giudiziari, telefilm
17 — Daltam III, cartoni animati
17,30 Funny Face, telefilm
18 — I grandi gladiatori, telefilm
18,30 [illegible] signora in gamba, telefilm
19 — [illegible]
19,30 Cartoni animati
20,30 Perry Mason, telefilm
FILM 21,30 Il [illegible] dei ladri, di Russel Rouse, con Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli. Usa commedia 1967 — *Un giovane [illegible] a rubare i gioielli della Madonna di San Firmino a Pamplona, ma la sua fidanzata, astuta, [illegible] a recuperarli*
FILM 23,15 Cento milioni per morire, di Francis Rigaud, [illegible] Michel Costantin. [illegible] avventuroso 1968 — *Due amici vincono cento milioni alla corse, vengono rapinati e iniziano l'inseguimento per il mondo*
FILM 0,45 [illegible] gola di [illegible] d'O, di Omiros Efstratiadis, con Dimitra Galani. Grecia erotico 1973

Rete A Canali 31-62-33

13,30 Cartoni [illegible]
14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 15,30 [illegible] di George Cukor, con Dirk Bogarde, Geneviève Page, Capucine. Usa commedia 1960
17 — Cartoni [illegible]
18 — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
19,30 Barnaby Jones, telefilm
FILM 20,30 Il grande [illegible] di Joseph Kane, con [illegible] Cameron, Adrian [illegible] western 1949
22,15 [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 L'ora del delitto, di I. Rapper, con Edmund Purdom, Ida Lupino. Usa drammatico 1956
19 — Terza pagina. «Fatti che parlano»
19,30 La famiglia Jefferson, telefilm
[illegible] La [illegible] vittima, Germania poliziesco 1974
22 — [illegible] «Missione che dà vita»
22,30 The bold [illegible] telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 La mano lunga del padrino, con Peter Lee Lawrence, Adolfo Celi. [illegible] drammatico 1972
FILM 14,50 La valle delle ombre rosse. Germania avventuroso 1965
FILM 16,25 Racconti romani, con Vittorio De Sica. Italia commedia 1955
20,15 [illegible] Co., telefilm
20,45 The Collaborators, telefilm
FILM 21,35 [illegible] di un giovane [illegible] Guido Brignone, con Amedeo Nazzari, Caterina Boratto. Italia drammatico 1942

Primantenna Canali 27-44-38

20 — I racconti dell'impossibile, telefilm
FILM 20,30 [illegible] film
22 — Superclassifica show
FILM 23 — Film della notte

Telemalta Canali 41-60-37

[illegible] 14 — Titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 Agente speciale, telefilm
16,30 Harry O, telefilm
FILM 17,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
19 — Gli eroi di Hogan, telefilm
19,40 Harry O, telefilm
FILM [illegible] Khartoum, di [illegible] Bearden, con Charlton Heston, [illegible] chard Johnson. Usa avventuroso 1966
22,30 Harry O, telefilm
FILM 23,30 Karamazov, con Yul Brynner. Usa drammatico 1957

[illegible] Nord Canali 21-56; 68

15,30 All music
[illegible] 16,30 Drago contro drago. Avventuroso
[illegible] — Conan, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno
19,35 Kronos, telefilm
FILM 20,30 La polizia non sarà informata, con Jean [illegible] Pallardy. Francia poliziesco 1976
22,30 Sotto il segno delle stelle

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — La conquista del successo, di Bruno Barreto, con Betty Faria, Carlos E. Dolabella. Brasile commedia 1976
16 — Zabogar, telefilm
16,30 [illegible]
18,30 Turandot, sceneggiato
20,15 Peacaccia
21,15 [illegible] Young, telefilm
22 — I visitatori, telefilm
FILM 23,30 L'uomo dal pennello d'oro, di Franz Marischka, con Willy Colombini, Marcella Michelangeli. Germania commedia 1969
1 — Notturno con il thrilling

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

N III CINEMA REPOSI

PRIME VISIONI

Ambrosio – v. Vitt. Emanuele 52 – Tel. 547.007 – Lire 5000
Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gregory, H. Silva, V. D'Obici (Usa-C., 1983) — Ambientata in un prossimo futuro, una storia di violenza che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato dalle autorità «zona ad alto rischio». N.v. Dram. 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●

Ariston – c. Lagrange 21 – Tel. 546.147 – Lire 5000
La spiata, ... Swaim, con ... Baye, Philippe Léotard, Richard Berry - Con lusinghe e minacce la polizia francese riesce a ottenere i servigi di un informatore. Poliziesco 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

Arlecchino – v. Sommeiller 22 – Tel. 587.100 – Lire 4500
CHIUSO ... FERIE

Augustus – p. C.L.N. 248 – Tel. 530.714 – Lire 4500
... PER LAVORI

Capitol – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale – D'ESSAI – v. C. Alberto 27 – Tel. 540.110 – Lire 4000
C... PER FERIE

Charlie Chaplin 1 – v. Garibaldi 32/E – Tel. 545.245 – Lire 5000
... di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82. 16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000). Dramm. ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 – v. Garibaldi 32/E – Tel. 545.245 – Lire 5000
Partitura ed immagine: il film-concerto per Settembre Musica - Da Mao a Mozart: «Isaac Stern ...» ... Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. Dalle 15,15 alle 20,30 (L. 2000) Musicale ore 21-23 (L. 5000) - Rid. L. 3000 **Oggi la prima**

Cristallo – v. Gallo 5 – Tel. 650.71.00 – Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria – v. Gramsci – Tel. 542.422 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello – v. C. Colombo 31 – Tel. 500.780 – Lire 4500
CHIUSO ... FERIE

Ideal – c. Beccaria 4 – Tel. 541.523 – Lire 5000
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. Giallo 16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput – v. XX Settem. 15 bis – Tel. 537.100 – Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni senti... di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. Commedia 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux – Gall. S. Federico – Tel. 541.283 – Lire 4500
CHIUSO ... LAVORI

Nazionale – v. Pomba 7 – Tel. 518.850 – ... 4500
CHIUSO

Olimpia – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448 – Lire 4500
CHIUSO ... ...

Reposi – v. XX Settembre – Tel. 531.400 – Lire 4500
Superman III, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. Fantastico Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

Romano – Galleria Subalpina – Tel. 510.145 – Lire 5000
Zeder di Pupi Avati, con Gabriele Lavia e A. Canovas (Italia, colori, 1983) — Magia e avvenimenti paranormali in una tranquilla cittadina di provincia. Vietato ai minori di anni 18 Parapsicologico 16,30; 18,30 (L. 4000); 20,30; 22,30 (L. 5000) ★★★/●●●●

Studio Ritz – v. Acqui 2 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria – v. Roma 356 – Tel. 561.789 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Astor – Lire ...
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.521
CHIUSO PER FERIE

Faro – v. Po 30 – Lire 3000
CHIUSO

La Perla – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791 – Lire 3500
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, Kevin Kline, Peter McNichol (Usa-Colori) — Ultima interpretazione di Meryl Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista. Drammatico 16,30; 19,10; 22,10 ★★★/●●●

Massaua – p. Massaua 9 – Tel. 795.800 – Lire 3000
Pappa e ciccia, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (Italia-Col.) — Nel primo episodio Banfi è un am...to che si finge ricco con la famiglia; nel secondo disastrosa vacanza di Villaggio. Non viet. Comm. a episodi Ore 20,30-22,30 ★/●●●●

Massimo – v. Montebello 8 – Tel. 878.061 – Lire 3000
Un uomo da marciapiede con Dustin Hoffman, Jon Voight (Usa-Colori, 1969) — Le drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato ai minori di anni 18 Commedia dram. Ore 20,20; 22,30 Riedizione ...

Anne Sophie impeccabile

Oggi i dischi arrivano quasi sempre prima: anche la giovane violinista ... Anne Sophie Mutter l'avevamo conosciuta attraverso i fasti del microsolco tenuta a battesimo da Karajan che forse un po' frettolosamente l'ha definita una delle più grandi violiniste del mondo.

L'abbiamo ascoltata ieri sera dal vivo grazie ad un concerto organizzato da *Settembre-Musica* in cui la nuova celebrità della Mutter si appoggiava a quella ormai consacrata del pianista Alexis Weissenberg. Insieme i due hanno eseguito le tre Sonate per violino e pianoforte di Brahms.

Anne Sophie Mutter possiede un suono eccellente e un'intonazione impeccabile; per un violinista ... qualità preziose ma non ancora sufficienti ad innalzarlo nell'olimpo dei grandi interpreti.

Così la signorina Mutter ha suonato le tre Sonate di Brahms con esemplare correttezza e nitore di suono, meravigliosamente assecondata dal pianismo, questo sì di ... levatura artistica, di Weissenberg, ma non ... proprio ... gridare al miracolo, confessiamo addirittura di essere stati di tanto in tanto sfiorati dalla noia.

E con le dichiarazioni di Karajan come la mettiamo? Probabilmente il Maestro ha ragione nel senso che la signorina Mutter sarà sicuramente la violinista più prona ai suoi intendimenti musicali.

L'incompatibilità di Karajan verso i solisti di talento spiccato e personale è d'altronde ben nota, quindi sul piano della dolcezza, della remissività e dell'intonazione impeccabile Anne Sophie Mutter deve proprio sembrargli la migliore violinista del mondo.

Enzo Restagno

L'appuntamento pomeridiano di *Settembre-Musica* è oggi nella chiesa di San Francesco D'Assisi con il complesso *Gallimathias Musicum* che propone il celebre Quintetto con clarinetto K.452 di ...

La seconda parte del concerto è dedicata a Beethoven del quale ... eseguiti il Trio op. 45 n. 14 ed il Quintetto op. 16. Nella serata avrà luogo all'Auditorium della Rai l'esecuzione del grande oratorio di Haendel *Il Messia* per soli, coro e orchestra. L'esecuzione sarà affidata al Sixteen Choir di Londra ed all'Orchestra barocca di Amsterdam che saranno dirette dal maestro Tom Koopman, un giovane musicista olandese che negli ultimi anni si è fatto una grande reputazione di esperto di musica barocca.

TEATRI

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti 3 spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio-P.zza Castello, 215, tel. 548.000. Orario: 10-12; 15,30-19.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, tel. 546.533): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Dal 5 sett. sono aperte le iscrizioni ai corsi. Or.: 16-19.
AL VECCHIO PO - Dopo «Vignale» Teatro Nuovo e Promozione Danza presenta: Béjart a Vignale filmati e conversazione a cura di Vittoria Doglio. Ore 21.15. Ingresso libero.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. 011 660.668.
TEATRO NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Scuola di danza classica, Scuola di danza contemporanea, Scuola di recitazione. Iscrizioni e informazioni dal 1° settembre ore 15-20, c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552
TEATRO DLE MASNA' 'D TURIN - Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, P.zza S. Giulia 7, tel. 879.373

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21
BELLE ... ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET ... VALENTINO: ore 21 orch. La Nuova Riforma.
CIUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nuccio Nicosia.
LA PERLA DEL VALENTINO: 21 danze.
LE ROI - GIARDINO: 21 Bal Musette.
RISTORANTE - IL PIRATA: orchestra I Farruggio. V. Cigna 23, tel. 521.1360.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

... E ...

LA ROCCA (v. M. Vittoria angolo v. Della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - CHIVASSO: Rassegna Pittori Piemontesi dell'800.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: ... pescieri. ..., ...
CARMAGNOLA
LUX: Hotel love.
MARGHERITA: Sapore di mare. Non viet
...
PERONA: Tron.
MARGHERITA: Soldato blu.
IVREA
...
CIRIE'
ITALIA: Sapore di mare, M. Suma, J. Calà techn. Non viet.
MONTANARO
VITTORIA: Mogli in cerca di piacere. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Domani riapertura con il film Storie di Piera.
ORBASSANO
MODERNO: Delizie erotiche n. 2. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Pandora il ... carne.
ITALIA: Fuga dal Bronx.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
SAN SICARIO
SANSICARIO: La signora della porta accanto.
SUSA
CENISIO: La ... violenta di ... Lee.
VALPERGA
AMBRA: Braccato.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): **La donna del tenente francese** di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons. Ore 20; 22,20 Drammatico
NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.23.62): Chiuso ... ferie. Riapertura 2 settembre

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Sabotatori**, di Alfred Hitchcock, con Robert Cummings. Ingresso soci. Ore 20,30-22,30 Giallo

... FRANCIA

... D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono. 749.2907): ... che ... c'è stasera, di M. Ponzi, con F. Nuti, E. Angelillo. Ore 20,30; 22,30. Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci Rosse

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (Via Nizza 56, telefono 687.668) **I successi da rivedere.** Riapertura domani ore 19,30 **Fuga per la vittoria**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

... (v. Sacchi 65, telefono 587.715): **Mezzogiorno e ½ di fuoco**, di Mel Brooks Satirico

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

... (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Dubble gum**, con Seka e ... Haven (S.P.K. hard) col. Ap. 14,30 ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 8, telefono 650.5470): **Porchette ingorde Sandrine e Isabelle**, ... Jacques Gateau, Patricia Chouche. Ap. 14,30; ult. 22,30
ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **John Holmes e le sandwich girls**, con John Holmes, novità Usa. Vietato 18. Ap. 15 ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Incontri porno di una giovane governante.** Apertura 15; ultimo 22,30
MILANO DOPPIA LUCE ... (via ... 8, tel. ...5): ... **erotiche** ... **Cristine** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): Il ... Ap. 14,30, ult. 22,30
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Notti di fuoco per femmine in calore.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): Hi... Q., Simon Simone. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Pornografia** ... V. 18. Ap. 15; ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.
TORINO (via Buozzi 8, telefono 530.353): **Desideri caldi... e bagnati** (S.p.k. Franck novità) con Marianne Fournier. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Eros supersex**, Dominique Duwal (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500
CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bizzarre Kaffee**. Ingresso riservato ai soci
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Bathman dal pianeta Eros** S.p.k. Ap. 15, ult. 22. Ultimo giorno

Delle venti sale di prima visione superstiti a Torino ieri otto solamente erano aperte

Ma andare al cinema in città

■ La situazione non è migliore neppure per le cosiddette «sale di proseguimento»: su sei, cinque fino a ieri risultavano chiuse. Oggi la situazione è leggermente migliorata: oltre a La Perla, infatti, anche Massaua e Massimo risultano aperte

■ Intanto, Arco, Faro e Ambra aspettano il nulla-osta della commissione provinciale di vigilanza che negli ultimi tempi è diventata estremamente prudente

■ Dopo la tragedia dello Statuto, anche se il prezzo pagato è stato assurdamente caro, oggi dovrebbe essere stato raggiunto uno standard di sicurezza abbastanza alto: materiali, accessi, vie di fuga, impianti elettrici sono stati controllati e — dove necessario — rifatti

■ Come ha reagito il pubblico? «In modo abbastanza positivo: dopo lo choc inevitabile dei primi mesi, oggi tutto fila liscio. Se appena uno si azzarda ad accendere una sigaretta, trova subito chi lo guarda male, anche se si trova casualmente nell'atrio»

TORINO — Scorrendo la tabellina dei cinema, nelle pagine degli spettacoli del giornale, saltano subito agli occhi i larghi «buchi» che costellano lo spazio riservato alle programmazioni. Sono «buchi» tecnici, e in ognuno compare la motivazione, vera o meno vera, che sta a monte della chiusura. Non è difficile accorgersi, allora, che delle venti sale di prima visione «superstiti» a Torino, soltanto otto risultano attive. Tutte le altre, quale per una causa, quale per un'altra, sono ferme.

Ferie, per Arlecchino, Centrale, Gioiello e Olimpia; lavori per Augustus, Capitol, Cristallo, Lux, Ritz e Vittoria. Semplicemente «chiuso» per il Nazionale. L'Eliseo, già citato, ma i lavori, qui, procedono a tappe forzate e la gloriosa sala di piazza Sabotino dovrebbe essere pronta fra non molto.

Quale che sia il motivo, sta di fatto che il cinema diventa sempre più difficile andare. Se infatti a questo elenco aggiungiamo le sale definite «di proseguimento», vediamo che su sei ne avevamo cinque chiuse fino a ieri. Unica aperta era La Perla, alla quale si aggiungono oggi Massaua e Massimo.

Arco, Faro e Ambra sono ancora sbarrate e per l'ultima l'attesa è a tempi indefiniti, poiché aspetta il nulla-osta della commissione provinciale di vigilanza che, negli ultimi tempi, è diventata estremamente prudente.

Questo lungo preambolo per dire che, se qualcuno negasse l'importanza dell'«effetto Statuto» nella vita e nelle avventure delle sale di spettacolo torinesi, mentirebbe spudoratamente.

In realtà quest'estate la maggior parte dei cinema cittadini sono stati trasformati in cantieri e molti di essi lo sono ancora.

Gli adeguamenti alle norme antincendio (si dice genericamente così, ma si potrebbe parlare più propriamente di elementari di sicurezza valide anche ad esempio nel caso di scosse telluriche violente o da destare panico fra gli spettatori) ci sono stati, in corso e, alla fine, saranno effettivamente stati apportati in tutti i locali.

Il che significa due cose: che in futuro andare al cinema sarà più sicuro e che, fino al 13 quest'anno, non lo affatto. Come hanno tragicamente dimostrato le 64 vittime della sala di via Cibrario.

Comunque, il prezzo assurdo tributo di vita, adesso si dovrebbe raggiunto uno standard di sicurezza sufficientemente elevato. Materiali, vie di fuga, impianti elettrici, sono stati controllati e rifatti. Sono installati segnalatori di fumo e sirene d'allarme.

Il recente episodio del Reposi, l'entrata in funzione del sistema di sicurezza (a vuoto, ma con l'effetto di una «esercitazione» antipanico) dimostra che in caso di pericolo i rischi sono certamente assai minori di mesi fa.

Ma il pubblico, reagito all'«effetto Statuto» e in quale misura il ricordo di quella sciagura ha condizionato l'afflusso di spettatori?

«Direi che la tragedia dello Statuto ha condizionato soprattutto noi che nel cinema lavoriamo — dice dell'Ambrosio —. *Nel che tutto il nostro personale preso, in questi mesi, il patentino vigile del fuoco volontario, seguendo appositi corsi. Il pubblico ha subito contraccolpi psicologici forti nei primissimi. Adesso lo choc appare superato, naturalmente solo fino a quando tutto fila liscio. Se appena appena uno si azzarda ad accendere una sigaretta trova subito qualcuno che lo guarda male, anche se si è nell'atrio. Ma l'affluenza è normale, per la stagione. E molto dipende anche dal film in programma. Sabato e domenica avevamo una buona folla. Nei giorni feriali c'è sempre un calo. Ma non ci si può lamentare».*

Anche il Charlie Chaplin di via Garibaldi, che come noto è «doppia», la è la «La commissione ha controllati ed ha dato il suo nulla osta il 5 di agosto. Da allora abbiamo registrato un flusso di pubblico ottimo per quanto riguarda la sala dove proiettiamo. Lo stato delle cose, *un po' inferiore nell'altra. Ma nel complesso non ci possiamo dire insoddisfatti. Anche perché abbiamo ancora la galleria non agibile. La commissione, infatti, ha rilevato che la porta di sicurezza è larga 116 centimetri, invece dei prescritti 120. Evidentemente misurato male, forse comprendendo anche gli stipiti. Comunque i quattro centimetri che mancano li ricaveremo, in modo che al prossimo controllo tutto a posto e si possa aprire anche la galleria. Sono 47 posti».*

La galleria. Il ricordo le file di poltrone annerite e, fra decine di corpi vita, immobili nell'ultimo, disperato tentativo di fuga.

Ci sarà ancora gente che vuole andare in galleria?

«Una volta che sarà in regola significherà che non c'è più possibilità che si ripetano cose come quelle dello Statuto. E noi vogliamo che tutto sia in regola».

Il Charlie Chaplin è una sala particolare, dove non si consente l'ingresso del pubblico a film iniziato, per non disturbare chi già guardando lo spettacolo.

La riapertura della stagione non è stata poi così grigia...

Una novità che potuto irritare gli spettatori. *«Invece è stata accolta bene* — dicono alla cassa — *perché, dopo le prime proteste, chi voleva entrare pito che, una volta dentro, sarebbe stato disturbato lui stesso da altri eventuali ritardatari. Si sarebbe trasformato scocciatore in scocciato. La novità quindi è stata accolta nel giusto spirito ed accettata tutti».*

Nel complesso, dunque, pare che la riapertura della stagione, per i cinema torinesi, non sia poi così grigia come si pensava.

«Non certamente peggiore dell'anno scorso — la dell'Ariston —. *Anzi, certamente migliore».* D'altra parte rimaste così poche le sale aperte...

«Non soltanto una questione di concorrenza. E' che il livello qualitativo dei film è migliorato e, conseguenze, la gente viene più volentieri».

Certo che, a scorrere l'elenco dei titoli, il miglioramento tanto. Si sprecano il «sesso caldo» e le «notti di fuoco». Al centro di questa «escalation» termini si inseriscono programmazioni fuori tempo, come i «successi» *rivedere* sullo schermo il Cuore, ultimo cinema a carattere parrocchiale rimasto in lizza, che in questi giorni sta dando *«Fuga per la vittoria»*.

Per il resto abbiamo due gialli, tre drammatici, commedie, un parapsicologico ed un fatastico, quel «*Superman*» che ormai la parodia di se stesso. Che, dotato di superpoteri e di superintelligenza, possa evitare di vergognarsi proprie sempre più incredibili pseudoavventure?

Tornando all'argomento sicurezza, c'è dire che tutti i locali aperti attualmente sono già passati attraverso «maglie» della commissione di vigilanza e che, compatibilmente con le norme in vigore, sono quindi «sicuri».

Certo che la fatalità può essere sempre presente, quando si fatto di tutto per scongiurare un rischio o, quanto meno, per ridurne al minimo conseguenze, già un bel passo avanti.

Qualcuno, nei mesi scorsi, ha proposto (fra le varie iniziative da prendere) l'istituzione posti numerati e il «blocco» degli spettatori a livello dei posti a sedere. Un provvedimento che è stato più parti criticato poiché giudicato inutile, complicato e demagogico.

Non è infatti tanto l'affollamento a determinare le tragedie (pur può diventare un elemento aggravante), quanto la non rispondenza dei locali alle norme.

Per concludere, ancora la cassiera dell'Ariston: *«Il pubblico capito che i gestori sale hanno posto riparo a tutto ciò che non andava — e molte volte il fatto che non andasse era nemmeno nostra responsabilità, chi magari eseguito i lavori — ed è tornato con fiducia nelle sale. Adesso si tratta di ringraziarlo con proiezioni di buon livello».*

E' quel che si augurano tutti, che la stagione brutta che sta per arrivare invoglia rifugio davanti grande schermo.

Mauro Benedetti

[illegible] per ferie, sei chiuse per lavori e una semplicemente «chiusa». Intanto, in Piemonte...

[illegible] oggi è diventata un'impresa?

- Anche a Vercelli le sale lottano per la sopravvivenza: pubblico scarso, costi di gestione sempre più [illegible] che non sono arginati dagli incassi
- In pieno agosto un solo cinema è rimasto aperto, chi [illegible] rimasto in città non ha avuto alternativa

VERCELLI — La città [illegible] sta risvegliando dal torpore estivo: i parcheggi, quei pochi, [illegible] già intasati, riaprono i negozi, nelle bacheche dei cinematografi ricompaiono le locandine, dopo i vuoti [illegible] «chiuso per ferie». Annunciano nuove programmazioni, cercando di invogliare il frettoloso vercellese [illegible] trascorrere qualche [illegible] davanti al grande schermo. L'invito sta diventando quasi un'implorazione. Anche a Vercelli le sale cinematografiche lottano per la sopravvivenza: il pubblico diminuisce e, di conseguenza, gli elevati costi di gestione non sono arginati dagli incassi.

Nei giorni scorsi, in pieno agosto, solo [illegible] cinema, l'Astra, ha continuato a funzionare, mentre gli altri [illegible] rimasti chiusi. Chi [illegible] rimasto in città, comprensibilmente, avrebbe voluto un'alternativa alla programmazione dell'unico cinema. Interpellati in materia, gestori [illegible] proprietari di sale cinematografiche hanno risposto che la chiusura [illegible] un accorgimento per cercare di risolvere una situazione fallimentare.

[illegible] dirla in breve, il grande schermo soffre [illegible] concorrenza delle televisioni private. Ecco [illegible] parere in merito di Giacomo Givogre, proprietario del Verdi [illegible] dell'Italia e gestore dell'Astra [illegible] conto del Comune.

«Incominciamo dal rilevante calo delle presenze: dal febbraio scorso ad oggi gli spettatori sono scesi del 21 per cento. Altro problema: già dai mesi primaverili è venuto a [illegible] il prodotto nuovo che ci avrebbe consentito di far [illegible] su buoni film, per richiamare gli spettatori. Conseguenza [illegible] di questo fatto, l'assoluta impossibilità di programmare tre [illegible] con film di prima visione appena accettabili».

Tutto questo mentre in città [illegible] moltiplicano [illegible] iniziative per richiamare la gente [illegible] cinema: [illegible] sta concludendo la rassegna estiva all'Astra e già [illegible] parla di quella autunnale del Nuovo Italia, «I martedì al cinema» e di quella del movimento giovanile di ispirazione [illegible] cattolica al Lux. A proposito della rassegna all'Astra, i commenti di Givogre sono desolanti: *«Basti come esempio la serata dell'8 agosto quando con una pellicola di prima visione, "Obiettivo mortale", gli spettatori sono [illegible] complessivamente 81».*

Immediato il riferimento ad altre città: le presenze maggiori le hanno [illegible] registrare film [illegible] luce rossa». Comunque l'ottimismo, ma soprattutto il desiderio di continuare, non è ancora del tutto sfumato e l'autunno e l'inverno, forse, contribuiranno a ridare vivacità alle sale cinematografiche.

Autunno, appunto, [illegible] il pensiero corre [illegible] «Civico», uno dei pochi teatri della città [illegible] essere stato chiuso per restauri dopo la tragedia del cinema Statuto [illegible] Torino. Per la verità la ristrutturazione del [illegible] dovuto avvenire già da tempo. Poi, [illegible] fronte al rischio, il Comune ha deciso di rompere gli indugi e passare alle vie di fatto per rendere [illegible] sala più sicura. L'ufficio tecnico, tra gli altri mali del «Civico», aveva diagnosticato [illegible] «grave stato di salute» dell'impianto elettrico, in pessima conservazione.

I lavori dovrebbero essere conclusi al più tardi fra un mesetto, per consentire la ripresa [illegible] consueta attività teatrale [illegible] di spettacolo: [illegible] stagione di [illegible] Comune, gli appuntamenti con la lirica (in cartellone [illegible] annuncia l'arrivo [illegible] «Barbiere [illegible] Siviglia» e de «La Tosca») ed i concerti del Festival Viottiano.

Per gli altri cinema non vi sono problemi: l'apposita commissione, già [illegible] mesi scorsi, aveva compiuto diversi sopralluoghi per accertare che le norme [illegible] sicurezza fossero rispettate.

Queste visite, compiute anche a sorpresa, non hanno portato alla chiusura [illegible] alcuna sala, [illegible] solo all'attuazione di qualche accorgimento da parte dei proprietari [illegible] gestori per garantire la [illegible] sicurezza dei locali. In tutti i cinema vercellesi le «uscite di sicurezza» sono ora ben segnalate e, su ciascuna porta, c'è un cartello ben chiaro: «Si [illegible] spingendo».

In alcune sale, [illegible] stata sistemata infine [illegible] «piantina», all'ingresso, [illegible] indicazione [illegible] «uscite [illegible] sicurezza» di modo che, in [illegible] emergenza, lo spettatore sappia dove dirigersi.

Daniele Cabras

- I risultati nella provincia non hanno riservato particolari sorprese anche perché «le verifiche sono sempre state costanti [illegible] rigorose»

Novara: nelle maglie della Prefettura solo vecchi ristoranti e «parrocchiali»

NOVARA — *Nell'intera provincia di Novara i cinema sono circa [illegible] centinaio compresi quelli parrocchiali. I locali di pubblico spettacolo (discoteche, sale da ballo, circoli ecc.) sono 180, alcuni dei quali come il «Sandokan» di Gravellona Toce [illegible] il «Piranha» di Casalino con capienze superiori ai duemila posti.*

Subito dopo la sciagura [illegible] cinema «Statuto» [illegible] commissione tecnica provinciale di vigilanza, che ha sede in Prefettura ed è presieduta [illegible] viceprefetto dottor Attilio Giucastro e completata da sei membri, ha svolto [illegible] serie di indagini-campione.

I risultati [illegible] stati eclatanti, come in altre province, «anche perché le verifiche [illegible] sempre state costanti e rigorose. Abbiamo riscontrato alcune situazioni particolari — *dicono in Prefettura* — non esitando a chiudere i locali fino [illegible] quando non [illegible] saranno messi in regola con tutte le prescrizioni. Da questo punto di vista non abbiamo nulla da rimproverarci».

Nella fase di controllo i gestori dei locali hanno dimostrato la massima disponibilità. Le verifiche hanno interessato in particolare gli impianti elettrici e quelli antincendio, la capacità ricettiva in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche [illegible] locali e l'efficienza delle porte di [illegible] per garantire lo sfollamento, il più rapido possibile in caso di necessità.

Altri controlli hanno interessato anche il funzionamento [illegible] luci di emergenza, i materiali di rivestimento e [illegible] situazioni igieniche dei locali.

I risultati, come s'è detto, non sono stati clamorosi: per nessuno [illegible] locali più importanti, infatti, sono scattati provvedimenti immediati di chiusura. Sono [illegible] dettate, piuttosto, prescrizioni e modifiche alle quali i gestori [illegible] i proprietari dovranno adeguarsi entro [illegible] certo periodo, pena la revoca dell'agibilità.

[illegible] maggior parte dei casi, come detto, si è trattato [illegible] revisione degli impianti elettrici e di riduzioni della capacità ricettive. Così, ad esempio, nel capoluogo sono state chiuse le gallerie di alcune sale cinematografiche come al «Faraggiana», al teatro «Coccia» (qui esiste [illegible] il grosso problema [illegible] palchi che dovrà [illegible] risolto dotando questi piani delle uscite di sicurezza adeguate), al cinema «Excelsior». E' [illegible] invece revocata definitivamente l'agibilità al cinema «Salesiani» perché è risultato [illegible] le uscite di sicurezza non erano in numero adeguato rispetto alla capienza del locale.

Numerosi poi [illegible] stati i cinema parrocchiali, dove da tempo [illegible] si effettuavano più proiezioni, così come alcuni circoli che avevano vecchie autorizzazioni per il ballo [illegible] alcuni ristoranti autorizzati per trattenimenti danzanti saltuari, che sono [illegible] depennati: [illegible] perché non rispondenti alle [illegible] di si[illegible] previste o perché da tempo non ospitanti spettacoli per i quali era stata rilasciata autorizzazione.

Capacità ricettive sono state ridotte anche per diverse sale [illegible] ballo come il «Pop Top», il «Magie Noire», il «King Club». Provvedimenti analoghi sono stati adottati [illegible] che per alcune sale e locali, nei maggiori centri della provincia.

Così, ad esempio, è stata sospesa l'agibilità al cinema «Filodrammatici» di Domodossola, al «Vandoni» di Bellinzago, al «Moderno» di Oleggio.

Molti locali, per i quali [illegible] commissione di vigilanza aveva emanato precise disposizioni, si [illegible] messi in regola. Per il capoluogo è il caso della «Sala Borsa», dei cinema «Astra» e «Vittoria». Altri invece hanno ricevuto comunicazioni dalla Prefettura che la riapertura dopo le ferie [illegible] subordinata all'esecuzione dei lavori prescritti.

Così a Novara sono rimasti chiusi [illegible] teatro «Faraggiana», di proprietà comunale ma dato in gestione (deve essere rivisto tutto l'impianto elettrico), [illegible] il cinema «Excelsior».

Sono questi i due casi più clamorosi. Ma presto si dovrà procedere a una [illegible] revisione [illegible] completa di tutti i locali. Questo per controllare [illegible] proprietari e gestori si [illegible] adeguati [illegible].

«Sarà questa anche l'occasione per fare [illegible] vero e proprio censimento di [illegible] i locali di pubblico spettacolo ancora in attività — *dicono in Prefettura* — perché alcune autorizzazioni [illegible] vecchie [illegible] anni [illegible] riguardano anche locali completamente ristrutturati ed adibiti ad usi diversi».

Proprio in questi giorni si sta rinnovando anche la commissione provinciale di vigilanza i cui membri hanno [illegible] incarico [illegible]nuale. La nuova commissione, entro [illegible] prossimo mese, si troverà subito un grosso lavoro [illegible] sbrigare, [illegible] finalmente [illegible] un quadro completo ed aggiornato della situazione nell'intera provincia.

[illegible] Ambiel

Cuneo lamenta: «Siamo penalizzati dalla chiusura delle sale torinesi»

- Nessun locale ha comunque dovuto fermarsi anche per un solo giorno che non fosse quello impegnato dal riposo settimanale del personale

CUNEO — A quanto risulta [illegible] locale cinematografico della provincia [illegible] Cuneo è stato chiuso d'autorità perché non [illegible] regola con le norme di sicurezza.

Nei mesi estivi — tranne che [illegible] centri turistici — gran parte dei cinema chiude i battenti per le vacanze che di anno in anno tendono ad allungarsi. Anche [illegible] il mese di settembre è ormai incominciato e i villeggianti [illegible] tornati a casa, infatti, ci [illegible] ancora molte sale periferiche chiuse. Questo perché, da giugno a settembre inoltrato, nei piccoli e medi centri l'affluenza degli spettatori sarebbe così scarsa [illegible] non pareggiare nemmeno le principali spese di gestione. E d'altra parte sembra che gli spettatori disertino gli spettacoli cinematografici perché [illegible] pellicole che si proiettano sono vecchiotte e le copie così malmesse che spesso il divertimento si trasforma in rabbia.

Cuneo, con le [illegible] tre sale [illegible] prima visione, è meta [illegible] una affluenza che geograficamente abbraccia oltre un terzo della provincia. Nessun locale del capoluogo ha dovuto fermarsi anche per un solo giorno che non fosse quello impegnato dal riposo settimanale [illegible] personale.

L'unica [illegible] attualmente chiusa è il Lanteri, [illegible] solo perché sono in corso imponenti lavori di ristrutturazione e trasformazione che — quando saranno terminati — offriranno alla città [illegible] sala modernissima a disposizione per il cinema [illegible] per il teatro, per conferenze e dibattiti. Ma il Lanteri, che [illegible] proprietà [illegible] Curia, quando funzionava è sempre stato un cinema [illegible] seconda e terza visione, vi si proiettavano pellicole adatte soprattutto al pubblico infantile per cui la sua assenza, che dovrebbe durare almeno un anno, è solo in piccola parte avvertita.

Piuttosto a Cuneo l'effetto «Statuto» giunge di riflesso, e le sue conseguenze si manifestano pesantemente negative.

«La chiusura di molti cinema a Torino — spiega il cavalier Gustavo Sogno, direttore delle tre sale cuneesi — *quasi obbliga le [illegible] se di distribuzione a trascurare il Piemonte. Le principali pellicole venivano infatti programmate nel capoluogo regionale [illegible] contemporaneamente [illegible] inviate [illegible] copie nelle altre città. Noi possiamo ancora contare su una discreta scelta, [illegible] se tutte le sale [illegible] Torino fossero già aperte avremmo sicuramente [illegible] maggiore disponibilità. Ci auguriamo quindi tutti che la situazione dei cinema torinesi ancora non in regola si risolva [illegible] più presto».*

I cinema Corso, Nazionale, Fiamma — [illegible] tre [illegible] di Cuneo — ispezionate a [illegible] tempo dalla commissione di vigilanza, sono state giudicate in regola. La società proprietaria, dal canto suo, [illegible] sottoposto gli impianti elettrici, i soli che potevano lasciare motivo di qualche dubbio sull'efficienza, ad accurato [illegible] controllo.

«Con una spesa non indifferente — prosegue [illegible] cavalier Gustavo Sogno — *abbiamo fatto installare i più moderni e sicuri ritrovati tecnici [illegible] settore elettrico compresi i salva-vita che interrompono la fornitura dell'energia in presenza anche [illegible] minimo fatto anomalo. Inoltre non abbiamo lesinato sui cartelli che segnalano le uscite [illegible] sicurezza; queste ultime vengono controllate [illegible] personale ogni giorno».*

La tragedia dello «Statuto», anche se ha lasciato profonda tristezza in città perché una [illegible] vittime [illegible] di Cuneo, non ha comunque fatto diminuire l'affluenza del pubblico nei cinema.

Quello cuneese è infatti uno spettatore abbastanza fedele. Tutt'al più, nei giorni successivi alla tragedia, chi entrava in [illegible] si accertava che fosse in regola con le norme di [illegible] chiedeva [illegible] essere informato sulle possibilità [illegible] uscire in caso di emergenza. Ma la psicosi del fuoco è durata realmente poco.

Anche [illegible] Cuneo, del resto, il tempo, oltre [illegible] qualità della pellicola e [illegible] successo già collaudato nelle grandi città, influisce sull'affluenza degli spettatori. Quando piove e fa freddo i cinema [illegible] riempiono. Quando c'è canicola, la gente preferisce [illegible] le gite.

Ma ogni locale può contare [illegible] clientela affezionata che, qualunque siano [illegible] condizioni atmosferiche, non rinuncia [illegible] assistere a uno spettacolo cinematografico di buon livello.

Gianni [illegible]

In Piemonte la richiesta verrà formalizzata in un incontro con l'assessore al turismo

Troppe le agenzie di viaggi poco serie Chiesto il blocco delle nuove licenze

Spiegano: «La sospensione temporanea di nuove concessioni non è una richiesta corporativa, ma è la prima misura per combattere il caos degli ultimi tempi» - Una nuova e più razionale rete con i colleghi stranieri per coordinare le iniziative

Blocco delle licenze per l'apertura di agenzie di viaggio: la richiesta stata avanzata ufficialmente alle Regioni dalla federazione nazionale di categoria Fiavet, a conclusione convegno cui hanno partecipato i presidenti diciotto associazioni regionali che alla Fiavet si ricollegano. A Torino, problema verrà affrontato il settembre prossimo, nel di un incontro degli agenti viaggio l'assessore regionale Turismo gnone.

Spiega Carlo Bortott, vicepresidente dell'associazione locale Apaav: *«La legge-quadro destinata a regolamentare la nostra discussa varata in ventiquattro ore, alla vigilia delle elezioni. Ne è derivata una normativa decisamente mediocre, caratterizzata da scappatoia fondo: dati alcuni postulati abbastanza generici, la questione dovrà adesso affrontata concretamente dalle singole Regioni».*

Di qui, in Piemonte, necessità «piattaforma» che verrà nel prossimi mesi ma su cui gli agenti di viaggio hanno sin da opinioni ben chiare.

Precisa Bortott: *«La sospensione temporanea nuove licenze un'esi- corporativa, una difesa reazionaria degli operatori attualmente sul mercato, ma diventa indispensabile considerato il caos degli ultimi tempi. Operatori lavorano al fuori dei regola- internazionali e senza alcuna garanzia nei confronti clientela, clubs privati che giocano con tariffe in maniera quanto meno disinvolta, tour-operators i quali speculano sull'ignoranza di chi loro si affida: di fronte a anomalie, credo importante fermarsi un momento tutti quanti per un'analisi finalmente seria».*

In più, secondo le anticipazioni della Fiavet, *«blocco servirà non compromettere l'attuazione criteri innovativi previsti per il* che in questi giorni la sede romana della Federazione raccogliendo in schema generale. Aggiunge Bortott: *«Lo presenteremo in ogni Regione agli assessori competenti, sottolineando la necessità che le future leggi locali ottengano caratteristiche omogenee su tutto il nazionale, e che la loro emanazione posticipata al gno che stiamo preparando su questo specifico tema».*

Intanto, gli operatori hanno come preoccupazione immediata una nuova più razionale rete di contatti i colleghi stranieri, scopo di stimolare gli scambi turistici nella stagione tramite un più ampio ventaglio di offerte e facilitazioni. Lo esigono, prima di ogni altra considerazione, i primi risultati quest'estate ora sgoccioli

Così, gli agenti viaggio torinesi si accingono rimboccarsi maniche insieme i loro colleghi tutt'Ita- Sarà dedicato alla «Professionalità del turismo» il prossimo sato per febbraio prossimo; verrà presentato al più presto a politici ed amministratori un «libro bianco» sul plafond valutario.

L r.

La Regione: «Ma drammatizziamo» Una tempesta in un bicchier d'acqua?

Ai propositi battaglieri ai programmi volenterosi agenzie turistiche, Regione reagisce oggi dose «aplomb». Con i funzionari competenti quasi stupiti di tanta agitazione. Tanto nulla?

In — si spiega — il progetto in proposito, elaborato anni fa, è stato sottoposto prime consultazioni sin dicem- per cui prossimo ripresa la normale attività, tempi tecnici per arrivare alla approvazione ufficiale.

Inoltre, risulta inspiegabile come gli agenti di viaggio siano a dimenticare il preliminare autocoordinato, fissato confrontato a suo tempo Regioni i rappresentanti nazionali della categoria, appunto per i punti-base della legge-quadro e poi normative locali.

Come insomma le in tavola sono già tempo. re, si aggiunge, «la logica per cui una legge che delegata dallo Stato alle Regioni dovrebbe resa in tutt'Italia, quasi fosse scandaloso programmare differente per i maestri sci e per Sicilia».

dà per certi schemi, sul tipo categorie alberghiere, devono possibile uniformi, la Regione quindi pronta le possibilità di manovra.

Aggiungono i funzionari: «Il problema vero, blocco drastico licenze richiederebbe forse approfondita parte delle agenzie. Il settore vecchio, sotto aspetti superato, con troppi operatori i quali si limitano a vende- passivamente viaggi-pacchetto forniti altri tour-operators, la capacità la voglia produrre in proprio servizi nuovi».

Gli abusivi vanno combattuti, certamente. agenti specializzati oggi in grado organizzare proporre, ad esempio, ed abbordabili itinerari cali Torino?

Il «tema» d'italiano per i rimandati ha aperto il calendario degli esami

Ma l'Itis Avogadro li ha già aboliti

Primo in Italia, l'istituto tecnico ha sostituito gli esami con un corso di recupero

Primo istituto in Italia, l'Itis Avogadro di corso San Maurizio, da stamane, ha anticipato riforma, sostituendo fatto gli esami riparazione con dei corsi di recupero.

All'esperimento sono interessati 120 ragazzi delle terze e quarte classi del corso diurno e quarantina di studenti del serale. Frequenteranno sino il 15 settembre, in alcuni casi nei giorni successivi (negli spazi concessi dal calendario) per di ore di lezione per ciascuna materia. L'avvio stato definito incoraggiante dal preside, ing. Giulio Rat-

La curiosità che ha suscitato l'iniziativa è giusti- tratta di «qualcosa» che «rompe», oltre che la tradizione, anche con i meccanismi go- il rapporto docenti-discenti nella scuola secondaria superiore. Considerata «obsoleta», la prova di appello di settembre, nel caso dell'Avogadro, infatti, è eliminata con una decisione che ricorda il classico uovo Colombo.

progetto innovativo dell'ing. fonda questa logica: la legge non consente di riparazione se non con il varo va, precisa normativa? Ebbene niente nessuno vie- l'«ostacolo» possa essere aggirato, promuovendo gli studenti «in bilico» a giugno convocabili, poi, ai corsi di recupero di settembre. Così stato fat- nel più vecchio istituto tecnico industriale torinese.

Puntualizza il preside: *«Giuridicamente questi studenti sono stati promossi tutti a giugno. Ovviamente scelta fondata di un rapporto fiducia tra i professori loro. Ecco perché abbiamo escluso dall'iniziativa i ragazzi biennio. I rispettivi docenti non bene, né obiettivamente ci può aspettare che adolescenti 14-15 anni abbiano acquisito la maturità per comprendere il significato di una tale scelta».*

a. g.

Il primo appuntamento per «rimandati», stamane, stato con tema italiano. In e nella provincia sono 18 mila i ragazzi delle superiori che devono riparare almeno una materia. Il calendario degli esami è stato «concentrato», come già si fece negli ultimi anni, per rispettare la data del settembre per pubblicazione dei risultati e la definitiva formazione delle classi per il prossimo anno scolastico.

Quest'ultimo problema non di poco conto: 18 mila ragazzi, infatti, rappresentano un terzo dell'intera popolazione scolastica superiori, una proporzione anche questa tradizionale per «forbice» degli scrutini che a giugno stabilisce la sorte delgi studenti.

Accade che tra i bocciati i promossi resti un'area piuttosto consistente, rispetto alla quale decidere in un nell'altro non sembra possibile, Scattano meccanismi di giudizio che seminano il disaccordo nel collegio dei docenti. Rimandare, quindi, rimane sovente un comodo «escamotage». Due mesi studio forzato, poi, settembre, il ragazzo avrà mostrato buona volontà cercherà di generosi. Così i promossi alla «prova appello» salgono sino al 97-98 per cento

In questo modo risolve, e volentieri, l'esame riparazione. Buone ragioni per concepirlo in principio n'erano. Sono state seppellite dalla pratica degli accomodamenti. Di positivo, comunque, c'è che i rimandati in quattro materie diventati «mosche bianche».

Restano le altre, quelle apparentate a questo rito inizio settembre. Prima fra tutte ricerca del professore per le lezioni private. mercato continua ad essere florido. Taluni docenti vi si sono dedicati con atteggiamento industriale, insegnando a gruppi quattro-cinque ragazzi per volta con ritmo di lavoro sostenutissimo. Per qualcuno le lezioni private sono diventate molto di più di una seconda attività.

Le quotazioni, ovviamente, tengono conto dell'inflazione. Così di in anno i prezzi salgono. Con un latinista affermato si possono spendere 20 mila lire per una lezione «individualizzata» di cinquanta minuti. Il vertice è comunque rappresentato dalle tariffe orarie matematici: in qualche caso si raggiunge l'incredibile quota delle 25 mila lire. Quasi quanto pretende, ci sia l'irriverente accostamento, un quotato maestro tennis.

Dieci-dodici lezioni nell'ar- trenta-quaranta giorni sono ritenute indispensabili per evitare il rischio una preparazione lacunosa. Ecco che, in questo modo, il costo delle ripetizioni sale, sale, diventa spesa di 200-240 mila lire.

Spendere di più sembra, però, una garanzia. L'affermazione, in sé paradossale, appa- avvalorata dalle scelte ragazzi e loro famiglie. Diversamente perché sarebbe- stati disertati taluni corsi recupero organizzati direttamente dagli istituti?

Questo si è verificato negli ultimi anni all'Itis Pininfarina Moncalieri. Racconta il vicepreside, prof. De- rossi: «E' vero. All'inizio qualcuno faceva vedere. Poi, con l'avanzare luglio, sparivano tutti, quasi. Abbiamo ripetuto il tentativo di coinvolgere i rimandati per qualche estate, dopo di che abbia- desistito. I corsi venivano finanziati con i del consiglio di istituto. Sprecarli per nulla ci è parso inutile.

a. g.

Gruppo sui in

Interrogazione della a difesa di dipendenti comunali nell'applicazione contratto di lavoro. Con il documento, firma- dal capogruppo Zanetta e consiglieri Angeleri, Falletti, Galotti Leo, si chiede al all'assessore Mancini di verranno inquadrati i dipendenti comunali che, pur avendo vinto i concorsi relativi al piano di riorganizzazione servizi, sono rimasti ad espletare le vecchie mansioni

Il gruppo dc ricorda che già momento dell'approvazione della delibera aveva posto «come condizione il rispetto dell'applicazione nei termini richiesti della riorganizzazione dei servizi».

Grugliasco: rapina pistole alla mano in un magazzino

Il bottino però è minimo: 750 mila lire - Altro fatto: scoperta una bisca, 19 denunciati

Gli uffici di una ditta di Grugliasco sono stati rapinati ieri sera alle 20 due banditi che hanno agito a viso scoperto. Al momento dell'irruzione dei rapinatori all'interno della «Michele Tossorello Zuccheri» di via Camillo Cenni vi erano solamente due donne: Dionisia Audibert, 49 anni, e Paola Tossorello, anni, rispettivamente glie e figlia del proprietario della piccola azienda.

Spianando pistole i due malviventi hanno costretto le donne ad aprire la cassaforte dell'ufficio per farsi consegnare il denaro contenuto. Sono fuggiti, a nulla valse le abattute dei carabinieri nella zona, con bottino di un milione e mila lire.

● La polizia ha scoperto una bisca in via Bellini 7. Era in piena attività ieri pomeriggio. Gli agenti appostati hanno seguito il via vai dei giocatori fino alle 19,30. Poi approfittando un cliente che si era attardato sulla porta hanno fatto irruzione all'interno trovando persone a puntare sul tappeto verde della roulette.

Il «piatto» stato bloccato e sequestrato assieme alle numerose fiches usate per giocare. tenutario Natale Porgione, anni, è denunciato magistratura. I 19 clienti dovranno pagare una multa.

● I carabinieri di Avigliana hanno risolto anche l'ultimo punto rimasto oscuro nel delitto commesso sabato sera da «Maciste» a Drubiaglio. Sino a ieri sera ancora sconosciuta l'identità di quinta persona che avrebbe assistito al delitto, a pugni Dario Garnero «Maciste», quanto si era unita casualmente alla compagnia che girava per i bar di Almese e Sant'Ambrogio.

Ieri è stato possibile accertare che il quinto Giuseppe Mauro, 25 anni, via IV Novembre 4, Collegno. Il Mauro è, come era anche stato affermato dalle testimonianze, del tutto estraneo alla vicenda ma i carabinieri volevano ovviamente sentire la versione sulla tragica serata.

E' definitiva la condanna a morte per il centro ricerche di Borgaro

Già presentato piano che prevede smobilitazione, respinto dal sindacato - Un presidio del Consiglio di fabbrica - Dopo le ferie, tutto il personale sul posto lavoro

BORGARO — *Sembra ormai decisa la sorte del centro di ricerche dell'Eni e dei suoi 41 tecnici e ricercatori. Nonostante la posizione del sindacato, degli enti locali e soprattutto del Consiglio regionale, che sottolinea* «l'importanza qualitativa che può avere per l'area torinese presenza di centro che ha bene operato in passato, che possiede tuttora valide strutture per il futuro», *direzione dell'Eni-Chimica secondaria ha confermato la chiusura laboratori per i primi di settembre.*

Nell'ultimo incontro del 3 agosto tra i rappresentanti dell'ente Stato Consiglio d'azienda, stato presen il piano che parla chiaramente di smobilitazione laboratori Borgaro: tecnici verrebbero trasferiti San Donato Milanese, sede dell'Eni, gli altri Pieve Vergonte pressi di Domodossola e alcuni, i più anziani, incentivati a lasciare lavoro.

E' questo piano che i rappresentanti sindacali hanrespinto, hanno fatto con un'altra proposta dell'Eni che concedeva settimane di ferie in agosto a le già fatte. «Non abbiamo accettato — *dicono ora tecnici e ricercatori* — perché l'offerta era chiaramente un invito sospendere la battaglia in difesa del centro».

Il Consiglio fabbrica ha formato così un presidio ventina persone che ha passato le ferie all'interno centro «per evitare qualsiasi colpo di mano da parte della direzione».

Lunedì tutto il personale ha ripreso il suo posto lavoro anche se l'attività è ovviamente ferma. Il 7 settembre Roma è previsto un nuovo incontro tra la Fulc nazionale l'Eni in cui si parlerà anche del centro di Borgaro specializzato nella ricerca di prodotti per l'agricoltura, cosiddetti fitofarmaci (erbicidi, insetticidi, e funghicidi).

Alla base della decisione dell'Eni di chiudere il centro di Borgaro, vi sarebbe proposito abbandonare settore dei fitofarmaci che ha costi elevati. «Una scelta solutamente errata — *ribat i tecnici centro* — perché conservando il settore degli intermedi cosiddetti strategici è sicuramente necessario avere un centro di ricerche».

Un tecnico mostra una zione approvata consiglio Facoltà di scienze dell'Università di Torino, contraria alla soppressione dei laboratori di Borgaro. Dice tra l'altro: «Ancora una volta in momenti crisi non si trova nulla meglio che colpire i settori che si occupano di ricerca. Mentre si parla di un piano di della chimica italiana, rivolta a potenziare la produzione ad alto valore aggiunto, vengono avviati progetti nazionali finalizzati senso; cer do di coordinare gli sforzi delle università e dell'industria, la chiusura un centro quello di Borgaro attivo nel campo dei fitofarmaci, e fitoregolatori e gli intermedi organici chimica fine, significa spreco di risorse uma conoscitive materiali lungo termine peserà negativamente sulla chimica italiana».

Commenta un ricercatore del centro: «Sono parole, queste, cui qualsiasi persona di buon non può che associarsi. Il centro di Borgaro è l'ultima presenza culturale dell'industria chimica Piemonte nord-occidentale e deve chiudere».

Piero Galasco

E' mancato ieri Giuseppe Faraci

Il collega Giuseppe Faraci, nato nel Palermo per anni a *La Stampa*, morto ieri a Toscolano sul Garda, stroncato una crisi cardia Faraci entrò al giornale nel 1950 e si occupò di tutto, dalla redazione alla cronaca; fu inviato speciale in viaggio continuamente, in un periodo in cui gli inviati si il mondo molto più di adesso.

Pubblicò anche parecchi libri, romanzi, saggi. Il primo «Etiopia guerra e pace», sulla condizione etiopica, e del 1965; l'anno dopo diede alle stampe «Intervento senza impegno» romanzo premiato al Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera lo stesso anno. Postumo uscirà «Essere donna oggi», libro che aveva appena finito. Attualmente stava collaborando, con due capitoli sull'Italia, ad un libro di testo per le università americane.

Appassionato africanista (nel '64 «Etiopia» ricevette il premio St-Vincent di giornalismo) si occupò anche di lizzare i rapporti tra l'ex colonia l'Italia, nel difficile periodo postbellico. A Torino dal '78 all'81 è stato insegnante alla Scuola di giornalismo.

Settimo: non ci sono più intoppi si costruisce il poliambulatorio

Servirà la zona dell'Usl 28 - Sembra davvero la volta buona: i lavori cominceranno ad ottobre - La gara d'appalto vinta da un'impresa edile locale

SETTIMO — *Stavolta saranno più intoppi: entro il ottobre prenderanno il via i lavori per la costruzione del nuovo Poliambulatorio di Settimo che servirà anche ai comuni dell'Unità sanitaria locale 28 (Leinì, Volpiano e S. Benigno).*

La gara d'appalto già stata effettuata: su concorrenti ha vinto l'impresa edile Mario Delsedime di Settimo, che avrà disposizione 18 mesi per completare la costruzione. Il costo della prima unità del Poliambulatorio sarà circa un miliardo, mentre per successivo ampliamento è prevista la spesa aggiuntiva di un miliardo 400 milioni.

Nella primavera dell'85, i 70 mila abitanti dell'Usl 28 avranno così disposizione una struttura sanitaria efficiente una zona che è priva anche di ospedale. Il ritardo è comunque notevole: è da almeno 10 anni che Settimo si parla della necessità di nuovo Poliambulatorio. Quello attuale via Regio Parco unico per tutti e quattro i muni ormai insufficiente. In questa struttura vengono fornite prestazioni per queste specialità mediche: pediatria, cardiologia, oculistica, odontoiatria, neurologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, chirurgia, ostetricia, urologia, dermatologia, radiologia e terapia fisica.

I limiti di attesa per alcune specialità come cardiologia, odontoiatria, radiologia e oculistica sono di gran lunga maggiori tre giorni previsti: variano da 15 a 40 giorni.

In struttura vecchia laboratorio di analisi ha potuto effettuare nel '79 solo 34 mi quando le domande reali superavano mila richieste. Nel dell'82 l'Usl investito più di 200 milioni in attrezzature di laboratorio che ha già oggi portato il numero di esami effettuati oltre 150 mila all'anno e che troveranno però il loro pieno utilizzo nella nuova sede che garantirà spazi più adeguati.

Gli attuali locali del poliambulatorio di via Regio Parco sono di proprietà del comune di Settimo stati progettati fine degli Anni per di riposo per anziani mai aperto. tratta quindi struttura inadeguata nella quale vengo riuniti laboratori, ambulatori, uffici amministrativi di prenotazione. I diversi specialisti hanno sale in comune questo problemi di sovraffollamento anche perché molti degli specialisti prestano servizio contemporaneamente.

«Il nuovo ambulatorio risulterà importante per due ordini di ragioni — *il vicepresidente dell'Usl Assuero Arrotini* —. In primo luogo perché curando gli infortuni di lieve entità diminuirà notevolmente le code negli ospedali. ciò risulterà di notevole vantaggio per le del territorio considerando che attualmente in caso di necessità bisogna ricorrere all'Astanteria Martini di Torino o all'ospedale Chivasso. In secondo luogo il servizio annesso al Poliambulatorio di trasporto urgente organizzato dalla Croce Rossa consentirà tempestività necessaria nel ricoverare coloro che necessitano di cure rapide».

Il poliambulatorio sarà costruito in via Leinì golo corso Piemonte nei pressi del casello dell'autostrada per Milano. La scelta dell'area è stata fatta modo da garantire un rapido raggiungimento da parte degli abitanti di tutti i comuni dell'Usl 28.

A Carmagnola la «frisone»

Carmagnola ospiterà, di consueto, domani dopodomani, dodicesima Mostra regionale della razza fri italiana ed secondo concorso miglior presentatore di capi.

La manifestazione organizzata dall'Associazione regionale allevatori Piemonte sarà patrocinata Regione Piemonte, Co Carmagnola e dalla Provincia Torino.

Cavagnolo: auto nella roggia uccise un giovane torinese

L'incidente sulla statale della Val Cerrina - La vittima è Antonio Creazzo, 27 anni - E' uscito di strada con la sua «127» alla curva «Delfino»

VIGILI DEL FUOCO AL LAVORO. NEL RIQUADRO ANTONIO CREAZZO

SAN SEBASTIANO PO — Un cuoco torinese ha perso la vita ieri pomeriggio in incidente stradale sulla statale della Val Cerrina. La vittima si chiamava Antonio Creazzo, 27 anni, via Pergolesi 105. Verso le 16 il giovane bordo di una 127 stava viaggiando in direzione di Cavagnolo, quando, nell'abbordare la curva Delfino, è finito nella scarpata.

L'auto dopo aver capottato più volte si è roggia irrigua, con più un metro d'acqua.

● La madre al pronto so, la figlia in arresto. E' la conclusione di litigio: la giovane voleva uscire e la madre non dato il permesso. E' avvenuto ieri sera, in via Garibaldi 21.

questo vecchio stabile del centro abita Maria C., 17 anni, con la Salze, 50 anni. Ieri sera la ragazza chiede alla uscire.

Ma la madre non dello stesso avviso. La donna ferma nella sua decisione: stasera non esci. battibecco si passa ai fatti. C. afferra coltello e ferisce la madre a dito. Rosa Salze deve ricorrere alle del medico. Per Maria C. scatta automaticamente la denun per lesioni volontarie aggravate. Motivazione con cui sempre ieri è stata poi arrestata.

visita ai comuni dove si è votato il 26 giugno

VOGHERA

La giunta nelle mani del psi

A due mesi dalle elezioni non è stata ancora rinnovata l'amministrazione cittadina - Riedizione della maggioranza di sinistra o pentapartito? - Ogni decisione dipenderà dai socialisti, ago della bilancia fra i partiti

VOGHERA — Sarà ancora una giunta sinistra governare il comune di Voghera per i prossimi cinque anni? la domanda che si pongono i e alla quale i partiti politici non grado per il momento di dare risposta sicura.

A distanza di due mesi dalle elezioni Voghera senza esecutivo, mentre incalzano scadenze per alcuni importanti provvedimenti quali il bilancio di previsione sovrimposta sui fabbricati. Il bilancio e tassa sulla casa devono approvati improrogabilmente entro 15 settembre: se non vi dovesse provvedere il consiglio nale sarebbe inevitabile la nomina commissario.

I partiti democratici si sono già incontrati prima delle vacanze per una valutazione delle rispettive posizioni ma sono emerse indicazioni sulla composizione nuova giunta: psi, psdi e pri hanno siglato un accordo con il quale riconoscono come unica componente politica per cui non sarebbe possibile formazione di qualsiasi giunta senza la partecipazione di uno solo questi tre partiti laici.

Comunque è il psi ad essere l'ago della bilancia: il suo successo elettorale (2,5% in più rispetto alle ultime consultazioni. voti contro i del 1978 consiglieri invece di 5) lo mettono una posizione privilegio e sarà esso decidere continuare la collaborazione pci oppure cambiare Subito dopo l'elezione, gli esponenti socialisti si erano dichiarati favorevoli alla continuazione dell'attuale coalizione di sinistra con qualche correzione nei programmi.

Questo orientamento ancora valido o vi sono le premesse per un pentapartito? Lo chiediamo Guido Valle, segretario cittadino del psi: «Il psi vogherese — risponde — è libero di scegliere localmente che vuole. Qualunque accordo possibile. per correttezza attendiamo le indicazioni della nostra federazione provinciale: stiamo compiendo verifiche tenendo in considerazione gli sviluppi trattative per le giunte comunali di Pavia Vigevano e puntando soluzioni stabili programmi omogenei: che Voghera ci muoviamo autonomamente senza sollecitazioni né da Roma né da Milano né Pavia».

In settimana i vogheresi dovrebbero sapere se la città avrà ancora giunta di sinistra oppure se questa succederà pentapartito. Maggiori sono le probabilità che venga riconfermata la maggioranza sinistra; sia nella ipotesi di sua riedizione che in quella della formazione pentapartito sindaco quasi sicuramente sarà socialista. psi aspira alla poltrona di primo cittadino e fa mistero.

Avrebbe anche l'uomo di ricambio comunista Italo Betto: la carica dovrebbe assegnata ad Ernesto Gardella, attuale presidente dell'Usva, carica che aveva già ricoperto dal febbraio 1973 al giugno

Anche il consiliare Mario Bottiroli (pri), segretario provinciale del partito si sbilancia sull'esito delle trattative: «I contatti — dice — dovrebbero preludere ad una soluzione positiva. E' in atto accordo preliminare tra psi, pri, psdi che costituiranno certo l'ossatura della nuova amministrazione. Per quanto riguarda il pri, che il 26 giugno ha ottenuto un grosso risultato sia a livello provinciale che quello locale, la scelta delle alleanze definitive verrà fatta esclusivamente sulla base dei programmi che regoleranno vita della futura amministrazione comunale».

La dc che dal 1971 non più parte della maggioranza preme per il pentapartito «perché — afferma l'avvocato Gianni Valmori, capogruppo consiliare dc — lo ritiene la soluzione più logica, più coerente politicamente, più rispondente alle esigenze della città di Voghera che ha bisogno di un netto cambio di direzione politica; attendiamo pertanto che le decisioni degli altri partiti laici portino concordemente ed auspicabilmente ad una soluzione in tal . E' chiaro che se la dovesse essere relegata all'opposizione in modo insensibile unilaterale eserciteremo una opposizione ferma, energica e radicale».

Ernesto Gazzaniga

I RISULTATI

	% VOTI	(diff. '78)	[illegible]	(diff. [illegible])
PCI	32,9	(—0,8)	14	(—1)
PLI	[illegible]	(+1,1)	[illegible]	(+1)
[illegible]	4,3	(+0,5)	[illegible]	(—)
[illegible]	5,6	(+1,2)	2	(+1)
PSI	15,4	(+2,5)	6	(+1)
[illegible]	6,0	(+0,5)	2	(—)
DC	[illegible]	(—4,6)	13	(—2)
[illegible]	2,3	(+2,3)	—	(—)

I consiglieri

Italo Betto, Giovanni Bellinzona, Alfredo Barbieri, Marco Bosi, Antonella Dagradi, Rino Tacconi, Giannino Legora, Claudio Bertoluzzi, Angelo Silvani, Pietro Frassone, Alida Stringa, Sergio Vitellini, Roberto Moroni, Felice Fortin.

PLI: Leonardo Gallina, Gianfranco Bettaglio.

MSI: Mario Gazzaniga.

PRI: Bottiroli, Dionigi Campanini.

PSDI: Felice Barbarini, Giovanni Battista Soldini.

PSI: Ernesto Gardella, Giuliano Franzosi, Gianfranco Grazioli, Mario Baiardi, Calogero Giardina, Rocco Del Conte.

DC: Paolo Affronti, Valmori, Adriano Perotti, Giuseppe Scevola, Dono, Bartilucci, Luigi Passanese, Giovanni Libardi, Luigi Negri, Dino Sforzini, Giuseppe Frassone, Giovanni Pavesi, Aldo Merlo.

La giunta

NUOVA (ancora in trattativa).
PREC.: pci-psi-psdi-pri.

Il

NUOVO (da eleggere).
PREC.: Italo Betto (pci).

Gli

NUOVI (da eleggere).
PREC.: Marco Bosi (pci), Moroni (pci), Giuseppe Sicbaldi (psi), Ettore Bascapè (psi), (psi), Carlo Barbieri (psdi), G. Battista Soldini (psdi), Bottiroli (pri).

A Vercelli

Bocciata la statua di mondina a scoperto

VERCELLI — Entro l'autunno la città avrà finalmente il monumento alla mondina? I vercellesi contano, anche polemiche seguite alla scelta del bozzetto Agenore Fabbri sono ancora impresse nel ricordo

Il monumento alla mondina doveva inaugurato il novembre scorso da Sandro Pertini, i lavori andarono a rilento che, a distanza dieci mesi, l'opera ancora pronta. Agenore Fabbri ha forgiato la sua opera in bronzo a tempo di record, ma il piedistallo che dovrà accoglierla dev'essere completato.

Per la verità, parlare di «piedistallo» è un po' riduttivo: la statua verrà infatti sistemata in una specie piscina in marmo che rappresenterà, simbolicamente, la risaia. Il costo di quest'opera (240 milioni) ha fatto, e non poco, discutere. «Che bisogno c'era — ha tuonato la minoranza in Consiglio comunale — di escogitare così faraonico»?

In realtà, il monumento uscito così dalla fonderia dopo molti patteggiamenti. Fabbri l'aveva concepito in ben altro modo; suo primo progetto aveva tutti d'accordo. O quasi. Erano infatti insorti «braghettoni» le anziane mondine, protestando perché statua era a seno nudo. Una contestazione d'altri tempi. Eppure la polemica «vittoriana» aveva trionfato. Su richiesta del Comitato promotore dell'iniziativa (ne fanno par i sindaci dei Comuni agricoli, i sindacati, i rappresentanti delle associazioni risicole), Agenore Fabbri era stato quasi costretto — tempo record — a presentare un altro bozzetto, quello, appunto, che molti trovato «decisamente brutto». «La prima mondina — sono stati i commenti più severi — sembrava una mondana, ma questa qui è tale quale uno spaventapasseri».

C'è ovviamente la pensa così. L'assessore comunale cultura, Barberis, fa rilevare i canoni estetici che sono stati base scelta di Fabbri. «Capisco — ha affermato — che a molti tradizionalisti non garbi mondina rappresentata al di fuori ogni tradizionale aderenza iconografica. nella mondariso emaciata e sofferente Fabbri c'è dolore un lavoro che, un tempo, costringeva la donna sotto il sole tutta giornata risaia. Sono sicuro che, quando i vercellesi dranno, capiranno il valore di quest'opera».

Enrico

Affittasi alloggio nell'ex manicomio

A Cogoleto 200 appartamenti nel vecchio edificio

COGOLETO — I padiglioni dell'ospedale psichiatrico di Prato Zanino trasformati in appartamenti civile abitazione. Il progetto è all'esame della giunta di sinistra presieduta dal socialista Giacomo Grattarola, dopo che Consiglio provinciale Genova ha ufficializzato il passaggio patrimonio immobiliare all'amministrazione Cogoleto.

Una parte degli edifici è vincolata all'assistenza sanitaria, sulla base della legge 180, che abolisce vecchie strutture manicomiali e prevede la realizzazione strutture sul territorio.

L'obiettivo della giunta Cogoleto è procedere all'acquisizione una serie di finanziamenti per garantire una regolarità del flusso di denaro per l'ultimazione dell'ospedale zonale della Colletta in costruzione 1976 nella zona Levante della cittadina.

La mancanza di danaro da parte della Regione ligure ha provocato mobilitazione da parte degli enti locali chiamati ad alienare immobili loro proprietà per ottenere finanziamenti grado di proseguire i lavori. L'assessore regionale alla Sanità Pino Iosi comunque annunciato che nel piano triennale presentato al governo è stata inserita richiesta per contributi da destinare al nuovo complesso ospedaliero.

Attualmente nosocomio della Colletta è in fase avanzata rispetto al progetto originario. L'impresa Carena Genova ha dichiarato che i potranno essere ultimati nel 1986. Il progetto all'esame della giunta Cogoleto prevede la realizzazione nei padiglioni vecchio ospedale psichiatrico di appartamenti dovrebbero ceduti in parte ad una cooperativa.

Il rimanente 50 per cento degli alloggi immesso sul mercato immobiliare.

g. p. c.

Nuovi mutui per i Comuni alessandrini

— (e. c.) Il consiglio amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti ha concesso mutui per circa tre miliardi 37 Comuni, tutti piccoli ad eccezione Casale Monferrato, provincia di Alessandria. Le somme serviranno a opere varie, sistemazioni stradali, lavori viabilità, fognature, cimiteri.

Il maggiore interessa Casale cui andranno circa 734 milioni: tale cifra verranno eseguiti lavori viabilità. I Comuni interessati sono Albera Ligure, no Scrivia, Basaluzzo, Bassignana, Belforte Monferrato, Bistagno, Capriata d'Orba, Carrosio, Cartosio, Cassano Spinola, Casale, Cassinelle, d'Orba, Castelletto Monferrato, Castelspina, Vescovato, Fresonara, Frugarolo, Grognardo, Lerma, Melazzo, Montechiaro d'Asti, Morano Odalengo Grande, Oviglio, Parodi Ligure, Pozzolo Formigaro, Quattordio, chetta Ligure, Giorgio Monferrato, Sardigliano, Solero, Tassarolo, Vignale Monferrato, Vignole Borbera.

Per il secondo anno corsi dell'«Unitre»

Ad Alessandria - Larga partecipazione di anziani

ALESSANDRIA — Sarà molto frequentata — gli iscritti attualmente sono 160 ma numerosi hanno chiesto di potervi aderire — l'Università della Terza Età: decollata lo scorso maggio allo scopo di «fare cultura in modo piacevole — afferma presidente Giuliana Ponzano Paravidino — offrendo ai più giovani un'occasione per approfondire in compagnia argomenti di interesse generale», ha avuto un anno accademico molto ristretto per motivi contingenti.

Per il prossimo l'attività sarà molto più intensa, varia e interessante: l'«Unitre» riprenderà a funzionare ad ottobre. 151 alessandrini hanno frequentato prime lezioni svoltesi a Palazzo Guasco messo disposizione dall'amministrazione provinciale (è sede questo organismo) e l'inizio è stato ottimo.

«Il brevissimo anno accademico — dicono i responsabili dell'Unitre — è stato soprattutto un primo approccio degli iscritti alle iniziative, una spiegazione approfondita su quello che il prossimo anno costituirà il programma dell'intero corso. Gli allievi hanno dimostrato partecipazione e un interesse vivissimi che ci hanno soddisfatto molto: soprattutto hanno formulato numerose richieste per iniziative».

Senza fare trionfalismi inutili, occorre rilevare che le basi gettate sono davvero buone, per cui i risultati non potranno assolutamente mancare.

e. c.

● VERBANIA — *(a. c.)* Gemellaggio a Chateau d'Oex nella Svizzera francese tra il Minigolf Club Eden Verbania e il locale club di golf su pista. Le manifestazioni si svolgeranno il 3 e 4 settembre nella cittadina delle Alpi vodesi, dove negli stessi giorni si disputerà una gara internazionale.

Gli ricambieranno visita 17 e settembre quando a Verbania si svolgerà la XXII edizione del Trofeo internazionale di golf su pista.

Un uomo ha visto il giovane Marco entrare in acqua

A Cavallirio si affievoliscono le speranze veder tornare dalla Calabria lo studente scomparso

CAVALLIRIO — Con il passare tempo si fa esile speranza veder tornare Marco Ranzini, lo studente di 21 anni scomparso mentre si trovava in vacanza nel Meridione.

Il rinvenimento della borsa sulla spiaggia di Cannitello, nello stretto Messina, e la testimonianza di un calabrese che lo avrebbe visto entrare in acqua, le circostanze che fanno temere per la sua vita. I carabinieri Villa San Giovanni, che si stanno occupando del so, ritengono l'annegamento l'ipotesi più attendibile.

Cavallirio, un piccolo centro ad paio di chilometri dalla Bassa Valsesia, in provincia di Novara, i genitori sono nell'angoscia. Anche per loro è ormai difficile pensare che Marco arrivare da un momento all'altro.

«A questo punto evidente che nostro figlio non si fa sentire perché qualcosa glielo impedisce — padre, Damaso, titolare una filatura *—; con il passare delle ore la nostra disperazione cresce. La morte o sequestro sono le uniche che possono tenerlo lontano».*

Partito di casa il 18 di agosto, lo studente ha raggiunto, prima in autostop poi in treno, Pachino, una località di mare in provincia di Siracusa. Qui si sarebbe dovuto incontrare con un gruppo di amici di Borgosesia che avevano affittato alloggio.

«Quando Marco è arrivato, la sua compagnia già ripartita — afferma la madre, Wanda Bandini — *me lo ha detto al telefono l'ultima volta che ci siamo sentiti. Tra l'altro, mi aveva assicurato che giorno stesso avrebbe preso il treno per tornare».*

Dopo il colloquio con i genitori, avvenuto martedì agosto, dello studente più saputo nulla. Il gestore di una pizzeria Villa Giovanni sostiene di averlo avuto cliente. Per il resto, nessuno sembra essere stato in contatto lui.

MARCO

Nella sacca, rinvenuta sul bagnasciuga, in località Punta Pezzo, a cinque chilometri centro abitato, oltre ad un paio di scarpe, un costume e altri indumenti personali, è stato ritrovato un foglio cui lo studente aveva segnato gli orari dei treni in partenza per il Nord. Secondo lo specchietto, avrebbe dovuto partire mercoledì da Villa San Giovanni e, dopo uno scalo a Roma, avrebbe dovuto arrivare a Milano nella mattinata di venerdì.

«Infatti lo aspettavamo per sabato — dicono con gli occhi arrossati il volto stanco i genitori —. *In un primo momento abbiamo voluto credere che si trattasse solo di ritardo, ma ora ci rendiamo conto che Marco stato coinvolto in qualcosa di grave».*

Prima di partire, ragazzo aveva una discussione con il padre. Questo elemento poteva far pensare ad una fuga intenzionale, ma questa possibilità stata esclusa dalla famiglia.

«Mio marito voleva che Marco viaggiasse in autostop — spiega la madre —. *Alla fine aveva accettato l'idea gli aveva dato trecentomila lire».*

Gianni Perino Vaiga

Il drammatico raid africano nel racconto dei 2 «dispersi»

L'avventura indimenticabile saluzzesi con gli spaghetti per tutti in un villaggio di pigmei - Bloccati nel deserto sono stati raccolti una carovana di nomadi e hanno camminato per cinque giorni

SALUZZO — «Un'esperienza bellissima, esaltante, che speriamo poter ripetere futuro, magari altri amici»: *questo commento a caldo dei due saluzzesi — Bruno Sergiotti, 43 anni, commerciante, Franco Brancaccio, antiquario, 30 anni — che, per cinquanta giorni, hanno viaggiato attraverso continente africano coprendo circa 10 mila chilometri a bordo di una Lancia «Beta» 1800, ribattezzata «Saluzzo», preparata pilota rally Piero Beltrandi. Un lungo raid che ha avuto momenti di estrema difficoltà ha creato viva preoccupazione a Saluzzo a dei prolungati «silenzi» dei due avventurosi «esploratori» che, in pratica, sono riusciti soltanto due volte mettersi in comunicazione con famiglie: una dal Camerun e l'altra dallo Zaire, dove si è fermata la loro marcia in automobile.*

«Sì — *dice Brancaccio* — l'auto schiantata in un terreno fangoso, nella foresta, benché motore fosse ancora in ottime condizioni, non siamo più riusciti a metterla strada perché ormai pezzi come carrozzeria». *L'obiettivo iniziale, la capitale del Sud Africa, Città del Capo, stato dunque mancato...* «Sì, formalmente è stato mancato perché l'auto non è giunta sino al termine previsto del viaggio e noi, dal Kenya, abbiamo poi fatto ritorno a in — *menta Sergiotti* —, però la sostanza dell'impresa, se così vogliamo chiamarla, dell'avventura, andata oltre le nostre previsioni. Abbiamo visto posti magnifici, incontrato gente splendida, fatto delle esperienze che riescoraccontare. Decisamente un bilancio positivo, sotto ogni aspetto anche se, qualche volta, ho personalmente pensato di tornare indietro, di rientrare a casa e lasciare perdere tutto, nel deserto del Sahara...».

Andiamo con ordine: voi siete partiti da Saluzzo in au- poi vi siete imbarcati a Napoli per raggiungere la Tunisia. Una volta messo piede sul continente cos'è successo? «Siamo sbarcati dal traghetto a Tunisi il luglio ci siamo messi in viaggio per l'Algeria. Poco prima di Tamanrasset, però, abbiamo rotto ammortizzatore a causa delle pessime condizioni della strada. Dopo averlo sostituito siamo addentrati nel Sahara». *Dopo 300 chilometri, però, una nuova tappa forzata:* «Sì, si era allentata la frizione non potevamo più proseguire. Siamo rimasti fermi nel deserto per più di un giorno, sinché carovana nomadi ci ha raccolti dalla pista così, dopo cinque giorni di viaggio in comune, parlando solo gesti, siamo arrivati a Gadez».

Dal Niger «Saluzzo» passata in Nigeria quindi è addentrata nel Camerun, dove, a Mora, Brancaccio Sergiotti fermati in una missione cattolica italiana. «Qui abbiamo conosciuto delle persone magnifiche — *dice Brancaccio* — e abbiamo visto grande lavoro fatto dai missionari (che, tra l'altro, tutti cuneesi) trovato un'ampia accoglienza. Ovunque, d'altronde, nei centri missionari abbiamo sempre ricevuto l'aiuto che ci stato indispensabile per proseguire».

Dal Camerun i due sono quindi passati nella Repubblica Centroafricana, evitando così di entrare nel Ciad in guerra. «E' stata una deviazione che ci ha costretti a 400 chilometri in più di viaggio — *aggiunge Sergiotti* — era necessario farlo. Alla frontiera con lo Zaire abbiamo poi avuto l'impatto con la grande misteriosa foresta tropicale. Una vegetazione talmente fitta, strade al limite del percorribile e ponti in legno traballanti, che per 65 chilometri abbiamo impiegato più di due giorni, tra enormi difficoltà».

Il serbatoio, frattempo, si era forato e soltanto a Manga si potuto ripararlo grazie all'intervento un missionario olandese che l'ha saldato.

Riparata l'auto giunti Bondo, Brancaccio Sergiotti si diretti verso il Ruanda, — su una pista fangosa piena massi — l'auto ha letteralmente ceduto di schianto.

Una grande avventura.

Alberto Gedda

Ancora un anno di lavori per la scuola «rallentata» da scoperte archeologiche

Dopo ordini contrordini, sarà salvata la villa romana San Bartolomeo Mare, senza che venga pregiudicata la costruzione dell'edificio

SAN BARTOLOMEO MA- — Gli «ozi» patrizio romano vissuto circa 2000 anni or hanno ritardato di alcuni anni gli studi regolari degli studenti oggi: è accaduto a Bartolomeo Mare, sulla Riviera dei Fiori.

Qui, alcuni anni or sono, Comune, nel concedere una grossa licenza edilizia per una «lottizzazione» in località Madonna della Rovere alla Bernardino Bocchio, aveva chiesto contropartita (tecnicamente, come corrispettivo degli oneri urbanizzazione) la costruzione del tutto gratuita moderno edificio scolastico, quindici aule, palestra, servizi e naturalmente uffici.

Primo ostacolo dopo pochi scavi eseguiti dalla ruspa: dal terreno scelto per la realizzazione della scuola saltano fuori reperti romani che facevano scattare immediatamente la dichiarazione della «necessità salvaguardia» da parte della Sovrintendenza ai archeologici.

E' stata necessaria presentazione di diversi progetti rielaborati, la perdita molto tempo, perché fosse trovata soluzione.

Sembrava che tutto fosse sistemato, con rapido avvio lavori quando arrivato ordine arresto lavori: la Sovrintendenza si era resa conto che la realizzazione della scalinata interna dell'edificio moderno, così stata progettata, avrebbe compromesso ciò che si voleva tutelare, e cioè la villa romana In tutto questo periodo gli scolari studenti di San Bartolomeo hanno dovuto continuare frequentare scuola in aule fortuna, ricavate anche in magazzini ed autorimesse, con conseguenti proteste anche dei genitori.

A questo punto (inverno 1982) il Comune è intervenuto con decisione e, proprio in questi giorni, ha avuto notizia della concessione mutuo di 450 milioni: tanti necessari per costruire lo scalone che salvi, ad un tempo, luogo degli «ozi» di un romano duemila anni fa quello gli studenti possano prepararsi al millennio.

I lavori ripresi avranno termine, si spera, per la primavera del b. v.

Ad Asti settimana di tennis

ASTI — Da sabato all'11 settembre si svolgerà ad Asti la seconda edizione del Trofeo Asti Tennis, organizzato dal Dlf Asti, con il patrocinio del Comune della Provincia.

Si tratta un torneo nazionale libero categoria «C». Dovrebbe quindi prendervi parte il fior fiore dei giocatori di categoria «C» del Piemonte. Non solo, ma considerando la ricchezza del monte premi (oltre 4 milioni di lire), è presumibile anche una buona presenza di giocatori provenienti dalle regioni limitrofe.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Dieci minuti mezzanotte (drammatico).
così si (commedia).
COMUNALE: Il mondo ver-girl (commedia).
CORSO: Violenza in un femminile (sexy).
CRISTALLO: Caldo letto una vergine (sexy).
GALLERIA: La spiata (thrilling).
MODERNO: Superman III (fantastico).

ACQUI TERME

CRISTALLO: Tootsie (commedia).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Superman III (fantas.)
POLITEAMA: Pornografia viziosa (sexy).
VITTORIA: (poliziesco).

GAVI LIGURE

FORTE: il ritardo (comico).

LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Bolero (commedia).
Tu turbi (comico).
MODERNO: Il postino suona due (giallo).

OVADA

LUX: Un lupo mannero a Londra (horror).
Gente (commedia).
TORRIELLI: Conte Tacchia (comico).

SCRIVIA

LARA: (animazione).

TORTONA

MODERNO: Culo e camicia (comico).
SOCIALE: American Gigolò (drammatico).
VERDI: Toro scatenato (drammatico).

VALENZA PO

SOCIALE: Rambo (drammatico).

VOGHERA

GALVANI: La di Sophie (drammatico).
ROMA: Marito celibe, moglie le (comico).

ASTI

LUX: gentiluomo.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: I nuovi guerrieri.
VITTORIA: La scelta di Sophie.

BALBO: riposo.
D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Nudi, e fichi.
VERDI: Le vip.

DAMIANO

LUX: Il guerrigliero ring.

CUNEO

CORSO: Fuga Bronx.
Superman
ITALIA: riposo.
Vindicator.

ALBA

CORINO: Il postino volte.

BOVES

NUOVO: segreto di Agatha Christie.

IMPERO: Pornopiaceri di donne.

CEVA

DORIA: riposo.

FOSSANO

POLITEAMA: Domani balla.

MONDOVI'

ITALIA: Depravate del piacere.

Identificazione di donna.

PIASCO

LA ROSA: Per la pelle di poliziotto.

ROBILANTE

ROBILANTESE: L'assassino sie-

SALUZZO

ITALIA: Skoching.

SAVIGLIANO

AURORA: Brubaker.
riposo.

ASTRA: Turbamenti
COCCIA: Miriam si sveglia a zanotte.
ELDORADO: Fuga Bronx.
VITTORIA: Taxi

ARONA

LUX: L'ultima vergine americana.
ROMA: La superporno detective.

BORGOMANERO

NUOVO: Zeppelin.
MODERNO: momento.

DOMODOSSOLA

CORSO: Tootsie.
CINEUNO: stellari.

TRECATE

VITTORIA: I piaceri porno erotici.

ROMAGNANO

DEL POPOLO: Oscenità.

CAMERI

ORATORIO: Spetters.

SOCIALE: Fico d'India.

VERBANIA

APOLLO: Porno Holiday.
N: Zeder.
VIP: L'ultima sfida.
(Intra): La fuga di Eddy
SOCIALE (Pallanza): Fuga Bronx.

VERCELLI

NUOVO ITALIA: La nel buio (horror)
Kaan il principe guerriero.
VERDI: Week-end di terrore.
VIOTTI: La cicala (commedia).

GATTINARA

ITALIA: Cuginetta mia (sexy).

BIELLA

IMPERO: Dieci minuti a mezzanotte (apertura pomeridiana).
MAZZINI: Rocky I.
ODEON: Superman III.
American Gigolò.

BORGOSESIA

LUX: Il buono, il brutto e il cattivo.
SOCIALE: La scale buio.

TORINO

[illegible]

TORINO — Mercato sostanzialmente equilibrato nella riunione odierna; l'attività denota un certo calo mentre i prezzi mantengono pressapoco i livelli di ieri.

Le variazioni positive [illegible] negative si alternano e si compensano lasciando la quota [illegible] livelli pressoché invariati. Alcuni spunti positivi [illegible] emersi sugli assicurativi interessando particolarmente le Toro ord. +1,63%, le Milano risp. e le Generali.

In lieve ripresa anche i valori industriali soprattutto per merito delle Olivetti +1,29, delle Ciga +4,41 [illegible] Viscosa. Migliori anche le Montedison +1,32%. [illegible] finanziari si hanno miglioramenti per [illegible] Ifi priv. +0,69% e le Invest +2,28.

Lievemente riflessivo l'andamento delle Centrale —2% [illegible] delle Bastogi —1,65%. Anche le Fiat [illegible] specialmente il titolo privilegiato recuperano posizioni, trascurato [illegible] comparto dei [illegible] con variazioni negative per le Saffa.

Valori locali discretamente attivi ma prevalentemente deboli Ferco —0,27%, Fornara —1%, le Paramatti —3,41%. Reddito fisso lievemente cedente [illegible] attività discreta. Fiat 3217, priv. 2280.

MILANO

Un [illegible] di [illegible]

[illegible] — Il lavoro è proceduto [illegible] rilento, ma nel complesso il mercato azionario ha confermato una discreta tenuta [illegible] fondo, conseguendo, [illegible] termine di indice, un progresso dello 0,3 [illegible] cento.

Anche la riunione odierna, infatti, è stata caratterizzata da [illegible] atteggiamento di cautela [illegible] di riflessione in attesa dei provvedimenti che si appresta ad adottare il governo per il contenimento della spesa [illegible]

Tuttavia non sono mancate alcune timide iniziative del denaro su alcuni valori del Gruppo Bonomi (Milano, Invest, Italia Assicurazioni) e sulle Mediobanca che sono migliorate del 3,4 per cento in attesa dei risultati dell'esercizio chiuso [illegible] 30 giugno [illegible] sulle Toro che sono progredite [illegible] dopoborsa [illegible] registrato un discreto volume di affari che [illegible] confermato l'interesse già sviluppatosi nei giorni scorsi.

Anche in recupero le Condotte Acque, più 4,4 [illegible] cento, Falck, più 3,4 per cento, Montedison più 2 per cento, Ciga più 1,3 per cento e frazionalmente migliori le Fiat, Viscosa [illegible] Generali.

[illegible] basi calme [illegible] terminate le Centrale, Bastogi, Immobiliare Roma.

Dollaro in [illegible] [illegible] apertura a 1607 lire

ROMA — Dollaro in lieve assestamento sulle principali piazze europee, in seguito all'immissione [illegible] liquidità sul [illegible] statunitense effettuata ieri dalla Federal Reserve.

Dopo essere sceso [illegible] lire in nottata a New York, il dollaro ha aperto stamane a 1607,25 lire sulle piazze italiane, contro 1614,75 della chiusura di ieri.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

[illegible] USA	1605,75-1606,25
Sterlina	2408,60-2409,00
Marco tedesco	596,90-597,20
[illegible] svizzero	736,50-737,00
Franco [illegible]	198,10-198,30
[illegible]	[illegible]
Fiorino [illegible]	[illegible]
Yen	6,52-[illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-9	31-8
[illegible] DI STATO		
Rendita 5%	39	[illegible]9
Edil. Scol.5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,0% 69	90 10	90 10
Edil. Scol. 6% 70	85 70	85 70
Edil. Scol. 6% 71	82 60	82 60
Edil. Scol. 6% 72	79 10	79 10
Edil. Scol. 9% 75/90	77	77
Edil. Scol. 9% 76/91	77 20	77 20
Edil. Scol. 10% 77/97	80	80
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 80	72 80
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100
B.T.P. 12% 87	85 50	85 50
B.T.P. 12% 1-10-83	99 50	99 80
B.T.P. 12% 1-1-84	98 70	98 60
B.T.P. 12% 1-4-84	97 35	97 30
B.T.P. 12% 1-10-84	95 25	95 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	91 50	91 50
Enel 6% 66 II	82 90	82 90
Enel 6% 68 I	79 10	79 10
Enel 6% 69 I	75 70	75 70
Enel 7% 73	69 10	69 55
Enel 76 Indicizzate	145	—
Enel 77 I indicizzate	145	146
Enel 77 II indicizzate	141 60	141 60
Enel 12% 80	89 10	89 65
Enel 12% 80 indicizzate	99	[illegible]
Enel 12% 79/88	92	93
IRI 5,50% [illegible]	82 80	82 80
IRI 6% 65	[illegible]	96 30
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/88 I	78 10	78 10
Autostrade 7% 71/88	88 50	88 50
Autostrade 9% 76/86	[illegible]	86
C.C.OO.PP. 5%	64 40	64 40
C.C.OO.PP. 5,50%	64 10	64 10
C.C.OO.PP. 6%	[illegible]	57 [illegible]
C.C.OO.PP. 7%	58 15	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 68 1°	[illegible]	67 80
C.I. Int. St. 6% 67 2°	82 10	81 60
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 80	71 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°	71 40	71 40
CC.OO.PP. Anas 6% 66	54 80	54 80

Titoli	1-9	31-8
CC.OO.PP. Anas 7% 72	55	55
CC. Aut. 7% 70 1°	[illegible]	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	53	53
FF.SS. 6% 66 1°	86 30	86 30
FF.SS. 6% 67	81 75	81 75
FF.SS. 6% 68 1°	76	76
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	71 15	71 15
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 90
P. Verde 7% 71 1°	68	[illegible]
ICIPU 6%	80 40	79 50
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	79	79
IMI 28 7% 70	81 20	81 20
[illegible]	80 80	80 80
Medison 13,5% 78/91 ind.	141	141 50
[illegible] Torino 6% 52/84	84	84
Pr To [illegible] 5,5% 60/85	[illegible]	82 30
Pr To AEM 5,5% 62/85	82	82
Città di Milano 7%	73 50	73 50
Città [illegible] Milano 10%	[illegible]	92 80
Ist. S. [illegible]	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	52 90	54
Ist. S. Paolo e. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 6%	50 30	50 30
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 90	[illegible]
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
[illegible] Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	[illegible]	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	60
[illegible]	76 70	76 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.L.12% 80/85	180	180
Generali 12% 81/88	[illegible]	267 50
Iri Alfa 7% 70/85	88	88
Iri Credito 13%	96 50	96 50
Iri Stet 7% 73/88	84	84
La Centrale 13%	92	[illegible]
Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 50
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	330	330
Med. Sip 7% 73/88	87	87
Med. S. Spirito 7% 73/88	322	322
Med. Snia 13% 81/90	121	121
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	90
Pirelli 13% 81/91	118	118
S. Paolo S. Italcant 12% 78/85	[illegible]	282
IFIL 13% 81/87	[illegible]	226
Cart. Burgo 13%[illegible]	85	85
Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-9	31-8
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	9100	9200
Florio	194	194
Milanagr. Vit.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	15000
C. Ass. Mi risp.	9450	9350
Comp. Latina ord.	565	565
Comp. Latina priv.	[illegible]	470
Generali	143800	143500
RAS	152500	152500
SAI	13000	13000
SAI priv.	13000	[illegible]
Toro Ass. ord.	12450	[illegible]
Toro Ass. priv.	9400	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. [illegible]	[illegible]	30100
Banco di Roma	[illegible]	29600
Credito Italiano	[illegible]	3450
Interbanca priv.	20500	20600
Mediobanca	69300	67000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2850
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	—	—
[illegible] - [illegible]		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	90	90
Eternit ord.	450	450
Eternit pref.	450	450
Unicem	16200	16400
Unicem risp.	11900	11900
CHIMICI		
Italgas	1071	1071
Mira Lanza	32875	32875
Montedison	229	226
Paramatti	1980	2050
Pierrel	1500	1500
Pierrel risp.	[illegible]	815
Saffa ord.	5175	5200
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
SAIAG	1160	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	361
Rinascente priv.	[illegible]	254
Silos Genova	1245	1235
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostr. To-Mi	7900	[illegible]
Italcable	10725	10700
NAI	[illegible]	[illegible]
SIP	1765	1755
SIP risp.	1810	1810
ELETTROTECNICI		
[illegible]	900	900
[illegible] Marelli risp.	900	900
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[illegible]	[illegible]
Borgosesia ord.	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	2600	2600
[illegible]	2050	2090
Centrale risp.	1250	1250

Titoli	1-9	31-8
CIR	4525	[illegible]
CIR risp.	4525	4450
Fidis	2850	2850
[illegible]	47	47
Fiscambi	2975	2940
Gim	3550	3550
Gim risp.	[illegible]	2075
IFI priv.	[illegible]	[illegible]
IFIL	[illegible]	6400
IFIL risp.	[illegible]	4400
Invest	2710	2650
Mittel	1300	1300
Pirelli & C.	2915	2900
Pirelli S.p.A.	[illegible]	1810
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	[illegible]
SAROM	1300	1300
[illegible]	[illegible]	622
SME		725
SMI	1950	1975
[illegible] risp.	1500	1500
[illegible]	2325	2350
STET	[illegible]	1630
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	775	770
B.I.I. risp.	725	725
Condotte Acqua	180	175
Fer-Co	90 25	90 50
Gen. Imm. Sogene	840	850
I.P.I.	1650	1650
ISVIM	13500	13500
[illegible] Napoli	8950	8950
MEC[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1250	1250
Fiat ord. prec.	—	[illegible]
Fiat priv. [illegible]	—	2233
Gilardini	6725	[illegible]
[illegible] ord.	3545	3545
Olivetti priv.	3525	3480
Olivetti risp.	3275	3275
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
[illegible] ED ESTRATTIVI		
[illegible]	410	406
[illegible]	198	200
Talco Grafite	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	2950	3000
Fisac	7020	[illegible]
Fisac risp.	7050	7050
Snia Visc. ord.	1240	1235
[illegible]		
Acque P[illegible]	3550	3400
CIGA	4210	4165
Pacchetti	75	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	273
Centrale 13% 81/86	93	93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	79
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	344
B.I.I. 12% 80/85	180	180
M. talli 13%	86	[illegible]
M. Snia 13% 90	121	121
Olivetti 13% 81/91	92	92
Pirelli 13% 81/91	121	121

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	1-9	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	4100	3999
Bonifiche [illegible]	[illegible]	28500
Cavarzere	1288	1290
Eridania	9101	9170
Ind. Buitoni P.	3190	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]. Zuccheri	1380	[illegible]
Milano Agr. Vit.	[illegible]	6540
Perugina	[illegible]	1885
Perugina risp.	1695	1695
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	35020
[illegible]	990	990
C. Ass. Mi ord.	15200	15080
C. Ass. Mi risp.	9550	9835
C. Latina ord.	586	588
C. Latina priv.	450 50	450
FIRS	1765	1755
FIRS risp.	623	620
Generali	143975	143500
Italia Ass.	14200	14085
L'Abeille Ital.	40200	41200
La Fondiaria	[illegible]	59400
RAS	[illegible]	152325
SAI	13015	13015
SAI priv.	13105	13010
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	12400	[illegible]
Toro Ass. pr.	9401	9450
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5790	5710
B. Comm. Ital.	30050	30250
Banco Roma	29005	29420
Banco Lariano	5310	5365
Cred. Italiano	3450	[illegible]
Cred. Varesino	4850	4699
Interbanca pr.	20360	20340
Mediobanca	69000	68700

Titoli	1-9	31-8
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2655
Burgo priv.	2605	2680
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2370	2350
Mondadori	5190	5210
Mondadori pr.	2770	2770
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1501	1480
Pozzi-Ginori	113	111
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	[illegible]
Eternit	[illegible]	430
Eternit pref.	[illegible]	440
Italcementi	46600	46870
Italcementi r.	[illegible]	44000
Unicem	16250	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	11850
CHIMICI - GOMMA		
Boero	9000	9000
Caffaro	428	426
Caffaro risp.	421	421
Farmit. Erba	10700	10845
Italgas	[illegible]	1075
Lepetit	[illegible]	27000
Lepetit priv.	[illegible]	26050
Mira Lanza	32750	[illegible]
Montedison	229 50	225
Perlier	[illegible]	7750
Pierrel	1526	1515
Pierrel risp.	818	811
Rol	1399	[illegible]
Saffa	[illegible]	5150
Saffa risp.	4970	[illegible]
Siossigeno	15665	15650
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	362	362
La Rinasc. p.	254	254
Silos	1250	1220
Standa	5920	5910

Titoli	1-9	31-8
Standa risp.	5700	5730
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	900	880
Ausiliare	8300	[illegible]
Autostr. To-Mi	7890	7870
Italcable	10745	10740
[illegible]	30	30
Nord [illegible]	3251	3250
SIP	1750	1780
SIP risp.	1798	1815
Tecnomasio	432	432
[illegible]		
Acqua Marcia	1641	1645
Agricola	18000	17800
Bastogi IRBS	236	242
Bonif. Siele	30490	30500
Borgosesia o.	5835	5830
Borgosesia r.	2520	2520
Brioschi	1258	1270
Buton	2910	2920
La Centrale	2031	2100
Centrale risp.	1231	1236
La Centrale r. 1-7-82	1270	1270
CIR	4550	4460
[illegible] risp.	4550	4460
Euromobiliare	4170	4180
Fidis	2845	2835
Fin. Breda	4430	4420
Finmare	50	50
Finrex	1375	1379
Finsider	48	47
Fiscambi	3000	2950
Gemina	469	461 25
Gemina risp.	450	447
Generalfin	—	—
GIM	3550	3580
GIM risp.	2070	2095
IFI priv.	[illegible]	[illegible]
IFIL	6340	6400
IFIL risp.	[illegible]	4370
Invest	2702	2680

Titoli	1-9	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	67200
Mittel	1295	1305
[illegible]	745	745
Pirelli & C.	2925	2880
[illegible] SpA	1806	1814
Pirelli SpA risp.	1810	1790
Rejna	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	9530	9490
Sarom	1360	1350
Schiapparelli	630	629
SME	728	725
SMI	1940	1910
SMI risp.	1490	1499
Stet	1630	1640
Terme Acqui	1130	1130
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6491	6481
B.I.I. ord.	775	769
B.I.I. risp.	718	721
COGE	894	890
Cogefar	1399	1399
Cond. Acqua	188 75	180
De Angeli Frua	1720	1720
G. Imm. Sogene	830	850
Iniziative Ed.	25200	25200
ISVIM	13700	13700
La Milano Centr.	8500	8390
La Milano Centr. r.	8350	8570
Risanamento	8930	8850
SIFA	2300	2330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3218	3201
FIAT priv.	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Franco T[illegible]	[illegible]	21030
Magneti M. or.	884 50	879
Magneti M. risp.	[illegible]	868
Olivetti ord.	[illegible]	3530
Olivetti priv.	3510	3490

Titoli	1-9	[illegible]
Olivetti risp.	3261	3250
Olivetti r. 1-7-82 a.c.	[illegible]	2097
Westinghouse	[illegible]	20350
Worthington	[illegible]	2744
[illegible] - METALLURGICI		
Breggi Izar	465	455
Cantier. Metall.	4290	4290
Dalmine	[illegible]	[illegible]
Falck ord.	1515	[illegible]
Falck risp.	1530	1530
Ilssa-Viola	[illegible]	537 50
La Magona	4710	4779
Pertusola	550	550
Trafilerie	2465	2480
[illegible]		
Cent. e Zinelli	[illegible]	22
Cantoni	[illegible]	3015
Cucirini	1650	1699
Cascami Seta	4000	3980
Eliolona	1195	1180
FISAC	6990	6990
FISAC risp.	7051	7051
Linif. e Can. o.	3730	3721
Linif. e Can. r.	1915	1900
Marzotto ord.	1395	1392
Marzotto risp.	[illegible]	1910
Olcese Venez.	41 75	40
Rotondi	11000	10999
Snia Visc. o.	[illegible]	1238
Unione Man.	17500	17550
Zucchi	[illegible]	3770
[illegible]		
Acq. De Ferrari	1720	1740
Acq. De Ferr. r.	1800	1800
Acque Potabili	3400	3600
Calzat. Varese	[illegible]	—
CIGA Hotels	[illegible]	4149
Jolly Hotel	5300	5250
Pacchetti	72 25	74 50
Trenno	14390	14440

ECONOMIA E CRISI DEL LIBANO SUPERMINISTRI OGGI DA CRAXI

Nel pomeriggio riunione del consiglio [illegible] gabinetto - All'esame anche la risposta da inviare alla lettera di Andropov sugli euromissili - Prosegue dibattito nella dc

ROMA — Il consiglio di gabinetto, che si riunisce oggi pomeriggio, ha all'ordine del giorno tre argomenti [illegible] grande attualità: la lettera in materia [illegible] euromissili [illegible] Andropov ha inviato al presidente [illegible] del Consiglio e di conseguenza la risposta [illegible] Craxi dovrà inviare al «presidente sovietico; l'acuirsi della situazione nel Libano da valutare anche alla luce dei contatti telefonici che Craxi [illegible] avuto con il presidente libanese Gemayel e il *leader* dell'opposizione drusa Jumblatt; e infine la politica economica in vi[illegible] delle prossime scadenze riguardanti il rinnovo del decreto su sanità e previdenza e la legge finanziaria da presentare al parlamento entro settembre. Proprio per discutere le questioni del riequilibrio del disavanzo dello Stato il presidente Craxi ha avuto [illegible] colloquio a palazzo Chigi [illegible] ministro delle Finanze Visentini il quale, insieme con [illegible] ministro della Sanità Degan, parteciperà alla riunione del consiglio di gabinetto.

[illegible] arricchisce intanto [illegible] dibattito politico sui problemi della dc. Ieri è intervenuto il vicepresidente del consiglio Forlani, *leader* della minoranza democristiana, affrontando problemi sia interni di partito che di governo. Per Forlani, i problemi della dc, dopo [illegible] elettorale, non si risolvono [illegible] congresso condotto con le aggregazioni di potere. Un tale congresso [illegible] fuga dai problemi veri [illegible] dalla responsabilità di governo. De Mita ha sempre detto di voler rinnovare la dc. «Noi [illegible] minoranza [illegible] siamo d'accordo». «Formuli le [illegible] proposte — dice Forlani — le porti all'esame del consiglio nazionale e potrà ricevere anche il nostro consenso».

La data del congresso socialista sarà decisa dal comitato centrale del psi che sarà [illegible] nella riunione della direzione fissata per mercoledì 7 settembre. Il vice segretario Martelli [illegible] precisato che [illegible] massima assise socialista potrebbe tenersi a gennaio.

Per la vertenza dei metalmeccanici, Gianni De Michelis ha riunito — «faccia [illegible] faccia» — i vertici della Federmeccanica [illegible] della Flm per tentare [illegible] giungere ad [illegible] cordo. L'incontro, che è stato preceduto da una serie di contatti tra il ministro [illegible] le due parti, servirà [illegible] De Michelis per capire se sarà possibile giungere in tempi brevi ad [illegible] soluzione della vertenza. «Non siamo di fronte ad un nuovo negoziato oppure [illegible] una [illegible] mediazione — ha detto il ministro nel corso di una conferenza stampa tenuta prima di incontrarsi con i rappresentanti di industriali [illegible] sindacati — la trattativa tra le parti per arrivare ad [illegible] ipotesi di soluzione [illegible] è esaurita con il precedente governo [illegible] rappresenta la base per una possibile soluzione della vertenza. [illegible] sembra che ci siano questioni [illegible] sostanza talmente inconciliabili [illegible] rendere impossibili i chiarimenti, i miglioramenti e gli equilibri all'interno della proposta Scotti».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BETTINO [illegible]

Orario e salari dei metalmeccanici questa la bozza che ora voteranno

Ricalca in gran parte le proposte di luglio - Il contratto dovrebbe scadere nell'85

Ecco la bozza d'accordo [illegible] contratto [illegible] era stata redatta [illegible] fine luglio dalle due parti. L'intesa attuale, che sta per essere votata, è sostanzialmente uguale e differisce solo in alcuni dettagli.

AUMENTI SALARIALI. Saranno scaglionati in tre periodi (luglio '83, gennaio '84 e gennaio '85). Quando entreranno [illegible] pieno regime», cioè nel gennaio '85, si partirà da un minimo di [illegible] lire mensili per il primo livello, di 77.500 per il secondo, di [illegible] mila per il terzo, di 88 mila per il quarto, di 99 mila per il quinto, [illegible] 107 mila per il quinto super, di 119 mila per il sesto e di 132 mila per il settimo. Sempre alla settima categoria, verrà corrisposto a partire dal gennaio '84 [illegible] elemento retributivo di 30 mila lorde mensili, elevato a [illegible] mila l'anno successivo. Questi gli aumenti che scatteranno a luglio: 17 mila, prima categoria; 19.500, seconda; 21 mila, terza; 22.500, quarta; 25.500, quinta; 27.500, quinta super; 30.500, sesta; 34.000, settima.

[illegible] gli arretrati [illegible] corrisposto [illegible] forfait di 170 mila lire [illegible] in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo gennaio-giugno '83; [illegible] 130 mila lire [illegible] corrisposte per la proroga di sei mesi del contratto. Gli importi saranno divisi in due tranches: una subito (nello stipendio [illegible] luglio o agosto), [illegible] resto nella busta paga [illegible] novembre. Il pagamento [illegible] due «tranches» è la novità più importante della [illegible] proposta Scotti.

ORARIO DI LAVORO. La riduzione, sulla base dell'accordo del 22 gennaio scorso sul contenimento del costo del lavoro, è disciplinata da un protocollo particolare. In pratica, ferma restando la durata dell'orario normale [illegible] trattuale di 40 ore settimanali, si stabilisce [illegible] riduzione annua di 40 [illegible] applicata dal primo gennaio '85 attraverso una disciplina articolata:

1) ai lavoratori assegnati al turno centrale [illegible] riconosciuti cinque gruppi di otto ore retribuite [illegible] riduzione, da fruire mediante permessi individuali o collettivi;

2) i turnisti potranno invece fruire soltanto del 50 per [illegible] to delle previste 40 ore, mediante permessi individuali (le altre 20 ore saranno invece retribuite con una quota aggiuntiva che sarà pagata [illegible] la tredicesima);

3) per i lavoratori siderurgici la riduzione sarà pari [illegible] 20 ore, a partire dal primo gennaio [illegible] (nella prima proposta si parlava di giugno).

Il protocollo stabilisce [illegible] che le riduzioni di orario, attuate in applicazione alle [illegible] difiche dell'accordo '79, sa[illegible] assorbite fino [illegible] concorrenza delle riduzioni stabilite nel [illegible] testo.

STRAORDINARIO. [illegible] direzione dell'unità produttiva comunicherà ogni quadrimestre alle rappresentanze sindacali aziendali le ore di lavoro [illegible] straordinario produttivo compiuto utilizzando le «quote [illegible] esenti» [illegible] straordinario. Queste quote esenti sono concesse nella misura [illegible] 24 [illegible] annue per i turnisti, di [illegible] ore per i normalisti e di 40 ore per i lavoratori di [illegible] fino a 200 dipedenti.

[illegible] Si conviene sul principio che il lavoro [illegible] tempo parziale può risultare «strumento funzionale alla flessibilità e alla articolazione della prestazione di lavoro».

DURATA. Il contratto [illegible] tra in vigore il primo luglio 1983 e scade il 31 dicembre 1985.

e. p.

Sono tre piemontesi i vincitori del «Trekking di sopravvivenza»

DAL NOSTRO [illegible]

CIVITELLA ALFEDENA — Per arrivar primi hanno viaggiato tutta la notte, percorrendo 130 km [illegible] ore, aiutandosi [illegible] torce elettriche [illegible] soprattutto [illegible] il chiarore della luna. Sono arrivati stamane [illegible] 10 quando ancora nessuno li aspettava. Prostrati, sconvolti nel fisico, con problemi di respirazione e [illegible]

Romano Ferrari, [illegible] anni, boscaiolo e trasportatore di Verbania; Franco Blanc, 43 anni, maestro di sci e artigia[illegible] edile di Beaulard e Pierluigi Marenda, [illegible] anni, perito elettronico di Rosignano in provincia di Alessandria, sono i vincitori della gara del monte Analogo, [illegible] «*Trekking di sopravvivenza post atomico*» organizzato [illegible] comuni[illegible] montana Alto Sangro e [illegible] centri Rousseau nella zona protetta che circonda il [illegible] Nazionale d'Abruzzo.

«*Ieri sera* — dice Franco Blanc — *alle 20,30 abbiamo bollato al penultimo controllo, fermandoci poi solo un paio d'ore. Quindi siamo ripartiti. E'* [illegible] *bene che a metà notte* [illegible] *luna ha fatto capolino dalle nuvole. Romano aveva già fatto da* [illegible] *l'ultimo tragitto per prova* [illegible] *giorno prima della partenza (30 km la distanza dal Monte Pratello, ultimo punto di controllo, posto a 2058 metri* [illegible] *quota, fino all'arrivo) e* [illegible] *ha guidati con la* [illegible] *sicurezza. Tutti* [illegible] *tre puntavamo alla vittoria*».

«*Più di un centinaio di chilometri li abbiamo percorsi* [illegible] *sicuro* — prosegue Romano Ferrari, alternando lunghe pause per cercare [illegible] riprendere [illegible] respirazione normale — *comunque è davvero lunga da matti. I dislivelli sono stati un massacro; siamo saliti e discesi non so quante volte, quasi sempre in* [illegible] *ai boschi. Animali? Non ne abbiamo visto nemmeno* [illegible] *eccetto la coda* [illegible] *volpe di sfuggita* [illegible] *abbastanza lontana* [illegible] *noi*».

«*Abbiamo mangiato solo marmellata e fette biscottate* — dice ancora Blanc — *però è praticamente* [illegible] *pomeriggio che non tocchiamo cibo*».

Avete [illegible] il «pappone» energetico che veniva distribuito ai partecipanti?

«*All'inizio, una volta sola. Ma non è proprio roba per noi*».

Ivano Barbiero

[illegible] in Uruguay organismo per [illegible]

MONTEVIDEO — Il governo dell'Uruguay ha proibito le attività della filiale locale del «*servizio pace e giustizia*» (Serpaj), accusando i suoi membri di intraprendere «*attività tipicamente politiche*», [illegible] stato annunciato ufficialmente a Montevideo. La proibizione è contenuta in un decreto firmato dal presidente generale Gregorio Alvarez. Il «Serpaj», che [illegible] cominciato la sua attività in Uruguay nel 1981, ha partecipato attivamente nell'organizzazione della «*giornata di meditazione nazionale*» indetta giovedì della scorsa settimana dai partiti di opposizione.

[illegible] inglesi [illegible]

LONDRA — Il ritorno [illegible] dei veterani delle Falkland [illegible] stato indicato [illegible] l'unica spiegazione possibile per l'improvviso incremento delle [illegible] registrato nel Devon nei primi sei mesi del 1983. Mentre nelle altre regioni dell'Inghilterra e del Galles l'incremento medio è stato del 2,7 per cento, nella regione del Devon, dove si trova la grande base navale di Plymouth e dove sono dislocati numerosi reparti dell'esercito e dell'aviazione, l'incremento delle nascite [illegible] stato quasi otto volte superiore: 20 per cento (con un totale di 510 nascite). «*L'unica spiegazione possibile* [illegible] *il ritorno* [illegible] *famiglia dei militari che hanno combattuto nelle Falkland, avvenuto nella tarda estate dell'anno scorso*», ha dichiarato un portavoce dello stato civile a Londra.

[illegible] nel [illegible] handicappati

NEW YORK — Otto persone [illegible] età compresa fra i 20 e i [illegible] anni sono morte bruciate [illegible] di un incendio che all'alba si è improvvisamente sviluppato in un centro privato che ospita handicappati mentali [illegible] Suwanee, in Georgia. Per motivi che [illegible] stati [illegible] accertati, il fuoco si è propagato in uno dei dormitori, sorprendendo [illegible] handicappati nel sonno. Otto di essi sono riusciti [illegible] mettersi in salvo (vengono attualmente curati per principio di soffocamento) [illegible] per gli altri non c'è stato nulla da fare. Le autorità hanno detto che stanno provvedendo al riconoscimento delle salme, gravemente devastate [illegible] fuoco.

Gli [illegible] del Challenger provano il [illegible]

CAPE CANAVERAL — Giornata piena, la terza, per i cinque astronauti del «Challenger». Dopo aver felicemente inserito in orbita il satellite per telecomunicazioni e meteorologico indiano, l'equipaggio della navetta spaziale sarà impegnato oggi in una serie [illegible] esperimenti tecnico-scientifici.

Il compito principale previsto dall'agenda di lavoro è senza dubbio il collaudo del braccio [illegible] prensile di cui il «Challenger» è dotato [illegible] che sarà di primaria importanza per le future missioni Shuttle. Gli astronauti dovranno utilizzare il braccio meccanico per muovere un carico fittizio di diverse tonnellate.

Cagliari: [illegible] davanti alla moglie

SINNAI — Un pastore di 45 anni, Settimio Porcu, è stato ucciso [illegible] alcune fucilate davanti alla [illegible] abitazione a San Basilio, paese a 40 chilometri [illegible] capoluogo.

Il delitto è stato commesso poco prima [illegible] 5. L'uomo stava uscendo dall'abitazione, [illegible] centro del paese, per andare ad accudire al suo gregge, quando è stato colpito [illegible] alcune fucilate (sembra quattro o cinque) che l'hanno raggiunto in pieno petto. Le detonazioni hanno risvegliato la moglie del pastore che si è subito affacciata sull'u[illegible] e ha visto il marito per terra, già morto.

[illegible] 14 [illegible] nella [illegible] flegrea

NAPOLI — Quattordici [illegible] di terremoto [illegible] state registrate dalla mezzanotte di ieri alle 7,22 [illegible] stamane nella zona flegrea. Due delle [illegible] hanno raggiunto il terzo grado della scala Mercalli ed una [illegible], registrata alle 4,58, è stata anche avvertita dalla popolazione.

L'epicentro delle scosse [illegible] stato localizzato nella [illegible] della solfatara.

[illegible] proprietari Ford [illegible]

TORONTO — I proprietari di [illegible] mila automobili Ford prodotte nel Canada in cui sono stati riscontrati difetti [illegible] origine nell'impianto di servosterzo saranno risarciti dalla casa. Lo ha annunciato l'associazione canadese per [illegible] protezione dell'automobilista, precisando che il difetto riguarda alcuni modelli prodotti [illegible] 1978 al 1983, quali «Fairmont», «Zephyr», «Mustang», «Capri», «Thunderbird», «XR7», «Granada», «Cougar», «Ltd», «Marquis» [illegible] «Continental». L'associazione ha inoltre precisato che 600 mila delle auto difettose sono state vendute negli Stati Uniti e le rimanenti in Canada. La casa effettuerà gratuitamente le riparazioni o rimborserà il costo [illegible] esse [illegible] proprietari che le avessero fatte già eseguire per loro conto.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Girone 1

RISULTATI		DOMENICA 4/9	
Campania-Triestina	0-0	Cremon.-Campania	(17,30)
Cremonese-Samp.	[illegible]	Sampdoria-Pisa	(16,30)
Pistoiese-Pisa	5-0	Triestina-Pistoiese	(16)

CLASSIFICA	P.ti	[illegible]	V	[illegible]	[illegible]	F	S
PISTOIESE	[illegible]	4	2	1	1	8	4
SAMPDORIA	5	4	2	1	1	7	3
TRIESTINA	[illegible]	[illegible]	2	1	1	[illegible]	3
CREMONESE	[illegible]	4	2	1	1	5	5
CAMPANIA	[illegible]	4	0	2	2	1	6
PISA	2	4	1	0	3	6	11

Girone 2

RISULTATI		DOMENICA 4/9	
Bari-Lazio	0-0	Bari-Catanzaro	(20,30)
Catanzaro-Perugia	0-0	Lazio-Juventus	(20,30)
Juventus-Taranto	3-1	Taranto-Perugia	(17)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	5	4	2	1	1	6	4
BARI	5	4	1	3	0	3	2
CATANZARO	4	4	1	2	1	2	1
[illegible]	4	4	1	2	1	2	1
PERUGIA	4	4	1	2	1	1	2
[illegible]	2	4	1	0	3	3	6

Girone 3

RISULTATI		[illegible] 4/9	
Cavese-Napoli	1-1	Bologna-Varese	(20,45)
Cosenza-Bologna	1-0	Cavese-Cosenza	(20,45)
Varese-Udinese	2-2	Napoli-Udinese	(21)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	S
UDINESE	6	4	2	2	0	7	4
VARESE	5	[illegible]	1	[illegible]	0	[illegible]	2
NAPOLI	4	4	1	2	1	3	2
BOLOGNA	4	4	1	2	1	[illegible]	[illegible]
CAVESE	3	4	0	3	1	3	[illegible]
COSENZA	[illegible]	4	1	0	3	2	5

Girone 4

RISULTATI		DOMENICA [illegible]	
Empoli-Parma	[illegible]	Avellino-Cesena	(16)
Inter-Avellino	3-1	Empoli-Samben.	(17,30)
Sambened.-Cesena	0-0	Parma-Inter	(18)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	S
CESENA	[illegible]	[illegible]	2	2	0	5	1
SAMBENEDETTESE	5	4	1	3	[illegible]	3	1
AVELLINO	5	4	2	1	1	5	4
INTER	[illegible]	4	2	0	2	6	[illegible]
PARMA	4	4	1	2	1	5	5
EMPOLI	0	[illegible]	0	0	4	1	6

Girone 5

RISULTATI		[illegible]	
Atalanta-Milan	0-2	Arezzo-Atalanta	(20,30)
Rimini-Arezzo	2-0	Milan-Roma	(20,30)
Roma-Padova	4-2	Padova-Rimini	(17,30)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	[illegible]
ROMA	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	0	10	3
MILAN	7	4	3	1	[illegible]	7	1
ATALANTA	3	4	1	1	2	[illegible]	5
RIMINI	[illegible]	4	1	1	2	5	7
AREZZO	2	[illegible]	0	2	2	0	3
PADOVA	1	4	0	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Girone 6

RISULTATI		DOMENICA 4/9	
Foggia-Genoa	0-2	Monza-Vicenza	(17)
Vicenza-Palermo	[illegible]	Palermo-Foggia	(17)
Monza-Torino	2-2	Torino-Genoa	(20,30)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	S
TORINO	7	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	12	3
VICENZA	[illegible]	[illegible]	3	0	1	[illegible]	6
GENOA	5	4	2	[illegible]	1	[illegible]	6
MONZA	[illegible]	4	0	4	0	6	6
PALERMO	1	4	0	1	3	3	7
FOGGIA	1	[illegible]	0	1	3	1	8

Girone 7

RISULTATI		DOMENICA [illegible]	
Carrarese-Verona	0-3	Cagliari-Verona	(20,15)
Catania-Cagliari	1-0	Campob.-Catania	(17)
Reggiana-Campob.	0-0	Reggiana-Carrarese	(17)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	[illegible]
VERONA	7	4	3	1	0	[illegible]	0
REGGIANA	[illegible]	4	0	4	0	1	1
CARRARESE	4	4	1	2	1	[illegible]	5
CAGLIARI	3	[illegible]	0	3	1	1	2
CAMPOBASSO	3	4	[illegible]	3	1	3	4
CATANIA	3	4	1	1	2	2	[illegible]

Girone 8

RISULTATI		[illegible]	
Casertana-Ascoli	1-3	Ascoli-Fiorentina	(17)
Fiorentina-Como	3-1	Casert.-Pescara	(17,30)
Pescara-Lecce	1-0	Como-Lecce	(20,30)

CLASSIFICA	P.ti	G	V	N	P	F	S
FIORENTINA	7	4	3	1	0	9	2
ASCOLI	7	4	3	1	0	9	3
LECCE	3	4	0	3	1	4	5
[illegible]	3	4	1	1	2	2	4
[illegible]	3	4	1	1	2	1	5
[illegible]	1	4	0	1	3	2	8

Dopo le incertezze iniziali, la Juventus sembra sulla strada di u

«Rossi non segna può anche andar b

Rocambolesco pareggio sul campo del Monza

Il Toro ha sofferto perché presuntuoso

Bersellini: «Hanno creduto tutto facile perché gli avversari erano rimasti in dieci» - Alcuni «scricchiolii» nella zona granata

[illegible] HA [illegible] IL TORINO A [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Rocambolesco ed incredibile pareggio del Torino [illegible] Monza. E' il punto-qualificazione che voleva Bersellini e che rende praticamente una formalità l'ultima partita del girone in programma domenica al Comunale con il Genoa. Ma è stato un punto soffertissimo perché i brianzoli, irriducibili, hanno reso la vita difficile ai granata, portandosi addirittura in vantaggio per 2-1 quando erano ridotti in dieci per l'espulsione di Colombo.

Una «papera» [illegible] Terraneo (un infortunio che può capitare anche [illegible] un grosso portiere che, per il resto, aveva compiuto ottimi interventi) aveva favorito il secondo gol di Ronco, dopo il botta-risposta del primo tempo tra Schachner (splendida [illegible] rete dopo lo scambio con Selvaggi) e Ambu, autore di un gol pregevole.

Un errore del portiere ed anche un po' di sufficienza, o meglio [illegible] presunzione da parte del Torino che [illegible] stati regolarmente puniti. Con un'orgogliosa reazione i granata sono riusciti ad evitare una clamorosa sconfitta che avrebbe rimesso in discussione [illegible] qualificazione, cancellando le tre belle vittorie [illegible]tive precedenti: a 2 minuti dal termine Dossena ha piazzato la botta decisiva dopo che l'arbitro aveva negato a Zaccarelli [illegible] gol realizzato con [illegible] bomba da trenta metri all'incrocio dei pali per un fuorigioco di Schachner. Una decisione, quella di Angelelli, [illegible] assurda, perlomeno discutibile considerando che l'«offside» dell'austriaco [illegible] assolutamente ininfluente.

Il 2-2 in definitiva [illegible] giusto, ma il Torino deve far tesoro della lezione di ieri sera. La «zona» che Bersellini sta portando avanti va registrata [illegible] soprattutto va applicata con la massima concentrazione. Le distrazioni sono assolutamente vietate.

Lo stesso Bersellini lo ha sottolineato negli spogliatoi parlando di presunzione: «*E' [illegible] peccato che [illegible] dovrebbe più capitare e che probabilmente [illegible] stato determinato dal fatto che il Monza era in dieci. Tutto sembrava più facile e invece si è complicato, [illegible] finale bello, veemente [illegible] appassionante ha prodotto il pareggio. E' incredibile l'annullamento del gol [illegible] Zaccarelli, [illegible] lamentiamoci poiché, tutto sommato, [illegible] soddisfatto [illegible] questo positivo test*».

Hanno fatto notare a Bersellini che la «zona» ha denunciato qualche falla, [illegible] il tecnico ha replicato: «*Nel primo tempo la squadra [illegible] amministrato molto bene [illegible] gioco e poi c'è stata la fase in cui si è incassato il secondo gol ma alla qua[illegible] il Torino ha replicato [illegible] almeno cinque occasioni, riuscendo poi [illegible] pareggiare. E' normale che, dopo dieci gare disputate in un mese, qualcuno accusi la fatica. Questo [illegible] concesso in agosto, [illegible] sperabile che non capiti in campionato. Hernandez [illegible] apparso un po' sottotono ma ha fatto ugualmente il suo lavoro. Schachner ha realizzato una magnifica rete, poteva farne una seconda ma sono soddisfatto. Ormai la qualificazione è ipotecata e dovremmo perdere con uno scarto di mezza dozzina [illegible] reti [illegible] il Genoa. Per questo ci prepareremo [illegible] dovere...*».

Negli spogliatoi Schachner zoppicava per una leggera distorsione [illegible] caviglia, [illegible] dovrebbe comunque pregiudi[illegible] suo impiego contro il Genoa. L'austriaco ci tiene [illegible] ripresentarsi davanti al pubblico torinese dopo aver realizzato il [illegible] sesto gol in Coppa Italia, con una stupenda triangolazione con Selvaggi. Un Selvaggi che avrebbe meritato il gol ma che ha trovato prima Mascella [illegible] poi Torresin a negargli questa soddisfazione. Il centravanti è apparso vivacissimo [illegible] avviato verso la forma migliore, mentre la squadra, come giustamente diceva Bersellini, ha applicato bene la «zona» per buona parte del primo tempo, per poi farlo in modo un po' troppo scolastico [illegible] «melinante», cosa non gradita dal pubblico. E' una formu[illegible] che ha bisogno di tempo per essere perfezionata [illegible] che il Torino può adottare nonostante i chiaroscuri di Monza.

Bruno Bernardi

Lo assicura Trapatto
aiuta gli altri [illegible] far go

A piccoli passi la Juventus sta riportandosi sulla strada giusta. Cercava gioco e gol ieri [illegible] contro il Taranto ed almeno in parte le attese dei tifosi sono state soddisfatte. Reti [illegible] sono arrivate tre, la manovra non [illegible] stata un [illegible] trionfo, ma non è il caso di sottilizzare perché i progressi non sono mancati e qualcosa di nuovo ed interessante [illegible] notato. Per esempio un Boniek ordinato e disciplinato [illegible] di rado [illegible] capitato vedere; un Penzo già prezioso nella manovra d'attacco; [illegible] Rossi nella parte di rifinitore-gol, decentrato rispetto alla zona «calda», ma in grado [illegible] scodellare tre passaggi-gol-tre [illegible] compagni.

Nulla di entusiasmante sia chiaro. Anzi Trapattoni si ritrova con tanti problemi insoluti, [illegible] almeno qualche apprezzabile miglioramento [illegible] venuto fuori. Oltre tutto la partita, già decisa dopo quindici minuti, [illegible] certo ideale per mettere alla prova la squadra. Addirittura in vantaggio di tre gol dopo cinque minuti del secondo tempo, la Juve ha fatto tesoro delle

Samp

n netto miglioramento

...ma a me ...ene così»

...ni, il quale precisa: «Paolo mi piace perché ...» - «Boniek ormai [illegible] un giocatore diverso»

prodezze di Platini e Boniek ed ha cominciato a rilassarsi ed [illegible] distrarsi in modo preoccupante. Troppi errori nel secondo tempo, troppa voglia [illegible] diventare protagonisti in prima persona lasciando [illegible] parte il gioco di squadra. La luce non si è spenta con l'uscita di Platini, perché anche con il francese in campo, la Juve accusava pause e smarrimenti colpevoli.

Che questa Juventus sia ben lontana dalla condizione, [illegible] diciamo ideale, [illegible] perlomeno accettabile, [illegible] evidente. Ma questo non significa che [illegible] debba drammatizzare una situazione rimediabilissima. Il tempo per migliorare non [illegible] e fin dalla partita di domenica prossima contro la Lazio, decisiva per la qualificazione, si vedranno i segni di quello che deve essere [illegible] progresso collettivo. Trapattoni ha fatto qualche urlaccio ieri sera, ma tutto sommato ha vissuto serenamente la partita: «*Bella Juve* — commenta convinto — *Dopo* [illegible] *quarto d'ora* [illegible] *studio abbiamo preso in mano la partita dominando* [illegible] *primo tempo. Nella ripresa sia*[illegible] *calati, ma la pressione esercitata nei primi quarantacinque minuti è stata notevole. La squadra è salita di tono, ha migliorato in fatto di incisività. Direi che* [illegible] *stata la Juventus migliore di questa prima fase*».

Fatta un'analisi generale, Trapattoni scende nei particolari. Parla di Rossi: «*A me Paolo sta bene così. Non segna* [illegible] *fa segnare gli altri. Gioca decentrato, ma questo* [illegible] *significa che* [illegible] [illegible] *volta non possa cercare la conclusione. Nel finale l'ha fatto,* [illegible] [illegible] *stato sfortunato*». Poi Boniek: «*Zibì mantiene le promesse fatte all'inizio. Si applica, si muove con maggior ordine sul campo. E' davvero* [illegible] *giocatore diverso rispetto* [illegible] *quello che tutti ricordano*». E sì, ha ragione Trapattoni. Boniek [illegible] la più lieta sorpresa [illegible] questa Juve [illegible] [illegible] Oltre ai gol, ha messo in mostra spirito [illegible] sacrificio [illegible] grande volontà nel sapersi adattare al gioco della squadra, pur non rinunciando [illegible] sue fughe potenti, [illegible] meno anarchico, risultando [illegible] conseguenza meno imprevedibile per i compagni, che lo scorso anno non sapevano mai bene cosa stava per fare.

Oltre ad un Rossi in versione play-maker, [illegible] rilevato [illegible] la grande generosità di Penzo, che si sacrifica davvero per gli altri. Anche ieri sera è uscito [illegible] campo pesto [illegible] soddisfatto della parte di parafulmine che gli hanno affidato. D'accordo, non avrà la classe di Bettega, ma [illegible] sempre nel vivo [illegible] gioco. [illegible] spazio ai compagni, depista gli avversari con finte azzeccate, sfrutta il suo stacco di testa per fare da «torre». Senza segnare ieri [illegible] ha messo lo zampino in due dei tre gol, a dimostrazione di un'astuzia ed [illegible] tempismo [illegible] indifferenti. [illegible] [illegible] giustamente contento di sé: «*Cresce tutta* [illegible] *squadra* — dice — [illegible] *di conseguenza anche i miei progressi sono sensibili.* [illegible] *sono sacrificato andando a* [illegible] *palloni sulle fasce laterali, rientrando* [illegible] *centrocampo, prendendo un sacco di botte. I calci, però, si prendono volentieri se servono per vincere. Non mi sta bene invece* [illegible] *picchiato* [illegible] *a Perugia ed uscire poi dal campo sconfitto. Avete visto che gran lavoro ha fatto Rossi? Contro squadre molto chiuse il* [illegible] *apporto in una posizione più decentrata sarà decisivo. Questo* [illegible] *significa che anche lui non possa* [illegible] *gnare*».

I tifosi comunque attendevano Paolo all'appuntamento con il gol [illegible] sono rimasti delusi. Qualcuno ha addirittura fischiato con ingenerosità le incursioni molto larghe compiute [illegible] giocatore che invece ha aperto il gioco nella maniera [illegible] dovuta. In un modo o nell'altro [illegible] destino che [illegible] si debba [illegible] oggetto di discussione. Certo se anche nel prosieguo della stagione sarà chiamato [illegible] svolgere il compito di rifinitore [illegible] tempo pieno, le polemiche non mancheranno.

Intanto questa Juve zoppicante si avvia [illegible] conquistare la qualificazione in Coppa Italia. Domenica [illegible] la vedrà con la Lazio di Giorgio Chinaglia. Potrebbe bastarle un punto, ma non [illegible] escluso che la promozione si decida [illegible] la suspense della differenza reti.

Fabio Vergnano

IL SECONDO [illegible] DELLO SCATENATO BONIEK: PER LA JUVE E' LA TERZA RETE CONTRO IL [illegible]

...e Cremonese, un pari e tutti contenti

FRANCIS, BRADY E BELLOTTO: A [illegible] UNA [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — La Sampdoria sapeva di trovare sul proprio cammino una pattuglia [illegible] corsari. Nell'occasione ha rinunciato perciò a sogni e idealismi [illegible] ha adottato un pragmatismo esemplare, guardando innanzitutto al risultato, poi all'estetica. I conti finali danno ragione a Ulivieri, ma quanta paura, quanti tremori!

Pur avendo costruito sui piedi di Mancini una maligna palla-gol (che arrivando a partita quasi finita sarebbe stata una beffa per i cremonesi), la Sampdoria ha gironzolato per il campo con idee tutt'altro che chiare. Questo stato semiconfusionale deriva naturalmente dalla mancanza di lucidità, che [illegible] [illegible] volta è figlia [illegible] una preparazione ancora incompleta dalla quale scaturiscono, [illegible] loro volta, ritmi blandi [illegible] cadenze svenevoli.

La Cremonese si è scaraventata subito con ogni suo soldato nel fortino blucerchiato, macinando gioco, aggredendo in ogni settore, tanto che [illegible] un certo punto gli uomini di Ulivieri sembravano cianotici a causa di un evidente debito di ossigeno. La Cremonese spingeva, sospinta da [illegible] pubblico nel quale si [illegible] creato [illegible] sorta [illegible] complesso di superiorità, vuoi per la traversa colpita da Nicoletti, vuoi per il gol annullato allo stesso attaccante. E più la Cremonese spingeva, [illegible] erano le probabilità che i doriani potessero riscattare lo zero [illegible] uno di Trieste.

Di idee [illegible] ne vedevano poche. Colpa della Cremonese che gelava il cervello blucerchiato prima [illegible] che si mettesse [illegible] funzionare. A destra, mancando Pellegrini e, soprattutto, Marocchino, non si vedevano azioni ariose. Per fortuna, nella serata (nonostante le diplomatiche [illegible] frenanti frasi di Ulivieri), si metteva [illegible] luce Pari, un motorino [illegible]iente male, che [illegible] ferma mai i pistoni, concedendosi soltanto le pause [illegible] un giusto riposo. Bellotto, buono in tamponamento, risultava completamente insufficiente [illegible] fase [illegible] spinta.

A centrocampo sono mancati quasi del tutto gl'impulsi di Casagrande [illegible] Scanziani, dal cui propellente dovrebbero attingere a piene mani sia Mancini che Francis. I quali a volte, per esasperare il concetto dell'incrociarsi, finiscono per sbattere faccia contro faccia. [illegible] aggiungiamo che Brady cammina [illegible] scartamento ridotto, perché ha da perfezionare la condizione fisica, e che i suoi lanci, sempre ispirati, partono dal piede con notevole ritardo, ci si accorge che la vita per Francis e Mancini diventa dura. Anche se bisogna ammettere che quando i due punteros sono in possesso della palla, le [illegible] tremano. [illegible] loro esigono, e giustamente, palle più sollecite dai colleghi.

[illegible] serata di Cremona, la Sampdoria, pur concedendosi qualche distrazione, ha capito che contro squadre di categoria inferiore bisogna essere pratici, evitare guai [illegible] cercare di colpire [illegible] rimessa. La Sampdoria lo ha fatto più volte, andando vicino al gol nel finale. Un gol che avrebbe però reso cattiva giustizia alla Cremonese, che ha portato [illegible] sua volta tanti pericoli verso Bordon, che si è vista annullare persino un gol (irregolare [illegible] nostro avviso) [illegible] che ha colpito con Nicoletti la traversa. Questo pareggio rende tutti contenti, anche se [illegible] la Cremonese a dover recriminare [illegible] più e a potersi rallegrare per la condizione che la sta già baciando forte sulla fronte.

Angelo Caroli

mentre drusi, sciiti e siriani accusano il presidente Gemayel di massacri

NELL'INFERNO DI BEIRUT

Attentati e sparatorie per i duemila italiani

BEIRUT — Sei di agguati, sparatorie, paura. Per mantenere la pace i soldati italiani Forza multinazionale devono affrontare la guerra. E il bilancio è pesante: un marinaio, Filippo Montesi, anni di Fano (Pesaro) morto in ospedale per ferite riportate, altri 10 in modo più o meno grave. Beirut è teatro guerra crudele violentissima dove le fazioni in lotta si battono senza esclusione di colpi. libanese gli sciiti, cristiano falangisti contro i

Tutti sparano: gli sciiti dell'Amal, i drusi partito socialista progressista, i morabitum filonasseriani, i filo-siriani, stessi a volte piovere sui contendenti. Nel c'è la Forza multinazionale pace. Soldati italiani, marines americani, francesi. Il più salato, per ora, l'hanno pagato i militari di Parigi: 13 morti. anche gli hanno avuto vittime marines uccisi. E il pericolo continua. Pattuglie prese mira dai mortai, bombardamenti improvvisi e campi profughi che finiscono per coinvolgere anche i soldati della Forza italiana. «Beirut potrebbe tramutarsi una trappola», fra file dei soldati. Lo dimostra episodi in cui ultimi mesi rimaste coinvolte truppe italiane. E la situazione si sempre più inestricabile.

IL GENERALE FRANCO ANGIONI, COMANDANTE DELLE FORZE ITALIANE IN LIBANO

FILIPPO , MORTO DOPO IL

GIANFRANCO MELFI, FERITO A

● 5 FEBBRAIO 1983 — Scatta l'allarme fra le truppe italiane: un marinaio del battaglione «San Marco» è gravemente ferito presso le rovine della città sportiva Beirut per l'esplosione di una bomba ritenuta inoffensiva. Si chiama Giovanni Sumannà, ha anni, abita Paceco in provincia Trapani. Era di guardia, ha notato bomba a frammentazione sul margine della strada e ha deciso di portarla in caserma per farla dagli artificieri. L'ordigno esplode mentre il marinaio lo carica sulla jeep. Uno scoppio tremendo. Samannà subisce l'amputazione della gamba sinistra.

■ — E' l'incidente più grave. Alle 21,12, pattuglia del contingente italiano costituita dai militari del battaglione «San Marco» sta percorrendo su due jeep la strada che porta all'aeroporto di Beirut. E' zona «calda», che in passato stata teatro pesanti combattimenti fra palestinesi e israeliani. All'altezza campo palestinese di Burj el Brajne ode il crepitio delle armi automatiche. Qualcuno spara sui nostri soldati. L'au della prima jeep sterza bruscamente ma non fa in tempo a evitare una granata tipo M 60 lanciata da un fucile «M Kalashnikov» (i particolari resi noti due giorni dopo dal ministero della Difesa) che colpisce il serbatoio della jeep che esplode.

I feriti sono sette, alcuni gravissimi. Sono: Luigi Fiorella Filippo Montesi, Salvatore Conciatori, Claudio Parodi, Marino Brognoli, Alessandro Fiorillo, Marco Bartolini. All'ospedale di Beirut Montesi Fiorella sono sottoposti a un delicato intervento chirurgico; Brognoli gamba destra amputata. Per gli altri le prognosi variano dai 30 ai 60 giorni.

Una settimana dopo, Filippo Montesi, che intanto era stato trasportato al Policlinico Roma, muore per un'embolia polmonare.

■ AGOSTO — Alle del mattino una pioggia razzi si abbatte sul campo palestinese di Bori Al Barajne presidiato dai paracadutisti della «Folgore». Non era mai accaduto, fine della battaglia Beirut dell'anno scorso, che venisse bombardato campo dove vivono 15 mila palestinesi. Fra le nostre truppe ci sono alcuni feriti in modo leggero, ma episodio desta profondo scalpore Italia. Una granata scoppia a pochi metri dalla jeep del generale Franco Angioni, anni, comandante dei 2000 nostro contingente. Angioni riporta solo qualche graffio. *«Ho avuto fortuna»*, dice, *«bastavano un paio di metri e sarei saltato in aria»*.

■ AGOSTO — Beirut nuovo in fiamme: riesplo la guerra civile. Si combatte in tutta la città. Due ma americani restano uccisi, altri sei soldato italiano, sergente Stefano Sattanino, anni, di Milano, paracadutista, feriti. Sattanino è colpito da scheggia schiena quando un colpo di artiglieria ha sfondato il tetto del convento di suore dove alloggia il quinto battaglione paracadutisti «El Alamein».

■ 30 AGOSTO — La battaglia infuria nella capitale Libano. Quattro militari francesi della Legione Straniera e una guardia civile sono uccisi; un fante italiano, Cosimo Algieri, 22 anni, San Cosmo Albanese (Cosenza) è ferito in modo non grave alla spalla sinistra un proiettile vagante mentre attraversa uno spiazzo di corsa.

■ 31 AGOSTO — Ancora un italiano colpito: il marinaio del battaglione «San Marco» Gian Daniele Pisasale, 20 raggiunto al gluteo sinistro da una pallottola mentre era guardia albergo di Beirut il «Coral Beach».

Legionari francesi, marines americani accanto ai bersaglieri della Bezzecca

Il contingente internazionale pace comprende anche un gruppo di militari inglesi
L'Italia dapprima mandò soltanto volontari - Vita piena di sacrifici stipendi alti

I soldati italiani impegnati nella forza multinazionale pace in Libano sono oggi complessivamente 1766. A Beirut trovano battaglione dei bersaglieri Bezzecca, un battaglione della Folgore con 567 tra parà carabinieri, 312 marò del battaglione San Marco, un battaglione logistico, uomini, battaglione comandato di 135 unità ed un ospedale campo che impegna 75 uomini e 10 crocerossine. I nostri soldati sono affiancati un centinaio di militari inglesi, da 2 mila soldati e legionari francesi e 1200 marines statunitensi.

Inizialmente dall'Italia furono inviati solo militari volontari, più tardi, dopo le stragi nei campi palestinesi di Sabra e Chatila, il contingente fu rinforzato con soldi di leva.

La vita è piena sacrifici tutti i giorni; lo stipendio discreto: due milioni mese per i gradi inferiori, 2 milioni e 700 mila per gli ufficiali, pagati in dollari presso la di Beirut di banca italiana. Oltre al «soldo», viene corrisposta anche una indennità di missione. In totale, la spedizione Libano costa al contribuente italiano otto miliardi al mese, ma i costi sono difficilmente calcolabili perché molti mezzi sarebbero stati comunque inattivi in tutto questo arco di tempo: tra addestramento ordinario e carri armati, navi e aerei sarebbero comunque stati impegnati.

Gli stati maggiori hanno comunque previsto un piano di ritiro dalla guerra in caso di grave crisi. Le operazioni, seconda della gravità della situazione, possono svolgersi in 12, 24 o 48 ore.

Già dai primi giorni di insediamento in Libano, la spedizione italiana ha dato immagine di efficienza di prontezza, nulla da invidiare ai marines e legionari francesi. Il comando italiano, al cui vertice si trova il generale Angioni, paracadutista della Folgore, è ospitato nella vecchia villa di un emiro.

UNA PATTUGLIA DI AMERICANI

Il bimbo della pace si chiama Governolo

Il piccolo nato nei campi di profughi - La madre assistita dal medico dei bersaglieri

BEIRUT — *Non c'è soltanto la guerra. Nei campi profughi di Beirut vive un'umanità disperata, che i soldati della Forza multinazionale cerca in ogni modo di aiutare. Gli episodi si contano centinaia.*

Uno è avvenuto nel campo palestinese di Borj Brajne. Qualche mese fa un medico dei bersaglieri del battaglione «Governolo», il dottor Ferruccio Vio ha assistito una donna che dava luce un bimbo. I genitori, per ringraziarlo, hanno chiamato il figlio «Governolo», con lo stesso nome del reparto italiano.

«I bersaglieri sono fieri di questo episodio — *ha raccontato il dottor Vio* —. Dicono che è bambino della pace e fratellanza credo che gli canterebbero volentieri Fratelli d'Italia per farlo addormentare».

Molti sono gli episodi di riconoscenza della popolazione civile gli italiani. Uno lo ha raccontato lo stesso dottor Vio

«Una donna mi offrì in sposa figlia. Una mattina questa donna arrivò al posto pronto soccorso mentre io di servizio, dicendo che non stava bene. Io la visitai e scoprii che per fortuna avevo proprio medicina adatta al caso».

La donna guarì e da quel giorno cominciò a frequentare il posto di soccorso italiano. «E' venuta regolarmente portarmi il caffè e a suoplicarmi che io dessi la roba da lavare. Poi, addirittura un giorno è venuta con sua figlia di 13 anni mi ha detto che la volevo sposare lei me la dava pretendere nulla in cambio».

«I palestinesi generosi. Ho ricevuto regali — *ha detto Vio* — piccole cose, ma donate col cuore, semplicemente perché prestavo il mio servizio, cioè facevo il mio dovere».

E si potrebbe continuare con episodi analoghi. I soldati vigilano sulla sicurezza dei profughi, li assistono, presidiano le strade, curano feriti ammalati.

Servizi di Anselmo

ECONOMICI

In di offerte impiego e lavoro, l'editore le n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare

Affari e capitali

A. finanziamenti ipotecari stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via 59 - tel. 518.290 - 538.422.

CONCEDESI finan fiduciari a operai commercianti e artigiani per informazioni e appuntamenti. 657.837.

FAIT su o immobili. riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, 510.138 - 530.297.

- 504.463 finanziamenti immediati. Massima

3 Aziende, negozi

ACQUISTO negozio latteria bar o giornalaio in Torino. Tel. 585.333.

4 Terreni

investimento acquista piazzole per roulottes bungalows in villaggio turistico «Versolmare»: piscine, tennis, bocce, ristorante, market, servizi igienici singoli con acqua calda Ceneu. Telefonare 0182 20.671.

5 negozi

offerte

IPI 511.382 vende vicinanze Castello muri negozio a 2 con ammez di 240 mq e sottonegozio 80

S. Paolo commerciale 26 mq con soppalco L. 28 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi.

7 lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa collaboratrice ica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

15 Autovetture

Concessionaria Lancia Autobianchi tutta gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 Lincarauto, Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto il bato tutto il giorno).

Gilia piccole e rate o semestrali pagamento tanti. Corso Umbria 35 tel. 481.574.

vetture pagando massimo contante anche trali tel. 739.2384, piazza Manno 18 corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e gro cilindrata anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi usato garantito al miglior pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggi liberi in Torino pago subito in contanti. 537.131.

ALLOGGI li ville te. Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 850.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCO camera tinello qualunque zona purché e decoroso pago veloce ti. Tel.

Vendita alloggi

ADIACENTE piazza Vittorio stesso timento libero e occupato da L. 7 milioni 500 mila. Tel. 887.834.

AFFARE libero piazza Statuto camera cucino servizi solo L. 38 milioni 500 mila lazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

libero S. Paolo 1° piano, 2 letto sal cucina cantina nuovo L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 889.800.

libero via G. soggiorno 2 servizi posto ogni confort. Dilazioni. Tel. 447.4844.

ALLOGGI NUOVI

In Torino mansarde box auto mutuo S. Paolo dilazioni permuta. Tel. 781.073.

ATTICO corso Peschiera tinello servizi cantina L. milioni 500 mila. C.V.I. 383.570.

via Vicenza camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 50 più terrazzo cantina L. 36 milioni occupato. Grimaldi

Svizpiano alloggi di 2 cina e camera cucina da L. 25 milioni.

Re Umberto libero salone 3 camere cucina 2 servizi facilitazioni di pagamento. C.V.I.

vende Onorato Vigliani angolo corso Unione Sovietica appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

E vende Statuto in frazionamento d'epoca ristrutturato parti comuni appartamenti diversi vani e servizi alcuni dei quali anche liberi. Sono disponibili anche box auto. Telefonare 548.154.

vende libero adiacente corso in casa di recente costruzione appartamento di camera tinello cucinino servizi. Tel. Edilcasa 548.154.

spa F libero via Ormea ristrutturato cucina L. 39 milioni. 696.7121.

E libero via Genova ristrutturato 2 camere cucina ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

FININTER spa G occupato corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso cantina dilazioni. Tel. 696.7121.

spa C libero corso Umberto soggiorno cucinotta ingresso terrazzo. Tel. 696.7121.

San camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, volendo ammobiliato. Telefonare 696.7121.

L. Moncalieri Borgo San Pietro appartamenti occupati di: 3 camere, cucinotta, servizi, ingresso. re 696.7121

FININTER I frazionamento via Borgomanero appartamenti occupati 1-2 mere servizi. Tel. 696.7121

spa libera villa Maddalena: salone, 5 camere, o, cucina, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 696.7121.

spa B Ventimiglia panoramico signorile: saloncino, due ca, tinello, nino, servizi. Telefonare

spa F largo Massaia occupato 2 camere tinello angolo servizi piano alto. Tel.

via Final Marina 12 appartamenti 2 cucina servizi a partire da L. 19 milioni 500 mila. Immobiliare-loro 549.761 - 553.204.

GEDIM corso spazioso appartamento di mq 81 2 tinello cucinino bagno . 517.566.

Ascoli ristrutturato ingresso 2 camere bagno prezzo affare. Informazioni al 517.566.

GEDIM via Principessa spazioso 3 camere cucina bagno L. milioni. Informazioni al 517.566.

O centro libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi luminoso posto auto. C.V.I.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficiente 30% mutuo 8% Iva 2%. Tel. 550.029.

IPI A 511.382 Cavo signorile: ingresso, salone, 3 camere, studio, sala tripli, terrazzo, giardino.

511.382 Baldissero villa uni-bifamiliare di circa 500 mq con 1300 mq di terreno. Ot finiture.

IPI 511.382 libero recente costruzione: ingresso 2 c tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Monte grappa: ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

511.382 vicinanze piazza Sabotino recente costruzione: ingresso mere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 via Sant'Ottavio in casa d'e spazioso appar ingresso 3 cucina bagno.

511.382 via Monginevro in stabile recente: ingresso cucinino bagno.

IPI 511.382 vicinanze piazza Solferino in casa d'epoca: ingresso vani servizio, ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina . Facilitazioni pagamento.

LIBERA A monocamera Regio Parco) con bagno ottimo investimento L. milioni e mutuo. TC 489.789.

LIBERA A monocamera servizi otti per investimento L. 8 milio mutuo. TC 488.972.

LIBERO A S. Rita 2 casa mq 60 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522 - 472.498.

corso Regina cucina servizi ingresso 55 balconi cantina L. milioni. Grimaldi 557.0105.

corso cucinino ripostiglio mq 2 ascensore cantina L. 85 milioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO Salvario: 2 ingressi 3 camere 110 mq solo L. 71 milio. Dilazioni. Tel. 447.4844.

S. RITA libero camere cucinino servizi piano ufficio o abitazione. Tel. 364.491 - 303.027.

UTIP 547.828 via Fano 14 in stabile completamente rivisto parti comuni 1/2/3 camere possibilità posti auto e negozi L. milioni Personale in loco.

20 Domande affitto

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.830.

21 Offerte affitto

ABBIAMO accogliente arredato camera tinello servizi semicentro affitto referenze a studenti. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati servizi e 2 tinello servizi Tel.

AFFITTASI persona sola soffitta uso pied a terre (no abitazione) L. mi. Torincasa 516.318.

Torino 1 via Piave affitta mono-bicamere telefono tv filo condizionata che brevi. Tel.

AMMOBILIATI appartamenti e mo a studenti o uso transitorio stessa casa. 757.264.

PIED-A-TERRE scelti e riservati stessa a minimo 30enni L. 140 200 per uso saltuario. 581.735.

UFFICI arredati parcheggio seg traduzioni telex WP - 8/20 sabato 8/12. 557.8255.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino depo mobili. Tel. 346.777 - 346.607 Valsania.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Raspino compra v mobili usati. Via Cirio 2, telefono 287.365.

45 Ville, app., per acq.-vend.

AD Albenga 10 km dal mare impresa ven te alloggi in con vista mare di 3 camere più Giardino privato posto macchina, L. milioni più mu fondiario. re 0182 540.205.

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a da 55 milioni. Telefonare

ALBENGA 6 km dal mare (Ceneu) in villaggio turistico vendiamo bungalows 4/6 posti arredati posto giardino da L. 35 milioni dilazioni a 3 anni 14%. Tel. 206.71.

A 011 650.3805 ascine b ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto pomeriggio.

CASAMERCATO B 650. vende rustici cascine casette ville, lagna . Vasta scelta. Mutui.

COLLINA Pinerolo 3. Secondo vendo stupenda villa dependance parco con piante alto fusto completamente arredata . Per informazioni 0121 712.74.

alloggi varie panoramica borgata della Val Varaita. Visitateci a Borgata Bigliardi di Melle provinciale per Sampeyre km dopo Brossasco. Dimore . 011 712.338. Personale in tutti i giorni compr festivi.

Val Varaita alloggio arredato con garage comodo impianti sci vista lago. Tel. 0121 718.21.

PRAGELATO centro 3/4 ai letto bagno cucinino arredamento signorile contanti prezzo eccezionale Orieb Turistica tel. 011 531.027 - 540.220.

PRAGELATO in palazzina minialloggio nuova costruzione immediata vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 718.21.

PRAGELATO liberi o ammobiliati in costruzione o già ultimati mono bi trilocali posizioni metrature ottime possibilità di scelta e dilazioni. Orieb Turistica tel. 011 .027 -

ogni tipo prezzi dimensioni e località ristrutturare e ristruttu. Mutuo. Casamercato 650.3805.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRAGELATO affittiamo stagione 3/4/6 letto bagno box soleggiatissi. Orieb Turistica sas. 011 531.027 - 540 220.

47 Alberghi, pensioni

MARIALUIGI residence a 37 km da Torino apre la nuova casa di riposo per anziani offrendo camere singole e doppie con servizi privati, assistenza sanitaria continua e tutti i comforts necessari. Per appuntamenti e prenotazioni telefonare 0141 488.181 - 488.182.

PIETRA Ligure Pensione 019 647.205 sul mare cucina settembre e novembre L. 20 mila.

52 Varie

«Circe» veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 donne, Muratori 13 - T

TORINO OFF

- Curiosità
- Ritrovi
- Corsi
- Circoli

- Musica in film
- Tutta danza
- Concerti Crea

AL CINEMA CON BACH

Tra tante rassegne cinematografiche organizzate quest'anno, quella in programma da oggi al nuovo cinema Charlie Chaplin si preannuncia come una delle più originali, interessanti e completa. Protagonista assoluta, musica classica. Tutti i film, selezionati tra i migliori della più recente produzione internazionale, sono basati su temi ed opere di grandi musicisti, da Schoenberg a Mozart, da Bach a Berg, da Mahler a Wagner. Alcuni sono presentati in anteprima per l'Italia. Non mancano tuttavia esempi di pellicole che appartengono alla storia del cinema, come «The robber symphony» Frederic Feher (1933), riconosciuto come uno dei più straordinari esempi integrazione tra partitura musicale e immagine cinematografica. Tra le opere più recenti, da segnalare il «Parsifal» di Hans Jurgen Syberberg (1982), l'ultimo lavoro di quello che è forse il più originale rappresentante del nuovo cinema tedesco. Molto interessante film Usa, premio Oscar 1980 «Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina», vivace reportage dell'entusiastica accoglienza tributata dalla Repubblica Popolare Cinese alla musica mozartiana.

Immagine, rassegna cinematografica basata sulla musica classica.

Quando: dal 1° al 22 settembre. le proiezioni sono pomeridiane e s'iniziano alle ore 15.

Ingresso: L. 2000.

Dove: Charlie Chaplin 2, via Garibaldi 32/e.

DOPO VIGNALE

Riprendono oggi le manifestazioni torinesi del «Dopo Vignale». Si erano iniziate una settimana di corsi di danza classica e contemporanea e con una rassegna film successo ispirati opere coreografiche e musicali; continuano, dopo alcuni giorni di pausa, gli «Incontri» in compagnia di esperti come Claudia Apostolo, Vittoria Doglio, Gianni Secondo, Elisa Vaccarino. parlerà insieme loro di tendenze, idee, novità, personaggi, del mondo della danza, rivedendo sullo schermo gli spettacoli dell'ultimo Vignale, a cui hanno partecipato tra gli altri la compagnia di Carla Fracci, la «stella» Luciana Savignano, i famosi solisti del Bolshoi. Arricchiscono il programma rassegna stampa del reportages da Vignale, il servizio dedicato alla manifestazione dalla Rete e la mostra fotografica «Nel paese della danza», che illustra i diversi volti, anche segreti, del borgo monferrino diventato negli ultimi cinque importante centro formazione e di spettacoli.

Inoltre, sono previste «lezioni repertorio» con la partecipazione straordinaria di Elena Vera.

Torino danza: stage, film, seminari, conferenze, audiovisivi, rassegna stampa, mostra fotografica ispirati a «Vignale '83».

Quando: dal 1° al 10 settembre.

Dove: Sala Vecchio Po.

Informazioni e iscrizioni: segreteria del Vecchio Po, via Po 21; tel. 839.7502.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino, in collaborazione l'Assessorato Regionale Cultura e l'Assessorato Comunale allo Sport.

APPUNTAMENTI MONFERRINI

Si avvia conclusione stagione concertistica estiva di Crea, giunta quest'anno edizione. Nata quasi per gioco, l'idea di creare borgo monferrino una serie di appuntamenti per musicofili si è concretizzata in una serie di proposte tutte valide, con concerti di orchestre di solisti prim'ordine nella suggestiva atmosfera del Santuario tra le belle colline del Monferrato. Il ciclo di spettacoli si conclude domenica 11 settembre: l'appuntamento è per la prossima estate.

Concerti Crea

Prossimo concerto: Musiche di Haydn, Mozart, Mendelsshon.

Interpreti: Trio Marin, Borelli, Frezzato Massimo Marin, violino; Leandro Bonelli, pianoforte; Wolfango Frezzato, violoncello.

Quando: domenica 4 settembre alle ore

Dove: Santuario Crea.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino, tel. 680.668.

CORSA ALLA MUSICA

Inizia in novembre l'anno scolastico per i corsi di formazione musicale organizzati dal Comune, e giunti ormai alla quinta edizione. Le iscrizioni si aprono 5 settembre, e si chiudono improrogabilmente quattro giorni dopo. I posti a disposizione sono 700 ma, fame di musica che c'è a Torino qualche anno, molti saranno esclusi, e si prevede un proprio assalto ai locali della segreteria. Come negli altri anni, i corso prevalentemente strumentali: allievi possono incominciare o approfondire lo studio di ben 15 strumenti. Inoltre cinque corsi complementari insegnano teoria, solfeggio, lettura della partitura. Le classi limitate a una media di quattro ragazzi per ogni strumento, il che assicura buona preparazione, sotto la guida di circa settanta insegnanti, coordinati dal maestro Felice Quaranta.

Le lezioni — che terminano nel giugno — si tengono presso la magistrale Monti via Perrone bis e l'Istituto Tecnico Clotilde Savoia, via Bertolotti 10. Anche quest'anno si può scegliere l'orario preserale (17,30-19,30) o il serale (19,45-21,45), due lezioni settimanali. Per i principianti ancora incerti sull'acquisto dello strumento c'è possibilità affittarne o prenderlo in prestito tra quelli in dotazione ai corsi.

A chi supera l'esame finale, viene rilasciato attestato, che però non ha valore legale: i corsi sono ragazzi che vogliono accostarsi alla musica per passione, per interesse, magari per hobby.

Corsi di formazione

Due lezioni alla settimana di due ore ciascuna, in orario preserale e serale, da novembre a giugno. può scegliere tra quindici strumentali e cinque corsi complementari di teoria e pratica musicale.

Iscrizioni: dal all'8 settembre in via S. Francesco Paola n. 3, secondo piano.

Quote: L. 120.000 complessive per ogni corso (circa 50 ore di lezione).

Dove: Scuola Magistrale Monti (via Perrone bis) e Istituto Clotilde di Savoia (via Bertolotti 10).

Organizzazione: Assessorato all'Istruzione Comune.

SEMINARIO AD AGLIE'

Scade domani il termine per le iscrizioni al «1° Seminario Accademico di chitarra», creato ad Agliè nell'ambito delle manifestazioni culturali indette per il centenario gozzaniano. Il è aperto agli allievi ed uditori, e si svolge dal all'11 settembre; al termine, viene rilasciato a tutti gli allievi diploma, mentre i migliori parteciparanno al concerto pubblico di chiusura.

Iscrizioni: le domande vanno indirizzate docente, prof. Domenico Lafasciano, via Gattico 28, Torino, tel. 299.247.

Termini: le iscrizioni si chiudono domani, 2 settembre.

del seminario: dal 4 all'11 settembre.

Quote: L. 50.000 per gli allievi e L. per gli uditori, da versare all'inizio del seminario.

Dove: Il corso si svolge nella Sala del Palazzo Comunale di Agliè.

Organizzazione: Comune Agliè in collaborazione con la Regione, la Rai, il Regio e l'Università di Torino.

HITCHCOCK E BUNUEL

Il Movie Club, che ha ripreso recentemente l'attività, propone da stasera a domenica pellicole non più giovanissime ma degne di attenzione. Una di esse è firmata dal grande regista spagnolo Luis Buñuel, recentemente scomparso, ed è notissima ed esemplare della L'altra è un'opera poco nota del «mago» Alfred Hitchcock, e non manca né di atmosfera né di suspense.

Il prigioniero di Amsterdam (Foreign Correspondant) di Alfred Hitchcock (Usa con Joel McCrea.

Quando: stasera e domani alle ore 20,15 e 22,30.

L'angelo sterminatore di Luis Buñuel (Messico 1962) con Silvia Pinal.

Quando: Sabato 3 e domenica 4 alle ore 20,30 e 22,30.

Ingresso: con annuale.

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; tel. 544.077.

a cura di
Laura

- Scuola comunale
- Chitarre super
- Movie club

IN PRIMA — **Il film al Reposi**

SUPERMAN
parodia di James Bond

SUPERMAN III, di Richard Lester, Christopher Reeve, Richard Pryor, Robert Vaughn, Jackie Cooper, Lois Americano, commedia, a colori (Cinema Reposi).

Lievemente difettosa, la micidiale pietra riuscirà soltanto ad alterare la personalità dell'eroe, facendolo diventare cattivo. Può bastare: Superman infila l'una dietro l' una serie di nefandezze, lasciando mano libera all'ambizioso ricattatore. Ma in un morabile scontro psicoanalitico con il suo doppio Clark Kent, buono, Superman ritorna il bravo *boy scout* di sempre, e in ultimo fantascientifico *showdown* contro l'infame complottatore e un suo megacomputer farà trionfare, com'è giusto, le Forze Bene.

Quando un produttore un Richard Lester, non può ragionevolmente pensare che questi lo prenda sul serio. Lester troverà sempre il modo di volgere vicenda burla, infiocchettarla sberleffi, di strizzare l'occhio allo spettatore sussurrandogli a ogni passo: guarda che io per primo non ci credo. Ora, con un soggetto già di per sé improbabile come Superman, era facile immaginare che anche il film di oggi non sarebbe stato destinato sorte diversa. provi a tornare momento alla fonte, compuntissima seriosità di quei lontani fumetti con Nembo Kid, e si potrà misurare quanta strada è stata fatta.

Trama — La *story*, almeno quella, è abbastanza tipica. C'è un multimiliardario (in grattacielo con pista di sci sul terrazzo) che scopre in scalcinato dipendente sbalorditive attitudini computeristiche. Con qualche blandizie, se ne servirà stravolgere, a fini di lucro, fondamentali programmi che regolano satelliti, meteorologia, petrolio. tutto puntualmente rimesso a posto da Superman; il magnate, per distruggere il guastafeste, fa allora sintetizzare un campione della famigerata kryptonite, sempre grazie al personale genio dell'informatica.

Giudizio — Che sia una parodia bell'e buona, non ci sono dubbi. E' poco tuttavia se a parodiato sia Superman o James Bond, visto che la struttura del (e persino la fidanzata cronica e la «pentita» del gangster) presa pari pari dagli archivi della premiata ditta Saltzman-Broccoli.

Come se non bastasse, è una parodia bambini. La simbologia infantile (torre Pisa, negro buffo, nazi-sorella del miliardario), sciagurata cultura del videogame impazza, le gags sono a uno stadio di assoluta elementarità. Persino l'antagonista, nei cartoons di Barbera, non niente odioso, ed attira anzi una certa corrente simpatia: se non altro, vien da pensare, sa vivere.

Insomma, siamo all'apoteosi della semplificazione. Piallando qualsiasi asperità del percorso, in autentico arsenale del *déjà vu*, si è ottenuto film dove c'è assolutamente nulla: vederlo o non vederlo è lo stesso, fumare una sigaretta senza accenderla.

Il prossimo passo potrebbe essere lo schermo bianco, se non così intellettuale.

a. dg.

VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA

«OPERA PRIMA» N. 13
per la Gita scolastica di Avati

VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA

DAL NOSTRO ■

VENEZIA — La Mostra n. 40, che le mille indiscrezioni hanno finito con lo scolorire quasi si trattasse di ■ usata, conserva pure i suoi vitali momenti ■ crisi ■ le sue generose impennate a sorpresa.

Ha cominciato Paolo Portoghesi, presidente ■ Biennale, il quale, ieri non si crogiolava nel facile ottimismo dell'apertura tra i sorrisi d'obbligo e gli stendardi di sempre. Senza mezzi termini ha detto che *«se la modifica dello statuto e l'adeguamento degli stanziamenti al valore attuale della moneta ■ arriveranno in tempo, la Biennale ■ rinunciare e forse sospendere la sua attività mettendo a repentaglio la continuità ■ tradizioni»*.

Un'istituzione internazionale che ospita nella ■ struttura i rappresentanti di quaranta nazioni ■ può ■ il rischio ■ essere immobilizzata: *«Occorre che la cultura italiana e le forze governative aiutino la piccola comunità che rappresento, meno di un centinaio ■ persone, ■ anzitutto ■ una sincera passione culturale, a tener fede a una tradizione che dura da novant'anni e a far germogliare sul vecchio tronco un'istituzione rinnovata aperta alle realtà complesse della cultura post-industriale»*.

Il che, ridotto in due parole, significa battere cassa. Però anche gli oppositori della gestione Portoghesi gli riconosceranno la ■ diplomaticità, il coraggio di dare ■ gomitata ■ pieno petto a chi s'era ■ accostato alle labbra il calice del brindisi facile.

■ ■ volta, Michelangelo Antonioni, giunto ■ ■ anni con la fama del maestro e la promessa d'un Leone d'oro per la carriera, non dovrebbe scegliere proprio questo momento per rischiare.

Al contrario, da oggi pomeriggio si presenta al pubblico nell'Ala Napoleonica del Museo Correr in Piazza San Marco nelle vesti ■ pittore (l'83 lo ha visto rinunciare ■ un progetto di film americano, però ■ ha segnalato un ulteriore esordio, quello del narratore).

Antonioni mette ■ mostra novanta opere che coprono vent'anni di attività e si collegano, ■ tecnica dell'ingrandimento fotografico, al capolavoro *Blow up*.

I fogli originali infatti — olio, acquerello, collage — sono di formato ridotto e valgono come matrici rispetto alle cromografie o alle fotografie di ■ dimensioni costruite ■ un unico tema, cioè picchi o costoni che si stagliano contro il cielo, in ■ rassegna che ha per titolo *Le montagne incantate*.

Per l'occasione si ■ mobilitati i padreterni della critica d'arte, da Portoghesi ■ Argan. E Maurizio Calvesi, direttore del settore Arti Visive della Biennale, dice che la tecnica di Antognoni *«realizza, insieme, la smaterializzazione della pittura e la rivelazione della sua misteriosa, calda, paurosa vita materica. La rende contemporaneamente assente e presente»*. Non ci perderemo questo vernissage.

Infine Giuseppe «Pupi» Avati, ■ all'ultima ■ in ■ ■ *Una gita scolastica* oggi in anteprima nella ■ Venezia XL. Anch'egli, lungi dal ringraziare la disponibilità della Rai che gli finanzierebbe persino un'ode sulla marmellata rubata in dispensa nell'Anno Domini 1947, se n'esce con dichiarazioni sottilmente provocatorie.

Originale, detta ■ ■ sorriso, è la definizione ■ ■ stesso come dell'unico regista italiano che abbia realizzato solo opere prime.

«Questa ■ la mia tredicesima opera prima — spiega —, *il tredicesimo primo film. Per opera prima intendo l'atteggiamento che as■ ogni volta che ■ girando, il quale ■ assolutamente lo stesso che ■ quindici ■ fa quando nella campagna bolognese cercavo ■ emozioni ■ un Balsamus che avrebbe dovuto rimettere ■ discussione tutta la storia del cinema mondiale»*.

Poi, invitato a fare sul serio, Avati confessa di ripetersi in un cinema che tenti di capire l'uomo piuttosto che inquisirlo: *«Il mio ■ direbbe un tentativo forse goffo di dimostrare che le generazioni, pur susseguendosi, ■ fine ■ assomigliano sempre più. Questo progresso ■ progressione ■ l'uomo s'illude di compiere risulta più apparente che reale. Alla base di ogni ■ c'è il tentativo ■ prendere»*.

Quindi *Una gita scolastica*, con ■ suo fastello d'illusioni che ■ ■ ■ spensierata traversata appenninica alla vigilia della maturità 1914, rappresenta un tipo di spettacolo umanistico e insieme disincantato?

«Ho cercato di fare un cinema che fosse il ■ denigratorio possibile nei confronti del nostro Paese, ■ che piuttosto ■ di imitarlo, d'impreziosirlo, in modo che restituisse quel minimo di speranza indispensabile a noi e ai nostri figli per continuare».

Morale: ■ Avati a Venezia ■ ■ tredicesima opera prima che le compendierà forse tutte, ■ *«compito delle vacanze»* immaginato con la gioia di *«piacere»* e di sentire *«condiviso»* ■ atteggiamento giusto.

Piero Perona

Il diario di Edith

VENEZIA — *Il ■ altalena in ge■ tra l'opera di un regista affermato ■ l'opera d'un giovane. Ieri* Il diario ■ Edith ■ *Hans W. Geissendörfer e* Nel ■ del ■ ■ *Doris Dörrie hanno in entrambi i casi dato ■ alla vitalissima cinematografia della Germania Federale.*

Oggi un esordiente bulgaro ■ cinquantun anno, Vesselin Branev, ■ opporrà al popolare Pupi Avati ■ Una gita scolastica ■ Hôtel Centrale: *■ Avati si sofferma davanti allo scoppio della prima guerra mondiale, Branev fa altrettanto nei confronti del fascismo ■ della seconda guerra mondiale.*

Di Hôtel Centrale *siamo in grado di riferire sulla scorta ■ un'anteprima che, ■ stretto rigore di cronaca, ■ ■ sollevato alcun commento tra i critici i quali parla■ piuttosto dell'incredibile dimentican■ di un'apparecchiatura di aerazione in sala (si sa che da queste parti lo scirocco ■ scherza, cfr. soprattutto* Morte a Venezia *di Thomas Mann, passim).*

Il fatto è che Branev, ■ in concorso per un'indubbia capacità ■ raccontare e per la misura nell'ostentare la propria tecnica, non ha nè difetti nè pregi che provochino i frequentari d'un festival. Il ritratto di Tinka, una giovane che ■ squadra ■ buon costume manda come misura ■ sicurezza in provincia, ■ precisa attraverso ■ bella serie ■ particolari.

I frequentatori dell'albergo ■ serve la violano e la prostituiscono senza scrupoli, i ■ soliloqui ■ romantiche coppie ■ innamorati effigiati in cartoline costituiscono la ■ aspirazione a un mondo ■ sogno. Invece nella realtà — attraverso un procedimento quanto mai banale — la radio ■ notizia dell'espansionismo ■ Hitler ■ della viltà dei dirigenti bulgari. Nemmeno il contatto con una compagnia di attori che in apparenza ■ come lei sognatori ma in sostanza valgono ■ ■ per la grettezza, la risveglierà dal suo torpore.

Le occasioni buone (un anziano che vuole forse redimerla, un giovanotto ricco che la guarda negli occhi prima ■ possederla) svaniscono a poco ■ poco. Per Tinka, cameriera e puttana, il destino ha gli ■ accesi d'un carceriato, che durante ■ trasferimento in treno le strappa il sorriso ■ ■ serie di buffe imitazioni. Secondo Branev, il quale presenta ■ sollecitudine una corte d'interpreti brutti ■ pittoreschi, la sua Tinka è disposta a rinunciare ■ ■ ma ■ alla speranza. Un'invocazione del prigioniero ■ ricordarlo e a scrivergli vale ■ senso d'una vita intera. Questo, e niente più, consentivano gli avari ■ spenti Anni Trenta.

DEL «DIARIO DI EDITH» DI HANS GEISSENDOERFER

ELIO PETRI
I ricordi di Mastroianni

VENEZIA — ■ ■ vero, come ha detto Rondi l'altro ieri, che «festeggiare» ■ attore che ■ c'è più è ■ averlo ancora tra noi. Elio Petri (di cui la ■ ■ sta presentando l'intera opera), scomparso un ■ fa, ■ presenza viva ■ Venezia.

■ tavola rotonda a lui dedicata ieri in ■ animatissima (di amici ■ estimatori, ma anche ■ suoi collaboratori come il musicista Ennio Moricone e lo scenografo Dante Ferretti, ■ attori quali Marcello Mastroianni e Ugo Tognazzi) sala Volpi, ■ stata una commossa testimonianza al di là di ■ retorica del ■ lasciato da questo civilissimo narratore — ■ ■ anche ■ il critico Giovanni Grazzini che ■ Ugo Pirro, sceneggiatore di molti dei film di Petri da «Indagine su un cittadino al di ■ ■ ogni sospetto» ■ poi, ha coordinato l'avvenimento — *«interprete della schizofrenia ■ nostro tempo, sempre a ridosso col ■ cinema della realtà (anche politica oltre che sociale) contingente»*.

«L'opera ■ Elio continua — aveva detto aprendo i lavori Gianluigi Rondi —. *Gli artisti hanno ■ fortuna: che attraverso la loro opera non li perdiamo più; e Elio, anche ■ scriveva sulla pellicola, quindi su un materiale effimero, resterà tra noi»*.

Se n'è accorto proprio Pirro di quanto effimero sia il ■ filmato. Ha spiegato che per la personale dell'amico e regista ha dovuto rinunciare ai buoni propositi di un'esposizione strettamente filologica, perchè i film si deteriorano presto e vengono anche tagliati, non per motivi di censura (Petri ha avuto qualche difficoltà per il film più ■ menzionato e per «Todo Modo» ricavato da Sciascia, ad esempio, che hanno però avuto circolazione integrale). La sua fatica ■ consistita nel proporre anche attraverso la stampa ■ copie nuove di molti film ■ il più possibile integrali.

Si poteva avere il supporto, per ■ verifica del genere, delle sceneggiature. Certo. Ma non sempre il film finito, per volontà e scelte dell'autore, sono pedissequamente fedeli alla loro versione scritta. *«Mancherà forse in taluni un paio ■ fotogrammi: nulla di importante»*, ha concluso Pirro.

Mancava all'appello, ■ ■ l'ha rilevato, Gian Maria Volontè, che è stato uno dei più fedeli ed efficaci interpreti dei film di Petri.

Han fatto sentire la loro testimonianza, però, ■ Morricone e Ferretti, prima Mastroianni (*«Petri era un perfezionista, un pignolo, ■ moralista; abbastanza assillante ■ me. Mi rimproverava la mia vita un po' sciattona, disordinata, lo ■ — diceva — ch'io facevo ■ me stesso. Una cara persona. Che aveva naturalmente ragione, ma che ■ ■ faticoso, sia pure con risultati di grande soddisfazione, lavorare ■ lui»*).

Mastroianni con Petri fece il primo film, «L'assassino», e poi «La decima vita» originato da un testo letterario di fantascienza che nel film, nonostante imposizioni del produttore, occhieggiava al presente sociale. *«Ne avrei fatti di più, ma gl'impegni mi stor■ verso altre pellicole. ■ lui per questo me ne volle sempre ■ po'»*.

Tognazzi invece ■ Petri fece solo un ruolo ■ fianco nel film «La proprietà non è più ■ furto»: quello di un macellaio romano *«per il quale* — ha detto l'attore — *ho dovuto ritrovare i toni grevi dei miei inizi d'interprete del varietà»*.

Su ■ Petri è stato anche pubblicato ■ volume curato da Pirro con interventi diversi in occasione di questa retrospettiva. Ne esce il ritratto d'un autore calatosi a piene mani nella realtà italiana, un po' ■ Francesco ■ però ■ la ■ ■ Era un mediatore della denuncia, ■ film riusciti ed altri meno.

Tuttavia — ■ ha sottolineato ■ enfasi Grazzini — verrà giorno in cui Elio Petri sarà considerato «figlio del nostro secolo». La visione ■ dopo l'altro dei suoi film sullo schermo della Mostra ■ lo sta confermando.

Piero Zanotto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

EDUARDO

e i «figuri di tanti anni fa»

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Quei figuri di tanti anni fa, prosa. L'atto unico di stasera torna indietro nel tempo presentando un quadretto in fondo benevolo di piccola criminalità *d'antan* sullo sfondo di una bisca clandestina paludata da circolo per cacciatori.

Chiamato «Circolo della caccia», il locale in cui si svolge la vicenda è un autentico porto di mare con continuo vai e vieni di personaggi di ogni risma e intrecciarsi di situazioni. Ci sono bari, naturalmente biscazzieri (capitanati dal disonestissimo Punto E Virgola), donnine allegre, nobili decaduti, falsi nobili e avventurieri di ogni sorta. Eduardo De Filippo scrisse *Quei figuri di tanti anni fa* nel 1929, quando, già affermato come attore brillante, si trovava alle sue prime prove nella veste di autore. Oltre alla sua, la locandina prevede anche la presenza del figlio Luca e quella di Pupella Maggio.

Rai-Rete 2

ORE 21,40

Hai mai provato nell'acqua calda?, prosa. La nota commedia di Walter Chiari va in onda divisa in due parti stavolta addirittura programmate a sette giorni di distanza la prima dalla seconda. Affiancato da Ivana Monti, Chiari interpreta la parte, scritta da sé e quindi perfettamente su misura per lui, di Michele Musatti, attore di successo che festeggia il suo cinquantaquattresimo compleanno, lascia New York e torna a Roma per rivedere tre ex fidanzate e riallacciare tutte e tre le relazioni che aveva con loro anni prima. Le tre, convocate ad ore e giorni diversi, causa scioperi, malintesi e contrattempi, gli piombano in casa assieme, costringendolo dapprima a inventare scuse pazzesche e infine ad una scelta chiara e definitiva. La situazione, già complicata, si elettrizza ulteriormente causa l'arrivo inaspettato di una giornalista impacciata quanto testarda nel tentare di intervistare il protagonista.

Hai mai provato nell'acqua calda? girò negli anni scorsi in tutta Italia riscuotendo successo e dando adito tanto a voci relative ad un flirt Chiari-Monti, quanto a relativi a presunti continui litigi professionali fra i due interpreti. In una recente intervista Ivana Monti ha convalidato la seconda tesi dichiarando che Chiari le avrebbe *«dichiarato guerra secondo la peggior tradizione del teatro: togliendomi le battute, assottigliandomi la parte e piazzandosi di fronte a me sul palcoscenico»*. La stessa Monti comunque contribuisce a gettare acqua sul fuoco aggiungendo che: *«Walter, sebbene lentamente, ha cominciato ad apprezzarmi e ad ascoltare i miei consigli»* e concludendo con un diplomatico: *«Se abbiamo resistito assieme fino ad oggi è solo perché siamo due artisti molto diversi che si compensano»*.

Italia 1

ORE 22,40

Magnum P.I., telefilm. Il successo di Magnum parrebbe crescere, forse per penuria di telefilm concorrenti, forse per la campagna pubblicitaria tesa a lanciare il suo interprete Tom Selleck sui settimanali rosa, o forse perché si tratta di un serial in definitiva simpatico e divertente.

Magnum stavolta deve indagare, per conto di un magnate del computer, sul furto di alcuni preziosi e segretissimi codici, ma non fa in tempo a districarsi fra le maglie di una vicenda di spionaggio industriale che subito si ritrova nel mezzo di un complesso «affaire» sentimentale.

Al centro della vicenda infatti parrebbe esserci la bella moglie del magnate, che secondo Magnum è implicata nel furto, forse di sua volontà o forse perché spinta in questo da un misterioso amante. Appostamenti e ricerche dopo vari tentativi danno il loro risultato, ma l'amante di lei parrebbe proprio essere uno dei due grandi amici del detective: Rick. Soluzione naturalmente a sorpresa.

Retequattro

ORE 22,15

La camera oscura, telefilm. Nuova serie mistery che ricorda da vicino quella intitolata Alfred Hitchcock racconta e che presenta di volta in volta vicende gialle, nere e fantascientifiche tratte da racconti di Asimof, Roal Dahl, Stephen King e dal saccheggiatissimo Poe.

In ogni puntata, di durata variabile dai 15 ai 30 minuti massimi, troviamo «ospite» un big hollywoodiano(fra gli altri Samantha Eggar, David Carradine, Michael V. Gazzo e Jocelyn Brando), una vicenda almeno nelle intenzioni agghiacciante, e la curiosa presentazione di un fotografo che nella camera oscura intrattiene per alcuni minuti all'inizio e alla fine di ogni racconto. Il volto del fotografo-presentatore è quello di James Coburn, arrivato sul grande schermo con *I magnifici sette*, giunto alla fama con i due film imperniati sulle avventure dell'agente Flint, e rilanciato da Leone in *Giù la testa!* e da Peckinpah in *Pat Garret e Billy the kid*.

Canale 5

ORE 20,25

Jukeboxstar, musicale. Si tratta sempre della registrazione della tappa che il Festivalbar ha fatto nelle Dolomiti a Fiera di Primiero, ma a differenza della scorsa settimana, stavolta a sfilare sul palco saranno i big. Presentato da Marina Perzy e Claudio Cecchetto, lo show prevede pertanto le presenze di Nada, Donatella Rettore, Sandy Marton, F.R. David, Giuni Russo, Ivano Fossati e del gruppo degli Accademia formato da diplomati del conservatorio specializzati nell'elettronizzazione e nel mescolamento di celeberrimi brani classici a ritmo di disco music. In programma fra il resto anche uno spazio intitolato Jukebox di ieri, con il filmato dell'intervento dei Chicago al Festivalbar del 1977 e la presentazione di Ruggero Orlando. In chiusura, cinque minuti intitolati Jukebox d'amore prevede un intervento danzato di Oriella Dorella.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Il giardino della felicità, Usa-Russia commedia 1976. Già trasmesso attorno a Natale, questo fantasiosissimo film rappresenta nella storia del cinema il solo caso di coproduzione concordata fra Hollywood e Mosca. L'esperimento, malgrado tutti gli sforzi, andò non benissimo ottenendo scarso successo di cassetta, e poca considerazione da parte della critica. Si fece notare infatti che la differenza di gusti e impostazione che divide gli autori dei due Paesi ebbe probabilmente effetti negativi facendo sì che l'opera risultasse scenograficamente imponente ma assolutamente asettica e fredda in ogni sequenza. Destinato ad un pubblico di minorenni, ma scritto per simboli, il film appare poi un po' difficile da leggere, e la presenza di grossi nomi dello schermo (dalla Taylor a Jane Fonda) non sembra bastare a risollevarne il tono.

Canale 5

ORE 22

Chi si ferma è perduto, Italia commedia 1960. Quando il mercato non richiedeva al regista Sergio Corbucci di girare sequenze a base di rutti e parolacce, uscivano fuori prove comicissime come questa che la critica ignorava e che oggi si possono anche rimpiangere. Totò furoreggia in ogni sequenza, e Peppino De Filippo è simpaticissimo. Curiosamente il film, che fra continui equivoci fa veramente ridere, fu fra quelli della coppia napoletana uno di quelli che incassarono meno, accontentandosi di quasi trecento milioni, e cioè della metà di un Totò medio di quegli anni.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

DUCK BAKER

fra una birra e l'altra

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA — Questo pomeriggio alle ore 16, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, il complesso «Gallimat ias Musicum», composto da Laura Alvini (fortepiano), Paolo Grazzi (oboe), Nina Stern (clarinetto, corno di bassetto), Michel Garcin Marrou (corno) e Lorenzo Alpert (fagotto), esegue il «Quintetto in mi bemolle maggiore K452» e il «Rondò in la minore K511» di Wolfgang Amadeus Mozart, il «Trio in fa maggiore op. 45 n. 14» e il «Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16» di Beethoven.

L'ingresso è gratuito.

SETTEMBRE MUSICA — Questa sera alle 21 all'Auditorium Rai «Il Messia» di Haendel, oratorio per soli coro e orchestra, verrà eseguito dalla Amsterdam Baroque Orchestra e dal Sixtin Choir di Londra. Direttore Ton Koopman. Solisti: Marianne Kweksilber (soprano), James Bowman (contraltista), Paul Elliott(tenore), Gregory Reinhardt (basso).

735 ingressi con posto a sedere in vendita a L. 3000 dalle 20 all'Auditorium. Non saranno venduti ingressi per posti in piedi.

DUCK BAKER IN CONCERTO — Seconda esibizione torinese, questa sera alle 21,30 alla Birreria 44 di corso Principe Oddone 44, del chitarrista americano di *finger style*. Domani sera Duck Baker sarà a Grugliasco (birreria Luxembourg), mentre mercoledì prossimo si esibirà al «Black cat» di Torino.

IVREA — Penultimo spettacolo in cartellone per l'Estate Eporediese questa sera alla chiesa di San Bernardino. Alle ore 21,30, concerto del Duo Marin-Bambance con Massimo Marin al violino e Andrea Bambance al pianoforte.

CINEMA

SETTEMBRE MUSICA — Nell'ambito della rassegna musicale settembrina, inizia oggi *Partitura e immagine*, ciclo di dodici film-concerto in proiezione pomeridiana al Charlie Chaplin. Alcuni film saranno presentati in anteprima italiana.

Ecco il programma di questo pomeriggio: ore 15,15, *Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina*, premio Oscar 1980 per il miglior documentario, regia di Murray Lerner con Isaac Stern e David Gloub (Usa, 1980, colori, versione originale con sottotitoli).

Ore 17, *Mosè e Aronne*, regia di Jean Marie Straub e Danièle Huillet, con Gunter Reich, Louis Devos, Eva Csapò e Roger Lucas, tratto dall'opera omonima di Arnold Schoenberg eseguita da Orchestra e Coro della radio austriaca diretti da Michael Gielen (Italia - Rep. Fed. Tedesca, 1975, colori, versione originale).

Ore 19, *Anima: sinfonia fantastica*, regia di Titus Leber con Mathieu Carrière e Charo Lopez, musiche di Hector Berlioz eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Charles Munch (Austria, 1981, colori - versione originale).

Il prezzo dell'ingresso è di L. 2000.

MOVIE CLUB — In sostituzione del previsto *Il prigioniero di Amsterdam*, questa sera e domani alle ore 20,30 e 22,30 verrà proiettato il film *Sabotatori* di Alfred Hitchcock, con Robert Cummings, Priscilla Lane e Otto Kruger (Usa, bianco e nero, 1946 - versione italiana).

CASTELLO DUCALE DI AGLIE' — Fino al 2 ottobre 1983 il piano nobile del Castello è aperto al pubblico con il seguente orario: giovedì, sabato, domenica: 9,30-12,30; 14,30-17,30. Il giovedì è riservato a scuole e gruppi di visitatori.

PARCO DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE' — La Soprintendenza, a seguito di interventi di restauro e bonifica del Parco del Castello, ha organizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino l'apertura al pubblico dell'intero parco. Compatibilmente con la disponibilità di personale l'apertura è prevista il giovedì, sabato e domenica, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Al parco si accede compatibilmente con le condizioni atmosferiche favorevoli. Biglietto d'ingresso, lire 1000. Il biglietto dà diritto alla visita del parco e del Castello.

AVVENIMENTI

SEMINARIO DI CHITARRA. In occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico di chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal 4 all'11 settembre prossimi presso la Sala del Palazzo Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza sono rispettivamente di L. 50.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247): la quota di partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio del seminario.

SETTEMBRE MUSICA. La biglietteria mobile, in piazza Castello lato sinistro Palazzo Madama, è aperta tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Come nell'anno passato vende esclusivamente posti numerati corrispondenti a metà sala, per tutti i concerti a pagamento, a lire 5 mila. Gli ingressi, per la restante metà sala (tutti seduti quindi), saranno messi in vendita, a lire 3 mila, un'ora prima presso la biglietteria delle case di concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

SETTEMBRE MUSICA. Per motivi di sicurezza quest'anno non saranno venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti a sedere. Inoltre il numero esatto dei posti verrà indicato anche davanti a ogni chiesa; quindi ai concerti gratuiti il numero dei posti sarà contenuto entro limiti di sicurezza.

IL PROGRAMMA. «La Pazzia» di Tommy, il popolare intrattenitore della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro 95 (FM 95 Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono una quarantina di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre a essere affisso in vari punti di Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali dei giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, fino al 17 settembre, prosegue la mostra dell'Archivio Storico della Città di Torino sulla Collezione Simeom. Raccolta di stampe e quadri che illustrano costumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni nei secoli scorsi. Ingresso libero.

CENTRO DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-1984 saranno aperte dal 15 settembre presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle ore 19 alle ore 22,30-23, comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

PALAZZO A VELA: prosegue la mostra retrospettiva dello scultore americano Alexander Calder. Si tratta di più di 600 opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti della giovinezza alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del XX secolo. Orario di apertura fino a tutto settembre: 10-23 (lunedì chiuso).

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Antologia del balletto moderno: L'uccello di fuoco. Musica di I. Stravinski, con il Balletto Reale Danese. Seconda parte

13,30 **Telegiornale**

FILM 13,45 **Il giardino della felicità**, di George Cukor, con Jane Fonda, Elizabeth Taylor, Cecily Tyson. Usa-Russia commedia 1976 — *Due bambini cercano il magico Uccello Blu che simboleggia la felicità e la pace attraverso strani regni: il Paese dei ricordi, il Paese della notte, il Regno dei piaceri. L'eccezionalità del film consiste nel fatto di essere la prima e l'unica coproduzione russoamericana della storia del cinema*

15,20 **Mister Fantasy**, musica da vedere

15,55 **Happy Days**: Nonna Nussbaum, telefilm

16,20 **Con un colpo di bacchetta**. Terza serie, prima puntata

16,35 **L'opera selvaggia**: Viaggio alle Celebes. Documentario

17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi

17,10 **Astroboy**, cartoni animati

17,30 **Guarda e vinci**, quiz

18 — **Colorado**, sceneggiato. Con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain. Il delitto, seconda parte — *Lord Venneford muore e Charlotte torna a Londra per l'occasione abbandonando il ranch. Jim Lloyd intanto apprende che un pericoloso killer sta arrivando in città e che lo sceriffo è altrove e tarderà molto ad arrivare*

18,30 **Viaggio nella maglia**

18,40 **In studio con ospiti e musica**

19 — **I miserabili**, sceneggiato. Terzo episodio. Javert confida i suoi sospetti su Valjean al prefetto, che però gli annuncia che l'evaso (evidentemente si tratta di un errore di persona) è stato già arrestato

19,30 **Guarda e vinci**, quiz

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Quei figuri di tanti anni fa**. Prosa con Eduardo De Filippo, Luca De Filippo

21,40 **Telegiornale**

21,50 **Roma: Golden Gala di atletica leggera**

22,50 **Grandi mostre**: Severini a Firenze

Rete tre

19 — **Tg3**

19,30 **Romitaggi sconosciuti**, documenti. Seconda parte. Il programma propone un itinerario insolito attraverso i luoghi di culto della Val d'Aosta più sconosciuti e di difficile accessibilità - **Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati

19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Quinta serie: Cente volti, una città. Arabesco partenopeo (1962)

20,05 **Ingrid Bergman story**, intervista a Gian Luigi Rondi. Terza parte

20,30 **Biennale di Cinema 1983**, la cronaca, i film, i commenti, con Beniamino Placido, Irene Bignardi, Mimma Nocelli, Claudio G. Fava, Leopoldo Mastelloni

21,30 **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati

FILM 21,55 **Città canora**, di Mario Costa, con Maria Fiore, Giacomo Rondinella, Nadia Gray, Paola Borboni, Carlo Romano. Italia commedia 1952

23,30 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

Rete due

13,45 **Appuntamento con l'opera lirica: Rigoletto**, melodramma di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi, con Rolando Panerai, Margherita Rinaldi, Viorica Cortez. Orchestra e coro dell'opera di Stato di Vienna diretti da Francesco Molinari Pradelli. Seconda parte

14,45 **Il deserto dimenticato**: Namibia, documentario

FILM 15,35 **La legge del più forte**, di George Marshall, con Glenn Ford, Leslie Nielsen. Usa western 1958 — *Western comico imperniato sulle vicende di un allevatore di pecore che si stabilisce in una valle assieme al suo gregge. Gli allevatori di bovini tentano di cacciarlo via con le buone e con le cattive, ma tutto è inutile perché lui è duro come una roccia. Non solo il protagonista stravince, ma alla fine sposa anche la fidanzata del capo degli allevatori suoi avversari.*

17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Alfredo Papa. Nel corso del programma: **Le avventure di Tin Tin**, cartoni animati - **Il ponte**, documentario - **Soccorso alpino**, documentario - **L'Apemaia**, cartoni animati - **Gran varietà**, telefilm

18,40 **Tg2 sportsera**

18,50 **Sport in concerto**, un programma di musica e sport in collaborazione con il Coni e le federazioni sportive nazionali presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Di scena stasera è la motonautica, illustrata dai campioni del mondo nella categoria C3 Luigi Radici e Marco Riganti, con gli interventi di campioni di off shore, e anche di alcuni modellisti navali

19,45 **Tg2**

20,30 **Tg2 sestante**, attualità

21,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

21,30 **Tg2 stasera**

21,40 **Hai mai provato nell'acqua calda?**, commedia in due tempi di Walter Chiari e Paolo Mosca. Con Walter Chiari, Ivana Monti. Prima parte

23,05 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana

0,10 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

18 — **Gli gnomi della montagna**, cartoni animati

18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**

19,05 **Dick Barton agente speciale**, sceneggiato. Quinta puntata

19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis

19,30 **Gli affari sono affari**, quiz

20 — **La frontiera del drago**, sceneggiato

20,30 **Tutto compreso**, varietà con Andy Luotto, Teo Teocoli, Maria Rosaria Omaggio. Terza puntata

FILM 21,30 **La violenza, quinto potere**, di Florestano Vancini, con Gastone Moschin, Mariangela Melato. Italia drammatico 1972 — *Nell'aula di un tribunale siciliano è in corso un procedimento contro due cosche mafiose in lotta fra loro da molto tempo a causa di una diga fatta costruire da un losco imprenditore e osteggiata da un ancor più losco latifondista*

23 — **Racconti fantastici**, sceneggiato — **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,45 **Chimera**, di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia musicale 1968 — *Il cantante qui è un divo famoso che parte per una tournée in America. Qui conosce una bellissima e ha un flirt con lei, ma torna precipitosamente dalla moglie quando si teme per la vita di lei*

16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati

18 — **La grande vallata**, sceneggiato

19 — **Wonder Woman**, telefilm

20 — **Strega per amore**, telefilm

FILM 20,30 **Khartoum**, di Basil Dearden, con Charlton Heston, Laurence Olivier. Usa-Gran Bretagna storico 1966 — *Rievocazione di uno dei fatti più sanguinosi delle guerre coloniali del secolo scorso. Heston è il leggendario generale che tenta di difendere, senza riuscirci, la città di Khartoum dall'assalto dei ribelli anticolonialisti*

22,40 **Magnum P.I.**, telefilm

FILM 23,40 **La banda della frusta nera**, di Charles Marquis Warren, con Hogh Marlowe

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 15,30 **Le ragazze di Piazza di Spagna**, di Luciano Emmer, con Cosetta Greco, Liliana Bonfatti. Italia drammatico 1952 — *Tre sartine e i loro amori: una rinuncia a fare l'indossatrice per sposare un operaio; una tenta di uccidersi per una delusione e sposa un taxista che la salva; la terza, piuttosto piccola, vorrebbe un uomo altissimo e ne sposa uno più piccolo di lei*

17 — **Tarzan**, telefilm

18 — **Galactica**, telefilm

19 — **Arcibaldo** (tutti a casa), telefilm

20,25 **Jukeboxstar**, musicale

FILM 22 — **Chi si ferma è perduto**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Due amici e colleghi di lavoro vengono a sapere che una probabile promozione toccherà solo a uno di loro, ancora da scegliere. Influenzati dalle mogli iniziano una terribile gara di dispetti vicendevoli*

23,25 **Campionato di basket Nba**

FILM 1 — **Erano tutti i miei figli**, di Irving Reis, con Edward G. Robinson, Burt Lancaster. Usa drammatico 1947

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **La donna che non voleva perdere**, di Jarold Feerman, con Joanne Woodward. Usa commedia 1979

16,30 **Ginguiser**, cartoni animati

17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati

17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati

18 — **Star Blazers**, cartoni animati

18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm

19,30 **Quincy**, telefilm

FILM 20,30 **Ransom, stato di emergenza per un rapimento**, di Casper Wrede, con Sean Connery, Ian McShane, James Mawell. Gran Bretagna drammatico 1974 — *Quattro terroristi, uno dei quali pericolosissimo, rapiscono l'ambasciatore inglese in Norvegia e in cambio della sua vita chiedono la liberazione di alcuni prigionieri. Un colonnello scandinavo conduce la difficile trattativa effettuando il difficile scambio di ostaggi e tentando con un trucco di intrappolare i terroristi*

22,15 **La camera oscura**, telefilm

23,30 **La boxe di mezzanotte**

FILM 1,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master**. La musica giorno per giorno

15 — Radiouno servizio **Dalla Bella Otero a Lili Marlene**. Programma di Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele

16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri

17,25 Fiammetta presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri

18,28 Dal Salone del Tiepolo in Venezia **Concerto dell'organista Luigi Celeghin**

19,30 **Cara musica**

19,42 Collezione Teatro **La bugiarda** di Diego Fabbri, con Monica Vitti, Andreina Pagnani, Vittorio Caprioli, Mila Vannucci

21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio

22,27 Audiobox **Fonosfera**. Segmenti e dinamiche sonore in una proposta di laboratorio a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava

23,05 In diretta da Radiouno **La telefonata** di Roberto De Sio

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film

15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga la storia a piacer nostro

15,45 **Musica da passeggio**. Dischi a giusto misto presentati da Loredana Lipperini

16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**

17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus

20,10 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis

21,04 Sere d'estate **L'amore con la A maiuscola**. Tre atti di André Birabeau, con Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri

22,50 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati

15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentati da Flaminia Bussotti

21 — In collegamento diretto con la Sala dei Concerti del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano **Concerto dei premiati al XXXV Concorso pianistico internazionale - Ferruccio Busoni**. Seconda parte. Direttore Hermann Michael

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Svizzera

18 — **Programmi estivi per la gioventù.** Alla scoperta degli animali: La biscia
18,50 **Cartoni animati**
18,55 **Missione Marchand,** sceneggiato, 1ª puntata
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **La primavera romana della signora Stone,** di José Quintero, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Stella Bonheur
22,25 **Musicalmente**

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
18 — **New York,** documentario della serie «Le città»
19 — **Trasmissione musicale**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **L'ospedale di periferia,** telefilm
20,45 **La grande vallata,** telefilm «Il falsario»
21,45 **Tuttoggi**
21,55 **Comiche**
22,10 **Zeit im bild.** Il tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 12 — **Il magnifico emigrante,** di Franz Entel, con Terence Hill, Hans Jürgen, Baümler Gerhard Riedmann. Germania drammatico 1973 — *I successi amorosi di Marcello, italiano emigrato in Germania, suscitano la gelosia dei maschi locali che una sera lo aggrediscono e lo picchiano. Nella rissa ci scappa il morto e viene naturalmente incolpato Marcello. Arrestato, il giovane riesce a fuggire e a rifugiarsi in Italia, dove trova ad attenderlo la fedele fidanzata*
13,45 **Laura,** sceneggiato
14,10 **Diario Italia**
FILM 14,30 **La spada del Cid,** di Miguel Iglesias, con Chantal Deberg, Roland Carey, Jeff Russel, Ray Myles. Italia avventuroso 1963 — *Tre nobili felloni vengono esortati dal loro re a restituire la spada del Cid. Essi rifiutano e si alleano con un mercenario. Costui, sconfitto, verrà cacciato dal paese; i tre nobili non avranno miglior sorte*
16 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
16,50 **Occhi azzurri,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **Giovani avvocati,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,40 **Capitani e re,** sceneggiato
FILM 20,30 **Allarme nucleare,** con Curd Jürgens. Usa fantapolitica
22 — **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 23 — **Che notte quella notte,** di Ghigo De Chiara, con Turi Ferro, Valeria Moriconi, Enrico Maria Salerno, Adolfo Celi, Erna Schurer. Italia commedia 1977 — *De Chiara, regista teatrale, si cimenta qui per la prima volta nella direzione cinematografica. La vicenda è quella di un uomo di mezza età, socialmente arrivato, ma deluso sul piano umano. Perde la testa quando, per caso, prende coscienza dei compromessi cui si è piegato, delle rinunce effettuate per viltà, del tradimento delle aspirazioni giovanili. La sua pazzia dura una notte, poi il giorno successivo torna ad essere il servile professionista che tutti conoscono*
0,45 **Dai giornali di oggi**

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 15 — **Processo alla paura,** di Lamont Johnson, con George Scott. Usa drammatico 1976 — *Nell'America degli Anni Cinquanta, un telecronista viene licenziato perché sospettato di filocomunismo. Lui si ribella, non accetta l'accusa e fa causa per danni*
16 — **Grande Uau!** Cartoni animati
18 — **Calcio mondiale**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Nata libera,** di J. Hill, con V. McKenna, B. Travers. Usa avventuroso 1966 — *Tratto da un libro di Roy Adamson, che ha vissuto molti anni in Africa, le avventure di Elsa, una splendida leonessa che vive addomesticata con una famiglia del Kenya*
22,10 **Gunsmoke,** telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Ruote in pista**
0,30 **Telefilm**

Nuova Manila Canale 44

14 — **Jamie e la torcia magica,** cartoni animati
FILM 14,30 **Makò, lo squalo della morte,** di William Grefe, con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop, Harold Sakata. Usa drammatico 1975 — *Un sommozzatore salvatosi da un branco di squali, riceve da un mago un anello che glieli renderà amici. La promessa si avvererà e lui regala ad una coppia un animale. Quando scopre che questi lo allevano per scopi commerciali li fa sbranare*
16 — **Le avventure di Philipe Rowel,** telefilm
18 — **Al banco della difesa,** telefilm
FILM 19 — **Ti-kojo e il suo pescecane,** di Folco Quilici, con Denis Puhira, Al Kaura. Italia documentario 1962 — *Un bambino trascorre le sue ore in compagnia di un piccolo pescecane. Dopo alcuni anni, diventati ambedue grandi, si ritrovano e si dedicano insieme al recupero di ostriche*
20,30 **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
21,30 **Spettacolo serale** - Al termine: **Buonanotte con lo strip tease**

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Love american style,** telefilm
14 — **Cartomirella**
15 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
16 — **I viaggi e le avventure**
17 — **Love american style,** telefilm
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,30 **I 3 moschettieri,** telefilm
19 — **The Jefferson,** telefilm
19,30 **Fantascienza**
20 — **Per mare a vela**
FILM 20,30 **Romarey, operazione Mazareff,** di Harald Reinl, con Gerda Corbett, Carola von Kayser. Germania avventuroso 1967 — *In Africa, Romarey, una ragazza dotata di poteri parapsicologici, aiuta un industriale perseguitato da Mazareff, un misterioso individuo*
22,30 **Autorally show**
FILM 23 — **Il licantropo e lo yeti.** Orrore
FILM 0,30 **Agente 3S3, passaporto per l'inferno,** di Simon Sterlin, con George Ardisson, Barbara Simons. Italia spionaggio 1965 — *America e Russia si alleano per sgominare fantomatica organizzazione. Dopo innumerevoli peripezie ha la meglio l'agente statunitense*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Laura,** sceneggiato
14,45 **The Rookies,** telefilm
15,45 **Selvaggio West,** telefilm
16,45 **Girandola musicale**
17 — **Viva.** Spazio tv per ragazzi di cartoni
19,30 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 20,25 **Quando le donne si chiamavano madonne,** di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli, Don Backy. Italia commedia 1973 — *Tre giovani si recano a Prato per assistere ad un processo per adulterio contro madonna Giulia. Il processo è rinviato di tre giorni e i tre ragazzi nel frattempo cercano di conquistare altrettante belle fanciulle*
22,15 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 23,15 **Questa volta ti faccio ricco!,** di Gianfranco Parolini, con Karin Schubert, Antonio Sabato, Robin MacDavid. Italia commedia 1974 — *Joe e Rod campano alla giornata, sempre sognando di diventare ricchi. Si trasformano anche in corrieri della droga, ma la loro natura non è abbastanza crudele per quel mestiere. Così continuano a vivere nella speranza di un colpo di fortuna*

Quinta Rete Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
FILM 15 — **Cronache del '22,** di Guidarino Guidi, con Moraldo Rossi, Beppe Orlandini. Italia drammatico a episodi 1962
16,30 **Errori giudiziari,** telefilm
17 — **Daltam III,** cartoni animati
17,30 **Funny Face,** telefilm
18 — **I grandi gladiatori,** telefilm
18,30 **Una signora in gamba,** telefilm
19 — **Commedia all'italiana**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Il carnevale dei ladri,** di Russel Rouse, con Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli. Usa commedia 1967 — *Un giovane è costretto a rubare i gioielli della Madonna di San Firmino a Pamplona, ma la sua fidanzata, astuta, riesce a recuperarli*
FILM 23,15 **Cento milioni per morire,** di Francis Rigaud, con Michel Costantin. Italia avventuroso 1968 — *Due amici vincono cento milioni alle corse, vengono rapinati e iniziano l'inseguimento per il mondo*
FILM 0,45 **Profonda gola di Madame d'O,** di Omiros Efstratiadis, con Dimitra Galani. Grecia erotico 1973

Rete A Canali 31-62-33

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15,30 **Estasi,** di George Cukor, con Dirk Bogarde, Geneviève Page, Capucine. Usa commedia 1960
17 — **Cartoni animati**
18 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,30 **Barnaby Jones,** telefilm
FILM 20,30 **Il grande agguato,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth. Usa western 1949
22,15 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 **L'ora del delitto,** di I. Rapper, con Edmund Purdom, Ida Lupino. Usa drammatico 1956
19 — **Terza pagina.** «Fatti che parlano»
19,30 **La famiglia Jefferson,** telefilm
FILM 20,30 **La settima vittima,** Germania poliziesco 1974
22 — **Monitor.** «Missione che dà vita»
22,30 **The bold ones,** telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 **La mano lunga del padrino,** con Peter Lee Lawrence, Adolfo Celi. Italia drammatico 1972
FILM 14,50 **La valle delle ombre rosse.** Germania avventuroso 1965
FILM 16,25 **Racconti romani,** con Vittorio De Sica. Italia commedia 1955
20,15 **Kim & Co.,** telefilm
20,45 **The Collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Romanzo di un giovane povero,** di Guido Brignone, con Amedeo Nzzari, Caterina Boratto. Italia drammatico 1942

Primantenna Canali 27-44-38

20 — **I racconti dell'impossibile,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca: film**
22 — **Superclassifica show**
FILM 23 — **Film della notte**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — Titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 **Agente speciale,** telefilm
16,30 **Harry O,** telefilm
FILM 17,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
19,40 **Harry O,** telefilm
FILM 20,30 **Khartoum,** di Basil Bearden, con Charlton Heston, Richard Johnson. Usa avventuroso 1966
22,30 **Harry O,** telefilm
FILM 23,30 **Karamazov,** con Yul Brynner. Usa drammatico 1957

Studio Nord Canali 21-56; 68

15,30 **All music**
FILM 16,30 **Drago contro drago.** Avventuroso
18 — **Conan,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,35 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **La polizia non sarà informata,** con Jean Marie Pallardy. Francia poliziesco 1976
22,30 **Sotto il segno delle stelle**

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **La conquista del successo,** di Bruno Barreto, con Betty Faria, Carlos E. Dolabella. Brasile commedia 1976
16 — **Zabogar,** telefilm
16,30 **Cartonissima!**
18,30 **Turandot,** sceneggiato
20,15 **Pescaccia**
21,15 **Loretta Young,** telefilm
22 — **I visitatori,** telefilm
FILM 23,30 **L'uomo dal pennello d'oro,** di Franz Marischka, con Willy Colombini, Marcella Michelangeli. Germania commedia 1969
1 — **Notturno con il thrilling**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

SUPERMAN III AL CINEMA REPOSI

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 5000
Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gregory, H. Silva, V. D'Obici (Usa-C., 1983) - Ambientata in un prossimo futuro, una storia di violenza che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato dalle autorità «zona ad alto rischio». N.v. **Dram.**
18,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 5000
La spiata, di Bob Swaim, con Nathalie Baye, Philippe Léotard, Richard Berry - Con lusinghe e minacce la polizia francese riesce a ottenere i servigi di un informatore **Poliziesco**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus — c. C.L.N. 248, Tel. 530.719 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 510.605 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Charlie Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82. 16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000). **Dramm.**
★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 — Lire 5000
Partiture ed immagine: 12 film-concerto per Settembre Musica - Da Mao a Mozart: **«Isaac Stern in Cina»** con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. Dalle 15,15 alle 20,30 (L. 2000) **Musicale**
ore 21-23 (L. 5000) - Rid. L. 3000 **Oggi la prima**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 5000
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. **Giallo**
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
CHIUSO

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 5000
Zeder di Pupi Avati, con Gabriele Lavia e A. Canovas (Italia, colori, 1983) — Magia e avvenimenti paranormali in una tranquilla cittadina di provincia. Vietato ai minori di anni 18 **Parapsicologico**
16,30; 18,30 (L. 4000); 20,30; 22,30 (L. 5000) ★★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria — v. Reiss 266, Tel. 561.789 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.831 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 504.791 — Lire 3500
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, Kevin Kline, Peter McNichol (Usa-Colori) — Ultima interpretazione di Meryl Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista. **Drammatico**
16,30; 19,10; 22,10 ★★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Pappa e ciccia, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (Italia-Col.) — Nel primo episodio Banfi è un emigrato che si finge ricco con la famiglia; nel secondo disastrosa vacanza di Villaggio. Non viet. **Comm. a episodi**
Ore 20,30-22,30 ★/●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Un uomo da marciapiede con Dustin Hoffman, Jon Voight (Usa-Colori, 1969) — Le drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Vietato ai minori di anni 18 **Commedia dram.**
Ore 20,20; 22,30 **Riedizione 1969**

Anne Sophie impeccabile

Oggi i dischi arrivano quasi sempre prima: anche la giovane violinista tedesca Anne Sophie Mutter l'avevamo conosciuta attraverso i fasti del microsolco tenuta a battesimo da Karajan che forse un po' frettolosamente l'ha definita una delle più grandi violiniste del mondo.

L'abbiamo ascoltata ieri sera dal vivo grazie ad un concerto organizzato da *Settembre-Musica* in cui la nuova celebrità della Mutter si appoggiava a quella ormai consacrata del pianista Alexis Weissenberg. Insieme i due hanno eseguito le tre Sonate per violino e pianoforte di Brahms.

Anne Sophie Mutter possiede un suono eccellente ed una intonazione impeccabile; per un violinista sono qualità preziose ma non ancora sufficienti ad innalzarlo nell'olimpo dei grandi interpreti.

Così la signorina Mutter ha suonato le tre Sonate di Brahms con esemplare correttezza e nitore di suono, meravigliosamente assecondata dal pianismo, questo sì di gran levatura artistica, di Weissenberg, ma non ci sentiamo proprio di gridare al miracolo, confessiamo addirittura di essere stati di tanto in tanto sfiorati dalla noia.

E con le dichiarazioni di Karajan come la mettiamo? Probabilmente il Maestro ha ragione nel senso che la signorina Mutter sarà sicuramente la violinista più prona ai suoi intendimenti musicali.

L'incompatibilità di Karajan verso i solisti dal talento spiccato e personale è d'altronde ben nota, quindi sul piano della dolcezza, della remissività e dell'intonazione ineccepibile Anne Sophie Mutter deve proprio sembrargli la migliore violinista del mondo.

Enzo Restagno

L'appuntamento pomeridiano di *Settembre-Musica* è oggi nella chiesa di San Francesco D'Assisi con il complesso *Gallimathias Musicum* che propone il celebre Quintetto con clarinetto K.452 di Mozart.

La seconda parte del concerto è dedicata a Beethoven del quale verranno eseguiti il Trio op. 45 n. 14 ed il Quintetto op. 16. Nella serata avrà luogo all'Auditorium della Rai l'esecuzione del grande oratorio di Haendel *Il Messia* per soli, coro e orchestra. L'esecuzione sarà affidata al Sixteen Choir di Londra ed all'Orchestra barocca di Amsterdam che saranno dirette dal maestro Tom Koopman, un giovane musicista olandese che negli ultimi anni si è fatto una grande reputazione di esperto di musica barocca.

TEATRI

TEATRO REGIO - **Stagione d'Autunno 1983** (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti 3 spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio-P.zza Castello, 215, tel. 540.000. Orario: 10-12; 15,30-19.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Dal 5 sett. sono aperte le iscrizioni ai corsi. Or.: 16-19.

AL VECCHIO PO - Dopo «Vignale» Teatro Nuovo e Promozione Danza presenta: **Béjart a Vignale** filmati e conversazione a cura di Vittoria Doglio. Ore 21,15. Ingresso libero.

NUOVO - **«CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»**: ogni domenica ore 18. Inf. tel. 011 680.868.

TEATRO NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Scuola di danza classica, Scuola di danza contemporanea, Scuola di recitazione. Iscrizioni e informazioni dal 1° settembre ore 15-20, c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO DLE MASNA' 'D TURIN - Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati. Iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, Pzza. S. Giulia 7, tel. 870.373.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. La Nuova Ritorma.
CIUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nuccio Nicosia.
LA PERLA DEL VALENTINO: 21 danze.
LE ROI - GIARDINO: 21 Bal Musette.

RISTORANTE - IL PIRATA: orchestra Farruggio. V. Cigna 23, tel. 521.1660.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (v. M. Vittoria angolo v. Della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - CHIVASSO: Rassegna Pittori Piemontesi dell'800.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: **Porno pensieri**. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: **Hotel love.**
MARGHERITA: **Sapore di mare**. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: **Tron.**
MARGHERITA: **Soldato blu.**
IVREA
POLITEAMA: **Braccato.**
CIRIE'
ITALIA: **Sapore di mare**, M. Suma, J. Calà techn. Non viet.
MONTANARO
VITTORIA: **Mogli in cerca di piacere.** Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Domani riapertura con il film **Storia di Piera.**
ORBASSANO
MODERNO: **Delizie erotiche n. 2.** Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Pandora il sapore della carne.**
ITALIA: **Fuga dal Bronx.**
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: **Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.**
SAN SICARIO
SANSICARIO: **La signora della porta accanto.**
SUSA
CENISIO: **La meno violenta di Bruce Lee.**
VALPERGA
AMBRA: **Braccato.**

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.560): **La donna del tenente francese** di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irone. Ore 20; 22,20 **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.23.62): Chiuso per ferie. Riapertura 2 settembre

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Sabotatori**, di Alfred Hitchcock, con Robert Cummings. Ingresso soci. Ore 20,30-22,30 **Giallo**

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Madonna che silenzio c'è stasera**, di M. Ponzi, con F. Nuti, E. Angelillo. Ore 20,30; 22,30. **Commedia**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci Rosse

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (Via Nizza 56, telefono 687.668) **I successi da rivedere.** Riapertura domani ore 19,30 **Fuga per la vittoria**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): **Mezzogiorno e ½ di fuoco**, di Mel Brooks **Satirico**

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Dubble gum**, con Seka e Annette Haven (S.P.K. hard) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Porchette ingorde Sandrine e Isabelle**, con Jacques Gateau, Patricia Chouche. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **John Holmes e le sandwich girls**, con John Holmes, novità Usa. Vietato 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Incontri porno di una giovane governante.** Apertura 15; ultimo 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Telefonate erotiche di Cristine** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Il regno del sex.** Ap. 14,30, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Notti di fuoco per femmine in calore.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Histoire de Q.**, Simon Simone. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Pornografia viziosa.** V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Desideri caldi... e bagnati** (S.p.k. Frenck novità) con Marianne Fournier. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.766): **Eros supersex**, Dominique Duwal (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bizzarre Kaffee».** Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Bathman dal pianeta Eros** S.p.k. Ap. 15, ult. 22. Ultimo giorno